Doctor Insurance
il tuo preventivo RC Auto

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Design» € 9,90; «Enciclopedia del buon bere» € 2,90; «Dvd lirica» € 9,90; «Borghi e Paesi» € 4,90; «Dvd montagna» € 7,90; «Dvd Montalbano» € 7,90; «Dvd Paolini» € 8,90; «Prigioniero in Russia» € 9,90

ANNO 128 - NUMERO 272
GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE 2009
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

il Tuo preventivo RC Auto scelto tra le migliori agenzie di Trieste
GRATUITO E SENZA IMPEGNO
ACI Associazione Utenti Stradali
NUMERO VERDE 800.09.82.45

MAGGIORANZA TORMENTATA. IL CAVALIERE ALLONTANA L'IPOTESI DI ELEZIONI ANTICIPATE

Berlusconi non molla, Bossi e Fini litigano

Il premier: «Governerò 5 anni». Ma tra i due leader è scontro sul voto agli immigrati

ROMA Silvio Berlusconi ripone nel cassetto la minaccia di tornare alle urne. Lo fa con una nota, in cui precisa di «non aver mai pensato a elezioni anticipate», diffusa a meno di 24 ore dall'ultimatum spedito da Renato Schifani a Gianfranco Fini. «Governeremo per 5 anni», conclude il premier. Ma intanto Fini e Bossi si azzuffano sulla proposta bipartisan di concedere il voto agli immigrati. «Gli stranieri se ne tornino a casa», dice il leghista. Fini replica: «Le battute non risolvono i problemi».

● Ballico, Rizzardi e Venditti *alle pagine 2 e 3*

LA "SPARATA" DI SCHIFANI

CAPIRE PRIMA DI PARLARE

di ROBERTO WEBER

Capita talvolta che i *piccolini* debbano sgomitare per farsi sentire. È forse per questo che la seconda più *alta* carica dello Stato, l'on. Schifani, ha sentito il bisogno di lanciare un *alto* monito: «Se la maggioranza non è compatta, è meglio andare al voto». Roba da far tremare le vene ai polsi, perché così come messa trascura perlomeno un paio di passaggi: il ruolo del Presidente della Repubblica che è l'unico a poter sciogliere il Parlamento; il parere - vincolante eccome - della Lega che ragionevolmente punta a portarsi a casa una delle più ricche fra le regioni del Nord (e quindi una delle più ricche regioni europee) alle elezioni regionali di marzo; l'inespresso parere di molti, moltissimi membri del Parlamento stesso che magari non hanno voglia di rischiare di tornarsene a casa e infine - ultimo e non banale particolare - gli equilibri di forza tra gli schieramenti in campo.

Magari il presidente del Senato, Schifani, ha informazioni particolari, sondaggi sofisticatissimi, magari è abilissimo a leggere i fondi di caffè o il volo degli uccelli o magari il nostro senatore siciliano avrà colto un battito di ciglia del premier, una lieve incrinatura d'umore e avrà voluto interpretarne l'animo riposto, l'acre desiderio per un'ultima catartica battaglia. Capita, capita soprattutto a chi - preso da generoso zelo - vuol dimostrare inappannata lealtà al suo signore: il mondo per fortuna è pieno di sudditi leali. Ma anche di *traditori* o supposti tali. Anche di gente a lui vicina che si domanda se l'offensiva mediatica nazionale e internazionale nei confronti di Silvio Berlusconi è prossima alla fine o si prolungherà all'infinito. Di molto bene informati che quando si alzano al mattino si chiedono se c'è un'altra Banca Arner dietro all'angolo e si interrogano sul perché di un tale improvviso profluvio di rivelazioni un po' imbarazzanti per il premier. Di tanti esponenti perbene del centrodestra che guardano a quella strana e discutibile prassi delle primarie inaugurata dagli avversari del Pd e riflettono sulle ragioni per cui *di là* si può (proprio là fra gli ex-comunisti) e di *qua* invece (tra il Popolo delle Libertà) non si può. Insomma fastidi, malumori, piccole crepe che non portano certo alla compattezza e non invitano a confronti muscolari.

Tutto ciò dovrebbe indurre il presidente del Senato a mantenere maggior compostezza, a scegliere un atteggiamento meno ultimativo, perché come ha osservato il presidente della Camera Fini, se un governo che gode di una maggioranza schiacciante (che neanche la Dc ai suoi tempi....) sceglie le elezioni anticipate dopo meno di due anni dalle elezioni, ebbene c'è qualcosa che non va e ciò significa che il Pdl (è il pensiero di Fini liberamente traslato) è alla frutta.

● *Segue a pagina 2*

Prima al Verdi, vanno in scena musica e mondanità

Inaugurata la stagione lirica. Il sovrintendente Zanfagnin: «Serve l'aiuto di tutti»

Prima al Teatro Verdi: pubblico in piedi in platea per l'esecuzione dell'inno prima dell'inizio dello spettacolo

UN TROVATORE IN "CHIAROSCURO"

TRA AMBIZIONI E LIMITI

di CLAUDIO GHERBITZ

In teatro c'è aria di condivisione. La consapevolezza delle difficoltà incombe sul pubblico per l'assenza dell'addobbo floreale, per il buio pesto dal palcoscenico; tanto varrebbe toglierlo, il sipario di velluto rosso, come si è fatto con la cupoletta di proscenio dove fino a ieri un esperto suggeriva. Eppure, aldilà del messaggio ufficiale, aprendo la stagione con "Trovatore" e prevedendo di chiuderla con "Otello", il Teatro Verdi conta di farcela.Con tre "crescendi" in successione affidati al timpanista, parte l'opera più ardua della trilogia verdiana. "Traviata" e "Rigoletto" possono risolversi con l'accentratore personaggio del titolo, "Trovatore no".

● *A pagina 24*

CASO BATTISTI

Il Tribunale supremo del Brasile dice sì all'estradizione

A PAGINA 5

CRISI IN FVG

La diagnosi Bankitalia «Industria a -13% la ripresa non c'è»

GARAU A PAGINA 9

VERTICE FAO

Delusione a Roma «Senza i Grandi un summit inutile»

A PAGINA 5

DALMAZIA

Il grande furto di corallo alle isole Incoronate Sparite 4 tonnellate

MARSANICH A PAGINA 6

ALLA CAMERA CON LA FIDUCIA

Acqua ai privati primo sì dell'aula L'ira dei consumatori

«Le tariffe aumenteranno del 30% Pronti a chiedere il referendum»

ROMA Con 320 voti a favore il governo ha ottenuto la fiducia alla Camera sul decreto legge Ronchi che prevede una serie di liberalizzazioni nel settore dei servizi pubblici, tra cui l'erogazione dell'acqua. Contro il governo hanno votato 270 deputati. La Lega, che si è espressa per il sì senza entusiasmo, ha incassato un ordine del giorno che impegna il governo a valutare deroghe alla liberalizzazione della gestione dell'acqua per i Comuni virtuosi. Oggi la seconda votazione e il via libera definitivo al provvedimento. Intanto si scatenano le associazioni dei consumatori. Cittadinanzattiva ha annunciato l'avvio di una raccolta firme per chiedere un referendum. «Il governo si è bevuto la fiducia dei cittadini», ha detto il portavoce del movimento. Secondo i consumatori, con la nuova normativa le tariffe dell'acqua sono destinate ad aumentare del 30%.

● Lecis *a pagina 4*

RISORSE IDRICHE E NORMATIVA EUROPEA

I GUARDIANI DEL MERCATO

di STEFANO AMADEO

I servizi di fornitura e distribuzione dell'acqua, che tradizionalmente rientrano tra i servizi di interesse pubblico (e sono gestiti a livello locale), "devono" essere aperti al mercato? È una scelta inevitabile imposta dall'Unione europea?

L'imminente conversione in legge del decreto Ronchi fornisce una risposta positiva alla prima domanda. Il decreto contiene, al suo articolo 15, una decisa scelta a favore del mercato.

● *Segue a pagina 4*

LA MANOVRA REGIONALE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO

Finanziaria, i sacrifici in cifre

Tutti i tagli dai comuni alla cultura. Si salvano le infrastrutture

TRIESTE L'ha ribattezzata la legislatura dei cantieri. E non si smentisce, nemmeno nella Finanziaria "lacrime e sangue": Renzo Tondo riduce la spesa di 703 milioni di euro, impone sacrifici a destra e a manca, ma salva le infrastrutture. Le attività economiche perdono il 34% di risorse e la protezione civile il 59%, la sanità incassa solo l'1,6% in più.

● Giani *a pagina 10*

DOMANI A GORIZIA INCONTRO CON JAS GAWRONSKI

Volcic: in Europa ancora troppi muri

TRIESTE Già direttore del Tg1, corrispondente da Mosca ed ex europarlamentare, Demetrio Volcic sarà domani a Gorizia insieme a Jas Gawronski per un dibattito sulla "Caduta dei muri" promosso dal Piccolo, dall'Skgz, dalla Associazione Venezia Giulia e Dalmazia e moderato dal direttore Paolo Possamai. Volcic parla di nuovi muri, invisibili, ma sensibili che proprio nei Balcani orientali sono sorti dopo la caduta del Muro di Berlino. «Se il Muro è l'immagine simbolica per la distanza - dice - l'Europa può lenire con grande lentezza questi ostacoli».

● Manzin *a pagina 13*

Aperture domenicali, stangate le Coop

Violata la nuova legge regionale: le serrande aperte nei festivi costano 13mila euro

solo da IL TELEFONO by SPRINTAUTO
RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE TEL. 040.305236

SAMSUNG 8910 OMNIA HD 8 MPX 16GB	~~€ 499~~	€ 399,90
SAMSUNG OMNIA i 900 5 MPX 8GB	~~€ 389~~	€ 299,90
HTC MAGIC 3,2 MPX 8GB-GPS	~~€ 399~~	€ 379,90
BLACK BERRY BOLD	~~€ 469~~	€ 439,90
TOSHIBA G910 WINDOWS COMUNICATORE	~~€ 399~~	€ 199,90
NOKIA 6600 i SUDE 5 MPX	~~€ 289~~	€ 199,90
NOKIA N97 32GB TASTIERA QWERTY FULL T. SCREEN	~~€ 599~~	€ 499,90
BLACK BERRY 8210 FLIP 2 MPX TASTIERA QWERTY	~~€ 249~~	€ 179,90
MOMO DESIGN VIDEOFONINO LIBERO X T.T. DI SCHEDE	~~€ 99~~	€ 49,90

NAVIGATORI BECKER • TOM-TOM • GARMIN • SCAYWAY
MAPPE EUROPA DA 20 A 48 PAESI A PARTIRE DA € 99,90

TRIESTE Che l'ira funesta dell'assessore Luca Ciriani stesse per tradursi in una sonora punizione, ormai se l'aspettavano in molti. Che però la conseguenza dello strappo consumato sul piano delle aperture domenicali potesse essere addirittura una doppia multa, non era venuto in mente a nessuno. Ecco perché, quando pochi giorni fa si sono visti elevare non una, ma due maxi sanzioni, i vertici delle Cooperative operaie hanno fatto un balzo sulla sedia. Specie nel momento in cui hanno messo a fuoco gli importi richiesti: ben 13.200 euro. Quella cifra, hanno appreso con stupore i responsabili delle Cooperative, è il prezzo complessivo da pagare per aver violato in due distinte occasioni la legge regionale del commercio.

Luca Ciriani

● Rebecca *a pagina 15*

www.ilpiccolo.it
Dite la vostra
SULLE NOTIZIE

Il caso

E l'iniziativa in mensa diventa caso politico

Cibo etnico a scuola? No grazie «Maestra, preferisco un panino»

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE Riso alla cantonese, invece della pasta al pomodoro. E cevapcici al posto di un più consueto piatto di polpette. Il Comune ha iniziato, e ha in programma di continuare, a proporre la novità del menu etnico agli alunni delle scuole triestine. O meglio a quelli che usufruiscono del Sis (servizio integrativo scolastico) e a quanti, iscritti al tempo pieno, condividono con loro le mense. Ma non a tutti, il primo esperimento - datato 5 novembre - è piaciuto. Tanto da scegliere il panino al prosciutto preparato come alternativa d'emergenza.

● *A pagina 14*

DOMANI
DVD MONTAGNA
6° volume
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 7,90 IN PIÙ

LO STOP DEL PREMIER

Palazzo Chigi rompe il silenzio con una nota sollecitata da Letta dopo l'irritazione del Quirinale per la sortita di Schifani

Berlusconi: niente elezioni, governeremo 5 anni

Bersani: «C'è confusione, un capo dell'esecutivo dovrebbe comportarsi in altro modo»

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Contrordine. Silvio Berlusconi «non ha mai pensato» alle elezioni anticipate e Renato Schifani ha detto una «ovvietà». La precisazione, sponsorizzata da Gianni Letta con l'obiettivo di sedare l'irritazione di Giorgio Napolitano, è contenuta in una nota di Palazzo Chigi con la quale il premier si dice stupito da quanto riportato da quasi tutti i giornali e conferma che se cade questa maggioranza non ci sarà un governo diverso. «Il mandato che abbiamo ricevuto dagli elettori è di governare per i cinque anni della legislatura ed è questo l'impegno che stiamo portando avanti. La maggioranza è solida e gode di un consenso superiore al 60%» scrive Berlusconi, che derubrica a semplice «dialettica interna che accentua le capacità ideative» lo scontro continuo con i finiani e assicura che con Fini non ci sono problemi: «È tutto chiarito, l'ho già visto».

La maggioranza, insomma, è libera di dividersi e il ricorso al voto anticipato è un colpo a salve, uno spauracchio da agitare solo a "fini" interni. Quel che è certo è che sul piano politico le questioni che dividono il Pdl non sembrano destinate ad essere risolte in un sol giorno. Gianfranco Fini ha commentato con un eloquente silenzio le dichiarazioni di Schifani (ha scavalcato ogni prerogativa del Quirinale sullo scioglimento anticipato delle Camere) e ieri si è limitato a fare smentire dal suo portavoce la volontà di «pensionare Berlusconi» che il quotidiano "Libero" gli ha attribuito.

La tensione nel Pdl è altissima, anche se il Cavaliere nega di avere chiesto ai suoi alleati di stringere i tempi sulla giustizia: «Non ho chiesto nulla». Ma i problemi non riguardano solo la giustizia. Un esempio? Ieri mattina Walter Veltroni (Pd), la finiana Flavia Perina (Pdl), Leoluca Orlando (Idv) e Roberto Rao (Udc) hanno illustrato a Montecitorio un provvedimento trasversale che riconosce agli immigrati il diritto di voto alle elezioni amministrative (mancava solo la firma della Lega). Poi, nel pomeriggio, durante le votazioni sulla fiducia posta dal governo al provvedimento sulla privatizzazione dell'acqua, l'aula di Montecitorio ha approvato sei ordini del giorno su cui il governo aveva espresso parere contrario.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

La maggioranza andrà in pezzi? Umberto Bossi non entra nella querelle sul voto anticipato e si mostra ottimista: «Il governo non rischia. Tutto andrà a posto. Fini e Berlusconi si devono sedere intorno a un tavolo e alla fine si troverà una soluzione». Fini, invece, nega che ci sia un complotto in atto contro Berlusconi e prova ad allontanare da sé i sospetti che agitano il Pdl alla vigilia delle regionali. Ma sulla giustizia, il presidente della Camera non fa sconti: conferma la disponibilità a votare il provvedimento sul processo breve ma dice no ai tentativi di introdurre norme per garantire l'impunità.

Contro il continuo stop and go sulle possibili elezioni anticipate si schierano invece il leader del Pd e dell'Udc. Pierluigi Bersani spiega che le parole del presidente del Senato corrette ieri da Berlusconi creano «confusione» e attacca il Cavaliere: «Chi ha responsabilità di governo dovrebbe comportarsi in altro modo». Casini definisce invece sterile la minaccia del voto anticipato.

OGGI LA NOMINA DEL «MINISTRO DEGLI ESTERI»

D'Alema a un passo dall'Ue

ROMA «È una vicenda complicatissima: a 27, con questi poteri nuovi...». Era questo lo stato d'animo di Massimo D'Alema alla vigilia di una giornata nella quale potrebbe essere nominato - dai leader dei 27 riuniti a Bruxelles - nuovo ministro degli Esteri dell'Europa.

Dopo il ritiro nei giorni scorsi della candidatura del giovane capo del Foreign Office britannico David Miliband, l'unico sul quale si sarebbe potuto coagulare un consenso più ampio, l'ex premier si è ritrovato a giocare nella posizione di *front runner* la partita per succedere a Javier Solana sulla poltrona di Mr Pesc. Gli eurosocialisti lo hanno "benedetto" come candidato unico del loro gruppo. E il governo italiano - nonostante qualche fronda interna - ha ripetuto quasi con cadenza quotidiana di sostenere la sua corsa per «superiore interesse nazionale». Ancora ieri, gli 'infallibili allibratori britannici davano quasi per scontata la sua elezione, quotandola appena 2 a 1.

Massimo D'Alema

Ma i giochi, andava ripetendo ancora ieri D'Alema a chi gli è vicino, sono tutt'altro che fatti. E la prudenza mostrata in serata sia dalla presidenza svedese che dal premier Berlusconi («Un accordo? Siamo ancora lontanissimi...») sta lì a dimostrarlo.

L'ostacolo principale alle sue ambizioni europee, malgrado il caotico fiorire di nomi e candidature delle ultimissime ore, resta lo "scoglio britannico". Gordon Brown continua a puntare i piedi per Tony Blair alla presidenza stabile dell'Unione. Ma di fronte alla cancelliera Angela Merkel ha poche possibilità di spuntarla. Ma a quel punto, è il timore che raccontano i "dalemiani", il premier britannico potrebbe non accontentarsi di un portafoglio economico di peso nella prossima Commissione e puntare tutte le sue *fiches* su un "suo" candidato alla poltrona di ministro degli Esteri. E i nomi che circolano - a meno di clamorosi colpi di scena con un ritorno in pista di Miliband - sono due: il blairiano Peter Mandelson, attuale ministro delle Attività produttive di Sua Maestà, e la baronessa laburista Catherine Ashton, commissaria al Commercio estero con Barroso.

ANTONIONE

«Vicenda montata dai giornali»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Ho visto Berlusconi chiudersi nell'ufficio in un corridoio di Montecitorio. Lì si è risolta la crisi. Per adesso». Ivano Strizzolo trova il momento chiave in una giornata ad alta tensione per la maggioranza, finita sotto sei volte sugli ordini del giorno, preoccupata dal gelo di martedì, dalla dichiarazioni di Schifani, dall'ipotesi di un clamoroso ritorno alle urne. Il deputato del Pd è convinto che il caso, almeno per un po', sia rientrato: «Le dichiarazioni del premier e di altri importanti esponenti del centrodestra fanno capire che l'intenzione è di ricompattare la maggioranza».

Ferruccio Saro

Ettore Rosato

Dichiarazioni a parte i parlamentari eletti in regione sanno che non è stato solo un fatto di titoli sui giornali. «Due sere fa il rischio di una crisi di governo c'era - ammette Ferruccio Saro -, l'evoluzione delle successive 24 ore hanno però rasserenato il clima. In questo mondo può esplodere tutto ma credo che ora ci siano tutte le condizioni per andare avanti». Ma chi ha fatto il passo chiave, Berlusconi o Fini? «Ci sono movimenti in corso», si limita a dire Saro. «Sì, ci sono stati incontri ad alto livello, c'è stata davvero tensione - aggiunge Ettore Rosato (Pd) -, ma anche se ci si è messi apparentemente d'accordo l'operazione è di cercare soluzione per andare avanti sotto anestesia. In sostanza continueranno a non governare». Secondo il deputato triestino, la crisi «è reale, e non è tanto, o almeno non solo, un problema personale tra Berlusconi e Fini». «Quello che accade - prosegue - è che il centrodestra ha perso il baricentro e l'ex leader di An rappresenta quel pezzo di elettorato che vorrebbe che Berlusconi non si occupasse solo di sé stesso e dei suoi problemi personali e giudiziari ma anche del Paese».

LE REAZIONI DEI DEPUTATI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Saro: «Due sere fa il rischio di una crisi c'era»

Rosato: «Accordo apparente, cercano una soluzione per andare avanti sotto anestesia»

Il più tranquillo in casa centrodestra è Roberto Antonione. Il deputato triestino non crede a un rischio elezioni anticipate scongiurato da qualche incontro dell'ultima ora: «Mi sembra più che altro una vicenda montata dai giornali, all'interno del nostro gruppo non si ha l'impressione di tensioni particolari». Al Senato, tuttavia, qualcosa di diverso si respira. «Alla Camera è tutto tranquillo - rileva Antonione -, il Senato è invece effettivamente un po' più allarmato». Che cosa succederà? «Non si esclude nulla per principio ma non avrebbe senso interrompere la legislatura in questo momento. Si tratta solo di fasi di normale fibrillazione, nulla che assomigli a una strada verso le elezioni anticipate».

Anche Vanni Lenna rileva che nella serata di ieri «il clima era più sereno». Ma ammette che qualche problema c'è, nel Pdl soprattutto.

«Servirebbe un amalgama superiore. La grande invenzione di Berlusconi e lo sforzo per costruire il nuovo partito - commenta il senatore carnico - avevano bisogno di un minimo di rodaggio, ma ora vanno smussati punti di vista diversi, dal testamento biologico alla giustizia. Le tensioni sono inevitabili, ma deve prevalere la logica del rispetto nei confronti di elettori che ci hanno dato il mandato per le riforme».

DALLA PRIMA

Capire prima di parlare

Ma noi che siamo cresciuti negli agitatissimi anni Sessanta e Settanta vogliamo raccogliere la sfida del senatore siciliano e "profetizzare" in questo magmatico oggi sulla base di un unico scenario.

Si va alle elezioni anticipate e si ripropongono due schieramenti analoghi alla volta scorsa: Pdl e Lega da una parte versus una formazione di centro dai contorni indefiniti guidata da Casini, alleata con il Pd, unita all'Idv del feroce Saladino Di Pietro a cui va a sommarsi una pattuglia massimalista di sinistra. In questo caso ritengo che negli italiani scatterebbe la dolorosa memoria dell'ultima Unione guidata da Prodi, del governo che annunciava una determinata misura e di alcuni ministri che la sconfessavano ai microfoni della Rai o di Mediaset. È ragionevole pensare quindi che il centrodestra rivincerebbe alla Camera, ma potrebbe avere qualche serio problema al Senato. Comunque la Lega Nord salirebbe a circa un terzo dei voti al Nord e la cosiddetta "governabilità" sfumerebbe. Avremmo un Paese decisamente "più allungato", un ulteriore indebolimento della politica, un Italia che si fa sempre più "Paese" e sempre meno "Nazione", una spinta all'autogoverno e quindi a farsi gli affari propri.

Nei lontani anni Sessanta il mio professore di ginnastica - si dichiarava ed era "fascista" - aveva coniato un suo personale motto di cui ci faceva settimanale dono: «vedere, capire, decidere, agire». Dovevamo impararlo a memoria, in sequenza. Ahimè temo che il presidente del Senato, come un cavallino imbizzarrito, manchi l'ostacolo del secondo termine.

Roberto Weber

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 18 novembre 2009 è stata di 43.550 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

Carta delle autonomie, Fitto: valuteremo gli emendamenti

ROMA «Valuteremo gli emendamenti alla Carta delle Autonomie predisposti da Regioni, Comuni e Province». Lo ha detto il ministro per gli Affari regionali Raffaele Fitto al termine della Conferenza Unificata che oggi ha esaminato il provvedimento. Il ministro ha anche confermato che il testo andrà domani in Consiglio dei ministri. «Apprezziamo - ha aggiunto - lo sforzo compiuto dalle Regioni e dagli Enti locali». Sul codice delle autonomie «abbiamo consegnato un documento con gli emendamenti che auspichiamo il governo accolga già domani (*oggi ndr*)», quando il testo passerà in Consiglio dei ministri. Lo ha detto al termine della conferenza Stato-Regioni il presidente della Conferenza delle Regioni Vasco Errani. «Il parere sul testo - ha aggiunto - lo daremo quando le cose saranno più chiare e quando il provvedimento si andrà a delineare. Intanto l'intesa Regioni-Comuni-Province è un passo avanti». Errani ha sottolineato che è necessario che la carta delle autonomie si realizzi di pari passo con il federalismo fiscale e che va «garantito un equilibrio tra le diverse funzioni di governo sul territorio».

CENTRODESTRA ANCORA TENSIONE

La proposta trasversale firmata da Veltroni e dalla Perina direttrice del "Secolo d'Italia" dà un ulteriore scossone agli equilibri della maggioranza. Cicchitto boccia l'iniziativa

Voto agli immigrati, scontro fra Bossi e Fini

Il Senatur: gli stranieri vadano a casa loro. La replica: l'anatema non risolve i problemi

di RENATO VENDITTI

ROMA Il voto agli immigrati per le elezioni amministrative, proposto da una legge presentata da Walter Veltroni e dalla direttrice del "Secolo d'Italia" Flavia Perina, è stato ieri al centro di uno scontro politico, che ha investito anche il vertice del Pdl, a cominciare da Gianfranco Fini.

Il capogruppo alla Camera del Popolo delle libertà, Fabrizio Cicchitto, ha attaccato l'iniziativa, definendola «inaccettabile». Il leader del Carroccio e ministro Umberto Bossi ha detto che i leghisti restano della loro idea: «Gli immigrati devono essere mandati a casa loro, non c'è lavoro nemmeno per noi». Fini ha risposto: un anatema, una battuta liquidatoria «non risolve il problema».

È un tema - dice il presidente della Camera - che occuperà i prossimi 15-20 anni. La legalità e l'integrazione sono «i due pilastri» di un nuovo modello: e puntare solo sulla legalità «rischia di essere miope». Per rendere l'idea, Fini ha evocato il nome del calciatore Balotelli, che ha una madre africana: «Non si può condannare una persona a non avere una identità».

La posizione di Cicchitto ha il tono di un richiamo all'ordine.

La legge (che porta anche le firme di tutti i gruppi di opposizione e di molti deputati della maggioranza) non fa parte delle proposte di governo del Pdl. È stata presentata senza che la presidenza del gruppo ne sia stata informata.

La pietra dello scandalo è il testo della legge, firmata anche da Leoluca Orlando, Idv, e Roberto Rao, Udc.

L'immigrato può votare alle amministrative se risiede in Italia da più di cinque anni. Alla presentazione, la Perina, attaccata dal "Giornale" di Berlusconi, ha detto che bisogna superare gli schemi e la demonizzazione, in nome dell'interesse nazionale. Anna Finocchiaro, presidente dei senatori del Partito democratico, ha definito le parole di Bossi xenofobe, violente e anche retrograde, perché ignorano la ricchezza che produce il lavoro immigrato. Ha anche accennato al comune bresciano di Boccaglio, dove il sindaco ha indetto un suo "White Christmas", cacciando per Natale tutti gli immigrati ai quali sta per scadere il permesso di soggiorno.

La replica di Fini a Bossi - dice anche la Finocchiaro - conferma che «qualcosa da chiarire nella maggioranza c'è».

Il leghista Roberto Cota ha detto che il voto agli immigrati è una idea «tipicamente di sinistra».

Così gli stranieri in Italia

Al 31 dicembre 2008	Residenti	% occupati rispetto al totale
Lombardia	904.816	15,7
Veneto	454.453	18,5
Lazio	450.151	13,5
Emilia Romagna	421.482	18,8
Piemonte	351.112	14,1
Toscana	309.651	16,3
Campania	131.335	8,0
Marche	131.033	17,0
Sicilia	114.632	7,9
Liguria	104.701	14,4
F.V.Giulia	94.976	19,7
Umbria	85.947	18,0
Trentino Alto Adige	78.861	24,0
Puglia	73.848	7,7
Abruzzo	69.641	16,0
Calabria	58.775	9,9
Sardegna	29.537	5,3
Basilicata	11.526	8,6
Valle d'Aosta	7.509	13,1
Molise	7.309	12,2
Totale	**3.891.295**	**15,5**
Non ancora registrati	437.705	Media Italia

Fonte: Rapporto Caritas/Migrantes 2009 ANSA-CENTIMETRI

Umberto Bossi leader della Lega

Il presidente della Camera Gianfranco Fini

BEN AMMAR: L'ITALIA DEVE AGIRE IN MODO DIVERSO

Ora il Muro è nel Mediterraneo

ROMA «L'Italia, che considero la mia seconda patria, deve intervenire sull' immigrazione diversamente rispetto agli altri Paesi europei, anche perché ha la fortuna di non essere vista con sospetto dagli immigrati in quando non ha un passato coloniale». Lo dice Tarak Ben Ammar, finanziere franco-tunisino e socio di Silvio Berlusconi. Per Ben Ammar «il vero muro che oggi è rimasto dopo la caduta del Muro di Berlino è quello del Mediterraneo. Un tempo c'era il diritto al viaggio, e su quel diritto si è fondato l'Umanesimo - ha aggiunto - oggi quel diritto non esiste più, come nei regimi totalitaristi dell'Est che impedivano di viaggiare e la cosa ci faceva scandalizzare».

Sono intanto circa 600mila immigrati, per lo più latinoamericani, che potranno partecipare alle prossime elezioni amministrative in Spagna nel 2011 grazie agli accordi bilaterali con Paesi extracomunitari ratificati questa sera dal senato di Madrid. Gli accordi, basati sul principio di reciprocità, consentiranno agli spagnoli residenti in questi paesi (Colombia, Perù, Cile, Ecuador, Paraguay, Trinidad e Tobago, Capo Verde, Islanda e Nuova Zelanda) di partecipare alle elezioni locali. Gli immigrati di questi paesi in Spagna potranno votare alle amministrative del 2011 se saranno residenti stabili da almeno 5 anni.

Scuola, il decreto precari convertito in legge

Al Senato sì di Pdl e Lega L'opposizione contraria: le norme non stabilizzano

ROMA Via libera definitivo dal Senato al decreto sui precari della scuola. Il testo, approvato con 137 sì di Pdl e Lega, 113 no di Pd e Idv e sette astenuti di Udc e Svp, è legge, visto che non ha subito modifiche rispetto all'esame della Camera. La maggioranza, infatti, ha blindato il testo che scadeva il 23 novembre, ma è stato approvato un ordine del giorno del senatore Giuseppe Valditara (Pdl) che impegna il governo «a varare un piano pluriennale per la progressiva stabilizzazione del personale precario della scuola italiana entro l'approvazione del prossimo Dpef.

Ecco, in alcune parti, il provvedimento di un solo articolo che tenta di mettere ordine e di garantire la continuità del servizio scolastico per quest'anno ed è stato ribattezzato «decreto salva precari». Termine, però, contestato dall'opposizione che ritiene i suoi effetti del tutto opposti. I precari della scuola che l'anno scorso avevano un contratto annuale e rimasti quest'anno disoccupati avranno la precedenza assoluta a prescindere dall'inserimento nelle graduatorie di istituto per le supplenze brevi per le assenze temporanee dei titolari. Accede alle supplenze anche chi, attraverso graduatorie di istituto, ha maturato lo scorso anno, almeno sei mesi di supplenza. I precari che percepiscono la disoccupazione possono essere impiegati percependo una indennità in progetti «di carattere straordinario» che le scuole possono promuovere.

Nelle supplenze brevi precedenza a chi è rimasto senza contratto annuale

Graduatoria unica a partire dal 2011. Da quell'anno, infatti, si dovrebbe arrivare alla riduzione a due del numero delle province per le quali si può esercitare l'opzione da parte degli insegnanti, nonchè introdurre l'inserimento nelle graduatorie secondo la modalità "a pettine". Con questa norma il governo dà anche l'interpretazione autentica sull'inserimento in coda nelle graduatorie dei precari nelle tre province ulteriori scelte e bocciato dal Tar.

Attivabile fino al 15 dicembre 2009, salvo proroghe. Scatto alla risposta di 16 cent con tariffazione a scatti di 60 secondi addebitati anticipatamente. Max 2 ricariche omaggio al mese.

LIBERALIZZAZIONI
LA SVOLTA

La Camera con 320 voti sostiene con la fiducia il decreto Ronchi che contiene la contestata norma sui servizi pubblici

Acqua, passa la privatizzazione

I consumatori: i costi aumenteranno del 30%, avanti con il referendum

di VINCICE LECIS

ROMA Il governo incassa la fiducia numero 26 alla Camera (320 voti a favore contro 270) blindando il decreto Ronchi che privatizza i servizi pubblici locali, compresa l'acqua (poi capitola per cinque volte su altrettanti ordini del giorno dell'opposizione). Contro il provvedimento le associazioni dei consumatori e della società civile con Idv, Federazione della sinistra e Verdi si preparano a raccogliere le firme per il referendum abrogativo. La Cgil definisce la privatizzazione di acqua e ciclo dei rifiuti «un favore alla criminalità organizzata». Numerose Regioni preannunciano ricorsi alla Consulta. Il voto di fiducia congela le forti tensioni nella maggioranza con la Lega (spinta dai "suoi" Comuni nel Nord) e diversi deputati "finiani" a favore del mantenimento dell'acqua pubblica. La decisione della Camera, secondo le associazioni dei consumatori, farà crescere le bollette tra il 30 e il 40%.

Nel decreto "omnibus" sono contenute numerose norme, alcune delle quali per sanare una serie di infrazioni contestate dall'Ue. Accanto alla privatizzazione dell'acqua c'è il registro per rifiutare gli spot telefonici, il sì alle lampadine elettromagnetiche, il rinvio della privatizzazione della Tirrenia al settembre del 2010, le etichette da apporre sulle merci con l'indicazione «100% Italia» o «tutto italiano». Le amministrazioni pubbliche saranno costrette a dare in gestioni gran parte dei servizi. La Lega fa approvare un ordine del giorno in cui si impegna il governo a valutare deroghe per i comuni virtuosi. Ma il suo «mal di pancia» non va oltre: «Non si muore per una legge» afferma Umberto Bossi. Il Pd contesta però «il doppio gioco della Lega» come lo definisce il senatore Della Seta: si tratta, afferma, di un'iniziativa «indecente» perché i leghisti prima con Calderoli firmano il decreto e poi in Parlamento «fanno finta di non essere d'accordo». Mentre il ministro Ronchi spiega che non si tratta di privatizzazione ma di «un colpo forte all'immobilismo e ai monopoli», le organizzazioni dei consumatori, appoggiate da alcune forze politiche dell'opposizione, pensano al referendum. Lo dice esplicitamente Teresa Petrangolini, segretario di Cittadinanzattiva: pronti a raccogliere le firme contro un governo che «asseconda gli interessi dei gruppi privati». Sostegno pieno arriva dall'Italia dei Valori, dalla Federazione della Sinistra (Pdci e Prc) e dai Verdi il cui portavoce, Angelo Bonelli, comunica che alla manifestazione del 5 dicembre si comincerà una pre-raccolta di firme. Anche le Regioni sono in rivolta: Emilia Romagna, Puglia, Marche e Piemonte preannunciano ricorsi alla Consulta. Il decreto così come è formulato, osserva Vasco Errani presidente della Conferenza Stato-Regioni, è una «forzatura» e dovrà esserne vagliata la costituzionalità perché lede le competenze delle Regioni e degli enti locali: «L'acqua non può che essere pubblica». Il decreto «è carente nella distinzione tra reti e gestione» afferma anche il presidente dell'associazione dei Comuni, Sergio Chiamparino. Brutte notizie per i cittadini, denuncia il Codacons: «Se nel 2009 una famiglia media italiana spenderà 268 euro considerando un consumo medio annuo di 200 metri cubi d'acqua, tra tre anni quella stessa famiglia spenderà in media 348 euro all'anno».

Il ministro Andrea Ronchi

I contenuti

Così il decreto "omnibus" a firma del ministro Ronchi

Riforma servizi pubblici locali
Al via la liberalizzazione. **Affidamento** dei servizi **solo tramite gare** ad evidenza pubblica. Dal 2011 le società partecipate possono mantenere contratti stipulati senza gara formale fino alla scadenza se le amministrazioni cedono loro almeno il 40% del capitale. Le società quotate hanno tre anni in più per adeguarsi

Federalismo fiscale
Entro il 30 giugno 2010 il governo deve varare il **primo decreto attuativo** del federalismo

Expo 2015
Il prefetto di Milano gestirà il coordinamento di tutte le attività di **prevenzione delle infiltrazioni mafiose** negli appalti

Guardia di finanza
Fondi per programmi pluriennali di **ammodernamento infrastrutturale**

Società miste Anas-regioni
Dovranno limitarsi a realizzare **infrastrutture** di solo **interesse regionale**

Spot telefonici
Arriva un **elenco** gestito dal garante della privacy al quale ci si potrà iscrivere **per non ricevere più** gli spot telefonici

Farmacie comunali
Sanato il cumulo di attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali e gestione in capo a società che distribuiscono medicinali all'ingrosso

Elettrodomestici e lampadine verdi
Rispettivamente dall'1 gennaio 2010 e dall'1 gennaio 2011 potranno essere messi in commercio solo se rispettano i **requisiti minimi di eco-compatibilità** dell'Ue

Tirrenia
In attesa del completamento della privatizzazione le attuali società saranno **operative fino a settembre 2010**

Imprese partecipate servizi pubblici
Entro quindici giorni dalla notifica da parte dell'Agenzia delle entrate, le **aziende di servizi** che hanno usufruito dell'esenzione dall'imposta sul reddito dovranno **pagare le somme dovute**

Made in Italy
Le etichette potranno avere l'indicazione "100% Italia" o "tutto italiano" o simili per indicare **prodotti non solo creati ma anche assemblati** nel nostro Paese

ANSA-CENTIMETRI

Testimone: «Cucchi pestato ma non dai carabinieri»

Un detenuto africano racconta ai magistrati nuovi particolari Trasferiti i 3 medici del Pertini

di CARLO ROSSO

ROMA «Erano in tre a picchiare, ma non i carabinieri». A parlare è S.Y., Il detenuto africano testimone del pestaggio di Stefano Cucchi. Il 3 novembre scorso l'uomo, originario del Gambia, ha raccontato ai magistrati quanto vide il 16 ottobre scorso nelle celle di sicurezza del tribunale di Roma. Un racconto, fatto con l'aiuto di un traduttore, che scagionerebbe i militari dell'arma dalla responsabilità delle violenze compiute sul geometra trentunenne morto all'ospedale Pertini il 22 ottobre. Intanto ieri la commissione parlamentare d'inchiesta sul servizio sanitario è tornata nell'ospedale romano per un nuovo sopralluogo. Si tratta di una struttura «inadatta», ha detto il presidente della commissione Ignazio Marino, completamente inadatta a gestire le eventuali emergenze. E sempre ieri si è saputo che i tre medici del Pertini indagati per omicidio colposo per la morte di Cucchi sono stati trasferiti. Il racconto è drammatico, fatto in un italiano stentato che costringe i magistrati a tornare più volte su alcuni punti delle cose dette da S.Y. L'uomo si trovava con Cucchi in una delle celle si sicurezza del tribunale romano. «Era magro, la faccia carina, il cappuccio in testa» dice nelle 29 pagine del verbale. «L'hanno aggredito - prosegue S.Y. - Gli hanno dato un calcio, non i carabinieri...Gli accompagnatori...Quindi sarà stata la penitenziaria».

Stefano Cucchi

Stando al racconto, con il compagno di cella Cucchi si lamentò dei dolori che sentiva sul corpo, al punto da sentire «dolore fino alla punta del piede». S.Y. Spiega che Cucchi gli avrebbe confidato che sarebbe successo «quando lo hanno accompagnato. Mentre lo accompagnavano le guardie, gli hanno menato...». L'aggressione, sempre secondo il testimone, sarebbe avvenuta nel corridoi delle celle di sicurezza: «Lo stavano portando dalla cella, circa 20 minuti prima di andare dal giudice, lui era andato in bagno». Intanto, dopo la notizia del suicidio di un minore marocchino nel carcere minorile di Firenze, la deputata radicale del Pd Rita Berardini ha annunciato una mozione al governo sulla situazione delle carceri italiane.

Meredith, il pg chiede 30 anni per Guede

Anche in appello l'ivoriano non ha chiarito le circostanze del delitto della studentessa

di ROCCO FERRANTE

PERUGIA «Una storiella. Un raccontino. Non crederemo davvero a Cappuccetto rosso... Rudy Guede avrebbe flirtato con Meredith e poi, mentre va in gabinetto, avviene lo scempio? Non è credibile e merita la conferma piena della condanna a 30 anni di carcere». Il procuratore generale Pietro Catalani non concede sconti all'ivoriano condannato dal gup con rito abbreviato per avere ucciso la studentessa inglese a Perugia, insieme ad Amanda Knox e Raffaele Sollecito.

Nel processo d'appello insiste sul fatto che l'ex cestista «ha commesso in prima persona le violenze sessuali» subite dalla vittima e tutto il resto, senza avere contribuito a chiarire quello che è accaduto in via della Pergola. Eppure Rudy in una dichiarazione spontanea («parole preparate» secondo l'avvocato di parte civile) parla di un «appuntamento» con la Kercher e di un approccio fisico che non sfocia in un rapporto sessuale. Poi, mentre lui è in bagno con le cuffiette dell'Ipod alle orecchie, la discussione tra Meredith e la coinquilina Amanda per questione di soldi. A un certo punto un «urlo fortissimo», lui esce dal bagno e «una persona» (una «figura maschile») tenta di colpirlo. Sono in due e scappano dicendo: «C'è un nero in casa, andiamo via». «Dalla finestra ho visto la sagoma di Amanda». Rudy racconta di avere tentato di tamponare il sangue che usciva dal collo di Meredith con un asciugamano, mentre lei tentava di dirgli qualcosa. Poi fugge in Germania «senza avere nulla per cui scappare».

«Questo, signor giudice è quanto ho vissuto - implora -. Non ho niente da nascondere e non sono un bugiardo». Quindi le scuse alla famiglia di Meredith. «Poteva darsi da fare e salvarla, così non saremmo qui a chiedere le scuse» ribatte l'avvocato di parte civile Francesco Maresca. Per il legale l'ivoriano ha perso «un'ulteriore occasione» per chiarire la dinamica dell'omicidio. I legali di Rudy credono al suo racconto e ribattono: «Non c'è stata nessuna violenza sessuale». La sentenza per Guede dovrebbe arrivare il 21 dicembre, venerdì comincerà la requisitoria contro i due fidanzati. La Procura potrebbe sollecitare la condanna più pesante.

Rudy Guede ieri al Tribunale di Perugia

Pavia, allarme per 2 bimbe scomparse e poi ritrovate

PAVIA Sono state trovate in serata dai carabinieri due bambine di nove anni scomparse nel primo pomeriggio di ieri dalla scuola elementare di Cassolnovo, in provincia di Pavia. Giulia C., italiana, e Amel B., tunisina affidata ai Servizi sociali del comune di Cassolnovo, stavano camminando lungo la Strada provinciale 211 all'altezza della rotonda di Cerano (Novara). I genitori non le avevano più trovato quando erano andate a prenderle alla scuola elementare intorno alle 14. Le alunne, che frequentano la classe quarta a quell'ora erano uscite dall'aula per andare in bagno. Da quel momento nessuno le aveva più viste. In serata dopo avere ricevuto la segnalazione di un automobilista che riferiva di avere notato due bambine camminare da sole per strada a Gravellona Lomellina (Pavia), a pochi chilometri di distanza, i carabinieri si sono recati sul posto.

DALLA PRIMA

I guardiani del mercato

Stabilisce infatti che la gestione dei servizi (ma non la proprietà della risorsa, per esempio dell'acqua, come talora è stato affermato) è affidata, di regola, a imprenditori o società private. L'affidamento a società a capitale interamente pubblico, partecipate dal Comune, è invece un'ipotesi riservata a "situazioni eccezionali", che il decreto individua nella presenza di caratteristiche peculiari del territorio di riferimento tali da non permettere un "efficace e utile ricorso al mercato". Si tratta dunque di una scelta decisa e quasi esclusiva a favore dell'ingresso, come gestori e fornitori della risorsa, di operatori privati, provenienti dall'Italia ma anche dall'estero.

La norma ha sollevato accese critiche in seno ai due rami del Parlamento. I contrari hanno denunciato il fenomeno di privatizzazione di una risorsa essenziale, che comporterà aumento delle tariffe e difficoltà di approvvigionamento dei consumatori, soprattutto delle fasce sociali più deboli. I favorevoli, in seno alla maggioranza, hanno richiamato gli obblighi comunitari e la necessità di evitare d'esporre l'Italia a procedimenti di infrazione da parte della Commissione.

Entrambe le opinioni, sia permesso affermarlo, sono eccessive.

La prima dimentica che lo statuto proprietario dell'ente incaricato della distribuzione di un bene essenziale (l'acqua) non incide affatto sulle regole che la politica può, e deve, predisporre per lo svolgimento dell'attività: ad esempio per garantire a tutti i consumatori l'accesso alla risorsa, ovunque essi si trovino, in modo efficiente e a condizioni economiche sostenibili. Affermare che il privato non è sciolto dal rispetto della legge è affermare una banalità. E tuttavia sembra che le parole privatizzazione e mercato, quando sono in gioco beni fondamentali, suscitino timori di comportamenti predatori o di forme di sfruttamento, che più si addicono a una visione ottocentesca dei rapporti economici. La parola "pubblico" ha insomma ancora un effetto sedativo (positivo).

D'altro canto la seconda opinione, secondo cui la riforma in corso sarebbe "obbligata" dal diritto dell'Unione europea, non ha fondamento.

Il problema che da tempo si è posto alle amministrazioni locali è stato di coniugare efficienza dei servizi al cittadino con l'economicità dei medesimi, e la soluzione è stata individuata nello "scorporo" della gestione dei servizi dall'amministrazione pubblica. Si è proceduto alla creazione di società esterne, private nella forma ma sotto il controllo delle amministrazioni locali. Il fenomeno ha avuto peraltro dimensioni europee. La progressiva, crescente apertura di tali società alla partecipazione dei capitali privati ha però destato le preoccupazioni della Comunità, come "guardiana" del mercato. I frequenti casi di affidamento diretto e senza gara della fornitura di servizi, o lo svolgimento di attività in regime di concessione hanno infatti come effetto di "premiare" indebitamente i soggetti privati che a tali società partecipano, creando altresì un effetto di esclusione degli operatori concorrenti. L'assenza sistematica di trasparenza e di pubblicità nell'agire delle amministrazioni locali è stato più volte ritenuto dalla Comunità lesivo delle regole del mercato: ma solo questo. La Comunità non s'interessa del regime della proprietà esistente nei vari Stati, che spetta definire a questi ultimi: purché le regole del mercato siano rispettate.

In conclusione la seconda domanda d'esordio ha una risposta negativa. La scelta di lasciare in mano ai Comuni la gestione dell'acqua è possibile, se la collettività lo esige. I costi saranno allora coperti, secondo varie combinazioni ed equilibri, dal bilancio pubblico (locale) e dagli utenti. Se per converso la scelta economica è di lasciare alle società private la gestione del servizio, perché in tal modo il costo è sostenuto, "a valle", integralmente dai consumatori, non si addebiti poi la responsabilità dell'operazione all'Europa.

Stefano Amadeo

SENTENZA DEL TRIBUNALE SUPREMO

Dal Brasile sì all'estradizione di Battisti

I giudici: «Delitti comuni e non politici». La decisione finale spetterà a Lula

BRASILIA Il Tribunale supremo federale brasiliano si è espresso, con 5 voti favorevoli e 4 contrari, a sostegno dell'estradizione in Italia dell'ex terrorista dei Pac, Cesare Battisti, condannato in contumacia all'ergastolo, in Italia, per quattro diversi omicidi. I giudici hanno stabilito che i reati per cui Battisti è stato condannato non sono di natura politica. Per questo lo status di rifugiato politico, concessogli a gennaio dal ministro brasiliano della Giustizia Tarso Genro, non è da considerarsi legittimo, e sarà possibile procedere con l'estradizione.

La decisione del Tribunale tuttavia non comporta automaticamente l'estradizione di Battisti in Italia. I giudici hanno deciso di lasciare l'autorità sulla decisione finale al presidente Lula.

Determinante è stato il voto favorevole del presidente del Tribunale, Gilmar Mendes. «Ho votato a favore dell'estradizione. Nessuno può attribuire a questi crimini di sangue, commessi in forma premeditata, il medesimo carattere di un reato politico», ha detto a margine della sessione. A Roma, la notizia della sentenza è stata accolta con un lungo applauso nell'aula di Montecitorio.

L'ex terrorista italiano, in sciopero della fame da sabato, aveva ricevuto ieri la visita di alcuni parlamentari brasiliani, che hanno riferito alla stampa locale di averlo trovato «magro, pallido, ansioso e debilitato, ma disposto a portare avanti la protesta fino alle estreme conseguenze». «Battisti ha anche sospeso i trattamenti medici», hanno aggiunto i parlamentari.

Giovedì scorso, l'Alta Corte brasiliana aveva sospeso il dibattimento dopo il voto di Marco Aurelio Mello che aveva riportato in equilibrio la situazione, con quattro giudici a favore dell'estradizione e quattro contrari, un astenuto e un assente. Contro il voto di Mendes in favore dell'estradizione, la difesa di Battisti aveva presentato ricorso nella seduta della settimana scorsa, sostenendo che il «voto di spareggio» è previsto solo per materie costituzionali. Il ricorso è stato però respinto, perché secondo i giudici della Corte il criterio di costituzionalità era soddisfatto.

Da Roma, dove ha partecipato al vertice Fao sulla sicurezza alimentare, il presidente del Brasile Luiz Inacio Lula Da Silva aveva dichiarato di non volersi opporre alla sentenza del Tribunale, malgrado si fosse già espresso contro l'estradizione. «Se la sentenza della Corte sarà decisoria, allora non si discute, si applica», aveva detto Lula. Rimane da vedere, a questo punto, se la sua firma sarà necessaria o meno.

Cesare Battisti, 54 anni, detenuto in Brasile, è stato condannato in Italia come responsabile di quattro omicidi: quello del maresciallo della polizia penitenziaria Antonio Santoro, quello del macellaio di Mestre Lino Sabbadin, quello del gioielliere milanese Pierluigi Torregiani, e infine, sempre a Milano, quello di Andrea Campagna, agente della Digos.

La decisione del Tribunale supremo brasiliano di estradare Cesare Battisti è la «fine di una profonda amarezza». Così, con «grande soddisfazione», il ministero degli Esteri Franco Frattini ha accolto la notizia di una decisione che «premia la linea di responsabilità e di rispetto adottata dal governo italiano».

«La notizia dell'estradizione di Cesare Battisti è stata accolta da tutti noi con grande favore. Essa dà una sensazione di sicurezza a tutti perchè è la garanzia che, anche a distanza di molti anni, chi ha colpe tanto gravi paga» chiosa il presidente dei senatori del Pdl, Maurizio Gasparri.

L'ex terrorista dei Proletari armati per il comunismo Cesare Battisti mentre arriva a Brasilia, il 19 marzo 2007

ROMA Dura da 28 anni la fuga di Cesare Battisti, l'ex terrorista dei Proletari armati per il comunismo (Pac). Una fuga iniziata nel lontano dl 1981, con l'evasione dal carcere di Frosinone, dove il leader dei Pac è stato rinchiuso con l'accusa di aver commesso 4 omicidi. Battisti si rifugia in Francia, poi, con la moglie, in Messico, dove inizia una nuova attività: scrittore di romanzi noir. Durante la sua latitanza i giudici italiani lo condannano in contumacia all'ergastolo, per aver assassinato, tra il 1978 e il 1979, Andrea Santoro, Pierluigi Torregiani, Lino Sabbadin e Andrea Campagna. La sentenza è poi confermata nel 1993 dalla Corte d'appello.

Il ministro degli Esteri Franco Frattini

PRESA DI POSIZIONE DI VARSAVIA

Influenza A, la Polonia solleva dubbi sul vaccino

Il ministro Kopacz attacca le case farmaceutiche: «Pochi controlli, è una truffa»

ROMA Il ministro della salute polacco Ewa Kopacz, in un intervento in parlamento ha difeso la scelta del Governo di non acquistare, almeno per ora, vaccini contro il virus A/H1N1. «I polacchi sanno distinguere la verità dalle bugie e sono anche in grado di capire quella che è una situazione oggettiva e quella che è una truffa», ha detto. Il ministro ha fatto riferimento nel suo intervento all'analisi di un esperto polacco secondo il quale non sarebbe necessario adottare le stesse misure prese da altri Paesi. «Qual è il dovere di un ministro? Firmare un accordo per l'interesse della nazione o firmare per l'interesse delle case farmaceutiche?», ha aggiunto.

«Non abbiamo i risultati dei test clinici, non abbiamo dettagli sugli ingredienti e non abbiamo informazioni sugli effetti collaterali», ha detto il ministro in un discorso in Parlamento disponibile su Internet, spiegando così la riluttanza del ministero della Salute polacco a prendere accordi con le case farmaceutiche per acquistare il vaccino contro il virus A/H1N1. Secondo Kopacz, i vaccini sono stati poco testati e su un ristretto numero di persone. «Ci sono tre vaccini sul mercato - ha detto - prodotti da tre case farmaceutiche diverse. Ognuno ha un diverso quantitativo di sostanza attiva». Inoltre uno dei tre vaccini, «è stato testato su 160 persone tra 20-60 anni sane - sottolinea - e un altro è stato sperimentato su 600 persone di 18-60 anni»: un campione che secondo il ministro polacco non sarebbe sufficiente a dimostrare efficacia e sicurezza del vaccino.

Il secondo aspetto su cui punta il ministro polacco riguarda il numero di richieste per la vaccinazione che, almeno per l'influenza stagionale, in Polonia è molto basso. Secondo Kopacz, «in Germania, in cui si vaccina il 23% della popolazione per l'influenza stagionale, le richieste per il vaccino contro il virus A/H1N1 sono al 13%. Cosa succederebbe - si chiede il ministro polacco - in una nazione in cui per l'influenza stagionale si vaccinano 52 polacchi su 1000?».

A difesa della sua scelta, infine, il ministro sottolinea che la decisione di non acquistare vaccini è stata presa in accordo con un esperto che «ha lavorato per 40 anni sui vaccini e ha pubblicato centinaia di articoli sull'argomento».

Una siringa con il vaccino

RISULTATI DELUDENTI AL VERTICE FAO DI ROMA. LE ONG GLI DANNO UN "3" IN PAGELLA

La lotta alla fame, i Grandi si defilano

ROMA Un vertice vuoto, disertato dai potenti, che ha sostanzialmente sprecato una buona occasione per aiutare a combattere la fame nel mondo. Sono questi i commenti che arrivano dalle Organizzazioni non governative e dalla società civile al termine del summit sulla sicurezza alimentare ospitato alla Fao. Per Oxfam e Ucodep, il vertice ha fortemente deluso le attese e non si merita più di un tre in pagella. ActionAid parla di occasione buttata via e l'Associazione Ong italiane definisce il vertice «un nulla di fatto». Oxfam e Ucodep osservano che la risposta dei governi riuniti alla Fao «non è stata adeguata al problema della fame. La quasi totale assenza dei leader dei Paesi ricchi, inoltre, ha mandato un messaggio di sfiducia già dall'inizio e il vertice ha raggiunto pochi apprezzabili risultati».

L'ACCUSA

Le organizzazioni non governative criticano la Wto: continua a fare l'interesse di pochi

Oxfam e Ucodep si dicono deluse su tutti i principali temi affrontati dal vertice, ovvero coordinamento aiuti, stanziamento fondi, piani specifici e annesse risorse finanziarie, cambiamenti climatici e agricoltura sostenibile. «Tuttavia - osservano le due Ong - la decisione di rafforzare il Comitato per la sicurezza alimentare mondiale della Fao potrebbe rivelarsi un risultato importante. Ma c'è ancora molto da fare».

Sull'agricoltura sostenibile, in particolare, secondo le organizzazioni, si è avuto «il peggiore fallimento, perchè non si è visto nulla». L'organizzazione del commercio equo e solidale "Fair" si dice dal canto suo «delusa per un vertice privo di contenuti e preoccupata per l'assenza nella dichiarazione finale di una condanna esplicita alle speculazioni sui prezzi nell'agroalimentare», soprattutto in vista del prossimo vertice dell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto in inglese, ndr) di Ginevra. Per "Fair", la Wto «continua a privilegiare gli interessi commerciali di pochi» e perciò annuncia che parteciperà alla giornata di mobilitazione per un commercio più giusto organizzata in tutto il mondo il 28 novembre. ActionAid parla di «occasione buttata via» e critica il fatto che dal vertice Fao non sia partito nessun segnale verso il prossimo summit sul clima a Copenaghen al fine di «assicurare ulteriori risorse a sostegno dell'adattamento dei piccoli agricoltori dei Paesi sottosviluppati alle sfide proposte dal cambiamento climatico».

Rispetto al documento del vertice Fao Sergio Marelli, presidente dell'Associazione Ong italiane, sottolinea «i contenuti concreti» della dichiarazione che ha concluso il Forum della società civile svoltosi in parallelo al vertice Fao. Le decisioni finali, commenta Marelli, «sono state adottate con un vero dibattito, anche quando si è dovuto mediare tra le diverse opinioni».

Attivisti delle Ong inscenano una protesta davanti alla sede del summit della Fao a Roma

Neomamma ventenne lapidata in Somalia

MOGADISCIO Lei lapidata fino a farla morire; lui frustato per 100 volte. È accaduto martedì in Somalia, in un piccolo villaggio vicino alla città di Wajid, 400 chilometri a nord della capitale Mogadiscio. La milizia radicale islamica Al Shabab, che è legata ad al Qaeda e controlla gran parte della Somalia meridionale, ha condannato alla lapidazione una ventenne, sposata e divorziata, nella regione di Bakool, nel sud-ovest del Paese. La donna è stata interrata fino al collo e prese a sassate fino a quando non è morta, dinanzi a più di 200 spettatori. L'uomo con il quale avrebbe avuto una relazione, 29enne e single, è stato invece frustato per 100 volte nella stessa pubblica piazza. Prima di esser lapidata, alla donna era stato concesso di mettere al mondo un bimbo. All'inizio del mese, nella località di Marko Al Shabab aveva ordinato la lapidazione di un 33enne, anche lui accusato di adulterio; la donna con cui aveva avuto una relazione è stata temporaneamente risparmiata in attesa che nasca il figlio che porta in grembo.

POLEMICA CON NETANYAHU

Israele, Obama critica i nuovi insediamenti

NEW YORK Il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, ha usato toni particolarmente aspri nei confronti del governo israeliano, accusandolo ieri di frenare gli sforzi statunitensi per rilanciare la pace proseguendo con la politica degli insediamenti. Dalla Cina, in una intervista a FoxNews, Obama ha detto che la decisione di costruire 900 case a Ghilo, a Gerusalemme Est, «inasprisce i palestinesi in un modo che potrebbe finire molto pericolosamente».

«La situazione in Medio Oriente è molto difficile. L'ho detto ripetutamente e lo ribadisco, la sicurezza di Israele è un interesse nazionale vitale degli Stati Uniti», ha ricordato Obama. Ma subito dopo l'inquilino della Casa Bianca ha aggiunto che «la costruzione di nuovi insediamenti non contribuisce alla sicurezza di Israele, mentre rende difficile la convivenza con i vicini». Il braccio di ferro tra Obama ed il premier israeliano, il conservatore Benjamin Netanyahu, si inasprisce. Prima di partire per il suo lungo viaggio in Oriente, il presidente Usa aveva ricevuto il premier israeliano quasi alla chetichella, annunciando la sua disponibilità all'ultimo minuto, non invitandolo neppure a cena, e senza convocare i giornalisti.

Al termine dell'incontro la Casa Bianca aveva pubblicato un breve comunicato, molto generico, e giudicato dalla stampa Usa di una freddezza inconsueta.

IL PICCOLO

DOMANI, ore 18.00

Gorizia, Grand Hotel Entourage - piazza Sant'Antonio 2, sala convegni Carlo X

"LA CADUTA DEI MURI"

Vent'anni dopo Berlino, alla ricerca della Nuova Europa

Dialogo tra: Jas Gawronski e Demetrio Volcic

Moderatore: Paolo Possamai, direttore Il Piccolo

LA MANCATA DISPONIBILITÀ AD ACCEDERE ALLA DOCUMENTAZIONE È RITENUTA ILLEGALE

Isola, ritarda il via ai lavori del tunnel

Ricorso delle aziende che hanno perso la gara d'appalto per la Galleria di Monte San Marco

CAPODISTRIA Sembra allontanarsi ancora una volta il via ai lavori di costruzione della Galleria di Monte San Marco, sulla futura strada a scorrimento veloce Capodistria–Isola. Le società Sct e "Primorje", battute nella gara d'appalto dalla cordata tra la Cpm di Maribor e l'austriaca "Alpine Bau", hanno chiesto alla Dars, la Società autostrade slovene, di rivedere e ripetere l'intero procedimento di assegnazione dell'appalto.

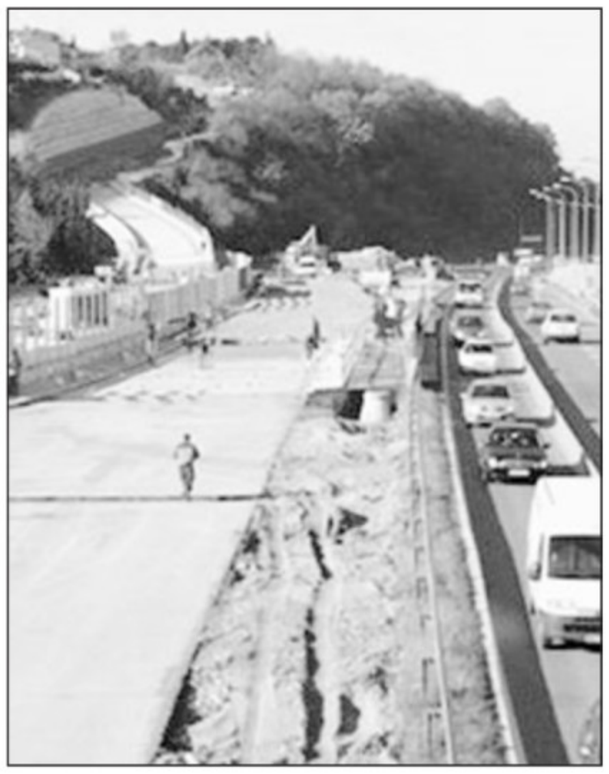
Lo spunto per tale richiesta l'hanno colto nella recente delibera del Garante della privacy, che ha stabilito come la Dars, una volta concluso il concorso, non doveva negare alla Sct e alla "Primorje" - come invece ha fatto - il diritto di visionare la documentazione presentata dalle imprese che hanno ottenuto l'appalto. In questo modo, secondo i dirigenti delle due società escluse, entrambe le concorrenti perdenti non hanno potuto argomentare a dovere il ricorso contro la decisione della Dars. Questo per quanto riguarda l'aspetto formale della vicenda. Ma c'è anche un altro motivo che ha spinto la Sct a reagire. «Nel momento in cui le aziende edili slovene sono costrette a cercare lavori all'estero per sopravvivere – si legge nel comunicato della società in questione – i progetti in Slovenia vengono affidati agli stranieri e alle ditte che rischiano il fallimento (il riferimento riguarda la "Alpine Bau", ndr)». Con la scelta di un consorzio sloveno–austriaco lo stato, secondo la Sct, avrebbe dato un duro colpo all'intera edilizia slovena, che dà lavoro a 30mila persone e dalla quale dipendono altrettante famiglie. La richiesta di ripetere il concorso rappresenta l'ennesima battuta d'arresto nel progetto di costruzione della superstrada Capodistria–Isola e in particolare del Tunnel di Monte San Marco. Il primo bando di concorso, nel 2007, era stato vinto da una cordata italiana, formata da "Vidoni", "Oberosler" e "Intercantieri": aveva presentato un'offerta da 87,4 milioni di euro ma poi il concorso era stato annullato dalla Commissione statale per la revisione degli appalti e dei bandi pubblici, che ha giudicato insufficienti le credenziali presentate dalla cordata. Il secondo bando, pubblicato nel settembre del 2008, se l'è aggiudicata invece la cordata sloveno–austriaca formata da Cpm - "Alpine Bau", con un'offerta da 64,5 milioni di euro ma anche questo contratto non è stato poi firmato, a causa del rischio di fallimento della Cpm di Maribor.

L'intero progetto rischia pertanto di slittare ancora, e la strada difficilmente potrà essere completata prima del 2013. Ora si aspetta la decisione della Società autostrade slovene, che ha già chiesto il parere del proprio ufficio legale. Una risposta è attesa nelle prossime settimane. Non sono però esclusi altri ricorsi anche dopo che la Dars avrà reso nota la sua posizione.

Tunnel stradale sloveno

NAZIONALISMO

La società Dars accusata di favorire il consorzio misto austro-sloveno



Lavori sulla Capodistria-Isola in un'immagine d'archivio

INTRAPPOLATO IN CUCINA

Pinguente, anziano muore nel rogo della sua abitazione

La casa della coppia di anziani ormai semidistrutta

PINGUENTE Tragedia ieri nel villaggio di Pruhari, in Cicceria. L'88enne Mario Bajok è morto nell'incendio che ha distrutto la sua casa.

Sua moglie Danica, 83enne, è stata invece trasportata alla Clinica ospedaliera di Fiume. Stando alla ricostruzione della disgrazia, Danica aveva notato che la casa stava andando a fuoco mentre era nella stalla, intenta a dare da mangiare agli animali. Visto che nel borgo non ci sono altri abitanti, è subito corsa a piedi a dare l'allarme nel vicino villaggio di Mali Mlun, che dista 1,5 km. Sul posto sono quindi giunti ben 11 pompieri con sei autobotti che nell'arco di due ore hanno domato le fiamme.

Nel frattempo nella casa si sono avuti diversi crolli a causa della distruzione provocata dal fuoco. A incendio spento, è poi iniziata la disperata ricerca di Mario Bajok, putroppo trovato senza vita in cucina. Stando alle prime ipotesi le fiamme si sarebbero sprigionate dalla stufa a legna. La moglie è stata quindi trasportata all'ospedale di Fiume in stato di choc. *(p.r.)*

Rubate 4 tonnellate di corallo dalle Incoronate

Furto da due milioni di euro nel Parco. Parte della refurtiva a Zagabria, parte in Italia

Archivio: una specie di corallo

SEBENICO A lanciare la denuncia è stato Petar Kruzic, responsabile del Laboratorio di Biologia marina operante nell'ambito della facoltà zagabrese di Scienze naturali e matematiche. «Nelle acque della Dalmazia Centrale, specie in quelle del Parco nazionale delle Incoronate, si sta facendo piazza pulita di colonie di corallo rosso – ha rilevato – causando gravissimi danni a un ambiente naturale che dovrebbe essere rigorosamente tutelato».

Kruzic, che da 10 anni sta effettuando ricerche sul prezioso corallo rosso, ha mostrato ai giornalisti le foto scattate un anno fa sui fondali delle Incoronate e del Parco naturale di Telascica (Isola Lunga), che ritraevano otto splendide colonie di Corallium rubrum. Immersosi poche settimane orsono con i suoi collaboratori nelle stesse aree, Kruzic ha avuto l'amara sorpresa di trovare fondali completamente deserti, con i coralli asportati e finiti chissà dove. «È uno scandalo, una vergogna – afferma il biologo marino –, verificatisi per giunta in zone che dovrebbero essere controllate da chi di dovere, per impedire un simile scempio». Secondo voci ufficiose riportate da Kruzic, solo negli ultimi 12 mesi nelle aree delle Incoronate, di Telascica, Ugliano ed Eso (Iz in lingua croata) sono state portate via illegalmente almeno 4 tonnellate di corallo. Se si tiene conto che il suo prezzo raggiunge in Croazia i 500 euro al chilo, è facile calcolare come i corallieri abusivi abbiano intascato qualcosa come 2 milioni di euro. «Da informazioni attendibili ma non ufficialmente confermate – ha concluso Kruzic – siamo venuti a sapere che probabilmente 500 chili hanno preso la via di Zagabria mentre il restante malloppo sarebbe stato piazzato sul mercato italiano, dove un chilo di corallo rosso può costare fino a mille euro». Il direttore del Parco nazionale delle Incoronate, Neven Baus, è caduto dalle nuvole nell'apprendere la denuncia di Kruzic: «Non posso confermare né smentire queste affermazioni, in quanto non so nulla su eventuali estrazioni illecite di corallo. Il nostro parco ha a disposizione due battelli per il pattugliamento delle acque e cinque persone incaricate di controllare che non vi sia nulla di abusivo. Ebbene, non hanno notato nulla d'insolito negli ultimi mesi». Sono 11 i corallieri che in Croazia possiedono la regolare licenza per l'estrazione e tra questi vi è Andrija Sciavina di Vodizze, nel Sebenzano. «Per esercitare l'attività serve intanto un'attrezzatura di migliaia di euro. Bisogna agire di giorno - spiega - e secondo me è impossibile che nessuno al Parco nazionale delle Incoronate non abbia visto proprio niente quando si distruggevano le colonie. Credo proprio che i corallieri abusivi abbiano agito con le spalle protette». Sciavina ha aggiunto che quest' anno ha lavorato poco, dato che attende l'attrezzatura nuova, del costo di 8mila euro. Ogni anno riesce a cogliere circa 200 chilogrammi di corallo. Sempre in riferimento alle voci ufficiose, si parla che la devastazione alle Incoronate e a Telascica siano opera di un ex agente di polizia croato. All'oscuro di tutto anche la Questura di Sebenico, come conferma la portavoce Marica Kosor.

Andrea Marsanich

Sospetti su un ex agente L'esperto: impossibile agire senza coperture

IN BREVE

INAUGURAZIONE A FIUME

Mostra storica sulla lingua italiana

FIUME Dopo Pordenone la mostra dal titolo "Dove il sì suona" dedicata alla storia della lingua italiana, è stata inaugurata alla Comunità degli italiani di Fiume. L'esposizione è stata promossa dal comitato fiumano della Società Dante Alighieri in collaborazione con il sodalizio di Palazzo Modello, la sede centrale della Società predetta, i comitati della "Dante Alighieri" di Pordenone, Albona e Pola e con il contributo del Dipartimento cittadino alla cultura. La mostra si propone d'illustrare nei suoi diversi aspetti l'evoluzione della lingua italiana nei secoli, dalle origini fino a oggi. In visione anche il vocabolario degli accademici della Crusca e altri volumi grazie ai quali sarà possibile compiere un viaggio interessante sul percorso della lingua italiana. La mostra a carattere itinerante verrà allestita anche in altre città della Croazia. *(v.b.)*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40
1

A. L'IGLOO Aurisina centro storico deliziosa casetta con giardino: disposta su due piani, soggiorno ampia cucina camera bagno e mansarda euro 165.000 tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO Besenghi villa d'epoca con giardino, si compone di salone cucina quattro stanze tripli servizi veranda taverna lavanderia, parzialmente da ristrutturare, ottime potenzialità tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO Raute rifinitissimo appartamento bipiano con giardino: atrio salone bellissima cucina abitabile tre camere doppi servizi completi e ripostigli, box auto posto auto scoperto euro 398.000 tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO S. Vito scorcio mare in ottime condizioni con ascensore e due poggioli: soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio e cantina termoautonomo euro 259.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO San Vito: ingresso zona giorno con cucinotto camera matrimoniale con poggiolo ampia singola bagno e cantina euro 117.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO tratto privato di via Molino a Vento soleggiato e tranquillo con parcheggio condominiale: ingresso soggiorno con balcone verandato cucinotto ampia matrimoniale bagno e ripostiglio euro 95.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO Valrosandra vista apertissima e nel verde con accesso privato: ballatoio d'ingresso soggiorno con terrazzino cucina matrimoniale con poggiolo e bagno termoautonomo euro 170.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO via Navali tranquillo nel verde e con giardinetto di pertinenza: atrio ampia cucina con terrazza soggiorno con balconcino due matrimoniali camera singola bagno e servizio euro 200.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO via Udine immerso nel verde tranquillissimo silenzioso e luminoso: ampio saloncino grande cucina abitabile bagno, grande matrimoniale, cameretta e cantina euro 125.000 trattabili tel. 0407600243.

ADIACENZE Tribunale in stabile d'epoca primo piano 115 mq in buone condizioni con cucina 4 stanze servizi cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

ADIACENZE Viale ottimo appartamento termoautonomo climatizzato di 100 mq soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

BAIARDI due ville accostate in fase di costruzione nel verde. Ciascuna 210 mq su 3 piani con giardino e posti auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

BORGO San Sergio: trilocale con terrazzo in zona con facilità di parcheggio. Euro 100.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

CARSO euro315.000: casa recentemente ristrutturata, giardino di 400 mq, posti auto. Nel verde, totale privacy. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CASAPROGRAMMA via Calcara in bella palazzina recente con giardino condominiale soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola bagno ripostiglio balcone cantina ristrutturato ammobiliato euro 140.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via dell'Industria soleggiato accogliente balcone soggiorno cucina camera matrimoniale bagno soffitta euro 85.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Santi Martiri luminosissimo pari a primo ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio termoautonomo climatizzatore euro 170.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona San Vito bellissimo primingresso mansardato soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno finestrato terrazzo a vasca cantina posto auto tel. 040366544.

CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Molino a Vento appartamento ristrutturato: cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno. Riscaldamento autonomo, climatizzatore. Euro 95.000. Tel. 0403498845. (A00)

CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Monfalcone luminoso e tranquillo appartamento su 2 livelli ca 140 mq + ampio posto auto e cantina. Ottime condizioni. Euro 219.000. Tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Servola, casetta completamente ristrutturata con travi e pietre a vista, ca. 100 mq + cortiletto. Euro 230.000. Tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Servola via San Lorenzo in Selva vicinanze via Pitacco, vendesi ampio box auto. Euro 20.000. Tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Valmaura, stabile in ottime condizioni appartamento con doppia esposizione di ca. 83 mq con terrazzo, cantina e ampio box auto. Euro 170.000. Tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare via dell'Industria palazzo d'epoca ristrutturato appartamento in ottime condizioni di ca 40 mq parzialmente arredato. Euro 64.000. Tel. 0403498845.

FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano adiacenze splendida costruzione d'epoca totalmente ristrutturata possibilità acquisti primingressi con finiture di alta gamma. Euro 95.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo. Euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina. Euro 95.000 possibilità acquisto posto auto.

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere dopi servizi. Euro 360.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 130.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Strada Friuli lato mare prossima costruzione esclusive ville singole ampia metratura, vista emozionante, salone, quattro/cinque stanze, tre bagni, giardini, terrazzi, 3 posti auto, piscina. Trattative riservate.

FONDA Savio: bilocale con due poggioli in zona tranquillissima. Euro 78.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

MATTEOTTI settimo ultimo piano circa 60 mq terrazzo cucina 2 camere bagno ripostiglio. Possibilità acquisto posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

MUGGIA Lazzaretto in posizione sopraelevata vista mare casetta con taverna giardino posto auto. Da rimodernare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

PIAZZA Hortis euro 320.000: ampio ultimo piano d'epoca. Quadrilocale in ottime condizioni. Pavimenti e porte originali. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

POZZECCO Immobiliare via Fabio Severo, stabile signorile, piano alto, ascensore, vista aperta, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno e wc separato, 2 poggioli, 2 ripostigli, cantina. Euro 128.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Urban, palazzo storico rifatto, ultimo piano, ascensore, due livelli, 130 mq, ottime finiture, travi a vista, terrazzino vista tetti, autometano. Euro 380.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

QUADRIFOGLIO Campi Elisi panoramico quarto piano composto da ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno poggiolo termoautonomo. 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO centralissimo terzo piano con ascensore ottima disposizione interna soggiorno cucina abitabile con poggiolo due matrimoniali doppi servizi. 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO Flavia nei pressi di Borgo San Sergio soleggiato, terzo piano, cucina, soggiorno, due stanze stanzetta bagno poggioli cantina. Telefono 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO Pascoli luminosissimo quarto piano con riscaldamento autonomo ingresso cucina con tinello ampia matrimoniale bagno euro 78.000. 040630174.

QUADRIFOGLIO Piccardi appartamento in ottimo condominio quarantennale con ingresso cucina salone matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio due poggioli. 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO vicolo Scaglioni recente appartamento panoramico con entrata cucina soggiorno due stanze bagno ripostiglio terrazza abitabile box auto giardino condominiale. 040630174. (A00)

Continua in 11.a pagina

E ORA PENSIAMO A TRIESTE!

ASSEMBLEA PUBBLICA
di iscritti ed elettori del PD di Trieste

Venerdì 20 novembre ore 17.30
Stazione Marittima di Trieste

Più di 3 milioni di elettrici ed elettori hanno dato fiducia al progetto del PD il 25 ottobre scorso in una straordinaria giornata di democrazia e di partecipazione!
I 9.000 di Trieste chiedono al Partito Democratico di Trieste di dar vita ad un progetto riformista e modernizzatore per una città che fra tante potenzialità inespresse continua sulla via di un declino, forse comodo ad alcuni, che va arrestato.

www.pd.trieste.it

INFORMAZIONE A PAGAMENTO / COMM. RESP. ROBERTO COSOLINI

SECONDO IL PRESIDENTE EUROPEO NON BISOGNA ABBASSARE LA GUARDIA

Trichet (Bce): più vigilanza Ue sui mercati

«Per la ripresa massima cautela: la prova del nove quando finiranno le misure di stimolo»

ROMA I mercati finanziari sono in ripresa, ma le autorità non devono abbassare la guardia e l'accordo per ridisegnare l'architettura finanziaria europea deve essere raggiunto entro fine anno.

A fare il punto sull'uscita dalla peggior crisi finanziaria dal 1929 in Europa è Jean-Claude Trichet, che nel corso di un suo intervento a Francoforte ha insistito sulla necessità che le istituzioni d'importanza sistemica, quelle bancarie ma anche quelle assicurative, siano presto in grado di stare in piedi sulle proprie gambe. A metà dicembre il vice-presidente dell'Eurotower, Lucas Papademos, presenterà il nuovo Financial Stability Report, lo studio che fotografa periodicamente lo stato di salute del settore finanziario. Una valutazione - ha anticipato Trichet nel corso del suo intervento a una conferenza del Comitato europeo di vigilanza sulle assicurazioni e i fondi pensione - «particolarmente complessa» e che dovrà saper distinguere fra una stabilizzazione dotata di equilibrio proprio, da una dovuta alle misure di sostegno straordinario messe in piedi dalle autorità finanziarie.

Il presidente della Bce Trichet (a sin.) parla con quello della Banca europea, Junker

Bene la ripresa, insomma, ma massima cautela: la prova del nove della sua tenuta arriverà quando le istituzioni inizieranno a ritirare le misure di stimolo. E la Bce lo farà probabilmente già a partire dagli inizi del 2010, visto che a dicembre dovrebbe svolgersi l'ultima asta di fondi a 12 mesi e che la Banca di Malta, parte dell'Eurosistema, oggi ha anticipato che ora a Francoforte si ragiona sull'exit strategy.

Un ruolo centrale lo giocherà la cornice istituzionale che l'Europa saprà darsi in tema di stabilità finanziaria. Trichet plaude all'accordo raggiunto sulla vigilanza macroprudenziale con l'istituzione dello European Systemic Risk Board (Esrb) cui la Bce «darà pieno sostegno». Ora tocca alle tre Autorità europee di vigilanza per le quali una cornice normativa - dice Trichet - «deve essere adottata il più presto possibile» così da avere le stesse regole valide in tutta Europa, idea che Trichet ascrive all'ex membro del comitato esecutivo Tommaso Padoa-Schioppa.

Intanto nelle capitali europee continua a giocarsi il risiko sulle prossime nomine ai vertici delle istituzioni dell'Unione, che riguarda anche la prossima presidenza della Bce allo scadere del mandato di Trichet nel novembre 2011. La stampa anglosassone ha lanciato il nome di Mario Draghi, governatore della Banca d'Italia e presidente del Financial Stability Board. La Germania, scrive tuttavia il Financial Times, starebbe pensando di rivendicare la successione a Trichet in cambio della sua rinuncia alla presidenza stabile dell'Ue e al posto di ministro degli Esteri. Un candidato naturale dei tedeschi sarebbe Axel Weber, presidente della Bundesbank che rappresenta nel consiglio direttivo dell'Eurotower.

Banche: «Le imprese non investono»

Il credito è fermo, finanziamenti a -0,2% Prima volta dal 1999

MILANO La crisi frena i consumi, le aziende perdono fatturato e gli impianti vanno a regime ridotto.

Per questa ragione le imprese non hanno alcun interesse a espandere l'attività attraverso nuovi investimenti e gli imprenditori non vanno in banca per chiedere i relativi finanziamenti.

È questa la ragione, secondo l'Abi (l'Associazione bancaria italiana), che spiega il calo del credito alle imprese registrato a settembre (-0,2% rispetto al settembre del 2008).

La flessione significa che, rispetto a settembre del 2008, il totale dei prestiti del sistema bancario alle imprese è diminuito dello 0,2%: era dal giugno del 1999 che l'Abi non registrava una contrazione degli impieghi anno su anno. In realtà il 'record' potrebbe essere ultradecennale, in quanto prima di giugno 1999 non sono disponibili i dati.

«Non si tratta di una restrizione del credito - ha spiegato l'ufficio studi dell'Abi - ma di una mancanza di nuovi investimenti da parte delle imprese che determina una carenza di domanda di credito». Insomma l'economia non marcia: il Pil ha ripreso sì a crescere dopo una recessione lunga cinque trimestri, ma ancora a settembre la produzione industriale ha registrato un calo del 5,3% mese su mese e del 15,7% anno su anno. Un dato che, avverte l'Abi nel rapporto, «potrebbe essere un segnale del fatto che la ripresa economica non sia ancora ben consolidata».

Se L'Abi incolpa la recessione e un futuro ancora molto incerto, da parte di tutte le associazioni produttive, a partire da Confindustria, sono diversi mesi che si lamenta una stretta creditizia del sistema bancario che, complice anche l'aumentato livello di rischiosità del credito, avrebbe stretto le maglie per la concessione dei prestiti. È proprio a proposito di qualità del credito i dati dell'Abi hanno certificato anche a settembre un ulteriore peggioramento: le sofferenze lorde sono salite a quasi 55 miliardi di euro (+3,2 miliardi rispetto ad agosto e +11,1 miliardi rispetto a settembre 2008) mentre quelle nette sono salite a 31,7 (+2,7 miliardi rispetto ad agosto 2009 e +10,1 miliardi rispetto a fine 2008). La diminuzione degli stock di credito utilizzati dalle imprese segna la svolta di un trend decrescente che ad agosto aveva fatto visto l'aumento degli impieghi ridursi al +0,9%.

Solo un anno fa la crescita era stata a doppia cifra (+10,8%). Anche le prime stime sugli impieghi di ottobre (mese per il quale non sono ancora disponibili dati disaggregati tra imprese e famiglie) non sono confortanti: evidenziano uno stallo degli impieghi complessivi, cresciuti solo dello 0,3%, in ulteriore frenata rispetto al +1,3% di settembre, mese in cui la dinamica è stata sostenuta dalla tenuta dei finanziamenti alle famiglie (+3,6%, come in agosto). A trainare è stata la richiesta di mutui (+4,6%), aiutata sia dai tassi bassi (scesi per i nuovi mutui dal 5,8% di settembre 2008 al 3,1% di quest'anno) che dall'incertezza che ancora coinvolge i mercati.

Boeri: riforma del lavoro per uscire dalla crisi

«Privilegiare i giovani» Guidi: «Vadano all'estero qui i posti spariranno»

di ALESSANDRA CARINI

PADOVA L'Italia potrebbe uscire dalla condanna di una bassa crescita se si occupasse dei suoi giovani, della formazione, se facesse una riforma del mercato del lavoro che tutelasse redditi e carriere e dell'Italia un «Paese per giovani» anziché «per vecchi», com'è ora. Così dice Tito Boeri economista di punta, mettendo a frutto qualche ottimismo della volontà che contraddistingue questo momento di svolta. Gli contrappone un pessimismo della ragione il presidente dell'Anie (l'associazione delle industrie elettromeccaniche) ed ex vicepresidente di Confindustria Guidalberto Guidi: «Meglio che i giovani si abituino a pensare di andare all'estero: nel Far East, in Sudamerica. Qui non ci sarà lavoro per i prossimi anni né per i giovani, né per i vecchi, né per le persone di mezza età. Il 50% del sistema industriale manifatturiero italiano è destinato a scomparire e il 2010 sarà durissimo».

Difronte ad un uditorio di accademici e studenti dell'Università di Padova si confrontano, nelle giornate dell'economia, due visioni del mondo diverse. Boeri, che è tutt'altro che un economista da ottimismo di facciata, vede nel filo della crescente diseguaglianza del reddito, uno dei motivi intorno ai quali si è arrotolata la crisi: troppa distanza nei salari, nella formazione a fronte di un mercato che premia ormai solo i lavoratori più istruiti e lascia al loro destino gli altri.

> «Il 50% del sistema manifatturiero destinato a chiudere»

In Italia questo filo, sostiene, potrebbe essere dipanato a partire da una riforma del mercato del lavoro che togliesse dal rischio povertà alcune fasce che dovrebbero essere quelle di punta nel far ripartire il Paese: giovani, sempre sotto la spada di damocle del precariato, donne e molti di coloro che compongono la vasta platea del lavoro non tutelato e della formazione buttata al vento. «Un contratto unico per tutti i lavoratori con tutele gradualmente crescenti, un salario minimo e una riforma degli ammortizzatori, con un sussidio unico di disoccupazione per non limitare le tutele a chi il lavoro ce l'ha già» è questa, secondo Boeri, la ricetta per ridurre le disuguaglianze e far ripartire, con un passo più spedito di prima l'economia italiana. «Se non riusciamo ad andare più veloci di prima – dice – ci vorranno quindici anni per tornare ad avere i livelli del 2007».

Ma Guidi non dà speranze per i prossimi anni anni se non nel fatto prendere la valigia ed andare a lavorare all'estero. «Vorrei sbagliarmi – dice – ma i dati che ho sottomano dicono questo». Ed enumera le cifre di una crisi dalla quale «usciremo molto diversi». «Sono a capo dell'Anie, cioè l'associazione con il più alto tasso di ricerca dell'industria italiana. Da ottobre a luglio il fatturato delle aziende è sceso dal 35 al 60%. In estate c'è stata qualche ripresa, alla fine chiuderemo con cali tra il 25 e il 30%». Non c'è possibilità di resistere, «non è una crisi, ma una mutazione genetica». Molte aziende sono destinate a sparire ed è inutile prendersela con le banche: non ci sono portafogli da portare in garanzia. «Perderemo tra il 50% e il 60% del nostro sistema manifatturiero: i nostri costi di produzione sono fuori mercato in un mondo globalizzato». E dove la concorrenza è aspra: «Ho trasferito attività dalla Croazia all'India: il trasloco lo hanno fatto gli operai croati, l'80% parla inglese, quando, qualche volta, ho difficoltà con i miei ingegneri».

SI RIACCENDE IL RISIKO DELLE AZIENDE ENERGETICHE E DI SERVIZI

Paniccia: Acegas quinta multiutility del Nord

«La spinta alla privatizzazione del nuovo decreto agevolerà le aggregazioni»

di MATTEO MARIAN

PADOVA Massimo Paniccia, presidente di AcegasAps, riaccende il risiko delle multiutility. Nonostante la consolidata ritrosia agli annunci, ieri, a Padova, non si è sottratto al tema delle aggregazioni. «Stiamo lavorando per fare di AcegasAps la quinta multiutility del Nord».

Una realtà, quindi, in grado di esprimersi al pari di A2A, Iride, Enia ed Hera. «Quella tra Padova e Trieste – ha spiegato Paniccia nell'ambito di un convegno sul futuro delle aziende pubbliche alla luce del decreto Ronchi – è stata la prima aggregazione interregionale. Forse sarebbe stato meglio fare, nel tempo, quello che oggi ci impone il decreto Ronchi. Ovvero alleggerire la quota degli enti pubblici nel libro soci. La strada, ora, è segnata. Sono convinto che non è per legge che si diventa virtuosi, ma indubbiamente la spinta alla privatizzazione contenuta nel decreto agevolerà le aggregazioni. Noi ci stiamo impegnando per far crescere AcegasAps: mi auguro che questo impegno si concretizzi nel breve futuro».

Trattative, in questo senso, sono in corso. Inutile chiedere a Paniccia quali siano gli interlocutori. «Non posso aggiungere altro» è il laconico commento. La sensazione, però, è che nel novero dei possibili partner non ci sia la promessa (per troppo tempo) sposa Ascopiave. Qualcosa di più, invece, Paniccia anticipa circa la diluizione nel capitale dei Comuni di Trieste e Padova. «Credo – spiega il presidente – che il modello delle fondazioni bancarie sia da imitare. Ritengo che questi enti, nell'ambito del processo di privatizzazione che ci interesserà, possano essere un elemento di mitigazione tra le esigenze del mercato e dei cittadini. La diluizione dei due azionisti deve avvenire tutelando le comunità. Questo processo non deve concludersi con l'affidamento della governance ai privati».

Massimo Paniccia

Il decreto Ronchi, come noto, prevede per le ex municipalizzate quotate una riduzione, entro giugno 2013, della quota pubblica al 40% per arrivare, al 2015, a un 30 per cento. Ma per Paniccia questo non porterà le multiutility nelle mani dei privati. «Eni ed Enel – sottolinea – sono pubbliche o private? Il Tesoro controlla il 30%».

Sostanzialmente, è la posizione di Paniccia sull'impatto del decreto Ronchi, «se gestita bene, la diluizione dei soci pubblici è un fatto positivo». Meno, stando sempre ai contenuti del decreto omnibus, il «prelievo forzoso» passato sotto il nome di moratoria fiscale. «Non lo abbiamo apprezzato – dice il presidente di AcegasAps –. Mette a rischio i nostri bilanci e quelli degli enti pubblici azionisti. Quello che stride e che gli evasori con i soldi all'estero abbiano la possibilità di farli rientrare pagando solo un 5 per cento. A società, come la nostra, che hanno sempre pagato le tasse chiedono, invece, indietro dei soldi applicandoci un tasso d'interesse del 12 per cento».

Al convegno – presenti anche l'amministratore delegato di AcegasAps Cesare Pillon, il sindaco di Padova Flavio Zanonato, l'a.d. di Hera Maurizio Chiarini, Francesco Peghin di Confindustria Padova e Massimo Carraro – è stato aperto anche un ampio capitolo sulla cosiddetta privatizzazione dell'acqua. La sintesi è riassumibile in due punti: primo, l'acqua non sarà privatizzata; secondo, con una rete che, mediamente, perde il 40% (servono 60 miliardi di investimenti) quali saranno i privati disposti ad assumersi una gestione in perdita?

LA PAROLA IN CHIARO

Che cos'è la multiutility

Multiutility è una definizione anglosassone per identificare aziende a capitale pubblico, privato o misto che si dedicano all'erogazione di due o più servizi pubblici. Esempio: fornitura di acqua, gas, elettricità, telecomunicazioni, illuminazione pubblica, gestione parcheggi e trasporti urbani, nettezza urbana, asporto rifiuti e altri servizi per l'ambiente.

RINVIATI AI SUPPLEMENTARI I GIOCHI PER RILANCIARE IL GRUPPO

Safilo: Hal holding proroga l'offerta sui bond al 27 novembre

La condizione posta per ricapitalizzazione e salvataggio era raggiungere quota 60%: per ora solo il 43% delle adesioni

di ROBERTA PAOLINI

PADOVA Come nelle migliori partite, anche per Safilo i giochi si chiuderanno ai supplementari. Ieri Hal Holding ha dato comunicazione di aver raggiunto per il bond alto rendimento quotato alla borsa lussemburghese il 43,01% delle adesioni. L'opa sul titolo è la pregiudiziale, il vero muro che separa la compagnia dell'occhialeria dal salvataggio. Ovvero da una ricapitalizzazione di 283 milioni di euro che la tirerebbe fuori dalle sabbie mobili di un indebitamento ormai insostenibile. Così alla fine, e nonostante i timori espressi dall'ad di Safilo Roberto Vedovotto nei giorni scorsi, il fondo olandese ha deciso di prorogare l'offerta fino al 27 novembre, con nuova data di regolamento che slitta al 2 dicembre. Per il resto, l'accordo sottoscritto il 20 ottobre per far salire Hal al vertice della catena di controllo della società dei Tabacchi non cambia di una virgola. Le obbligazioni verranno rimborsate a 60 e servono almeno il 60% delle adesioni.

Ieri le azioni di Safilo a Piazza Affari hanno chiuso praticamente invariate, con un aumento dello 0,49%. Mentre il grosso delle speculazioni si è concentrato proprio sul titolo obbligazionario. Di fronte a queste dinamiche parrebbe che il mercato non abbia paura che per Safilo non ci sia via d'uscita. Anzi gli speculatori hanno agito le quotazioni del bond sul mercato over the counter, puntando le proprie fiche, al punto che a tre ore dalla chiusura dell'offerta (prevista alle 17 di ieri) la Safilo Senior Notes 2013 scambiava a 68,002 centesimi, vale a dire 8 centesimi in più rispetto all'offerta dell'investment company olandese.

Il fronte dei bondholder, riferiva ieri Radiocor, si è mosso in maniera contrastata. Due dei principali investitori (Oaktree e Sothic Capital Management) che non avevano aderito all'accordo dello scorso 19 ottobre – per cui un gruppo di obbligazionisti ha stretto un' intesa con la finanziaria dei Tabacchi Only 3T per la consegna del 38% dell'obbligazione - hanno alleggerito gran parte della loro esposizione cedendo i titoli sul mercato non regolamentato, a valori molto vicini alla quotazione massima raggiunta nel corso delle contrattazioni.

Il futuro di tutta l'operazione è appesa ad un filo molto esile. «In Safilo - commenta un analista - il nervosismo si farà sentire in queste ore. Mi stupisce molto che ci sia stato un livello così basso di adesioni, alla fine dei conti fatti solo il 5% degli obbligazionisti hanno aderito all'offerta, ciò significa che la logica del free rider ha prevalso a larga maggioranza. E poi il fatto che Hal abbia deciso di allungare i tempi lo leggerei più come un segnale di debolezza che di forza. ».

Si aprono ora tre ipotesi. La prima: il fronte degli obbligazionisti che ha promesso di consegnare il 38% del debito può decidere di "liberarsi" di un'altra manciata di titoli, almeno fino ad arrivare alla fatidica soglia del 51% che permetterebbe ad Hal di cancellare la clausola che prescrive il rimborso anticipato del bond, al 100% del valore nominale (cioè dovrebbe sborsare 195 milionid ieuro ndr.), in caso di avvicendamento nel controllo del capitale. La seconda: «gli obbligazionisti riottosi di fronte alla possibilità di amministrazione controllata con il valore del titolo che rischia di scendere ben più sotto del 60% si spaventano a tal punto da consegnare i titoli». La terza: arriva Luxottica si mangia Safilo in un sol boccone pagando gli azionisti una miseria e magari raggiungendo un accordo con gli obbligazionisti.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MARIA	da Venezia a Molo VII	ire 6.00
CMA CGM VOLTAIRE	da Capodistria a Molo VII	ore 8.00
HUELVA SPIRIT	da Novorossiysk a rada	ore 10.00
ARBERIA	da Durres a orm. 21	ore 13.00
SEAEXPLORER	da Batumi a rada	ore 18.00
TREFIN ADAM	da Priolo a Alder	ore 23.00

IN PARTENZA

GUGLIELMO G	da rada-diga per Chioggia	ore 12.00
RBD BOREA	da Molo VII per Gioia Tauro	ore 12.00
MINERVA NIKE	da Siot 4 a ordini	ore 17.00
ULUSOY 5	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
MOKOSICA	da orm. 35 per Beirut	ore 19.00
HARVEST FESTIVAL	da Af Servola per ordini	sera
CMA CGM VOLTAIRE	da Molo VII per Fiume	ore 23.59

Lavoriamo con la stessa serietà della nostra gente

FTSE ITALIA

-0,223%
23754,4

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	23,600	24,630
Argento (per Kg.)	322,790	384,760
Sterlina (v.C)	166,300	182,310
Sterlina (n.C)	166,300	183,600
Sterlina (post.74)	166,300	183,600
Marengo Italiano	128,080	145,900
Marengo Svizzero	126,530	144,610
Marengo Francese	126,530	144,610
Marengo Belga	126,530	144,610
Marengo Austriaco	126,530	143,060
20 Marchi	152,350	185,920
20 Dollari St.Gaude	759,190	862,480
Krugerrand	661,060	765,910

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2528,95	1,066
Bruxelles -bel 20	2525,44	-0,064
Dj Euro Stoxx	271,37	0,122
Dj Euro Stoxx 50	2908,53	0,055
Francoforte	5787,61	0,159
Helsinki	6404,51	1,125
Johannesburg	25123,3	-0,194
Londra	5342,13	-0,071
Madrid Ibex 35	12034,4	0,627
Nasdaq Comp (prov.)	2181,32	-1,019
New York (prov.)	10367,5	-0,670
Oslo-top25	324,94	0,476
Seul Kospi 200	211,56	1,225
Singapore Straits T	2745,04	-0,720
Stoccolma	301,73	0,149
Tokio Nikkey	9676,80	-0,546
Toronto (prov.)	11617,9	0,414
Vienna Atx	2649,22	1,505
Zurigo Smi	6368,97	-0,117

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4957
Yen Giapponese	133,390
Sterlina Inglese	0,8895
Franco Svizzero	1,5112
Corona Svedese	10,2120
Corona Norvegese	8,3520
Corona Danese	7,4408
Dollaro Canadese	1,5657
Dollaro Australiano	1,6026
Fiorino Ungherese	265,550
Corona Ceca	25,4430
Zloty Polacco	4,0973
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,9959
Rand Sudafricano	11,1031
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,5917
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7085
Leu Rumeno	4,2800
Dollaro Singapore	2,0692
Lira Turca	2,2150
Real Brasiliano	2,5505
Peso Messicano	19,3947

DOLLARO

0,551%
1,4957

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,315	1,305	0,77
Acea	7,730	7,700	0,39
Acegas-aps	4,010	4,040	-0,74
Acotel	63,50	62,94	0,89
Acq. Potab.	1,624	1,340	21,19
Acsm-agam	1,129	1,109	1,80
Actelios	4,150	4,145	0,12
Aedes	0,2296	0,2316	-0,86
Aedes 14 W	0,0750	0,0745	0,67
Aeffe	0,5540	0,5680	-2,46
Aerop. Firenze	14,620	14,610	0,07
Aicon	0,3400	0,3475	-2,16
Alerion	0,5090	0,5030	1,19
Amplifon	3,197	3,188	0,31
Ansaldo Sts	13,940	13,800	1,01
Antichi Pellettieri	0,8245	0,8245	0,00
Apulia Prontopr.	0,4420	0,4395	0,57
Arena	0,0497	0,0489	1,64
Arkimedica	0,6585	0,6470	1,78
Ascopiave	1,620	1,640	-1,22
Astaldi	6,925	6,870	0,80
Atlantia	18,150	18,000	0,83
Auto To-mi	9,720	9,700	0,21
Autogrill	8,515	8,410	1,25
Autostrade M.	16,500	16,550	-0,30
Azimut H.	9,090	9,200	-1,20
B&c Speakers	2,580	2,410	7,05
B. Carige	1,970	1,973	-0,15
B. Carige Risp	2,970	2,970	0,00
B. Desio	4,350	4,400	-1,14
B. Desio R Nc	4,357	4,388	-0,68
B. Finnat	0,6180	0,6280	-1,59
B. Generali	8,170	8,270	-1,21
B. Ifis	7,760	7,760	0,00
B. Intermobiliare	3,340	3,450	-3,19
B. Italease	2,053	2,118	-3,07
B. Pop Mil 13 W	5,850	5,740	1,92
B. Popolare	6,005	5,985	0,33
B. Popolare 10 W	0,0901	0,0906	-0,55
B. Profilo	0,7195	0,7135	0,84
B. Sard. R Nc	10,690	10,690	0,00
B.P. E.Romagna	10,090	10,130	-0,39
B.P. Etruria E L.	4,450	4,445	0,11
B.P. Milano	5,445	5,305	2,64
B.P. Sondrio	6,530	6,560	-0,46
B.P. Spoleto	4,900	4,830	1,45
Basicnet	1,903	1,915	-0,63
Bastogi	2,120	2,080	1,92
Bb Biotech	49,70	49,97	-0,54
Bco Santander	11,740	11,700	0,34
Bee Team	0,4620	0,4760	-2,94
Beghelli	0,6935	0,6815	1,76
Benetton	6,610	6,810	-2,94
Beni Stabili	0,6150	0,6310	-2,54
Best Union Co.	1,530	1,533	-0,20
Bialetti	0,5685	0,5695	-0,18
Biancamano	1,424	1,400	1,71
Biesse	6,285	6,350	-1,02
Bioera	1,680	1,650	1,82
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,659	1,663	-0,24
Bon. Ferraresi	36,47	36,40	0,19
Borgosesia	1,445	1,445	0,00
Borgosesia Rnc	1,393	1,393	0,00
Bouty Health	0,9050	0,9000	0,56
Brembo	5,495	5,505	-0,18
Brioschi	0,2117	0,2195	-3,55
Bulgari	6,295	6,295	0,00
Buongiorno Spa	1,250	1,270	-1,57
Buzzi Unicem	11,280	11,420	-1,23
Buzzi Unicem R Nc	7,120	7,125	-0,07
C. Artigiano	1,855	1,863	-0,43
C. Bergam.	24,80	24,97	-0,68
C. Valtellinese	6,000	6,120	-1,96
Cad It	5,640	5,630	0,18
Cairo Comm.	2,615	2,600	0,58
Caleffi	1,088	1,130	-3,72
Caltagirone	2,340	2,402	-2,60
Caltagirone Ed.	1,886	1,875	0,59
Cam-fin.	0,3210	0,3020	6,29
Campari	7,170	7,225	-0,76
Cape Live	0,3360	0,3360	0,00
Carraro	2,460	2,465	-0,20
Cattolica Ass.	24,49	24,39	0,41
Cdc	2,170	2,208	-1,70
Cell Therapeutics	0,7325	0,7205	1,67
Cembre	4,775	4,700	1,60
Cementir Hold	3,172	3,265	-2,83
Cent. Latte To	2,405	2,450	-1,84
Chl	0,1885	0,1851	1,84
Cia	0,3000	0,3000	0,00
Ciccolella	0,9995	0,9965	0,30
Cir	1,721	1,704	1,00
Class	0,7240	0,7360	-1,63
Cobra	2,060	2,020	1,98
Cofide	0,6370	0,6315	0,87
Cogeme	0,9850	1,006	-2,09
Conafi Prestitò	1,230	1,239	-0,73
Credem	5,380	5,365	0,28
Crespi	0,2192	0,2158	1,58
Csp	0,7560	0,7700	-1,82
D'amico	1,182	1,190	-0,67
Dada	7,035	6,985	0,72
Damiani	1,052	1,061	-0,85
Danieli	18,590	18,500	0,49
Danieli R Nc	9,040	9,100	-0,66
Datalogic	4,120	4,053	1,67
De' Longhi	3,140	3,100	1,29
Dea Capital	1,388	1,384	0,29
Diasorin	24,05	24,42	-1,52
Digital Bros	2,360	2,428	-2,78
Digital M. Techn.	15,030	15,340	-2,02
Dmail Gr.	5,750	5,750	0,00
Ed. Espresso	2,257	2,257	0,00
Edison	1,042	1,050	-0,76
Edison R	1,286	1,300	-1,08
Eems	0,9325	0,8820	5,73
El.En	13,040	13,200	-1,21
Elica	1,889	1,891	-0,11
Emak	3,390	3,400	-0,29
Enel	4,322	4,290	0,76
Enervit	1,445	1,405	2,85
Engineering I.I.	26,50	26,75	-0,93
Eni	17,410	17,460	-0,29
Enia	5,120	5,100	0,39
Erg	10,020	10,050	-0,30
Erg Renew	0,7315	0,7195	1,67
Ergy Capital	0,4790	0,4770	0,42
Ergycapital 11 W	0,1129	0,1149	-1,74
Esprinet	7,660	7,325	4,57
Eurofly	0,1539	0,1578	-2,47
Eurotech	3,045	3,063	-0,57
Eutelia	0,3600	0,3600	0,00
Exor	13,890	13,850	0,29
Exor Priv	7,575	7,515	0,80
Exor Risp	10,100	9,905	1,97
Exprivia	1,176	1,197	-1,75
Fastweb	19,780	20,000	-1,10
Fiat	10,800	10,770	0,28
Fiat Priv	6,535	6,535	0,00
Fiat R Nc	6,930	6,950	-0,29
Fidia	4,780	4,720	1,27
Fiera Milano	4,900	4,940	-0,81
Fil. Pollone	0,4780	0,4920	-2,85
Finarte C.Aste	0,1931	0,1968	-1,88
Finmecc.	11,950	11,810	1,19
Fmr Art'e'	5,150	5,100	0,98
Fnm	0,5985	0,6005	-0,33
Fondiaria-sai	11,870	11,830	0,34
Fondiaria-sai R Nc	7,880	7,815	0,83
Fullsix	1,223	1,205	1,49
Gabetti Pr Sol 09-1	0,1912	0,1928	-0,83
Gabetti Prop. S.	0,7190	0,7430	-3,23
Gasplus	6,840	6,850	-0,15
Gefran	2,248	2,248	0,00
Gemina	0,5985	0,6015	-0,50
Gemina R Nc	1,789	1,731	3,35
Generali	17,990	18,050	-0,33
Geox	4,715	4,795	-1,67
Gewiss	2,980	3,010	-1,00
Grandi Viaggi	0,9800	1,006	-2,58
Granitifiandre	3,715	3,725	-0,27
Greenvision A.	9,450	9,750	-3,08
Gruppo Coin	4,250	4,060	4,68
Gruppo Minerali M.	4,860	4,795	1,36
Hera	1,624	1,618	0,37
Il Sole 24 Ore	2,120	2,107	0,59
Ima	12,730	12,800	-0,55
Imm. Grande Dis.	1,575	1,555	1,29
Immsi	0,9150	0,9135	0,16
Impregilo	2,500	2,440	2,46
Impregilo R Nc	8,525	8,685	-1,84
Indesit Comp.	8,210	8,345	-1,62
Indesit R Nc	7,975	7,800	2,24
Intek	0,3005	0,2985	0,67
Intek 05-08 W	0,0363	0,0363	0,00
Intek R Nc	0,6200	0,6000	3,33
Interpump	3,505	3,490	0,43
Intesa Sanp. R Nc	2,340	2,342	-0,11
Intesa Sanpaolo	3,083	3,083	0,00
Inv. E Svil. 12 W	0,0120	0,0128	-6,25
Invest. E Svil.	0,0704	0,0704	0,00
Irce	1,633	1,635	-0,12
Iride	1,316	1,320	-0,30
Isagro	3,550	3,600	-1,39
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	4,027	4,150	-2,95
Italcementi	9,955	9,935	0,20
Italcementi R Nc	5,195	5,230	-0,67
Italmobiliare	31,29	31,90	-1,91
Italmobiliare R Nc	22,03	22,09	-0,27
Iwbank	1,990	1,990	0,00
Juventus Fc	0,9675	0,9650	0,26
K.R.Energy	0,1717	0,1710	0,41
Kerself	8,760	9,000	-2,67
Kinexia	2,090	2,040	2,45
Kme Group	0,4530	0,4590	-1,31
Kme Group 09 W	0,0324	0,0324	0,00
Kme Group Rsp	0,8595	0,8600	-0,06
Kr Energy 12 W	0,0921	0,1035	-11,01
La Doria	2,450	2,430	0,82
Landi Renzo	3,120	3,235	-3,55
Lazio	0,3425	0,3415	0,29
Lottomatica	14,690	14,680	0,07
Luxottica	17,250	17,090	0,94
Maire Tecnimont	2,280	2,353	-3,08
Management E C	0,1400	0,1404	-0,28
Marcolin	1,603	1,600	0,19
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	5,995	5,995	0,00
Mediacontech	3,362	3,297	1,97
Mediaset	5,025	4,905	2,45
Mediobanca	8,620	8,730	-1,26
Mediolanum	4,725	4,750	-0,53
Mediterr. Acque	2,570	2,250	14,22
Meridie	0,6400	0,6300	1,59
Meridie 11 W	0,0250	0,0250	0,00
Mid Industry 10 W	0,1000	0,0968	3,31
Mid Industry Cap	15,000	15,000	0,00
Milano Ass	2,098	2,095	0,12
Milano Ass R Nc	2,280	2,200	3,64
Mirato	5,405	5,410	-0,09
Mittel	3,375	3,500	-3,57
Molmed	1,660	1,660	0,00
Mondadori	3,185	3,210	-0,78
Mondo Home E.	0,1510	0,1535	-1,63
Mondo Tv	7,600	7,690	-1,17
Monrif	0,4100	0,4100	0,00
Monte Paschi Si	1,289	1,298	-0,69
Montefibre	0,1430	0,1468	-2,59
Montefibre R Nc	0,2660	0,2650	0,38
Monti Ascensori	1,657	1,660	-0,18
Mutuionline	5,270	5,430	-2,95
Nice	3,263	3,300	-1,14
Noemalife	5,430	5,610	-3,21
Novare	1,150	1,150	0,00
Olidata	0,5000	0,5100	-1,96
Panariagroup I.C.	2,040	2,040	0,00
Parmalat	2,010	2,030	-0,99
Parmalat 15 W	1,016	1,026	-0,97
Permasteelisa	12,950	12,980	-0,23
Piaggio	1,886	1,949	-3,23
Pierrel	4,768	4,715	1,11
Pierrel 12 W	0,3250	0,3250	0,00
Pininfarina	3,110	3,145	-1,11
Piquadro	1,169	1,195	-2,18
Pirelli & C R Nc	0,4370	0,4355	0,34
Pirelli & C R.E.	0,5580	0,5665	-1,50
Pirelli & C.	0,4210	0,4180	0,72
Poligr. Ed.	0,4495	0,4550	-1,21
Poligrafica S.F.	12,110	12,070	0,33
Poltrona Frau	0,8835	0,8740	1,09
Pramac	1,047	1,054	-0,66
Premafin	1,035	1,020	1,47
Premuda	1,0000	1,010	-0,99
Prima Ind.	9,485	9,400	0,90
Prysmian	11,990	11,990	0,00
R. Ginori 1735	0,1033	0,1035	-0,19
Ratti	0,3610	0,3630	-0,55
Rcf	1,0000	0,9850	1,52
Rcs Mediag. R Nc	0,8100	0,8100	0,00
Rcs Mediagroup	1,446	1,467	-1,43
Rdb	2,290	2,300	-0,43
Realty Vailog	2,487	2,487	0,00
Recordati	5,325	5,360	-0,65
Reno De Medici	0,2468	0,2500	-1,28
Reply	16,280	16,040	1,50
Retelit	0,4725	0,4835	-2,28
Retelit 11 W	0,1185	0,1185	0,00
Ricchetti	0,6060	0,6050	0,17
Risanamento	0,4835	0,4930	-1,93
Roma A.S.	0,8330	0,8350	-0,24
Rosss	1,390	1,370	1,46
S.S.B.T. - Screen S	0,6505	0,6690	-2,77
Sabaf	16,820	17,240	-2,44
Sadi Serv.Ind.	0,4790	0,4825	-0,73
Saes G.	6,810	6,800	0,15
Saes G. R Nc	5,400	5,300	1,89
Safilo Group	0,5175	0,5150	0,49
Saipem	22,29	22,40	-0,49
Saipem R	22,39	22,39	0,00
Saras	2,007	2,030	-1,11
Sat	10,400	10,400	0,00
Save	5,555	5,630	-1,33
Seat P. G.	0,1879	0,1916	-1,93
Seat P. G. R	1,300	1,220	6,56
Servizi Italia	5,680	5,680	0,00
Sias	6,440	6,390	0,78
Snai	3,150	3,210	-1,87
Snam Rete Gas	3,355	3,355	0,00
Snia	0,1133	0,1146	-1,13
Snia 10 W	0,0061	0,0060	1,67
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,592	1,504	5,85
Sol	3,958	3,938	0,51
Sopaf	0,1358	0,1355	0,22
Sorin	1,350	1,331	1,43
Stefanel	0,3605	0,3710	-2,83
Stefanel R	2,800	2,800	0,00
Stmicroelectr.	6,000	5,865	2,30
Tamburi Inv.	1,310	1,305	0,38
Tas	13,710	13,500	1,56
Tel. I. Media R Nc	0,1049	0,1039	0,96
Telecom I. Media	0,1100	0,1109	-0,81
Telecom Italia	1,141	1,140	0,09
Telecom Italia R	0,8000	0,7900	1,27
Tenaris	14,160	14,000	1,14
Terna	2,813	2,805	0,27
Ternienergia	1,645	1,639	0,37
Tiscali	0,1690	0,1694	-0,24
Tiscali 14 W	0,0049	0,0054	-9,26
Tod's	50,40	50,39	0,02
Toscana Finanza	1,280	1,268	0,95
Trevi	12,750	12,730	0,16
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	7,975	7,820	1,98
Ubi Banca	10,210	10,110	0,99
Ubi Banca 11 W	0,0572	0,0565	1,24
Uni Land	0,9605	0,9590	0,16
Unicredito	2,442	2,507	-2,59
Unicredito R	2,915	2,920	-0,17
Unipol	0,9690	0,9750	-0,62
Unipol Priv	0,6260	0,6370	-1,73
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,397	4,385	0,29
Vianini I.	1,470	1,470	0,00
Vianini L.	4,550	4,700	-3,19
Vittoria	3,860	3,865	-0,13
Yorkville Bhn	0,2130	0,2070	2,90
Zignago Vetro	3,970	4,018	-1,18
Zucchi	0,4600	0,4640	-0,86
Zucchi R Nc	0,8350	0,8705	-4,08
DIRITTI			
Camfin Axa+w	0,1158	0,0980	18,16
Everel Group Axa	0,0002	0,0003	-33,33
Interpump Axa+w	0,3270	0,3450	-5,22
Pierrel Axa	0,0026	0,0026	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	14,832	-0,46
Alboino Re	6,319	-0,58
Allianz Az.It. L	21,085	-0,58
Allianz Az.It. T	20,758	-0,58
Allianz Az.Ita. All Star	4,209	-0,17
Arca Az.It.	20,080	-0,68
Bim Az.It.	7,308	-0,54
Bim Az.Small Cap It.	7,210	-0,19
Bipiemme It.	15,879	-0,68
Bnl Az It. Pmi	5,396	-0,33
Bnl Az.It.	17,884	-0,72
Bpvi Az.It.	4,878	-0,67
Carige Az.It. A	5,452	-0,64
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,748	-0,66
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,435	-0,69
Ducato Geo It. A	13,860	-0,62
Ducato Geo It. Y	14,202	-0,62
Eurizon Az.It. 130/30	17,263	-0,69
Eurizon Az.Pmi It.	4,757	-0,25
Eurizon F.Az.It.	12,279	-0,66
Euromob. Az.It.	20,317	-0,51
Fondersel It.	19,364	-0,91
Fondersel P.M.I.	15,187	-0,17
Fondit. Eq. It. R	11,358	-0,62
Fondit. Eq. It. T	11,431	-0,62
Gestielle It. Cl.A	13,219	-0,72
Gestielle It. Cl.B	13,476	-0,75
Gestnord Az.It.	10,609	-0,66
Imi It.	22,462	-0,6
Interf.Equity It.	8,833	-0,61
Leonardo Ita Opportunity	9,041	-0,41
Mediolanum R. I. Cre.	17,005	-0,58
Nextam Part. Az.It.	4,739	-0,25
Optima Az.It.	5,673	-0,68
Optima Small Caps It.	5,659	-0,3
Pioneer Az.Crescita	13,450	-0,83
Sai It.	17,999	-0,79
Symph.S Az.It.	11,525	-0,63
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,756	-0,21
Synergia Az.It.	6,294	-0,6
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,886	-0,25
Ubi Pra. Az.It.	5,044	-0,49
Vegagest Az.It. Cl.A	6,421	-0,65
Vegagest Az.It. Cl.B	6,474	-0,63
Zenit Az.Cl.I	9,623	-0,53
Zenit Az.Cl.R	9,528	-0,52
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,449	-0,4
Agora Equity	4,041	-0,35
Alto Az.	14,594	-0,29
Banco Posta Az.Euro	4,292	-0,42
Bipiemme Euroland	4,395	-0,52
Caam Az.Qeuro	12,404	-0,53
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,210	-0,53
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,362	-0,52
Epsilon Qequity	4,439	-0,54
Eurizon Az.Alto Div.Euro	26,264	-0,72
Eurizon F.Az.Euro	13,636	-0,52
Intra Az.Area Euro	5,704	-0,52
Leonardo Euro	5,329	-0,17
Symph.S C.Az.Euro	5,648	-0,62
Ubi Pra. Az.Etico	4,946	-0,38
Ubi Pra. Az.Euro	5,475	-0,33
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,187	-0,53
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,327	-0,57
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	5,286	-0,26
Allianz Az.Europa L	15,244	-0,49
Allianz Az.Europa T	15,037	-0,5
Allianz Multieuropa	6,900	0,41
Anima Europa	3,845	-0,44
Arca Az.Europa	9,098	-0,34
Bim Az.Europa	9,631	-0,24
Bipiemme Europa	12,390	-0,29
Bipiemme Iniziativa Euro	6,374	-0,31
Bnl Az.Euro Crescita	10,971	-0,16
Bnl Az.Europa Div	2,871	-0,24
Bpvi Az.Europa	3,724	-0,4
Caam Europe Equity	4,025	0,55
Carige Az.Europa A	5,281	-0,21
Carismi Dynamic Europe C	4,302	-0,3
Carismi Dynamic Europe C	4,059	-0,29
Consultinvest Az.	8,360	-0,02
Ducato Geo Euro Pmi A	18,083	-0,4
Ducato Geo Euro Pmi Y	18,519	-0,39
Ducato Geo Europa A	10,390	-0,38
Ducato Geo Europa Y	10,649	-0,38
Epsilon Qvalue	5,080	-0,41
Eurizon Az.Europamult	5,353	0,49
Eurizon Az.Pmi Europa	7,453	-0,43
Eurizon F.Az.Europa	7,918	-0,29
Euromob. Europe E. F.	13,504	-0,2
Fms-equity Europe	8,486	0,44
Fondaco Eu Srieq.Beta	85,378	-0,3
Fondersel Europa	12,624	-0,29
Fondit. Eq. Europe R	8,826	-0,34
Fondit. Eq. Europe T	8,882	-0,34
Gestielle Europa Cl.A	6,751	-0,32
Gestielle Europa Cl.B	6,874	-0,35
Gestnord Az.Europa	8,207	-0,3
Imi Europe	17,678	-0,33
Interf.Equity Europe	5,669	-0,44
Investitori Europa	4,878	-0,35
Laurin Eurostock	3,650	-0,16
Mc G.Fdf Europa A	6,316	0,13
Mc G.Fdf Europa B	3,588	0,14
Mediolanum Amerigo Vesp	5,506	0,05
Mediolanum Europa 2000	14,441	-0,1
Nextam Part. Az.Europa	4,788	-0,35
Optima Az.Europa	2,846	-0,35
Pioneer Az.Europa	14,263	-0,38
Pioneer Az.Val. Europa D	6,512	-0,35
Ras Lux Equity Europe	38,708	0,12
Sai Europa	10,022	-0,47
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,900	-0,56
Symphonia Ms Europa	5,153	0,57
Synergia Az.Europa	5,997	-0,37
Talento Comp.Europa	114,504	0,72
Ubi Pra. Az.Europa	5,433	-0,28
Unibanca Az.Europa	5,783	-0,41
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,506	-0,2
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,533	-0,2
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,126	0,98
Allianz Az.Amer. L	11,984	0,87

Fondi	€	v.%
Allianz Az.Amer. T	11,866	0,9
Allianz Multiamer.	4,602	1,14
Alto Amer. Az.	3,974	0,79
Anima Amer.	3,745	0,46
Arca Az.Amer.	14,266	0,86
Bim Az.Usa	5,353	0,26
Bipiemme Americhe	7,724	0,77
Bnl Az.Amer.	13,226	0,78
Caam Usa Equity	4,224	0,72
Carige Az.Amer. A	2,222	0,41
Ducato Geo Amer. A	3,791	0,99
Ducato Geo Amer. Y	3,882	1,01
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,558	0,6
Eurizon F.Az.Amer.	7,656	0,91
Euromob. Amer. E. F.	12,344	1,14
Fms-equity Usa	7,088	1,36
Fondersel Amer.	8,665	1,36
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,760	0,92
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,809	0,94
Gestielle Amer. Cl.A	6,849	0,82
Gestielle Amer. Cl.B	6,979	0,82
Gestnord Az.Amer.	9,881	0,74
Imi West	15,409	0,88
Interf.Eq. Usa H	4,952	0,16
Interf.Eq.Usa	4,581	0,95
Investitori Amer.	3,189	0,89
Mc G.Fdf Amer. A	5,215	1,11
Mc G.Fdf Amer. B	4,113	1,08
Mediolanum Amer. 2000	8,210	0,9
Mediolanum Cristoforo Co	10,958	0,94
Optima Az.Amer.	3,614	0,89
Pioneer Az.Am.	6,180	0,59
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,988	0,13
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,564	0,86
Sai Amer.	10,098	0,69
Sopramo S&p 500	3,829	0,16
Symphonia Ms Amer.	3,490	0,66
Synergia Az.Usa	5,794	0,16
Talento Comp.Amer.	77,026	1,53
Ubi Pra. Az.Usa	3,587	1,01
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,403	0,32
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,438	0,32
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,747	0,25
Allianz Az.Pacif. T	4,663	0,26
Allianz Multipacif.	6,100	0,53
Alto Pacif. Az.	5,025	0,34
Anima Asia	5,560	-0,43
Arca Az.Far East	4,977	0,22
Bipiemme Pacif.	4,301	0,37
Caam Pacific Equity	4,145	0,46
Ducato Geo Asia A	5,773	-0,47
Ducato Geo Asia Y	5,933	-0,47
Ducato Geo Giap. A	2,395	0,38
Ducato Geo Giap. Y	2,450	0,37
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,263	0,5
Eurizon F.Az.Pacif.	3,506	0,26
Euromob. Asian Opport.	2,062	0,34
Fms-equity Asia	7,742	-0,21
Fondersel Oriente	6,026	0,63
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,440	-0,49
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,422	-0,49
Fondit. Eq. Jap. R	2,229	0,45
Fondit. Eq. Jap. T	2,244	0,45
Gestielle Pacif. Cl.A	11,010	0,11
Gestielle Pacif. Cl.B	11,217	0,11
Gestnord Az.Pacif.	6,167	0,28
Imi East	5,397	0,17
Interf.Eq. Jap. H	2,153	-0,23
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,785	-0,5
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,882	-0,45
Interf.Equity Jap.	2,305	0,44
Investitori Far East	4,418	-0,02
Mc G.Fdf Asia A	6,320	-0,19
Mc G.Fdf Asia B	3,571	-0,17
Mediolanum Fer.Magellano	4,187	0,17
Mediolanum Oriente 2000	6,303	0,22
Optima Az.Far East	2,959	0,17
Pioneer Az.Area Pacif	3,421	-0,47
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,381	0,53
Sai Fdf Pacif.	3,143	0,1
Sopramo Nikkei 225	2,939	-0,41
Symphonia Ms Asia	4,549	-0,09
Talento Comp.Asia	95,472	0,27
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,496	0,24
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,381	-0,95
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,417	-0,92
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	8,408	0,74
Allianz Az Paesi Emer T	8,301	0,75
Anima Emerging Markets	8,667	-0,09
Arca Az.Paesi Emerg.	8,519	0,66
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,316	0,64
Bnl Az.Emerg.	8,723	0,66
Caam Global Emerging Eq	4,473	1,47
Ducato Geo Paesiem. A	5,248	0,59
Ducato Geo Paesiem. Y	5,387	0,6
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,031	0,6
Euromob. Gl.Em.Mkt	7,521	1,28
Fms-equity Gl Em Mkt	10,922	0,87
Fms-equity New World	14,476	1,1
Fondit Eq Glb Em Mkt R	9,747	0,71
Fondit Eq Glb Em Mkt T	9,814	0,72
Gestielle Em. Markets Cl	13,612	0,55
Gestielle Em. Markets Cl	13,325	0,55
Gestnord Az.Paesi Em.	8,473	0,63
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,485	0,58
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,341	1,05
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,913	1,06
Pepite Bric	4,104	0,22
Pioneer Az.Paesi Em.	9,860	0,75
Pioneer Cim Latinamereq	5,866	1,3
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,192	0,56
Symphonia Ms P. Emer.	10,933	0,44
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,101	0,56
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,898	0,41
Allianz Az.Glob L	2,769	0,51
Allianz Az.Glob T	2,725	0,52
Allianz Multi90	3,385	0,95
Alto Int. Az.	3,853	0,5
Anima Fondo Trading	11,758	-0,11
Arca 27 Az.Est.	10,104	0,32
Arca Cinquestelle D/E 75	3,258	0,09

Fondi	€	v.%
Aureo Az.Glob.	8,707	-0,05
Bancoposta Az.Int.	3,153	0,57
Bim Az.Glob.	3,754	-0,11
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,394	0,05
Bipiemme Valore Glob.	17,890	0,43
Bipiemme&co. Comp.90	3,709	0,27
Bpvi Az.Int.	3,204	0,34
Caam Global Equity	3,869	0,91
Capital It.	66,700	0,36
Carige Az.Int. A	5,501	0,18
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,484	-0,04
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,496	-0,02
Consultinvest Global	3,789	0,24
Ducato Geo Glob. A	21,732	0,44
Ducato Geo Glob. Y	22,271	0,45
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,309	0,64
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,363	0,63
Eurizon Az.Mondomult	2,999	0,64
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,671	0,32
Euromob. Megatrend	10,730	0,43
Fideuram Az.	11,638	0,36
Fondit. Global R	103,230	0,13
Fondit. Global T	103,859	0,14
Gestielle Int. Cl.A	15,307	0,35
Gestielle Int. Cl.B	15,583	0,36
Gestnord Az Trend Set	2,395	0,42
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,731	0,84
Interf.Global	52,392	0,21
Intra Az.Int.	4,761	0,23
Italfor. Global Equities	17,490	0,29
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,943	0,46
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,060	0,47
Med. Elite 95 L	4,716	0,81
Med. Elite 95 S	9,165	0,75
Mediolanum Borse Int.	13,223	0,43
Mediolanum Top 100	10,951	0,53
Nextam Part. Az.Int.	4,105	0,1
Optima Az.Int.	4,080	0,34
Pepite	3,679	-0,22
Pepite Fondi	3,176	-0,35
Pioneer Cim Glob.Quity	30,429	0,41
Sai Glob.	7,634	0,25
Sai Linea Aggressiva	3,380	0,81
Symph.S Az.Inter	6,034	-0,12
Symphonia Ms Vivace	4,705	0,75
Synergia Az.Glob.	5,805	-0,14
Ubi Pra. Az.Globali	3,954	0,28
Ubi Pra. Privilege 5	4,745	0,59
Valori Resp. Az.	4,543	-0,33
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,755	0,81
Gestielle Cina Cl.B	9,952	0,81
Gestielle East Europe Cl	13,747	0,01
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle India Cl.A	5,566	0,72
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,645	0,62
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,756	0,25
Ducato Etico Geo Y	2,818	0,25
Eurizon Az.Int. Etico	5,362	0,19
Pioneer Cim Globalgold&m	8,403	0,26
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,591	0,43
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,482	0,62
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,045	-0,09
Fondit. Eu Financials R	6,302	-0,79
Fondit. Eu Financials T	6,326	-0,78
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,551	1,
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,675	-0,02
Ducato Immobiliare A	8,196	0,01
Ducato Immobiliare Y	8,407	0,02
Fms-eq.Glob.Resources	10,089	2,48
Fondit. Eu Cyclicals R	10,208	-0,99
Fondit. Eu Cyclicals T	10,283	-0,98
Fondit. Eu Defensive R	11,211	-0,11
Fondit. Eu Defensive T	11,293	-0,11
Fondit. Euro T.M.T R	5,335	-0,24
Fondit. Euro T.M.T T	5,359	-0,22
Fondit. U.S. T.M.T R	2,507	1,21
Fondit. U.S. T.M.T T	2,524	1,2
Inter.Int.Sec.New Ec	29,920	0,84
Optima Tecnologia	2,434	0,83
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,035	-0,1
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,035	-0,1
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,623	0,42
Bipiemme&co. Comp.70	4,094	0,37
Ducato Mix 50-100 A	3,633	0,61
Ducato Mix 50-100 Y	3,682	0,63
Ducato Mul.Equity50-100	3,855	0,71
Ducato Mul.Equity50-100	3,807	0,74
Euromob. Dinamico	32,011	0,17
Fondit. Core 3 R	9,561	0,08
Fondit. Core 3 T	9,626	0,08
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,416	-0,02
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,454	-
Imindustria	11,957	0,05
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,007	0,22
Ubi Pra. Privilege 4	5,016	0,46
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,351	0,56
Allianz Multi50	4,594	0,7
Alto Bil.	15,223	0,3
Arca Bb	30,501	0,05
Arca Cinquestelle C 50	4,412	0,14
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,866	0,31
Azimut Bil.	23,559	-0,15
Bancoposta Mix 2	5,863	0,1
Bim Bil.	21,709	-0,02
Bipiemme Int.	11,630	0,38
Bipiemme&co. Comp.50	4,778	0,13
Carige Bil.50 A	5,837	-0,29
Consultinvest Bil.	4,900	0,22
Ducato Mix 30-70 A	4,100	0,56
Ducato Mix 30-70 Y	4,156	0,56
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,181	0,72
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,232	0,74
Epsilon Dlongrun	6,140	-0,37

Fondi	€	v.%
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,421	0,39
Eurizon Soluzione 40	5,959	0,22
Eurizon Soluzione 60	23,164	0,23
Euromob. Bil.	26,598	-0,31
Fideuram Performance	11,108	0,51
Fondersel	44,088	0,51
Fondit. Core 2 R	9,713	0,1
Fondit. Core 2 T	9,767	0,11
Gestielle Global Asset 2	11,932	0,15
Gestnord Bil.Euro	14,863	-0,09
Imi Capital	29,867	-0,03
Mc G.Fdf Bil.A	5,961	0,25
Mc G.Fdf Bil.B	4,434	0,25
Med. Elite 60 L	4,886	0,58
Med. Elite 60 S	9,364	0,56
Nextam Part. Bil.	5,921	-0,03
Sai Bil.	3,362	0,39
Sai Linea Dinamica	4,209	0,69
Symph.S Pat.Glob.	5,028	-0,08
Symphonia Ms Largo	5,338	0,53
Synergia Bil.50	5,592	-0,09
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,284	0,32
Ubi Pra. Privilege 3	5,231	0,5
Valori Resp. Bil.	6,425	-0,19
Vegagest Sintesidinamico	5,441	0,15
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,286	0,26
Allianz Multi20	5,638	0,45
Arca Cinquestelle A/B 25	5,249	0,21
Arca Te	15,711	0,34
Aureo Ff 1cl. Valore	4,878	0,18
Azimut Scudo	7,484	0,2
Bancoposta Inv Pr 90	5,435	0,13
Bipiemme Mix	5,715	-0,21
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,962	-0,08
Bipiemme Visconteo	33,602	-0,03
Bipiemme&co. Comp.30	5,066	0,2
Bnl Protezione	22,719	-0,14
Caam Qbalanced	8,579	-0,2
Carige Bil.30	5,148	-0,19
Carismi Dynamic Mix 15	3,978	0,13
Carismi Dynamic Mix 30	3,983	0,13
Ducato Mix 10-50 A	4,799	0,54
Ducato Mix 10-50 Y	4,864	0,56
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,498	0,65
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,536	0,64
Euromob. Moderato	6,393	0,42
Fondit. Core 1 R	10,153	0,12
Fondit. Core 1 T	10,206	0,13
Gestielle Global Asset 1	8,680	0,07
Med. Elite 30 L	5,038	0,32
Med. Elite 30 S	9,722	0,29
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,467	-0,15
Symphonia Ms Adagio	5,684	0,35
Synergia Bil.30	5,400	-0,04
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,846	-0,2
Ubi Pra. Port. Moderato	5,683	0,3
Ubi Pra. Privilege 1	5,440	0,29
Ubi Pra. Privilege 2	5,392	0,41
Vegagest Sintesiaudace	5,371	0,21
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,156	0,01
Allianz Mon.	15,812	0,03
Alto Mon.	7,072	0,01
Arca Mm	14,791	0,02
Bancoposta Mon.	6,178	-
Bg Focus Mon.	16,282	0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,507	-
Bipiemme Mon.	12,104	-
Bipiemme Tesor. Imprese	6,882	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,434	0,03
Bpvi Breve Termine	6,289	-
Caam Breve Termine	7,459	0,07
Carige Mon. Euro A	11,535	0,03
Civ. Forum Iulii Prud A	5,468	0,04
Civ. Forum Iulii Prud B	5,507	0,04
Consultinvest Breve Term	4,997	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,771	0,03
Cs Mon.-i	7,794	-
Ducato Fix Euro Bt A	6,300	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	6,339	-
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,298	0,03
Euromob. Prudente	8,451	-
Fideuram Security	9,556	-0,01
Fondersel Redd.	14,180	-0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	7,844	0,06
Fondit Eur Bnd Short T T	7,871	0,05
Fondit. Eu Currency R	7,866	-
Fondit. Eu Currency T	7,888	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,551	0,04
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,595	0,04
Gestielle Cedola	6,589	0,06
Imi 2000	16,896	-0,01
Interf.Euro Currency	6,680	-
Intra Obb.Euro Bt	5,642	0,05
Laurinmoney	6,919	0,03
Leonardo Mon.	6,058	0,03
Mediolanum Ri. Co.	13,784	-0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	9,000	0,02
Optima Redd. Bt	6,684	0,03
Optima Riserva Euro	5,285	0,02
Passadore Mon.	7,137	0,01
Pioneer Monet. Euro	13,104	-
Sopramo Pronti Termine	5,160	-
Synergia Obb.Euro Bt	5,042	0,02
Teodorico Mon.	7,471	0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,695	0,03
Unibanca Mon.	5,741	0,02
Valori Resp. Mon.	5,836	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,838	0,05
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,868	0,03
Zenit Mon. Cl.I	7,511	0,01
Zenit Mon. Cl.R	7,479	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,812	0,14
Allianz Redd. Euro L	32,052	0,23
Allianz Redd. Euro T	31,447	0,22
Anima Obb.Euro	7,057	0,03
Arca Rr	8,933	0,19
Azimut Redd. Euro	15,756	0,11
Bancoposta Obb.Euro	6,804	0,21
Bim Obb.Euro	6,771	0,1
Bipiemme Europe Bond	7,346	0,08
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,384	0,07

Fondi	€	v.%
Bnl Obb.Euro M/L T	6,699	0,21
Bpvi Obb.Euro	6,656	0,21
Carige Obb.Euro A	10,601	0,11
Carige Obb.Euro Lt A	5,462	0,26
Carismi Bond Euro Cl.A	5,527	0,14
Carismi Bond Euro Cl.B	5,580	0,14
Ducato Fix Euro Mt A	7,633	0,25
Ducato Fix Euro Mt Y	7,711	0,25
Epsilon Qincome	7,407	0,31
Eurizon F.Ob. Euro	14,007	0,27
Euromob. Redd.	15,289	0,21
Fondaco Eurogov Beta	118,670	0,3
Fondersel Euro	7,976	0,26
Fondit. Eu B. Long T R	7,177	0,63
Fondit. Eu B. Long T T	7,222	0,63
Fondit. Eu B. Med. T R	10,800	0,28
Fondit. Eu B.Med. T T	10,849	0,28
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,110	0,28
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,176	0,28
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,986	0,1
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,099	0,1
Imi Rend	9,447	0,14
Interf.Euro Bond Long T	8,105	0,63
Interf.Euro Bond Med. T	8,126	0,28
Interf.Euro Short Term 1	6,921	0,03
Interf.Euro Short Term 3	11,391	0,08
Intra Obb.Euro	5,875	0,2
Italfor. Euro Bond	8,500	0,24
Leonardo Obb.	7,549	0,11
Mediolanum Euromoney	6,433	0,31
Mediolanum Italmoney	6,561	0,18
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,268	0,17
Optima Obb.Euro	6,941	0,16
Pioneer Cim Eurofixincom	14,919	0,23
Ras Lux B. Europe	56,327	0,37
Sai Eurobb.	12,794	0,27
Synergia Obb.Euro Mt	5,095	0,12
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,808	0,22
Unibanca Obb.Euro	5,801	0,12
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,443	0,16
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,500	0,15
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,227	0,27
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,227	0,27
Vrg Coro Redd.	5,613	0,41
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,877	0,15
Bipiemme Corp. Bond	7,172	0,13
Caam Corporate 3 Anni	104,591	0,16
Caam Corporate Giu 2012	5,204	0,19
Carige Corporate Euro A	6,350	0,11
Ducato Etico Fix A	5,257	0,1
Ducato Etico Fix Y	5,309	0,11
Ducato Fix Imprese A	6,365	0,11
Ducato Fix Imprese Y	6,428	0,12
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,504	0,07
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,425	-0,01
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,221	0,1
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,252	0,11
Interf.Euro Corporate Bd	4,887	0,1
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,461	0,13
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,916	0,12
Sai Obb.Corporate	6,438	0,16
Synergia Obbl Corporate	5,307	0,09
Ubi Pra. Euro Corp.	7,601	0,12
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	7,405	0,2
Ducato Fix High Yield A	7,297	0,19
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,803	-
Fondit Bnd Eu High Yield	13,297	-0,05
Fondit Bnd Eu High Yield	13,256	-0,05
Interf.Bond High Yiel	7,300	-0,04
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,130	0,88
Azimut Redd. Usa	5,435	-0,13
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,631	0,84
Ducato Fix Doll. A	6,912	0,89
Ducato Fix Doll. Y	6,976	0,9
Fondit. Bond Usa R	7,615	0,87
Fondit. Bond Usa T	7,655	0,87
Gestielle Bond Dollars C	8,234	0,83

Fondi	€	v.%
Gestielle Bond Dollars C	8,318	0,84
Interf.Bond Usa	6,609	0,85
Nordfondo Obb.Doll.	12,837	0,82
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,509	0,58
Allianz Redd. Glob L	14,798	0,76
Allianz Redd. Glob T	14,533	0,76
Alpi Obb.Int.	7,130	0,3
Alto Int.Obb.	5,872	0,51
Arca Bond	11,925	0,63
Aureo Obb.Glob.	7,982	0,15
Bim Obb.Glob.	5,562	0,31
Bipiemme Pianeta	9,025	0,7
Bpvi Obb.Int.	5,589	0,47
Carige Obb.Int. A	5,470	0,61
Carismi Bond Int.Cl.A	5,828	0,6
Carismi Bond Int.Cl.B	5,671	0,6
Ducato Fix Glob. A	8,182	0,45
Ducato Fix Glob. Y	8,249	0,46
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,016	0,6
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,040	0,6
Eurizon Ob. Int.	8,058	0,62
Euromob. Int.Ation. B.	8,247	0,43
Fondersel Int.	13,161	0,67
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,112	0,63
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,180	0,62
Imi Bond	15,016	0,62
Mc G.Fdf Global Bond A	5,247	0,15
Mc G.Fdf Global Bond B	5,200	0,13
Mediolanum Intermoney	6,123	0,61
Optima Obb.Euro Global	6,916	0,23
Sai Obb.Int.	7,642	0,49
Ubi Pra. Obb.Globali	5,415	0,8
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,479	0,62
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,532	0,62
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,551	0,15
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,040	0,12
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,546	0,78
Fondit. Bond Jap. R	8,758	0,84
Fondit. Bond Jap. T	8,799	0,85
Interf.Bond Jap.	5,267	0,84
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,867	0,16
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,839	0,29
Bnl Obbl Emerg.	20,016	0,87
Ducato Fix Emerg. A	12,527	0,08
Ducato Fix Emerg. Y	12,736	0,09
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,812	0,06
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,437	0,56
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,937	0,09
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,965	0,08
Gestielle Em. Markets B.	9,779	0,13
Gestielle Em. Markets B.	9,906	0,13
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,238	0,11
Mc G.Fdf High Yield A	6,816	0,44
Mc G.Fdf High Yield B	4,938	0,45
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,973	0,64
Optima Obb.Em. Market	6,705	0,74
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,950	0,47
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,872	0,44
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,942	0,43
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,246	0,06
Azimut Trend Tassi	9,017	0,11
Caam Multicorporate Dic	5,000	-
Caam Obb.Euro	5,508	0,22
Consultinvest Obb.	5,159	0,1
Consultinvest Obb.Mt	5,071	0,02
Ducato Fix Convertibili	8,782	-0,02
Ducato Fix Convertibili	8,672	-0,03
Eurizon F.Ob. Cedola	6,121	0,07
Eurizon Obb.Etico	5,459	0,2
Fondit. Inflat Linked R	13,610	0,31
Fondit. Inflat Linked T	13,665	0,31
Gestielle Obb.Corp. A	6,856	0,09
Gestielle Obb.Corp. B	6,932	0,09
Groupama Ibondselfunds	5,728	0,12

Fondi	€	v.%
Interf.Inflation Linked	13,430	0,31
Mediolanum Ri. Re.	11,124	0,39
Mediolanum Vasco Degama	10,112	0,16
Nordfondo Obb.Conv.	5,280	-0,04
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,864	-
Pioneer Obb.Euro Distr	6,521	0,22
Ras Lux Short T. Dollar	145,043	0,
Ras Lux Short T. Eur.	66,142	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	9,257	0,14
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,504	0,94
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,632	0,16
Alto Obb.	8,803	0,08
Anima Fondimpiego	19,458	-0,03
Arca Obb.Europa	8,287	0,33
Azimut Contofondo	5,211	0,04
Azimut Solidity	7,856	0,14
Bancoposta Mix 1	5,771	0,12
Bim Corporate Mix	5,409	0,07
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,195	-
Bipiemme Sforzesco	9,661	0,16
Bnl Per Telethon	5,714	0,35
Carige Bil.10	5,417	0,04
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,454	-0,02
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,551	-0,02
Cr. Cento Misto Best	5,845	0,21
Eurizon Diversetico	7,826	0,12
Eurizon Rend.	6,017	-0,1
Eurizon Soluzione 10	6,914	0,03
Fondo Fucino Dynamic	4,433	0,34
Gestielle Etico Per All	6,357	-
Gestielle Etico Per All	6,321	-
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,657	0,02
Leonardo 80/20	6,069	-
Nextam Part. Obb.Misto	5,937	0,08
Nordfondo Etico Obmisto	6,610	0,2
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,161	0,34
Sai Linea Prudente	4,704	0,58
Sai Performance	16,918	0,18
Symph.S Pat.Gl.Red	7,045	-
Synergia Bil.15	5,232	0,02
Total Return Obb.	4,460	-0,02
Ubi Pra. Port. Prudente	5,971	0,18
Valori Resp. Ob. Misto	5,960	-0,03
Vegagest Sintesimoderato	5,384	0,15
Zenit Obb.Cl.I	8,095	0,16
Zenit Obb.Cl.R	8,066	0,16
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Corp.Bond Ii	4,998	-
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,177	0,04
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,999	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,294	0,08
Aureo Cash Dynamic	5,222	-
Bg Focus Obb.	6,715	0,03
Bipiemme Premium	6,496	0,03
Bipiemme Risparmio	7,817	0,09
Bnl Target Return Liquid	9,922	0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	5,391	0,13
Civ. Forum Iulii Strat B	5,476	0,13
Consultinvest High Yield	5,227	0,33
Consultinvest Mon.	5,409	-
Consultinvest Redd.	7,209	-
Ducato Fix Rend. A	18,332	-0,01
Ducato Fix Rend. Y	18,587	-0,01
Euromob. Total Ret Flex	6,527	0,06
Ritorni Reali	5,880	0,14
Symph.S Bond Fless.	5,030	0,06
Ubi Pra. Active Duration	5,619	0,14
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,465	0,07
Vegagest Obb.Flessibile	5,272	-
Volterra Tr Obb.	5,145	0,08
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,552	-
Allianz Liquidita' A	5,594	-
Allianz Liquidita' At	5,073	-
Allianz Liquidita' B	5,707	-
Anima Liquidità	6,590	-
Arca Bt Breve Term.	8,762	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,770	0,02
Aureo Liquidità	5,714	-
Azimut Garanzia	12,326	-
Bnl Cash	22,150	0,
Caam Eonia	101,886	0,
Caam Liquidita'	8,956	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,310	-
Carismi Liquidita' Cl.A	5,282	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,298	-
Ducato Fix Mon. A	8,512	-
Ducato Fix Mon. I	8,598	-
Ducato Fix Mon. Y	8,578	-
Epsilon Cash	6,248	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,652	-0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,683	-
Eurizon Liquidità Cl. A	7,301	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,467	-
Euromob. Conservativo	11,092	-
Euromob. Contovivo	11,840	-
Fideuram Moneta	14,619	-0,01
Fondaco Euro Cash	115,918	0,01
Fondo Liquidità	7,578	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,045	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,076	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,495	-
Nextam Part. Liquidità	5,830	0,05
Nordfondo Liquidità	6,206	-
Optima Money	6,159	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,059	-
Sai Liquidità	11,547	0,02
Symph.S Monetaria	7,416	-
Synergia Mon.	5,030	0,02
Synergia Tesoreria	5,049	0,02
Ubi Pra. Euro Cash	7,299	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,864	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,897	-
Vrg Coro Tesoreria	5,633	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,385	0,81
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,895	-0,12
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,585	0,77
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,054	-0,04
8a+ Gran Paradiso	5,107	0,1
8a+ Monviso	5,025	0,12

Fondi	€	v.%
Abis Flessibile	5,594	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,165	-0,04
Abn Amro Expert A-rt200	4,950	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,675	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,382	-0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,127	0,05
Agora Selection	4,793	0,15
Agora Valore Prot.	6,312	-
Agoraflex	6,847	0,01
Alarico Re	4,493	-0,16
Allianz F100 L	3,853	0,29
Allianz F100 T	3,789	0,29
Allianz F15 L	5,301	0,15
Allianz F15 T	5,232	0,15
Allianz F30 L	5,038	0,22
Allianz F30 T	4,972	0,22
Allianz F70 L	26,132	0,27
Allianz F70 T	25,633	0,27
Anima Fondattivo	13,117	-0,09
Aqqua	5,019	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,158	0,04
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,159	0,08
Arca Corporate Bt	5,492	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,118	0,04
Arca Rendimento Assol T5	4,798	-
Aureo Defensive	5,054	0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,359	0,21
Aureo Finanza Etica	6,050	0,02
Aureo Flex Euro	9,817	-0,32
Aureo Flex It.	17,589	-0,35
Aureo Flex Opportunity	4,840	-
Aureo Plus	5,967	0,02
Aureo Rendimento Assolut	5,602	-0,32
Azimut Str. Trend	4,910	0,1
Azimut Trend	18,141	0,12
Azimut Trend Amer.	8,127	0,53
Azimut Trend Europa	12,070	-0,13
Azimut Trend It.	15,865	-0,57
Azimut Trend Pacif.	5,784	0,33
Banco Posta Extra	5,200	-0,02
Bancoposta Centopiu'	5,284	-0,04
Bancoposta Centopiu' 07	5,231	-
Bg Focus Az.	23,023	-0,29
Bim Flessibile	3,970	0,03
Bipiemme Flessibile	2,758	0,11
Bipiemme Ob. Rendimento	5,718	0,05
Bnl Target Return Cons.	4,972	0,06
Bnl Target Return Dinam	12,381	0,12
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,486	-0,07
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,066	-
Bnpp Equipe Attacco	4,418	0,55
Bnpp Equipe Centrocampo	4,742	0,44
Bnpp Equipe Difesa	5,404	0,02
Caam Absolute	5,203	0,29
Caam Az.Trend	100,000	-
Caam Dyn. Allocation	5,189	-
Caam Equipe 1	5,219	0,12
Caam Equipe 2	5,149	0,12
Caam Equipe 3	5,057	0,24
Caam Equipe 4	4,654	0,3
Caam Eureka Bric Rip 201	5,000	-
Caam Eureka China Dw	5,469	0,72
Caam Eureka Double Call	5,362	0,3
Caam Eureka Double Win	5,556	0,4
Caam Eureka Dowin 2013	5,027	0,34
Caam Eureka Dragon	5,752	0,16
Caam Eureka Rip. 2014	5,109	0,29
Caam Foeureqop2 2013	4,549	0,69
Caam Fogaemeqre 2014	5,009	0,5
Caam Fogaemeqre2013	5,018	0,64
Caam Fogaeqre2 2013	4,903	0,14
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,504	0,69
Caam For Gar Due 2013	4,883	0,27
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,657	0,05
Caam For. Priv. Div. Opp	4,968	0,16
Caam Forgaeqre 13	4,871	0,08
Caam Forgaeqre 14	5,185	0,08
Caam Forgarhidiv 14	4,817	0,46
Caam Formula Gar.2012	5,020	0,32
Caam Formula Gar.2013	4,895	0,31
Caam Piu'	5,572	0,07
Caam Premium Power	5,087	0,2
Caam Private Alfa	4,789	0,31
Caam Qreturn	5,620	-0,44
Caam Soluzione Az.	5,000	-
Caam Soluzione Tassi	4,995	-0,1
Caam Strategia 95	4,989	-0,04
Carige Flessibile Cl A	5,162	0,08
Carige Flessibile Piu'	4,531	0,13
Carismi Absolute Perf.Cl	4,777	0,02
Carismi Absolute Perf.Cl	4,850	0,02
Carismi Pratico Cl.A	6,123	-0,03
Carismi Pratico Cl.B	6,167	-0,03
Consultinvest Alto Div.	3,146	0,22
Consultinvest Mercati Em	4,922	-0,1
Consultinvest Multi Flex	4,761	-0,15
Consultinvest Plus	5,168	0,19
Cr. Cento Premium	3,807	-0,03
Ducato Etico Flex Civita	4,229	-
Ducato Etico Flex Civita	4,313	-
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,289	-0,16
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,323	-0,16
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,206	-0,14
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,197	-0,14
Ducato Geo Ita Altopoten	4,690	-0,13
Ducato Geo Ita Altopoten	4,723	-0,13
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,795	0,25
Ducato Mul.Cashprem A	4,738	0,25
Ducato Mul.Cashprempl A	4,181	0,26
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,251	0,28
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,000	-
Epsilon Qreturn	6,376	-0,44
Eurizon F.Gar. 03/13	5,135	0,06
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,246	-
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,114	0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,087	0,08
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,174	0,02
Eurizon F.Gar. Isem06	5,254	0,06
Eurizon F.Gar. Itri07	5,158	0,02
Eurizon F.Garant. 06/12	5,114	-
Eurizon F.Garant. 09/12	5,088	0,02
Eurizon F.Garant. 12/12	5,096	0,04
Eurizon F.Profilo Din.	4,976	0,42
Eurizon F.Profilo Moder.	5,177	0,25
Eurizon F.Profilo Prud.	5,427	0,06

Fondi	€	v.%
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,213	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,458	0,07
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,865	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,013	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,970	0,08
Eurizon Team 1 Cl G	5,970	0,08
Eurizon Team 2 Cl A	5,601	0,16
Eurizon Team 2 Cl G	5,601	0,16
Eurizon Team 3 Cl A	4,625	0,26
Eurizon Team 3 Cl G	4,633	0,24
Eurizon Team 4 Cl A	3,817	0,42
Eurizon Team 4 Cl G	3,827	0,45
Eurizon Team 5 Cl A	3,644	0,44
Eurizon Team 5 Cl G	3,653	0,44
Euromob. Flex Dividend	13,222	-0,1
Euromob. Real Assets	4,127	0,17
Euromob. Strategic	3,185	0,95
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,549	0,2
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,833	0,22
Federico Re	5,165	0,04
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,287	0,41
Fondaco Absolutreturn	92,638	0,79
Fondersel Duemila	92,599	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,357	-0,2
Fondit Flexib Dynamic T	6,355	-0,19
Fondit. Flex Multi R	9,584	0,44
Fondit. Flex Multi T	9,638	0,44
Fondit. Flexib Growth R	8,863	0,11
Fondit. Flexib Growth T	8,914	0,15
Fondit. Flexib Income R	8,514	-0,02
Fondit. Flexib Income T	8,537	-0,02
Fondit. Flexib Opp R	7,848	-0,05
Fondit. Flexib Opp T	7,875	-0,05
Formula 1 Alpha Plus 20	6,530	-0,06
Formula 1 Conservative	6,529	-0,03
Formula 1 High Risk	6,894	-0,2
Formula 1 Low Risk	6,713	-0,01
Formula 1 Risk	6,581	-0,17
Gestielle Ga Plus	5,235	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,245	0,15
Gestielle Harmonia Mod.	5,222	0,12
Gestielle Harmonia Viv.	5,282	0,21
Gestielle Total Return	14,004	-0,02
Gestnord Asset Allocatio	4,679	0,24
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,010	0,02
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,037	-
Interf.System Evolution	9,983	0,01
Interfund System 100	9,343	0,01
Interfund System 40	11,086	-0,06
Interfund System Flex	10,353	0,22
Intra Assoluto	5,671	-0,09
Intra Flessibile	6,095	-0,03
Investitori Flessibile	6,346	0,13
Kairos P.Income	6,686	-0,01
Kairos P.Small Cap	9,299	-0,15
Kairos Partners	5,569	-0,39
M.Gestion Trend Global	4,849	0,31
Mb Absolute	3,246	-0,06
Mb Strategic	3,190	-0,06
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,203	-0,06
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,194	-0,06
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,228	0,24
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,601	0,22
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,499	-0,04
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,651	-0,03
Nextam Part. Flessibile	4,714	-0,17
Nordest Sic	4,260	0,71
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,527	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,760	-
Parit. Orchestra	72,595	-
Pioneer Target Controllo	5,295	0,08
Pioneer Target Equilibri	5,232	-
Pioneer Target Sviluppo	22,167	0,1
Profilo Best Funds	5,787	0,38
Profilo Elite Flessibile	5,358	0,09
Sofia Flex	0,686	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,019	0,2
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,060	0,2
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,065	0,18
Sopramo Contrarian A	3,574	-0,31
Sopramo Contrarian B	3,575	-0,31
Sopramo Global Macro A	4,717	0,19
Sopramo Global Macro B	4,759	0,19
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,390	0,11
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,366	0,11
Sopramo Relat Value A	5,217	-0,04
Sopramo Relat. Value B	5,260	-0,02
Symph.S Asia Fless.	5,484	-0,04
Symph.S Fortissimo	2,490	-0,28
Symph.S It. Fles	5,096	-0,22
Synergia Total Return	5,226	0,04
Total Return	2,566	0,04
Ubi Pra. Active Beta	4,748	-0,13
Ubi Pra. Alpha Equity	5,055	0,06
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,987	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,209	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,195	0,08
Unibanca Plus	5,222	0,15
Vegagest Flessibile	7,286	-0,07
Vegagest Rendimento	5,292	-0,04
Volterra Dinamico	5,205	0,15
Volterra Tr Glob.	5,469	0,05
Vrg Coro Rendimento	5,343	-
Zenit Absolute Return Cl	5,546	0,6
Zenit Absolute Return Cl	5,599	0,59
Zenit Zerocento Fdf	4,594	0,02
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,690	1,89
Bpn Un Overl	5,210	0,77
Cu Vita Allegro	4,220	2,18
Cu Vita Andante	6,080	0,66
Cu Vita Balanced	5,110	0,39
Cu Vita E. Equity	5,580	0,9
Cu Vita Eb $ Bond	4,650	-0,21
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,060	1,32
Cu Vita Eb Emu Bond	6,990	0,14
Cu Vita Eb Eur Eq	3,720	1,09
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,110	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,090	-0,95
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,390	0,42
Cu Vita Eurof.Eq	3,900	0,78
Cu Vita Europe Cf	29,730	0,2

Fondi	€	v.%
Cu Vita Global Bond	4,990	-
Cu Vita Global Eq	4,610	1,1
Cu Vita Jap. Cf	27,010	-
Cu Vita Mosso	4,880	1,46
Cu Vita Plus	10,914	0,24
Cu Vita Pres. Eq	4,100	1,49
Cu Vita Pro. 70	5,850	0,34
Cu Vita Pro. 80	5,870	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,880	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,000	-
Cu Vita Tech.Eq	1,890	-
Ina Val Att	4,067	0,1
Ina Val Est	1,065	-0,37
Nis Strategic 1	27,650	0,25
Nv Ina Va At	7,727	0,12
Rea Cap Eu	12,655	0,42
Rea Imp Em	12,735	1,65
Rea Imp It	7,213	1,52
Rea Imp Mon	6,825	1,43
Reale Bil.Aggres.	6,315	1,25
Reale Bil.Attiva	8,416	0,91
Reale Dinam. Prot.	12,555	0,31
Reale L.Garantita	9,067	0,53
Reale Linea Equilib.	9,419	1,18
Reale Linea Futuro	7,832	1,75
Reale Obb.	11,761	0,41
Reale Trasformaz.	9,693	0,05
Sai Alfa2000	4,410	0,46
Sai Beta2000	4,320	0,47
Sai Omeg2000	7,110	0,14
Sai Quota	20,280	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	101,084	101,113
BTP 15/06/10 2,75%	101,169	101,188
BTP 15/01/10 3%	100,351	100,370
BTP 01/03/10 4%	100,936	100,966
BTP 01/08/10 4,5%	102,594	102,641
BTP 01/11/10 5,5%	104,342	104,403
BTP 01/11/11 1,9%	102,928	102,928
BTP 15/03/11 3,5%	103,110	103,118
BTP 15/09/11 3,75%	104,111	104,150
BTP 01/02/11 3,75%	103,243	103,272
BTP 01/09/11 4,25%	104,929	104,965
BTP 01/08/11 5,25%	106,494	106,505
BTP 15/09/12 1,85%	104,062	104,161
BTP 01/07/12 2,5%	101,483	101,499
BTP 01/03/12 3%	102,801	102,797
BTP 15/04/12 4%	105,240	105,281
BTP 15/10/12 4,25%	106,265	106,304
BTP 01/02/12 5%	107,086	107,181
BTP 15/12/13 3,75%	104,610	104,610
BTP 01/08/13 4,25%	106,712	106,738
BTP 15/04/13 4,25%	106,343	106,468
BTP 01/02/13 4,75%	108,070	108,083
BTP 15/09/14 2,15%	105,391	105,084
BTP 01/06/14 3,5%	103,282	103,329
BTP 01/08/14 4,25%	106,894	106,945
BTP 01/08/15 3,75%	104,253	104,302
BTP 01/02/15 4,25%	106,796	106,842
BTP 01/08/16 3,75%	103,574	103,617
BTP 15/09/17 2,1%	103,494	103,439
BTP 01/02/17 4%	104,518	104,610
BTP 01/08/17 5,25%	112,570	112,541
BTP 01/02/18 4,5%	106,990	106,987
BTP 01/08/18 4,5%	106,416	106,374
BTP 15/09/19 2,35%	103,400	103,171
BTP 01/02/19 4,25%	104,234	104,165
BTP 01/09/19 4,25%	103,090	103,008
BTP 01/03/19 4,5%	105,750	105,725
BTP 01/03/20 4,25%	102,143	102,100
BTP 01/02/20 4,5%	104,643	104,607
BTP 01/08/21 3,75%	97,189	97,084
BTP 15/09/23 2,6%	103,739	103,587
BTP 01/08/23 4,75%	104,678	104,405
BTP 22/12/23 8,5%	149,900	149,900
BTP 01/11/23 9%	148,827	148,561
BTP 01/03/25 2,5%	106,097	105,772
BTP 01/11/26 7,25%	131,711	131,638
BTP 01/11/27 6,5%	122,923	122,566
BTP 01/11/29 5,25%	107,853	107,440
BTP 01/05/31 6%	116,895	116,447
BTP 01/02/33 5,75%	113,973	113,584
BTP 01/08/34 5%	103,553	103,193
BTP 01/02/37 4%	88,970	88,598
BTP 15/09/35 2,35%	101,075	100,992
BTP 01/08/39 5%	103,876	103,511
BTP 15/09/41 2,55%	100,619	100,558
CCT 01/02/10 T.V.	100,073	100,077
CCT 01/06/10 T.V.	100,121	100,130
CCT 01/12/10 T.V.	100,208	100,215
CCT 30/06/11 T.V.	97,975	97,968
CCT 01/05/11 T.V.	100,185	100,189
CCT 01/11/11 T.V.	100,192	100,175
CCT 01/03/12 T.V.	100,183	100,181
CCT 01/11/12 T.V.	100,139	100,142
CCT 01/07/13 T.V.	100,041	100,043
CCT 01/03/14 T.V.	99,896	99,908
CCT 01/12/14 T.V.	99,783	99,811
CCT 01/09/15 T.V.	99,619	99,636
CCT 01/07/16 T.V.	99,172	99,184
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,950	99,946
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,739	99,737
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,327	99,324
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,508	98,484
CTZ 30/09/11 Z.C.	97,361	97,341

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	99,66	-0,05
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	105,07	0,25
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,16	-0,05
Bca Carige 03-13 1,5%	122,09	0,07
Beni Stabili 06-11 2,5	97,48	0,05
Bim 05-15	87,93	0,05
Cogeme 09-14	105,77	0,21
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,94	0,05
Sias 05-17 2,625%	91,91	-0,04
Snia 05-10 3%	92,44	1,15
Sopaf 07-12 3.875%	73,95	-0,78
Telecom It. 2010 1,5%	118,03	0,02
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	245,00	0,00

PRESENTATA L'ANALISI DEI PRIMI NOVE MESI DELL'ANNO

Bankitalia: industria a -13%, nel Fvg non c'è ripresa

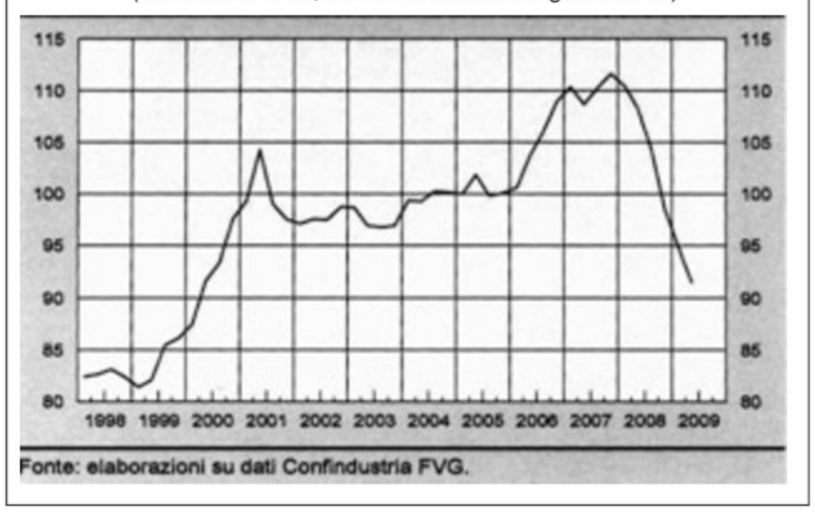
Sempre meno investimenti, disoccupazione al 5,4%. Bene solo il turismo. Cresce il credito al consumo

di GIULIO GARAU

TRIESTE Produzione calata del 13% nei primi nove mesi del 2009, disoccupazione cresciuta dell'1% ed ora al 5,4% senza contare le migliaia di lavoratori in cassintegrazione: ci sono segni di rallentamento della crisi, ma «non si può parlare ancora di ripresa». La fotografia scattata ieri a Trieste da Bankitalia che ha illustrato la nota congiunturale sull'economia del Friuli Venezia Giulia in questa parte del 2009 non è affatto rosea, anzi. Si tratta di «dati sconfortanti» hanno detto chiaramente i protagonisti dell'analisi e tra le aziende serpeggia un «pervasivo pessimismo» sul futuro. L'analisi vera e propria in realtà è stata fatta sui primi sei mesi del 2009, ma Bankitalia, vista la situazione, e per dare un quadro quanto più coerente con la situazione, si è spinta oltre e in allegato all'analisi ha aggiunto anche i dati del terzo trimestre portando a nove i mesi analizzati. L'esame del quadro economico viene fatto non solo con i dati che fornisce Confindustria, ma anche con un campione aggiuntivo di imprese regionali (oltre i 20 dipendenti) che compilano appositi questionari.

■ PRODUZIONE INDUSTRIALE

(indici 2001=100; dati trimestrali destagionalizzati)



Fonte: elaborazioni su dati Confindustria FVG.

Il quadro finale non è affatto migliorato e anche se ieri non sono stati forniti dati disaggregati sulle province è emerso che dove sono concentrate le industrie manifatturiere ci sono stati i cali maggiori: la situazione peggiore è a Pordenone, seguono Udine, poi Gorizia e infine Trieste. Quest'ultima salvata perché sul fronte terziario (servizi alla persona) e turismo ci sono segnali incoraggianti.

Tornando all'analisi congiunturale di Bankitalia per quanto riguarda l'economia reale, la frenata del settore industriale è stata trainata dal calo della domanda che nei primi sei mesi dell'anno si è ridotta di un quinto: -19,3% la domanda estera, -18,5% la domanda interna. Pesante il calo dell'export nei primi sei mesi 2009, pari al -23,4%.

Oltre il 90% delle imprese intervistate da Bankitalia a fine settembre ha registrato un fatturato «in forte calo» nei primi tre trimestri del 2009 rispetto al 2008 e le previsioni sull'andamento della domanda «non sono favorevoli». Più della metà delle aziende infatti prevede un ulteriore diminuzione degli ordini mentre solo un decimo pensa che saranno in aumento.

È diminuito secondo Bankitalia in questo periodo preso in esame anche il grado di utilizzo degli impianti industriali (10%). Ma per percepire il peggioramento del quadro congiunturale bisogna guardare alla dinamica degli investimenti. La metà delle imprese ha dichiarato di aver fatto investimenti inferiori a quelli in programma (in calo del 20%) mentre per il prossimo anno oltre un quinto delle imprese intende contrarre ulteriormente la spesa. Il 69% delle imprese poi pensa di chiudere il 2009 in perdita contro il 21% nel 2008.

Male anche l'export: il valore globale nel primo semestre ha raggiunto i 5,2 miliardi di euro ed è diminuito del 21,1% verso la zona Ue, del 26,4% verso l'Europa extra-Ue mentre sta crescendo per le merci verso il Nord America (+15,2%), verso la Cina e l'India. Sempre difficile in quest'area il settore del mobile.

Negativi anche i dati dei traffici portuali, aeroportuali e autostradali: spicca il solo dato positivo delle presenze di turisti in regione, cresciute del 3%. Drammatici i dati sull'occupazione: attualmente sono 509 mila gli occupati e la cassintegrazione (nei primi 8 mesi) ha toccato 6 mila lavoratori. 5678 quelli entrati in mobilità. Tra i nuovi occupati che sono pochissimi solo 17% sono a tempo indeterminato, l'83 sono precari (erano il 70%).

Ultime considerazioni sul credito a famiglie e imprese. Nei 12 mesi terminati a giugno i prestiti alle famiglie sono rimasti stabili, è ripreso il credito al consumo (+9% considerando le finanziarie). Calano i mutui per abitazioni (-17,6%) nonostante i tassi favorevoli. Rallenta il credito alle imprese (più difficile e costoso) mentre nel prossimo semestre sono aumentati i prestiti in sofferenza che hanno raggiunto l'1,6% contro l'1,1% del 2008.

Conclusa la ristrutturazione: Udine chiude la sede il 27

TRIESTE Erano un centinaio distribuiti nei quattro capoluoghi di provincia, sono rimasti in 68. 52 a Trieste e 16 a Udine (erano in 32) dove resterà una divisione di vigilanza bancaria. Chiuse già da tempo le sedi di Gorizia e Pordenone. Il 27 novembre si conclude la tormentata e contestata ristrutturazione (per i sindacati fondamentalmente sbagliata) di Bankitalia Fvg. Udine chiude gli sportelli al pubblico, la sede si sposta in via del Gelso (il bellissimo palazzo sarà presto messo in vendita) mentre Trieste resterà come sede regionale e unica con gli sportelli al pubblico. Dei 100 dipendenti circa alcuni hanno preferito andare a Treviso, qualcuno a Trieste ma anche a Roma. Il resto ha approfittato per andare in pensione.

Calligaris: «Tagliamo i costi» Sindacati: «Sostegno al reddito»

TRIESTE «Ci vorranno anni per tornare ai livelli pre-crisi. Bisogna lavorare per ridurre i costi, e ripartire più snelli di prima». Questo il commento del presidente di Confindustria Fvg Alessandro Calligaris ai dati sull'economia regionale illustrati da Bankitalia. «La situazione è lievemente migliorata sotto l'aspetto degli ordinativi – insiste il presidente –, ma le criticità che hanno portato alla crisi sono di grandi dimensioni».

«Ci sono segnali di raffreddamento, ma la crisi continua, non vediamo la fine del tunnel» dice il segretario regionale della Cgil, Franco Belci, «La valutazione di Bankitalia sulla ripresa conferma le nostre preoccupazioni. La Regione dovrebbe ragionare sul sostegno dei redditi e dei consumi». Il segretario regionale della Cisl, Giovanni Fania, rilancia «l'urgenza di un tavolo ad hoc sull'industria» e sostiene che «occorre affrontare seriamente la questione industriale e soprattutto concentrare maggiori sforzi sul comparto manifatturiero, asse portante del sistema produttivo e, in generale, della nostra economia».

«Una leggera ripresa c'è sicuramente, ma gli effetti sulla società, sulle imprese e sulle famiglie si faranno attendere per un periodo che va dai sei mesi all'anno» conclude il segretario regionale della Uil, Luca Visentini.

FORMAZIONE

Bando da 5 milioni vinto dall'Enaip

Ditenave, nasce la rete delle imprese del mare

Battesimo a Monfalcone con Tondo e la Rosolen: «L'attenzione al distretto sarà massima»

di ELISA COLONI

MONFALCONE Uno strumento che permetterà di diminuire le vibrazioni e i rumori provocati da motori e turbine all'interno delle navi. È un software che individuerà autonomamente quali siano i materiali migliori da utilizzare per realizzare le tubazioni a bordo. Si tratta di due prodotti frutto della collaborazione tra i "cervelli" delle Università di Trieste e Udine con alcune aziende innovative del nostro territorio operanti nel settore della cantieristica, che a breve potranno iniziare a utilizzarli. E questi sono solo due degli undici progetti lanciati dal Consorzio Rinave dal 2006 ad oggi. Un consorzio che di fatto rappresenta uno dei bracci operativi del neonato Ditenave, il mega-distretto tecnologico navale con sede a Monfalcone nell'ex Albergo impiegati Fincantieri, presentato ufficialmente ieri nella Città dei cantieri.

Da sin Pizzolitto, la Rosolen, Tondo e Marchesini (Altran)

Quelli illustrati sopra sono degli esempi pratici di ciò di cui si occuperà il Ditenava, costituito alcuni mesi fa e "battezzato" ieri al Palazzetto Veneto alla presenza di numerosi rappresentanti istituzionali e dirigenti delle aziende del settore, tra cui il governatore Renzo Tondo e l'assessore regionale a Lavoro e ricerca Alessia Rosolen.

Gli obiettivi del nuovo distretto, che diventa oggi pienamente operativo, sono chiari: coordinare il rapporto tra il mondo produttivo e quello della ricerca, dell'innovazione e della formazione, per aumentare la competitività delle nostre aziende in settori che ci vedono già leader, come la cantieristica e la nautica. «Gli organi attraverso i quali opererà Ditenave - ha spiegato il presidente Livio Marchesini - sono tre: il Consorzio Rinave, che si occuperà della ricerca, il Consorzio Innovazione e il Polo formativo. Queste realtà avranno il compito di dialogare con il territorio. L'obiettivo ultimo è aiutare le imprese del comparto a elaborare progetti di sviluppo innovativo, creare sinergie con i centri di ricerca e le università e dare vita ad associazioni temporanee di scopo».

Questa nuova rete industriale del mare, secondo il presidente della Regione Tondo, è importante perché «dà un messaggio di fiducia al territorio in un momento di crisi. La Regione - ha affermato il governatore - porrà la massima attenzione su questo distretto, che ricalca altre esperienze vincenti, come quella del coltello, del prosciutto e del mobile. Ditevane nasce snello, con un'equilibrata presenza di soggetti pubblici e privati. È uno strumento essenziale per la crescita del Fvg e questa è la strada giusta. La nostra Regione, che sta patendo più di altre gli effetti della crisi perché ha un'economica molto avanzata, uscirà forte dalle turbolenze finanziarie di questi anni anche perché si è rivelata capace di promuovere progetti importanti come il Ditenave».

A proposito di strada giusta, un passo fondamentale è stato compiuto proprio ieri. L'assessore Rosolen, infatti, ha annunciato che il Polo formativo del Ditenave (composto da università, enti di ricerca, Fincantieri e il capofila Enaip) si è aggiudicato i 5 milioni di euro del Fondo sociale europeo per la formazione. «A questi - ha spiegato l'assessore - si aggiungono i 3,5 milioni del fondo governativo Fas e i 5 milioni del bando europeo Fesr (in quest'ultimo caso le aziende dovranno presentare i propri progetti e la domanda di finanziamento entro il prossimo febbraio, ndr.). Con questa iniziativa non facciamo altro che sfruttare le risorse e le competenze straordinarie che il nostro territorio ha nei settori della nautica e della cantieristica». Ricordiamo a proposito che gli impiegati nella cantieristica navale in Fvg costituiscono il 12% dell'occupazione complessiva nel settore a livello nazionale, mentre il sistema regionale della nautica da diporto conta 370 imprese, 2300 posti di lavoro e un fatturato annuo di 290 milioni di euro.

Ma perché per la sede si è scelta la città di Monfalcone? Anche questa volta i motivi sono molteplici: in primis per la posizione baricentrica della città isontina, cui si aggiunge la presenza di Fincantieri e di molte realtà operanti nei settori interessati. «L'economica del mare è uno dei comparti trainanti del Fvg - ha spiegato il sindaco Gianfranco Pizzolitto - e per Monfalcone il Ditenave è uno strumento vitale, soprattutto in tempo di crisi, per rendere più competitive le nostre imprese».

---

†

Il cuore buono e generoso di

Marino Auteri

ha smesso di battere e dopo soli tre mesi ha raggiunto il suo adorato padre.
Affranti nel dolore ne danno la triste notizia la mamma STELLA, i figli ROCCO, RICCARDO e RUGGERO, la sorella LIANA con PINO, i nipoti e parenti tutti.
Lo saluteremo sabato 21 novembre, alle 12.30, nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 19 novembre 2009

Sempre con te:
- LAURA

Trieste, 19 novembre 2009

GUIDO e NICOLETTA profondamente addolorati piangono l'amico

Marino

Parma, 19 novembre 2009

FRANCESCO, ADRIANO, GREGORIO e GUALTIERO abbracciano con grande affetto ROCCO, RICCARDO e RUGGIERO nel momento della perdita del loro papà

Marino

Parma, 19 novembre 2009

Partecipano commossi al dolore:
RITA, GABRIELLA, PAOLO, GIULIA, ELISA.

Trieste, 19 novembre 2009

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro amico

DOTT.

Marino Auteri

Siamo vicini al dolore di tutta la famiglia.
FRANCO e ANTONELLA.

Trieste, 19 novembre 2009

Affettuosamente vicini a LIANA e famiglia:
- LORI, LUCIANO, KITTY, GIAMPAOLO, ELISABETTA, ROBERTO, ARIELLA, GIANNI, GIANNELLA, SERGIO, CHIARA, BARTOLO, MARINA, MASSIMO

Tieste, 19 novembre 2009

Un bacio.
Gli amici
- CARMEN, PATRIZIA, LAURA, GIORGIO

Trieste, 19 novembre 2009

Sono affettuosamente vicini all'amica LIANA e alla sua famiglia:
- FABRIZIA CARBONI, DONATELLA e RINALDO NICOLICH, MARINA e CLAUDIO VERZEGNASSI

Trieste, 19 novembre 2009

Addolorati e commossi condividiamo il dolore di LIANA:
- ARMANDO e MARINA RINALDI
- ETTORE e TINA CAMPAILLA
- GAIA FURLAN
- ROBERTO e NICOLETTA MAGRIS

Trieste, 19 novembre 2009

Al caro

Marino

- zii FRANCO, ANNAMARIA e cugini PATRIZIA, PAOLO, ANDREA, MARTINA.

Trieste, 19 novembre 2009

Con un forte abbraccio ai familiari, partecipano:
- GIULIANO ed ERIKA CECOVINI

Trieste, 19 novembre 2009

SANDRO e MARIELLA abbracciano LIANA e famiglia.

Trieste, 19 novembre 2009

Ciao

Marino

- MANUELA
- ARIANNA
- GIANNI
- DIEGO
- ALFREDO
- TONI
- SPOMENKA

Trieste, 19 novembre 2009

---

†

Si è spenta serenamente

Angelina Dolce ved. Pitacco

Lo annunciano i figli PAOLO e FABIO con le loro famiglie, il fratello, le cognate e i nipoti. Le esequie seguiranno sabato 21 novembre alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2009

---

†

Adesso

Bruno Marchi

ha raggiunto suo figlio.
Compagno gentile di una vita, babbo unico, ti saluteremo venerdì 20 novembre alle 11.00 nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.
Tua moglie e tuo figlio.
SILVANA piange un grande suocero, ROBERTA ed ELISABETTA un nonno davvero speciale.

LINA e FRANCO MARCHI intendono ringraziare di cuore il fraterno amico dott. ALBERTO GIAMMARINI BARSANTI, il prof. GIORGIO MUSTACCHI, il dott. CRISMANCICH, il dott. FURLAN, la dott.ssa SERRA, la dott.ssa CECCHERINI e gli angeli tutti del Centro Oncologico di Trieste.
Un grazie ad ANA per la lunga e fedele assistenza.

Nel pieno rispetto del suo essere, non fiori ma una carezza ad un bimbo, un braccio ad un vecchio, una donazione all'Airc.

Trieste, 19 novembre 2009

Gli ex collaboratori tutti di GM Marchi Gomma, Evoluzione Marchi e Studio Marchi ricordano con stima, gratitudine ed affetto il loro

"SIGNOR"

Bruno

Trieste, 19 novembre 2009

GIULIANA, FLAVIA, MASSIMO e LAPO partecipano con profondo affetto e nostalgia al dolore di LINA, FRANCO e famiglia.

Bruno

ci mancherai.

Firenze, 19 novembre 2009

Partecipa al grande dolore della zia e della famiglia, l'affezionata nipote IVANA con CESARE, ANNA con TULLIO, SAMUELE, FRANCESCO e LUCIA con RAUL.

Trieste, 19 novembre 2009

Partecipano con affetto FRANCO e MARIA PIA.

Trieste, 19 novembre 2009

TITI e SPARTACO partecipano al dolore dell'amica LINA e famiglia per la perdita del caro

Bruno

Trieste, 19 novembre 2009

ESTER e ANNAMARIA sono vicini a LINA e famiglia per la perdita del caro

Bruno

Trieste, 19 novembre 2009

Gli amici del Circolo Cultura e Giochi sono affettuosamente vicini al loro Presidente e familiari.

Trieste, 19 novembre 2009

Ricordiamo addolorati lo

Zio Bruno

- GIOVANNI con FEDERICA, SILVIA e WALTER
- WANNA con PAOLO e GIOVANNI.

Trieste, 19 novembre 2009

---

†

Adolfo Fruttero

Nino

Lo annunciano la moglie ERMANNA, i figli LOREDANA, ROBERTA, SUSY, MARINA, MAURIZIO,i nipoti CARLOTTA, SARAH, FABIO e parenti tutti.
Un'abbraccio forte SAMUELE, GIULIA e MATTIA.

I funerali seguiranno il giorno 21 novembre alle ore 12.30 nel Cimitero di Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2009

Al lutto di ERMANNA FRUTTERO, di DANA e CARLOTTA partecipano:
- MARCO, RENATO e VERA MARTINOLI

Trieste, 19 novembre 2009

Ciao

Nino

SILVA e SANDRO

Trieste, 19 novembre 2009

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ladislao Zuccoli

Con dolore lo annunciano la figlia TIZIANA con SERGIO e l'adorato nipote ERICH e parenti tutti.
Le esequie seguiranno sabato 21 novembre alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Triete, 19 novembre 2009

Ciao

Ladi

MAFALDA, ELDA, ROSETTA.

Trieste, 19 novembre 2009

Partecipano al dolore di TIZIANA ZUCCOLI e della famiglia:
- Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il personale di Fiera Trieste Spa

Trieste, 19 novembre 2009

Partecipano al lutto:
- BRUNO, MICHELA e ALBA

Trieste, 19 novembre 2009

Sono vicini a TIZIANA e partecipano al dolore dei suoi familiari:
SERGIO e TIZIANA, GINO e LUCIA, RENZO e LUCIA, PAOLO e CRISTINA, PAOLO e CLELIA, UMBERTO e VIVIANA, PAOLO e ARIELLA.

Trieste, 19 novembre 2009

X ANNIVERSARIO

Ildegarda Buchhofer

Ricordandoti con affetto

tua figlia ANITA

Trieste, 19 novembre 2009

IV ANNIVERSARIO

DOTT.

Claudio Protti

Sempre nel cuore dei suoi cari.

Trieste, 19 novembre 2009

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 20.45
Tariffe edizione regionale
Necrologio dei familiari
4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 24 euro
Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

Il bilancio 2010 del Friuli Venezia Giulia

LE ENTRATE	2009	2010
Tributi e compartecipazioni	5.084	4.661
Trasferimenti	235,3	168,2
Extratributarie	133,4	542,6
Alienazioni e crediti	152,5	123
Mutui e prestiti	113,9	200,6
Avanzo presunto	1.285	606,7
Totale	7.005	6.302

LE SPESE	2009	2010
Spese correnti	5.475	5.011
Spese Investimento	1.283	1.031
Rimborso mutui	246,9	258,7
Totale	7.005	6.302

LE SPESE PER FINALITÀ	2009	2010
ATTIVITÀ ECONOMICHE	422,4	278,4
Agricoltura	49,3	42,3
Industria e artigianato	4,4	1,8
Commercio e turismo	65,4	52,3
Sistemi economici	215,8	108,5
Ricerca e sviluppo	82,8	79,7
TUTELA DELL'AMBIENTE	48,7	33,2
Foreste e boschi	16,9	9,8
Parchi	5,4	1,9
Tutela acque	14,7	15,1
Difesa suolo	6,9	3,9
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	133,1	147,0
Rete stradale e autostradale	79,3	106,2
Portualità	27,0	24,0
Intermodalità	18,7	13,5
Telecomunicazioni	7,7	3,0
AFFARI ISTITUZIONALI ED ECONOMICI	1.999,7	1.650,1
Affari istituzionali generali	16,3	6,5
Gestione patrimonio	15,2	17,0

	2009	2010
GESTIONE DEL TERRITORIO	324,6	283,5
Pianificazione	7,8	6,2
Servizio idrico	8,1	6,1
Edilizia e lavori pubblici	26,4	27,2
Centri urbani	34,8	27,4
Mobilità locale	182,8	190,0
Protezione civile	62,3	25,9
ATTIVITÀ CULTURALI E SPORTIVE	120,1	90,9
Servizi ricreativi e sportivi	30,5	24,8
Servizi culturali	46,4	30,2
Beni culturali	27,7	24,4
Identità linguistiche	12,2	9,6
Volontariato	2,7	1,3
SANITÀ PUBBLICA	2.303,2	2.340,5
Servizio sanitario	2.299,6	2.338,6
SUSSIDIARIETÀ E DEVOLUZIONE	678,5	583,7
Autonomie locali	644,0	558,2

	2009	2010
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	171,1	125,7
Istruzione	38,0	26,8
Formazione continua	90,2	58,1
Università	23,9	20,2
Diritto allo studio	10,0	12,9
Istituzioni scientifiche	7,8	7,3
PROTEZIONE SOCIALE	445,6	429,5
Disabilità	87,3	99,1
Maternità e infanzia	49,2	55,5
Migranti	4,2	3,4
Casa e edilizia residenziale	153,1	98,0
Lavoro	17,8	24,5
Autonomia personale	37,7	30,7
Sistema servizi sociali	77,8	94,9
Fondo globale	13,1	20,0
FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE	358,0	339,3
Consiglio	22,6	20,6
Giunta	2,3	2,2
Amministrazione	286,7	270,3
Enti e agenzie	46,3	46,1

LEGENDA:
i numeri 2009 si riferiscono al bilancio previsionale

ADARTE

Dai comuni alla cultura, 703 milioni di tagli Ma le infrastrutture guadagnano il 10%

di ROBERTA GIANI

TRIESTE L'ha ribattezzata la legislatura dei cantieri. E non si smentisce, nemmeno nella Finanziaria "lacrime e sangue": Renzo Tondo riduce la spesa di 703 milioni di euro, chiede sacrifici a destra e a manca, ma salva le infrastrutture. Mentre le attività economiche perdono il 34% di risorse e la protezione civile il 59%, mentre la sanità incassa solo l'1,6% in più e le autonomie locali il 13% in meno, le infrastrutture registrano un aumento significativo: guadagnano, rispetto a un anno fa, il 10% di risorse. Un record.

LE ENTRATE I numeri più attesi, adesso, sono scritti nero su bianco. E sono al vaglio dei consiglieri regionali: la manovra «più dura della storia recente», come l'ha definita il governatore, si traduce nelle 232 pagine della legge finanziaria e nelle 127 della relazione politico-programmatica. Le entrate in picchiata, a causa della crisi, sono il punto obbligato di partenza: diminuiscono di 703 milioni, nonostante i 450 milioni di compartecipazioni sui tributi Inps non ancora incassati ma già iscritti a bilancio, e i 200,6 milioni di nuovi debiti autorizzati.

LE SPESE La Regione, pertanto, deve mettersi "a dieta". E le sue spese totali, nel 2010, devono scendere da 7 a 6,3 miliardi di euro: 5 miliardi se ne vanno in spese correnti, un miliardo in spese d'investimento, mentre 258,7 milioni servono solo per pagare i debiti. Ma come dimenticare le rigidità? I limiti di impegno, le quote di obbligazioni pluriennali accumulate negli anni passati, valgono ormai più di 371 milioni, il 9,9% delle entrate da compartecipazioni, e pertanto non aumenteranno nemmeno di un cent.

LE PRIORITÀ I sacrifici annunciati, giocoforza, sono pesanti. Ma non sono uguali per tutti: la manovra, sotto la regia dell'assessore alle Risorse finanziarie Sandra Savino, salvaguarda tre priorità politiche. La sanità pubblica dove le risorse aumentano seppur di soli 39 milioni. Il welfare dove crescono di oltre 28 milioni. Le infrastrutture e i trasporti, appunto, dove passano da 133 a 147 milioni e consentono il "decollo" della società Fvg strade e dei cantieri extra-A4. Tutte le altre macro-voci di spesa, le "finalità" in cui si articola il bilancio di Palazzo, chiudono "in rosso". E le più colpite sono attività economiche, tutela dell'ambiente e, a seguire, attività culturali, istruzione e formazione.

L'ECONOMIA Le attività economiche, chiamate a consolarsi con il robusto "pacchetto anti-crisi" da 450 milioni approvato in estate, perdono il 34% di risorse: passano da 422 a 278 milioni. L'agricoltura scende da 49 a 42 milioni, pur autorizzando la nascita di una nuova agenzia, mentre il commercio e il turismo smarriscono quasi il 50% delle risorse libere. Non va meglio alla tutela dell'ambiente che patisce un taglio percentuale del 32%: aveva 48,7 milioni nel 2009, ne avrà 33,1 nel 2010. Salvaguardata, nel "massacro", la tutela delle acque: aumenta, seppur di poco, il suo bilancio.

IL TERRITORIO La gestione del territorio, una "finalità" che spazia dai lavori pubblici al servizio idrico, subisce un taglio più "soft": 41 milioni di euro, il 12,6% in meno rispetto alla vecchia finanziaria. Ma a pagare è essenzialmente la protezione civile che precipita da 62,3 a 25,9 milioni di euro.

LA CULTURA La mannaia colpisce duro le attività culturali e sportive: cancella 30 milioni di euro, portando il preventivo 2010 a meno di 91 milioni, con un taglio complessivo del 24%. Ma a farne le spese sono soprattutto la miriade di associazioni, teatri, cinema ed enti del Friuli Venezia Giulia: si spartivano più di 46 milioni di euro, ora devono accontentarsi di 30, a meno che i consiglieri regionali, da sempre sensibilissimi all'argomento, non s'inventino qualcosa.

L'ISTRUZIONE Non va meglio all'istruzione e alla formazione: perdono più di un quarto del budget di un anno fa dovendosi accontentare di 125,7 milioni di euro. Il diritto allo studio, però, viene salvaguardato: aveva 10 milioni, ora ne ha 12,9. Non così la formazione continua che scende da 90 a 58 milioni, né l'istruzione che cala da 38 a 26,8 milioni e nemmeno le università che passano da 23,9 a 20.

IL WELFARE C'è quindi la protezione sociale che, scendendo da 445 a 425,5 milioni, registra una perdita inferiore al 4%. Perdita che, tuttavia, ricade quasi interamente sulle politiche per la casa: le risorse per i mutui agevolati e gli alloggi popolari, quelle che il centrodestra ha peraltro annunciato di voler rimpinguare in aula, registrano al momento 55 milioni in meno. Le altre voci, raggruppate sotto il nome di welfare, sono quasi tutte in attivo: le risorse per la disabilità aumentano, come quelle per l'infanzia e la maternità, il fondo dei servizi sociali schizza da 77,8 a 94,9 milioni e il lavoro recupera 6,7 milioni, quasi il 30% in più. Solo le risorse per l'autonomia personale patiscono un calo. Ma ci sono ancora 20 milioni a fondo globale da spartire.

LE AUTONOMIE Province e Comuni, nonostante gli sforzi della Regione, devono invece farsi bastare 558 milioni di euro. Circa il 13% in meno rispetto a un anno fa. Magra consolazione: la "macchina regionale", quella che spende ogni anno più di 300 milioni, tira a sua volta la cinghia. E taglia 16 milioni sui costi di personale e funzionamento. Partecipa allo sforzo persino il Consiglio che si accontenta di 20,6 milioni: due in meno rispetto a un anno fa.

Rendiconto "a maggioranza"

TRIESTE Il rendiconto 2008 supera l'esame in commissione con i voti della maggioranza. «È un atto politico. E raccoglie già le novità introdotte dalla giunta Tondo» rivendica l'assessore Sandra Savino. Poi, ricordato il debito ereditato di 1,6 miliardi e i 111 milioni della manovrina estiva destinati al suo abbattimento, Savino ripercorre le principali tappe finanziarie del 2008. Il Pdl, con Franco Baritusso, dà man forte: «Il debito è calato dell'8,56% grazie al centrodestra». Il Pd, con Franco Brussa, ribatte: «La giunta ha speso solo il 23,8% dei fondi comunitari impegnati».

ALL'ORDINE DEL GIORNO LE LINEE DI GESTIONE DELLA SANITÀ

Corsi prematrimoniali in giunta

Molinaro disciplina gli interventi destinati alle future coppie

TRIESTE I corsi per le giovani coppie saranno oggi esaminati dalla giunta regionale. L'assessore Roberto Molinaro porterà all'attenzione dell'esecutivo la "Definizione degli ambiti prioritari di intervento per le attività di formazione e informazione sulla vita di coppia e familiare", in pratica la delibera che la giunta deve approvare ogni anno per stabilire le modalità dei corsi che interesseranno coppie che intendono costituire un nucleo familiare o che lo abbiano già fatto da meno di cinque anni, con figli minori o in attesa di avere un bambino o di adottarlo. I corsi saranno di 12 ore e saranno affiancati da un'attività informativa sulla vita di coppia. La riunione di oggi vedrà anche l'esame, da parte della giunta, delle linee di gestione della sanità per il 2010, che saranno illustrate dall'assessore Vladimir Kosic. Il documento contiene le indicazioni sulla gestione dell'ambito sanitario in Friuli Venezia Giulia, dalle liste d'attesa alla gestione del personale, dagli investimenti ai progetti di informatizzazione e semplificazione. Sul tema della sanità si alza intanto la protesta dei goriziani per i contenuti del Piano Sociosanitario già approvato dalla Giunta un paio di settimane fa. «Il piano – sostiene il pidiellino Gaetano Valenti – non dice come risolvere gli sprechi veri della nostra sanità che sono rappresentanti dalla duplicazione di reparti e delle due cliniche universitarie e la sovrapposizione dei centri oncologici. È inutile fare i forti con deboli e la sanità isontina con l'ospedale unico in due sedi, Monfalcone e Gorizia, viene colpita maggiormente da questo piano». Per il leghista Federico Razzini «è inaccettabile il modo in cui la provincia di Gorizia viene penalizzata dai tagli che mettono a repentaglio i servizi sanitari e la salute stessa dei cittadini. Il rischio è di declassare l'ospedale unico in due strutture che sarebbero poco più di semplici ambulatori. Se si vuole intraprendere la via delle razionalizzazioni, - conclude - queste devono essere spalmate su tutto il territorio regionale». *(r.u.)*

Roberto Molinaro

La Lega in pressing su Tondo: «Basta prof meridionali»

Narduzzi sollecita il presidente a favorire le assunzioni degli insegnanti della regione

TRIESTE Altolà agli insegnanti del Sud, "i Visitors". Danilo Narduzzi ritorna alla carica sui docenti che provengono dal Meridione: «Non servono». E, rilanciando le assunzioni su scala regionale, interroga Renzo Tondo e l'assessore competente Roberto Molinaro per sapere se intendono attivarsi a Roma «affinché la valutazione degli insegnanti venga sempre effettuata sulla base di criteri obiettivi e non sulla semplice comparazione dei titoli acquisiti». Il problema è esploso nuovamente dopo il ricorso al Tar del Lazio di alcuni docenti contrari ai nuovi criteri di selezione, che di fatto impedivano un ingresso agevole nelle liste d'attesa al Nord. «Tocca al potere legislativo analizzare le realtà sociali locali e garantire equità - sottolinea il capogruppo del Carroccio -: la scuola resti perciò fuori dai tribunali e nelle aule ci vadano i nostri insegnanti preparati ed espressione del territorio». Non è una «crociata contro gli insegnanti meridionali», ma semplicemente «un'iniziativa guidata dalla volontà di fare giustizia», precisa il consigliere leghista. E aggiunge: «In regione abbiamo un corpo docenti di eccellente livello e non c'è dunque alcun bisogno di andare a pescare insegnanti dove l'offerta qualitativa è sensibilmente più bassa. È noto a tutti - prosegue Narduzzi sposando i provvedimenti del ministro Gelmini di tutela della posizioni degli insegnanti iscritti nelle graduatorie settentrionali - che i parametri di giudizio del merito adottati dagli istituti scolastici e di specializzazione presenti al Nord sono di gran lunga più severi rispetto a quelli del Sud». Premessa per ribadire che «un confronto sulla base dei soli titoli diventa impari, favorendo i furbetti del Mezzogiorno che arrotondano le loro valutazioni». *(m.b.)*

Danilo Narduzzi

IN BREVE

CANTIERI AL VIA

Accordo da 21 milioni di euro tra il governatore e gli enti locali

UDINE Sono già pronti 21 milioni di euro per opere immediatamente cantierabili. E altri 16 arriveranno a breve. Il presidente Renzo Tondo sottoscrive con 17 Comuni, le Comunità montane e le Province di Trieste e Gorizia, sei accordi: i cosiddetti "piani d'azione locale" che valgono, complessivamente, 37 milioni. «È una boccata d'aria per l'economia in difficoltà ma soprattutto un messaggio forte perché in un momento difficile come questo l'attenzione deve essere focalizzata sulla ricerca di fondi europei» ha detto Tondo. Gli accordi siglati, infatti, non comprendono solo gli interventi negoziati a livello locale ma sono il fondamento per la programmazione degli interventi a valere sui fondi comunitari: i quattro bandi dell'asse montagna verranno approvati dalla giunta entro l'anno per un ammontare complessivo di 16 milioni di euro. I piani d'azione locale, pertanto, potranno destinare 37 milioni a interventi vari (dalle opere pubbliche ai servizi).

IL CONVEGNO

Medici e politici a confronto sulla salute "senza confini"

TRIESTE "Esperienze transfrontaliere nel settore socio-sanitario. Il Friuli Venezia Giulia al centro dell'Europa". È il tema del convegno in programma domani, a partire dalle 9, nella sala Tiziano Tessitori di piazza Oberdan. Introducono i lavori il deputato Massimiliano Fedriga, il presidente del Consiglio Edouard Ballaman, l'assessore regionale alle Relazioni internazionali Federica Seganti. Moltissimi gli interventi previsti: da quelli di Secondo Guaschino, già preside della facoltà di medicina e chirurgia e Giuseppe Ricci, presidente del corso di laurea in ostetricia, a quelli del direttore del centro di ricerca sulle espressioni facciali Enzo Kermol e della rappresentante del comitato regionale del volontariato Alda Paoletti.

Finalmente un Natale sopra le righe.

dal 19 Novembre al 26 Dicembre

GRANDE CONCORSO SHOP&WIN LO SHOPPING TI PREMIA

in collaborazione con Nassfeld Pramollo

Ogni 150 € di spesa potrai partecipare all'estrazione dei premi in palio. Valore totale del montepremi 11.050 €.
Regolamento disponibile presso l'Infopoint del Palmanova Outlet Village.

PALMANOVA OUTLET VILLAGE

Aperto 7 giorni su 7

90 negozi di marca con prezzi ridotti fino al 70%.

Autostrada A4 Venezia-Trieste, uscita Palmanova. www.palmanovaoutlet.it

Continuaz. dalla 6.a pagina

RABINO 040368566 Aurisina splendida villetta a schiera immersa nel verde ampia metratura box macchina giardino taverna ottime condizioni generali euro 298.000. Rif. 7709.
RABINO 040368566 Baiamonti terzo piano senza ascensore soggiorno con balcone cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio cantina posto macchina condominiale. Euro 118.000. Rif. 6509.
(A00)
RABINO 040368566 Molino a Vapore perfetto secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola poggiolo bagno ripostigli euro 169.000 rif. 6609.
(A00)
RABINO 040368566 Orlandini perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina. Euro 86.000. Rif. 6709.
(A00)
RABINO 040368566 Ponticello rimesso a nuovo ed ammobiliato secondo piano ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno veranda cantina posto macchina di proprietà. Euro 125.000. rif. 7409.
RABINO 040368566 Rive nuda proprietà ottimo investimento terzo piano ascensore doppio ingresso salone due camere cucina abitabile bagno balcone ripostiglio enorme soffitta euro 110.000 rif. 4809.
(A00)
RABINO 040368566 Settefontane luminoso e silenziosissimo terzo piano ascensore ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno due terrazzi ripostiglio. Euro 113.000. Rif. 5609.
(A00)
RABINO 040368566 Strada di Fiume vista aperta quarto piano ascensore ingresso soggiorno con angolo cottura terrazza 15 mq due matrimoniali bagno ripostiglio cantina due posti macchina in garage euro 210.000, rif. 6809.
(A00)
RABINO 040368566 Villaggio del Pescatore villetta a schiera di testa su due livelli ingresso soggiorno cucina abitabile ripostigli bagno studio 2 matrimoniali poggiolo camera singola bagno euro 240.000 rif. 9909.
SAN Vito colle: appartamenti bilocali al piano medio. A pochi passi dall'università, buon innvestimento. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

Continua in 34.a pagina

Affidabilità

I domini .it sono affidabili perchè assegnati da una realtà istituzionale: il Registro.it dell'Istituto di Informatica e Telematica del CNR.

IL SISTEMA DI REGISTRAZIONE DEI DOMINI .IT È TRASPARENTE, A TUTELA DEI DIRITTI DEGLI UTENTI: UN RISULTATO DELL'IMPEGNO DEL REGISTRO.IT, CHE DA VENT'ANNI È L'ANAGRAFE UFFICIALE DEI DOMINI .IT.

IL REGISTRO.IT È GESTITO DA:

Per registrare il tuo dominio .it, anche in tempo reale, vai su www.registro.it e cerca le società autorizzate oppure scrivi a registronline@registro.it.

L'ANAGRAFE DEI DOMINI .IT

RABINO® di Edoardo Maricchio

Trieste - Via Diaz 7
Tel. 040 368 566 - Fax. 040 636 191
e-mail: info@rabinoimmobiliare.com

Se desidera vendere bene alle migliori condizioni di mercato si rivolga a ..*RABINO*.. In un momento di crisi come questo per vendere bene ed in fretta *RABINO* è la soluzione giusta. Il Suo immobile verrà immediatamente inserito in pubblicità nelle varie forme e in diversi siti italiani ed esteri ed il Suo immobile troverà in tempo rapidissimo il giusto cliente....."**OGNI IMMOBILE HA IL SUO ACQUIRENTE" .....*RABINO*..... HA IL CLIENTE PER IL SUO IMMOBILE.....**

ATTICO IN ZONA PRESTIGIOSA VISTA MARE 160/220 MQ

CERCHIAMO MANSARDA OTTIMAMENTE RIFINITA CON ASCENSORE ZONA SERVITA

APPARTAMENTO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA BAGNO ASCENSORE

CERCHIAMO URGENTEMENTE TERRENO EDIFICABILE

30 ANNI DI ATTIVITA' A TRIESTE HANNO FATTO DELLA RABINO .....L'IMMOBILIARE DEI TRIESTINI.....

.....RABINO..... "DOVE LA CASA E' DI CASA"

DOMANI A GORIZIA IL DIBATTITO SUL DOPO-BERLINO CON IL COLLEGA JAS GAWRONSKI

Volcic: «In Europa ancora tanti muri»

«Trieste elude un'analisi sul suo ruolo perché i tempi per l'autocritica non sono maturi»

di MAURO MANZIN

TRIESTE Già direttore del Tg1, storico corrispondente da Mosca ed ex europarlamentare, Demetrio Volcic non dimostra grande ottimismo sulle funzioni di Trieste nel prossimo sviluppo geopolitco dei Balcani. E lo fa in anticipo sull'incontro di domani al Grand Hotel Entourage a Gorizia alle 18, organizzato da Il Piccolo, dall'Skgz e dalla Associazione Venezia Giulia e Dalmazia dal titolo «La caduta dei muri». Sarà un dibattito a tutto campo col collega Jas Gawronski. Infatti Volcic parla di nuovi muri, invisibili, ma sensibili che proprio nei Balcani orientali sono sorti dopo la caduta del Muro di Berlino.

È caduto il muro di Berlino ma rimangono in piedi altri muri, magari fittizi ma altrettanto importanti. Penso alla Bosnia-Erzegovina e al Kosovo...

«Se il Muro è l'immagine simbolica per la distanza, evidentemente l'Europa può lenire con grande lentezza questi ostacoli e che la diplomazia mondiale classifica tra gli insolvibili».

Perché sarebbero tali?

«Perché possono in qualche modo risolversi solo con il passare del tempo e anche abbastanza a lungo. Per esempio quante conferenze si sono spese per la questione israelo-palestinese senza risultato? La situazione azera è sempre fallita. Pertanto esistono da tutte le parti dei problemi che probabilmente non sono risolvibili forzando i tempi».

E la diplomazia?

«Ci sono anche le soluzioni diplomatiche che non servono e che sono state inventate perché bisognava portare a casa qualche risultato».

A quale esempio sta pensando?

«Alla conferenza di Dayton che in realtà non ha portato alcun risultato e le distanze tra le tre etnie in Bosnia-Erzegovina sono rimaste al punto di prima».

E Trieste in questo contesto è al baricentro o alla periferia?

«A noi è sempre piaciuto vedere Trieste come un'entità un po' misteriosa forse perché sedotti o vittime del mito asburgico e di Claudio Magris, nel senso che dovrebbe essere la città ironica che sorride un po' da scema perché in realtà è un partner che non regge la partita, una città difficilmente definibile che elude ogni verità, un crogiuolo che lascia un sentimento di poca appartenenza a quanto le sta intorno».

Il giornalista Demetrio Volcic

Quale verità elude Trieste?

«Elude un'autoanalisi e un'autocritica perché i tempi per le autocritiche non sono maturi, evidentemente, un emporio che poi in qualche modo si ritrova ridimensionato e che difficilmente accetta un'altra definizione di se stessa e vive sempre un po' più rivolta al passato che al futuro. In fondo se passeggi per Trieste e poi confronti con tutto quello che è stato scritto dai triestini (penso a Saba), e guardi la realtà non la vedi rispecchiata. Qualche città forse mantiene più di quanto ci si attenda. Trieste, invece, non dico piallata perché è un brutto termine, ma è stata parificata a tutta la nuova piccola classe media».

Quindi Trieste rischia di rimanere un'appendice dell'Europa?

«Per il momento resta una città come molte altre, mentre la si vedeva molto diversa e con un profilo molto più pronunciato».

La Realpolitik, dunque, ci consegna una Trieste diversa?

«Certamente diversa da quella della letteratura e delle battaglie che si sono fatte attorno a questa città. Forse è passato il tempo del Mediterraneo, l'Adriatico non regge più, l'idealità verso questa terra è un concetto che appartiene all'Ottocento e che oggi è superato e che appartiene al momento in cui da Vienna i primi treni arrivavano da queste parti accorciando terribilmente le distanze. Allora forse era un po' sovradimensionata l'attesa per la città e per le altre simili del mare caldo».

Oggi però dove fallì l'Urss, e cioè di avere una base nel Mediterraneo, ci stanno riuscendo i tycoon russi con il petrolio...

«Qui si può parlare di moltissimi progetti. Evidentemente la Russia manovrando la sua estrema ricchezza di materie prime sta pianificando una rete di condutture che in sostanza tengono conto dell'attuale momento strategico, vale a dire di un'Ucraina che da figlia fedele di Mosca è diventata una nemica per cui bisogna fare il possibile con queste reti di evitare il suo territorio».

TENSIONI NEL PUBBLICO IMPIEGO

I sindaci stoppano l'aumento dei dirigenti Sciopero alle porte

TRIESTE L'Anci sposa la linea Tondo e stringe i cordoni della borsa. Sui dirigenti, innanzitutto: gli aumenti da 110-120 euro lordi mensili dal 2006 al 2009 previsti nella preintesa di un mese fa sono in discussione, l'indicazione all'Areran sarà di dimezzarli. Il via libera, nonostante il secco "no" di Pordenone, arriva solo sull'aumento di 3mila euro, da 22 a 25mila all'anno del limite più basso dell'indennità di base (quello massimo è a quota 48mila), che nel resto d'Italia è di 11mila euro.

Sergio Bolzonello è sul piede di guerra. I dirigenti del suo Comune sono stati tenuti alla quota minima, «già eccessiva». E dunque quei 3mila euro in più non vengono digeriti. «È una questione di principio - insiste il sindaco di Pordenone -: non dovrebbero esserci né massimi né minimi, solo la discrezionalità di premiare chi lavora meglio». In sostanza, meritocrazia. La stessa che l'Anci vorrebbe inserire in una proposta di legge da consegnare all'assessore Garlatti. Per adesso è però solo questione di risorse. I Comuni si trovano con un taglio di 40 milioni di euro rispetto a un anno fa, una riduzione che li porta al dietrofront sulla preintesa siglata dall'Areran. Lo sciopero del pubblico impiego? Sempre più vicino.

Non entrano nel dettaglio i vertici a fine riunione ieri a Udine. Non rilasciano dichiarazioni sui numeri. Ma la linea, a quanto filtra, è di non andare oltre i 50-60 euro all'anno di aumento sui bienni 2006-07 (quello che non era in discussione) e 2008-09 dell'area dirigenziale. Quanto al comparto unico non dirigenti, i 16mila dipendenti di Regione, Province e Comuni che attendono il contratto da 23 mesi, i sindaci si sono riconosciuti, si legge nel comunicato riassuntivo, «nella posizione espressa dall'assessore Garlatti: riconoscimenti ai dipendenti del comparto dell'aumento previsto dal contratto nazionale, ma facendo riferimento ai parametri italiani». Tradotto significa il 3,2% di incremento sul primo e sul secondo livello, non più dell'1% sullo stipendio base. *(m.b.)*

ACCORDO SIGLATO A ROMA DA SANTUZ E CIUCCI. VOLANO IN BORSA LE AZIONI DI IMPREGILO: REALIZZERÀ IL PRIMO LOTTO

Terza corsia dell'A4, Autovie e Anas firmano la convenzione

Riccardi: «Raggiunto un risultato fondamentale». E ora parte la caccia al finanziamento da 1,7 miliardi: Melò è già al lavoro

TRIESTE «Adesso bisogna trovare i soldi? Un passo alla volta, godiamoci intanto questo traguardo». L'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi incassa a Roma una delle firme più attese al via dell'operazione terza corsia. E, almeno per qualche ora, pensa solo a quella. «Non perché sottovalutiamo il resto, ma perché è realmente importante». Nella sede dell'Anas ci sono anche Giorgio Santuz, presidente di Autovie Venete, Dario Melò, l'AD della concessionaria autostradale, e Pietro Ciucci, presidente dell'Azienda nazionale delle strade. Sul tavolo la convenzione tra le due società: contiene il piano finanziario da 2,1 miliardi di euro per la realizzazione della terza corsia sull'autostrada A4 Venezia-Trieste, l'opera madre della legislatura in Friuli Venezia Giulia.

La convenzione sottoscritta ieri è in realtà un aggiornamento della precedente che tutela più di prima Autovie sul pagamento complessivo finale, salito a 2,3 miliardi (più eventuali interessi di mora) e consente pure di rinegoziare il piano con Anas nel caso in cui i futuri finanziatori avanzino richieste "particolari". Insomma, una strada un po' più in discesa alla caccia dei soldi di un piano di durata trentennale che per ora si appoggia su 581 milioni di risorse proprie (quelle previste al 2017, ma attualmente la liquidità a disposizione di Autovie non supera i 280 milioni). Il resto, 1,7 miliardi, va trovato. «Ci metteremo subito al lavoro. L'amministratore delegato, anzi, è già all'opera per questo», assicura Riccardi.

> L'assessore ai Trasporti: «Passaggio chiave per la realizzazione di un'infrastruttura necessaria al Paese»

Per adesso è tempo di soddisfazione e ringraziamenti da parte di Riccardi per Santuz e Melò: «È stato raggiunto un obiettivo fondamentale». Ma anche, ovvio, per Ciucci. «Ho espresso direttamente al presidente di Anas l'apprezzamento della Regione per un passaggio chiave verso la nuova infrastruttura, determinante per tutto il Nordest e oltre - spiega Riccardi -. L'ho pure ringraziato per la completa collaborazione dimostrata anche in questa occasione. Con la firma di Roma vengono anche recepite le condizioni dell'operazione commissariale, con la conseguente riduzione di tempi e burocrazia. Terza corsia e riqualificazione della Villesse-Gorizia rappresentano un tassello strategico della rete viaria non solo per il Friuli Venezia Giulia ma per il nostro Paese e le economie che si affacciano sul Mediterraneo».

La terza corsia porta intanto bene a Impregilo, la società che si è aggiudicata i lavori del primo lotto (San Donà-Quarto d'Altino). I suoi titoli salgono del 4,02%, ben al di sopra della media di Piazza Affari. A spingere in Borsa la società presieduta da Massimo Ponzellini sono sia l'annuncio della nuova commessa (da 225 milioni di euro) per il primo lotto, con i lavori che dovrebbero partire all'inizio del 2010, sia le voci seguite alla scomparsa di Marcellino Gavio, imprenditore del sistema autostradale italiano, che parlano di riassetto in Igli, la finanziaria che controlla Impregilo con il 29,96%.

Marco Ballico

Il piano finanziario di Autovie Venete

LE OPERE	
Terza corsia A4	1.676
Raccordo Villesse-Gorizia	144
Completamento A28	96
Adeguamenti (centri servizi, stazioni e caserme Polstrada)	73
Aree di servizio e sosta	50
Altre opere (casello Ronchis, barriere fonoassorbenti etc)	106
TOTALE	2.145

LA DISTRIBUZIONE DEGLI INVESTIMENTI

2008/2009	56
2009/2010	134
2010/2011	292
2011/2012	422
2012/2013	535
2013/2014	429
2014/2015	233
2015/2016	8
2016/2017	3
2017/2018	3
2018/2019	7
2019/2020	6
2020/2021	7
2021/2022	10

AUTOVIE VENETE

* cifre in milioni di euro

ADARTE

Il presidente Santuz (quarto da sin.) e l'assessore Riccardi (sesto) al tavolo della firma

SASCO SODDISFATTO

Memoria, finanziate 27 associazioni d'arma

TRIESTE Arrivano i primi finanziamenti regionali alle associazioni d'arma. Ed Edoardo Sasco, il capogruppo dell'Udc firmatario della legge sulla memoria approvata negli scorsi mesi, non nasconde la soddifazione: sono 27 i beneficiari che si sono visti assicurare, con il riparto dei primi 200mila euro in giunta, un sostegno economico a favore delle attività di mantenimento della memoria e della testimonianza storica. «L'importanza del provvedimento - afferma Sasco - è molto grande perché, oltre a riconoscere per la prima volta il ruolo di questo particolare volontariato che si occupa di testimoniare le tragiche vicende storiche che hanno inciso fortemente sul passato della nostra comunità (Porzus, Risiera di San Sabba, Foiba di Basovizza, solo per citare le più importanti), consente di sostenere l'attività di associazioni il cui fine primario è sensibilizzare le nuove generazioni sui valori di pace, libertà e democrazia e che operano quasi sempre senza alcun aiuto finanziario e lontano dalla luce dei riflettori». Con il finanziamento disponibile di 200.000 euro, aggiunge il capogruppo dell'Udc, sono state accolte tutte le richieste dei sodalizi che non godevano prima di alcun finanziamento. Con un ulteriore capitolo di spesa pari a 50.000 euro, inoltre, è stato avviato «un percorso per la realizzazione o il restauro di monumenti celebrativi e commemorativi, simboli essenziali per il ricordo ed un tangibile ammonimento per i futuro sulle tragiche conseguenze delle guerre e di ogni forma di odio e di ostilità». «Una terra di frontiera e di passaggio come il Friuli Venezia Giulia - conclude Sasco - deve costituire oggi il riferimento per una memoria comune, condivisa e indispensabile alla costruzione di un futuro di pace e sviluppo».

OPUSCOLO DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ: «CHIAMATE IL NUMERO VERDE 1522»

Violenza sulle donne: 740 casi denunciati nel 2008 E su quattro vittime seguite una è immigrata

TRIESTE «Il silenzio è il tuo nemico. Uscire dalla violenza si può». È il titolo dell'opuscolo che la commissione Pari Opportunità ha prodotto e che contiene dati e informazioni utili sul fenomeno della violenza sulle donne. Nel 2008 sono state 740 le donne che hanno contattato i centri antiviolenza della regione e di queste 556 sono state poi seguite dai centri. I casi seguiti riguardano perlopiù donne italiane ma quasi una su quattro delle donne seguite è straniera, un dato significativo che ha indotto il presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman, attraverso una nota, ad auspicare la traduzione dell'opuscolo in varie lingue e la distribuzione alle donne immigrate.

La violenza sulle donne, è stato detto nel corso della presentazione dell'opuscolo tenutasi ieri a Trieste, è nella maggior parte dei casi (477) di tipo psicologico con intimidazioni e umiliazioni che arrivano poi all'isolamento e alla segregazione. Spesso tuttavia le varie forme di violenza si assommano: in 380 casi c'è sopraffazione fisica (schiaffi, bruciature ma anche privazione delle cure mediche) , in 293 si va a toccare la sfera economica (controllo della spesa, impedimento a cercare lavoro) e in 133 si arriva alla violenza sessuale. Nella maggior parte dei casi l'autore della violenza è il coniuge (236) o il convivente (69) mentre in 131 casi si tratta dell'ex partner; non mancano anche i casi in cui è il padre a essere violento nei confronti della figlia (16) ma anche il figlio nei confronti della madre (15).

Oltre a indicare dati e caratteristiche della violenza sulle donne in Friuli Venezia Giulia, la pubblicazione contiene anche le 'istruzioni' da seguire in caso di soprusi, indicando le leggi in materia, il numero verde (1522) a disposizione 24 ore su 24 e i recapiti dei centri antiviolenza presenti nelle quattro province della regione.

"L'obiettivo – ha spiegato la presidente della Commissione Pari Opportunità, Santa Zannier – è diffondere il più possibile queste informazioni, facendo avere l'opuscolo anche nelle scuole e presso gli studi dei medici di base". Non è mancato una piccola annotazione polemica della presidente nel contastare la totale assenza degli uomini delle istituzioni all'incontro di ieri (escluso il consigliere regionale dell'Udc, Edoardo Sasco): "Abbiamo invitato tutti i consiglieri regionali, provinciali e comunali – ha dichiarato la Zannier – che rappresentano la società e dovrebbero avere senso di responsabilità rispetto a certe questioni. Spiace constatare che praticamente nessuno ha raccolto il nostro invito".

Roberto Urizio

TROVATO L'ACCORDO SUL NOME DELL'AVVOCATO

Grado: De Grassi nuovo presidente Git

GRADO L'azione di forza che stava per fare il presidente della giunta regionale Renzo Tondo (nominare un dirigente regionale o far proseguire l'attuale mandato al presidente Mauro Bigot), ha messo alle strette le forze politiche di maggioranza che hanno raggiunto l'accordo per la nomina del nuovo presidente e del Cda della Git di Grado. Scelte che evidentemente comprendono anche altre situazioni e che hanno accontentano un po' tutti. Il nuovo presidente della Git sarà quasi certamente nominato nel corso dell'assemblea dei soci indetta a tempi molto stretti. Forse avrà luogo già entro la fine della prossima settimana, al massimo nel corso di quella successiva. E alla guida della società d'area dovrebbe esserci l'avvocato Marino De Grassi del quale si era già parlato qualche tempo fa. Il Comune ha espresso parere favorevole (è previsto che per questa nomina vi sia l'accordo fra Regione e Comune).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Magistrato alle Acque
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia
Sede Coordinata di Trieste
Via del Teatro Romano n. 17 - 34121 TRIESTE
Ufficio Contratti: Tel. 0406720292 – Fax 040631400

ESTRATTO DI BANDO DI GARA – PROCEDURA APERTA

Lavori di consolidamento del paramento verticale delle banchine e di adeguamento degli ormeggi e delle relative attrezzature per le unità navali delle forze di polizia al Molo F.lli Bandiera nel Porto di Trieste – (CIG 0395233C93)

È indetta una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 54 del D.lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Il contratto sarà stipulato parte a a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 82, comma 3 del D.lgs 163/2006 e s.m. ed i. Non sono ammesse offerte in aumento.
Importo complessivo dell'appalto: € 749.294,07 di cui € 719.337,05 per lavori a base d'appalto ed € 29.957,02 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
Categoria prevalente OG7: Opere marittime e lavori di dragaggio - classifica III
Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Contratti del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. - Sede Coordinata di Trieste entro e non oltre le ore **13.00 del giorno 16 dicembre 2009**. L'apertura dei plichi e delle offerte avverrà in seduta pubblica **il giorno 17 dicembre 2009 alle ore 10,00** presso il suddetto Provveditorato - Sede Coordinata di Trieste.
Il bando sarà pubblicato sui seguenti siti internet www.regione.fvg.it//frame-appalti.htm., www.ooppfvg.it, www.magisacque.it; il Disciplinare di Gara è inoltre disponibile sul sito internet: www.ooppfvg.it
L'estratto del presente bando è pubblicato anche sui quotidiani: IL PICCOLO, LA REPUBBLICA. .
Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Giorgio Lillini, Via del Teatro Romano, 17 -34121 - Trieste.

Trieste, lì 17 novembre 2009

Il PROVVEDITORE AGGIUNTO
(Dott. Ing. Giorgio LILLINI)

PROMEMORIA

Domani alle 11.30 in Comune verrà presentato il seminario "L'importanza di chiamarsi Europa: da utenti informati a soggetti attivi". L'evento, in programma all'inizio della prossima settimana, vedrà la partecipazione dei ministri per le Politiche europee Andrea Ronchi e della Gioventù Giorgia Meloni

Oggi alle 17 alla Libreria Minerva di via San Nicolò si terrà il convegno provinciale degli enti di promozione sportiva sul tema "L'etica nello sport e la responsabilità della stampa". Partecipano Franco del Campo, Gianni Mura e Fulvio Gon.

RISTORANTE TOKYO
TOKYO KAITEN SUSHI
DOVE IL MENÙ OFFERTO RUOTA DAVANTI AL CLIENTE
Trieste Via Gatteri, 10 - Tel 040.630814

DIVENTA UN CASO POLITICO L'INTRODUZIONE DEL CIBO TIPICO DI ALTRI PAESI

Il menu etnico non piace, gli alunni chiedono il panino

Riso alla cantonese per 1254 giovani di elementari e medie. Dipiazza: «Scelta scellerata, abbiamo la miglior cucina»

Alcuni bambini all'interno di una mensa scolastica

di MATTEO UNTERWEGER

Riso alla cantonese, invece della pasta al pomodoro. E cevapcici al posto di un più consueto piatto di polpette. Il Comune ha iniziato, e ha in programma di continuare, a proporre la novità del menu etnico agli alunni delle scuole triestine. O meglio a quelli che usufruiscono del Sis (servizio integrativo scolastico) e a quanti, iscritti al tempo pieno, condividono con loro le mense. Ma non a tutti, il primo esperimento - datato 5 novembre - è piaciuto. Tanto da scegliere il panino al prosciutto preparato come alternativa d'emergenza. Così, per sicurezza. Nessuna preclusione ideologica, ci mancherebbe. Pare peraltro che non tutte le scuole, e quindi le famiglie, fossero state avvisate dell'esordio del nuovo menu.

IN COMUNE Ci sono genitori che il proprio dissenso rispetto all'iniziativa l'hanno segnalato anche apertamente, tanto da innescare una sorta di caso politico. Il consigliere comunale aennino Antonio Lippolis presenterà infatti un'interrogazione al sindaco Roberto Dipiazza e all'assessore all'Educazione Giorgio Rossi per fare chiarezza sul progetto (*come si riferisce a parte*). Partendo da un paio di presupposti di base, ossia rilevando come «per il cibo cinese somministrato la settimana scorsa, i bambini praticamente non abbiano toccato cibo, salvo rarissime eccezioni» e che «in alcune scuole gli insegnanti e il personale addetto avrebbero integrato il pasto con un panino per evitare che troppi ragazzini restassero pressoché digiuni».

IL SINDACO Uno dei dubbi a cui i diretti interessati dovranno rispondere è se questa sia stata un'iniziativa condivisa dall'esecutivo municipale oppure no. A sentire il sindaco Dipiazza, pare proprio che la risposta all'interrogativo non ammetta equivoci: «Se Rossi ha portato all'attenzione della giunta questa proposta? Dovesse farlo, gli toglierei l'assessorato...», afferma senza giri di parole il primo cittadino, lasciando intendere di non essere stato informato della questione. E sottolineando, nel dettaglio: «Abbiamo la cucina migliore del mondo, fatta di pasta e pomodoro, per esempio. Perché vogliamo svilire la nostra cultura? Tutto il mondo ci invidia: non può esserci condivisione da parte mia, non copiamo gli altri».

IL PROGETTO Il progetto di educazione alimentare che prevede anche la proposta del menu etnico, è rivolto - secondo il programma degli appuntamenti - a 1254 giovani delle scuole elementari e medie triestine. Si tratta di pasti della tradizione cinese e di quella balcanica, riservati a quanti usufruiscono del Sis (Servizio integrativo scolastico) del Comune e a chi frequenta il tempo pieno mangiando nelle medesime mense.

LA PRIMA GIORNATA L'esperimento, fin qui, ha registrato per gran parte il consenso dei diretti interessati e dei genitori, ma in alcuni casi non ha centrato l'approvazione totale degli alunni. Qualcuno, infatti, il cibo cinese non l'ha voluto mangiare. È accaduto il 5 novembre scorso, giornata di partenza dell'iniziativa nell'anno scolastico in corso, nella quale il menu composto da riso alla cantonese, pollo alle mandorle, fagiolini e carote al vapore avrebbe dovuto rappresentare il pranzo per 472 allievi. Dei Sis e del tempo pieno di Gaspardis, Roli (scuola media), Visentini, Padoa e Marin.

IL BIS Il secondo appuntamento del programma di alimentazione multietnica del Comune proseguirà proprio oggi, con il secondo pranzo cinese: nella fattispecie, saranno 454 i bambini e ragazzi coinvolti, nei Sis Collodi, Pertini, Tarabochia (più gli alunni della scuola Finzgar che frequentano il tempo pieno) e Manna. A chiudere il cerchio, sarà il 3 dicembre prossimo l'abbinata Sis e tempo pieno della Duca d'Aosta con le sue 328 unità. Dal 2010, spazio alle tappe riservate alla cucina balcanica.

VISTO DA MARANI

INTERROGAZIONE DELL'ESPONENTE AENNINO

Lippolis: «Decisione condivisa o no?»

Vuole sapere se «l'iniziativa dei pasti etnici sia stata condivisa politicamente dalla maggioranza comunale». Se tale novità sia «personale del direttore dell'area istruzione» e se, ancora, «sommata ad una serie di manifestazioni con musica etnica sempre realizzate dall'area istruzione, non tendano a snaturare le nostre tradizioni e la nostra cultura rendendo l'immagine della nostra città sempre più multietnica oltre a quanto non sia già multirazziale». E, infine, se «detta iniziativa vada in controtendenza con l'auspicabile necessità di insegnare le tradizioni locali e non di importare usanze e tradizioni da altri paesi o altri continenti».

Queste, e altre ancora, sono le domande che il consigliere comunale di Alleanza nazionale-Pdl, Antonio Lippolis, porrà attraverso un'interrogazione (già messa nero su bianco) al sindaco Roberto Dipiazza e all'assessore all'Educazione Giorgio Rossi. L'esponente aennino della maggioranza di centrodestra, in maniera implicita, mette quindi in dubbio che la scelta sia stata condivisa. A riprova di questa visione, chiede anche di sapere se la proposta del menu etnico sia stata «approvata dalla Commissione mensa». La palla passa adesso ai componenti della giunta direttamente chiamati in causa. *(m.u.)*

LA DIETISTA CHE SEGUE IL PROGETTO PER IL COMUNE

«Non da tutti sono arrivate risposte positive»

L'esperta: «Per preparare queste pietanze utilizziamo comunque le nostre derrate»

«Un'iniziativa pensata per rompere la monotonia dei soliti pasti. Si tratta di piatti etnici preparati con le nostre derrate alimentari e i nostri metodi di cottura. Solo la veste finale è differente. Sono menu equilibrati: so che, nella prima giornata dello scorso 5 novembre, al Sis Padoa sono stati apprezzati. Non tanto, invece, alla scuola Marin di Servola». A fare il punto della situazione sul progetto del Comune è Paola Fabbro, dietista e tecnologa alimentare, che sta collaborando con il Municipio come consulente. Segue in prima persona la novità del menu etnico, un assaggio del quale era stato già proposto nella parte finale della passata annata scolastica.

Un'altra immagine di una mensa riservata agli alunni

«Il progetto di educazione alimentare aveva coinvolto - continua Fabbro - i Sis Gaspardis e Visentini, dove erano state registrate risposte positive al riguardo. Pertanto, si è deciso di riproporre il tutto». Ampliandolo.

L'assessore all'Educazione, infanzia, giovani, università e ricerca del Comune, Giorgio Rossi, conferma l'avvio dell'iniziativa e racconta: «Qualche mese fa avevo partecipato anch'io a uno dei pranzi», quelli sperimentali dell'anno scolastico 2008-2009. Per i dettagli, Rossi gira l'incombenza ai referenti dei suoi uffici. «La finalità è quella di dare una sempre maggiore qualità al nostro servizio mensa», puntualizza il direttore dell'Area Educazione del Comune, Enrico Conte. Aggiungendo come «la stessa qualità si leghi proprio alla varietà dei cibi proposti. Spesso, infatti, i bambini non mangiano perché il menu è ripetitivo».

NEL 2010 Una volta archiviate le tappe "cinesi", toccherà al 2010 portare in dote la novità del menu balcanico: un piatto unico con cevapcici e patate, cui farà seguito una porzione di palacinke con la nutella. Sempre con la stessa scansione della prima tornata per quanto riguarda i destinatari, gli appuntamenti sono già stati fissati: il 14 e 28 gennaio e, infine, l'11 febbraio.

IL SERVIZIO Quotidianamente nel servizio di mensa appaltato dal Comune alle ditte Descò ed Euroristorazione vengono prodotti qualcosa come 9000 pasti. Per l'opzione delle giornate etniche - come confermato dai responsabili dell'iniziativa -, è stata finora coinvolta la sola Descò, che propone la cosiddetta soluzione veicolata, ovvero cucina altrove e poi consegna i piatti pronti a destinazione. *(m.u.)*

E la pastasciutta con il ragù è considerata piatto unico

La commissione trasparenza in visita nell'asilo di Altura: «Pasti scarsi e razionati»

La pastasciutta con il ragù è considerata un "piatto unico", mentre le polpette o le porzioni di formaggio sono numerate. Guai se a un bambino cade per terra la pietanza, rischia di saltare il secondo. Sono le "criticità" emerse durante un sopralluogo della Commissione trasparenza nella scuola dell'infanzia di Altura di via Monte Peralba. Una commissione convocata per verificare se le porzioni nei piatti fossero scarse, come avevano lamentato alcuni genitori e qualche insegnante. Il servizio di ristorazione scolastico, alla fine, si è guadagnato una complessiva sufficienza, ma alcuni problemi sono effettivamente emersi.

Dopo aver osservato la lista annuale del menu e i bambini che pranzavano, il presidente della commissione Iztok Furlanic, su suggerimento dei consiglieri, ha optato per un ulteriore incontro con la dietista dell'Azienda sanitaria che con le cooperative Desco' e la Euroristorazione predispone i parametri della refezione scolastica cittadina, tenendo conto ovviamente delle linee guida per una corretta alimentazione (INRAN2003) e dei "Livelli di assunzione Raccomandati di Energia e Nutrienti" (LARN). La discussione verterà sulla varietà dei cibi, per i quali si auspica un implemento settimanale del pesce, previsto solo il venerdì, e su porzioni meno misurate per alcuni secondi piatti.

Un giovane studente

Durante l'incontro la preside Marisa Semeraro ha ribadito che è difficile offrire in una refezione scolastica un pasto gradito a tutti, a prescindere dalle abitudini prese in famiglia: l'intenzione è quella di creare il giusto legame, senza eccessi. Non bisogna sottovalutare, infatti, il problema dell'obesità nei bambini, che sta diventando un'emergenza. Problematiche emerse durante la visita all'asilo, mentre i 69 bambini (dai 3 ai 6 anni) erano indaffarati davanti al "piatto unico" della pastasciutta, che aveva un buon profumo e di equa quantità, ignari del blitz dei consiglieri giunti a controllare letteralmente che cosa c'era nei loro piatti. «Ai bambini in genere non piace la verdura, per questo viene messa in scarsa quantità - ha spiegato la maestra Marina Cocolo - I pasti arrivano già pronti debbo segnalare però che, a fronte di dosi generalmente giuste, alcune pietanze arrivano troppo misurate».

Daria Camillucci

Prezzi validi dal 19.11.2009 al 25.11.2009

SUPERMERCATI ZAZZERON

SIAMO APERTI DAL LUNEDÌ AL SABATO in VIA DONADONI 22-24 e in VIA DELL'ACQUA 19, DOVE VI ASPETTIAMO ANCHE LA DOMENICA DALLE 08:00 ALLE 21:00"

VIA DONADONI 22-24
VIA C. DELL'ACQUA 19

VIA DONADONI, 22-24 • VIA C. DELL'ACQUA, 19

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI		CARNI		ORTOFRUTTA		E POI...	
PROSCIUTTO CRUDO DOLCE NAZIONALE	€ 13,99 KG	FETTINE SCELTE DI BOVINO	€ 7,98 KG	MELE GOLDEN	€ 0,69 KG	OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BENTIVOLIO LT. 1	€ 4,98 LT
PETTO DI TACCHINO ARROSTO AIA	€ 7,99 KG	CARNE MACINATA DI BOVINO	€ 4,98 KG	PERE WILLIAMS	€ 0,69 KG	PASTA DIVELLA ASSORTITA GR. 500	€ 0,49 PZ
PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA S.POLI E S. GLUTINE	€ 5,89 KG	ARROTOLATO DI VITELLO	€ 7,98 KG	BANANE	€ 0,69 KG	RISO RIBE MONDO CELLOPHANE KG. 1	€ 0,99 KG
FORMAGGIO LATTERIA DI ASIAGO SAPORITO	€ 5,99 KG	SOTTOFIORENTINE DI VITELLO	€ 9,98 KG	CLEMENTINE DOLCI SENZA SEMI	€ 0,69 KG	PASSATA JOLLY COLOMBANI GR. 700	€ 0,69 PZ
EMMENTHAL OLANDESE DOLCE 1ª Q.	€ 4,99 KG	FETTINE DI COSCIA DI MAIALE	€ 5,98 KG	CAPPUCCI FRESCHI	€ 0,49 KG	TONNO NOSTROMO O.O. GR. 160x4	€ 4,58 CONF
GRANA PADANO 1ª Q. CONF. FAMIGLIA	€ 7,99 KG	SALSICCE FRESCHE DI MAIALE	€ 4,98 KG	PATATE IN SACCO DA 10 KG (BIANCHE E ROSSE)	€ 2,99 SACCO	SUCCHI BRAVO ASSORTITI LT. 1	€ 0,89 PZ
SCAMORZE PUGLIESI BIANCHE O AFFUMICATE	€ 8,88 KG	2 POLLI BUSTO DA GR. 900 CA	€ 4,98 CONF	FINOCCHI NOVELLI	€ 0,69 KG	SAPONE LIQUIDO LINPHA ML. 500	€ 0,79 PZ

L'angolo dei vini

DA NOI... BERE BENE... COSTA MENO !!!!

• ACQUA PERRIER CL. 75 € 1,19 BOTT
• EDI KEBER DOC'07 COLLIO FRIULANO CL. 75 € 9,99 BOTT
• DARIO RACCARO DOC'07 MALVASIA, FRIULANO CL. 75 € 12,99 BOTT
• ROBERTO SCUBLA DOC'07 COF PINOT BIANCO, BIANCO SPEZIALE CL. 75 € 8,99 BOTT
• BANFI IGT'07 TOSCANA COL DI SASSO (ROSSO) CL. 75 € 3,99 BOTT
• BELLAVISTA FRANCIACORTA DOCG BRUT CUVEE CL. 75 € 19,99 BOTT

IN ATTESA DEL VERDETTO DEL CONSIGLIO DI STATO

Aperture domenicali, stangata alle Coop

Pugno di ferro della Regione: multe per 13.200 euro. Il presidente Marchetti: «Il 25 ottobre eravamo in regola»

di MADDALENA REBECCA

Che l'ira funesta dell'assessore Luca Ciriani stesse per tradursi in una sonora punizione, ormai se l'aspettavano in molti. Che però la conseguenza dello strappo consumato sul piano delle aperture domenicali potesse essere addirittura una doppia multa, non era venuto in mente a nessuno. Ecco perché, quando pochi giorni fa si sono visti elevare non una, ma due maxi sanzioni, i vertici delle Cooperative operaie hanno fatto un balzo sulla sedia. Specie nel momento in cui hanno messo a fuoco gli importi richiesti: ben 13.200 euro.

Quella cifra, hanno appreso con stupore i responsabili delle Cooperative, è il prezzo complessivo da pagare per aver violato in due distinte occasioni la legge regionale del commercio: domenica 8 novembre e, ancor prima, domenica 25 ottobre. «Ed è stata proprio la contestazione di ottobre ad averci spiazzato - spiega il presidente Livio Marchetti -. In quel periodo, infatti, eravamo ancora per così dire sotto l'egida della delibera di Trieste città d'arte, che ripristinava la liberalizzazione dell'attività nelle giornate festive. Dal Comune non avevamo ricevuto nessuna comunicazione ufficiale sulla perdita di efficacia di quell'atto (decaduto a seguito della decisione assunta dal Tar nel giugno scorso di accogliere la richiesta di sospensiva presentata dalla Regione *ndr*). Abbiamo agito quindi in totale buona fede: per noi, l'apertura di fine ottobre era del tutto legittima».

Le vendite nei corridoi delle Torri organizzate dalle Coop domenica scorsa. A destra code alle casse

Proprio perchè convinte di non aver commesso irregolarità in quell'occasione, quindi, le Coop presenteranno ricorso. «Non tanto per la multa - continua Marchetti -, ma per una questione di principio. Anche perché, tra l'altro, se la contestazione ci fosse stata fatta subito, avremmo ovviamente evitato di rimanere aperti la volta successiva, cioè il 9 novembre, per non diventare recidivi. Invece le due infrazioni, accompagnate da sanzioni di 6.600 euro ciascuna, ci sono state comunicate contestualmente e a posteriori».

Tirare la corda su questa materia, in effetti, non conviene minimamente. Perché la legge Ciriani, forse prevedendo forme di protesta come quelle messe poi in atto nel centro commerciale di via D'Alviano, ha scelto di andare giù pesante con chi perservera nelle aperture "illegali". «In caso di recidiva - scrive chiaramente la norma regionale -, oltre all'irrogazione delle sanzioni amministrative previste, aumentate fino a un terzo, il Comune dispone la sospensione dell'attività di vendita per un periodo compreso tra cinque e venti giorni».

È quindi il rischio di dover rinunciare non solo agli incassi domenicali - e quelli dell'8 novembre sono stati significativamente superiori ai 6.600 euro della sanzione -, ma anche quelli di un lasso di tempo ben più lungo, a spingere ora le Cooperative operaie a metter da parte le azioni di forza e a rientrare nei ranghi. «Visto che non si tratta solo di pagare una multa e via, per tutto novembre terremo chiuso il supermercato di via D'Alviano - aggiunge il presidente Livio Marchetti -. Valuteremo casomai se riproporre le "Torri di convenienza e di freschezza" (la mostra mercato nei corridoi del centro commerciale *ndr*), magari modificandone solo un po' la formula. L'idea potrebbe essere quella di variare l'offerta, mettendo in vendita prodotti più mirati e particolari. Per il resto, possiamo solo sperare che l'impegno di tirare le somme dopo un anno dall'entrata in vigore preso dalla Regione, venga effettivamente rispettato. In fin dei conti, dodici mesi sono ormai passati».

Le vere speranze di Marchetti e soci, come dei vertici tutta la grande distribuzione, sono concentrate però su un altro fronte: quello del Consiglio di Stato che, dopo aver discusso martedì il ricorso presentato da Comune e Coop contro l'accoglimento della sospensiva da parte del Tar, dovrebbe emettere a breve l'attesissimo verdetto.

LA REPLICA

«Decarli parla di diktat? Mai accettati in vita mia»

Nessun atto di fede verso l'Allenza di centro di Francesco Rutelli, peraltro ancora in fase magmatica, ma solo un'adesione convinta al coordinamento delle liste civiche del Nord Italia. È questa, al momento, la strada imboccata dai Cittadini per Trieste dopo l'avvicinamento al progetto «Libertà civica» lanciato dal presidente della Provincia di Trento Lorenzo Dellai. A precisarlo è Maria Teresa Bassa Poropat in risposta alle perplessità di chi, come il consigliere comunale Roberto Decarli, ha letto l'interesse per la nuova creatura dell'ex leader della Margherita come un pericoloso, e inaccettabile, salto nel buio.

Rutelli alla stazione centrale nel marzo 2006 assieme a Rosato e a una sorridente Bassa Poropat

«Nessuna adesione al partito di Rutelli»

Bassa Poropat: «I Cittadini fanno parte solo del coordinamento di Dellai»

«Le preoccupazioni di Decarli, in questa fase,sono del tutto premature - spiega la presidente dei Cittadini per Trieste -. Io non sono assolutamente sul punto di aderire al partito di Rutelli, partito del quale tra l'altro non esistono ancora né programmi né contenuti, ma solo nomi mediaticamente ad effetto dei quali, francamente, non mi interessa molto. Semplicemente, come accaduto con il Pd, credo sia giusto guardare con attenzione ciò che accade a livello nazionale, per vedere se esistono contenitori politici in grado di accogliere e mettere a frutto l'esperienze dei movimenti civici. Questo, però, potrà accadere eventualmente solo in un secondo tempo. Ad oggi l'unica certezza è l'"Appello ai territori", che riguarda il contributo delle liste civiche e null'altro».

Ad assumere questo tipo di decisioni del resto, ricorda poi Bassa Poropat, sarà l'assemblea convocata ai primi di dicembre. «In quell'occasione verranno fatte nuove nomine, approvato un nuovo statuto, più snello dell'attuale, e avviato un dibattito sul futuro dei Cittadini per Trieste. Sarà l'assemblea quindi a delineare eventuali scenari futuri. Nessuno porrà diktat insomma, anche perché, in vita mia, non ne ho mai ricevuti da nessuno, figuriamoci se li accetto ora da Rutelli e dal suo partito. Tra l'altro io non ho mai aderito ad alcun partito per cui, a meno che qualcuno non pensi che io abbia avuto un'illuminazione sulla via di Damasco, ipotizzare una mia adesione così convinta e repentina all'Alleanza di centro, è quantomeno singolare». *(m.r.)*

COMMISSIONE IN MUNICIPIO

Braccio di ferro sugli ausiliari del traffico

Trieste Trasporti al Comune: «Non c'è gente per sanzionare chi sosta alle fermate dei bus»

Braccio di ferro sugli ausiliari del traffico fra Comune e Trieste Trasporti. Sede dello "scontro" la commissione trasporti, presieduta da Roberto Sasco, riunitasi ieri mattina per affrontare temi di viabilità. E fra questi, lamentati da Trieste Trasporti, c'è la lenta velocità commerciale dei bus, influenzata anche dalle soste abusive sugli spazi riservati alle fermate dei mezzi pubblici.

L'opposizione, e in particolare il consigliere Decarli (Cittadini) ha invitato la polizia municipale a intensificare le azioni di dissuasione nei confronti delle soste selvagge, specie alle fermate dei bus.

Un bus in mezzo al traffico

«Il Comune ha tutto l'interesse ad evitare che i mezzi pubblici siano assediati dalle auto alle fermate – dichiara l'assessore alla Sicurezza, Enrico Sbriglia –. L'attenzione dei vigili urbani su questo problema è evidente, ma le risorse vanno rivolte a tutta una serie di attività, non solo ai controlli stradali».

A questo punto il discorso si è allargato agli ausiliari del traffico, che dovrebbero poter multare le auto in sosta alle fermate e in doppia fila. Ma l'accordo fra Comune e Trieste Trasporti non è mai stato raggiunto.

«Anni fa – spiega l'ad di Trieste Trasporti, Cosimo Paparo – abbiamo fatto un corso a una trentina di autisti per creare gli ausiliari del traffico, e poi si è cercato di fare una convenzione con il Comune perché possano multare le auto in sosta alle fermate e nelle corsie preferenziali, ma l'accordo è rimasto a livello di bozza. Il comandante Abate – prosegue – ha ribadito che il Comune non è disponibile a rimborsare a Trieste Trasporti i costi di questo personale. A parte ciò, non abbiamo comunque uomini liberi da destinare ad ausiliari del traffico. Su 610 autisti, anche se l'assenteismo è sceso, ogni giorno ne mancano 60. Non siamo in grado di fare altri servizi».

Una possibile soluzione, comunque da verificare, la prospetta l'assessore Sbriglia: «Se ci fossero le risorse, il Comune potrebbe bandire concorsi per ausiliari del traffico, come avviene in altre città. Bisogna vedere se siamo in grado di sostenere nuovi organici e le relative spese. Affronterò il problema in giunta e con i presidenti delle commissioni». *(gi. pa.)*

CAFFÈ TRIESTE
UN PERCORSO TRA SCIENZA, ECONOMIA, CULTURA E COSTUME

Venerdì 20 novembre 2009 - Inizio ore 9.00
Sala Maggiore della Camera di Commercio di Trieste - Piazza della Borsa, 14

Main Sponsor UniCredit Banca

Camera di Commercio Trieste · Trieste Coffee Cluster · associazione caffè trieste

Il mondo del caffè spazia dall'economia, alla scienza, alla cultura, ed è un importante fenomeno di costume che, con l'espresso, ha portato lo stile di vita italiano in tutto il mondo.
Trieste è conosciuta, a livello internazionale, come una delle capitali mondiali del caffè, grazie ai suoi imprenditori e alla sua storia: il suo porto è uno dei maggiori nel Mediterraneo per quanto riguarda gli sbarchi del caffè, ed è qui che si è recentemente costituito l'unico Distretto industriale del caffè esistente in Italia.
Questa manifestazione - organizzata dalla Camera di Commercio, dall'Associazione Caffè Trieste e da Trieste Coffee Cluster negli anni in cui non si svolge la fiera biennale "Triestespressoexpo", rivolta agli Operatori specializzati - intende avvicinare il grande pubblico ai temi più interessanti e significativi su questa bevanda affascinante che milioni di consumatori vorrebbero conoscere in maniera più approfondita.
Dibattiti seri e momenti piacevoli si alterneranno nell'arco di una giornata, per offrire ai partecipanti un'esperienza unica, nella cornice di una città di mare che ha fatto del caffè una delle componenti della sua singolare identità.

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

ORE 9.00 Registrazione dei partecipanti e caffè di benvenuto
ORE 9.30 Indirizzi di saluto delle Autorità
Presentazione della manifestazione
ORE 9.45 Scenari del mercato del caffè
Antonio Paoletti: Il caffè a Trieste
Presidente della Camera di Commercio di Trieste
Vincenzo Sandalj: Il caffè in Italia
Presidente dell'Associazione Caffè Trieste
Furio Suggi Liverani: Il caffè nel mondo
Presidente di Trieste Coffee Cluster
Riccardo Deserti:
Prospettive di valorizzazione del caffè italiano
Vicedirettore generale del Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
ORE 10.30 Scienza e costume
Moderatore: Francesco Razzetti
Centro Expomittelschool di Trieste
Giorgio Graziosi: Genetica del caffè
Ordinario di Genetica della Facoltà di Scienze Naturali nell'Università di Trieste
Paolo Gasparini: Genetica umana e preferenze alimentari
Ordinario di Genetica medica della Facoltà di Medicina nell'Università di Trieste
Gianni Biolo: Alimentazione, salute e caffè
Associato di Medicina interna della Facoltà di Medicina nell'Università di Trieste
Luca Morgan: Il caffè in cucina
Esperto della ristorazione, Vicepresidente FIPE Trieste
ORE 12.00 DIBATTITO E CONCLUSIONI

MANIFESTAZIONI
Università degli Studi di Trieste · EXPO Mittelschool · unicef · Università del Caffè di Trieste · FIPE · ACBPE

ORE 12.30 "IL NOSTRO CAFFÈ QUOTIDIANO"
Presentazione della competizione tra pubblici esercizi
A cura della FIPE di Trieste
Sala Maggiore della Camera di Commercio Piazza della Borsa, 14

ORE 16.00 INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA STORICA SUL CAFFÈ
Esposizione di documenti, attrezzature, oggetti provenienti da collezioni pubbliche e private
A cura della CAMERA DI COMMERCIO di Trieste
Museo commerciale della Camera di Commercio Via S. Nicolò, 7 - II° piano

ORE 17.00 "SE AMATE IL CAFFÈ, VI MERITATE UNA BELLA LEZIONE..."
Una lezione-degustazione, un vero e proprio viaggio nel mondo degli aromi del caffè: vi prenderemo un pò per il naso, coinvolgendovi in una sessione di test olfattivi
A cura dell'UNIVERSITÀ DEL CAFFÈ di Trieste
Caffè storico "Tommaseo" - Piazza Tommaseo, 4
La partecipazione è gratuita, la prenotazione è obbligatoria. Per informazioni e iscrizioni: tel. 040 38 90 178 – udc@illy.it

ORE 18.00 "ADOTTA UNA PIANTINA DI CAFFÈ"
con offerte a favore del progetto UNICEF "Ecuador - Diritto alla scuola e alla salute"
A cura dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di Trieste e del COMITATO UNICEF di Trieste
Caffè storico "Tommaseo" - Piazza Tommaseo, 4 e "Sala Expomittelschool" - Via S. Nicolò, 5

ORE 18.30 CAFFÈ LETTERARIO E MUSICALE
Cantata di Bach sul caffè, eseguita dal Conservatorio Tartini di Trieste
Presentazione e dibattito tra gli Autori:
Mauro Covacich
Veit Heinichen
Pierluigi Sabatti
Moderatore:
Carla Mocavero
A cura dell'ASSOCIAZIONE CAFFÈ TRIESTE
Caffè storico "Tommaseo" - Piazza Tommaseo, 4

ORE 20.00 CENA A TEMA: "GALÀ DEL CAFFÈ"
Ristoratori locali presentano le loro creazioni al caffè, anche decaffeinati
A cura del CENTRO EXPOMITTELSCHOOL
Sala Expomittelschool - Via S. Nicolò, 5
Quota individuale: Euro 70,00
Per prenotazioni: tel. 040.3478869
email: info@expomittelschool.it

Camera di Commercio Trieste
Camera di Commercio di Trieste
Piazza della Borsa, 14 - 34121 Trieste - tel. 040 6701320/333 - fax 040 6701321
info@ts.camcom.it - www.ts.camcom.it

PRESI DI MIRA SOPRATTUTTO I BAR CON LE SLOT-MACHINE

Sgominata baby gang, incubo dei negozi

Arrestati due romeni e due minori africani, autori di decine di colpi con la tecnica della spaccata

di MADDALENA REBECCA

Talmente abili e scaltri da essere diventati in breve tempo, nonostante la giovanissima età, l'incubo di bar e negozi cittadini. Sono sospettati di aver messo a segno decine e decine di colpi i quattro adolescenti stranieri, due dei quali minorenni, arrestati dagli uomini dell'Ufficio di polizia giudiziaria della Municipale e dai carabinieri del Reparto investigativo di via dell'Istria. Si tratta dei diciannovenni romeni Bogdan Podoleanu e Robert Tiberiu Matus - il primo finito in carcere dopo una "spaccata" fallita in via Fabio Severo e il secondo intercettato solo pochi giorni scorsi in largo Barriera -, e di due under 18, entrambi originari dell'Africa, sorpresi a Pordenone dopo esser fuggiti dal Villaggio del Fanciullo e ora rinchiusi nel carcere minorile di Treviso. Per tutti l'accusa è di furto con scasso.

Secondo gli investigatori, coordinati dal pm Maddalena Chergia e dalla Procura dei minori, porterebbe infatti la firma del gruppetto di baby ladri la sequenza di raid eseguiti tra l'agosto e l'ottobre scorso in bar e lavanderie (come quella di via Parini derubata in ottobre). Esercizi concentrati per lo più nella zona attorno a piazza Garibaldi. La loro tecnica era tanto rudimentale quanto efficace. La banda entrava in azione di notte e, dopo aver sfasciato vetrine e porte finestre utilizzando piedi di porco o sbarre di ferro, si avventava contro le macchinette cambia soldi, evidentemente giudicate semplici da scassinare. Forzando gli apparecchi, i baby ladri riuscivano a racimolare in media dai 1000 ai 1500 euro al colpo. Cifre che, se moltiplicate per le decine di episodi registrati in città in quel periodo e dei quali gli inquirenti stanno ora accertando la paternità, rendono l'idea di quanto redditizia, e tutto sommato poco complessa, fosse l'attività nella quale i quattro stranieri si erano specializzati.

Per gli esercenti che ricevevano la loro "visita", tra l'altro, il danno non si limitava alla scomparsa delle monete custodite nelle apparecchiature posizionate vicino a videogiochi e lavatrici automatiche: dietro di sè, infatti, la banda lasciava vetrate in frantumi, serrande divelte e serrature forzate che, per essere riparate, richiedevano altre migliaia di euro (in un caso addirittura settemila).

Anche i professionisti più rodati tuttavia, si sa, prima o poi finiscono per compiere un passo falso. I due romeni e i minorenni africani l'hanno compiuto in via Fabio Severo, a fine ottobre. Il piano, in quell'occasione, era di scassinare le macchinette del bar Vittorio. Qualcosa, però, non aveva funzionato tanto che i rumori provocati dall'operazione avevano finito per svegliare vicini e residenti. Nel giro di pochi minuti i baby ladri si erano visti così circondare dalle volanti della Questura e dalle auto dei carabinieri del Radiomobile. Per tre di loro, il 19enne Bogdan Podoleanu e i due minorenni, era scattato subito l'arresto mentre il secondo "vecchio" del gruppo, Robert Tiberiu Matus, era riuscito ad uscire di scena.

Dalla scena, tra l'altro, poche ore dopo erano usciti anche i ragazzini africani, scappati dal Villaggio del fanciullo la notte successiva al ricovero. La loro fuga, però è durata poco. L'altro giorno gli investigatori li hanno rintracciati a Pordenone: uno è stato bloccato all'interno della stazione ferroviaria, l'altro in una villetta dov'era ospite di amici, ora denunciati per favoreggiamento. Alla vista degli uomini in divisa, tra l'altro, il giovanissimo ha cercato di scappare nuovamente buttandosi dalla finestra, finendo però praticamente in braccio agli inquirenti. Fallito anche il tentativo di uscire di scena del secondo romeno maggiorenne: quando ormai credeva di averla fatta franca, è stato sorpreso in largo Barriera e successivamente trasferito al Coroneo.

Videogiochi e macchinette cambia soldi divelte in un bar preso di mira dai ladri

IN BARRIERA E A SAN GIOVANNI

Fumo nei locali pubblici: due multe dei vigili

Sono passati quattro anni dalla legge che ha stabilito il divieto di fumo nei locali pubblici come i bar e le trattorie eppure c'è ancora chi non riesce a resistere alla sigaretta. La accende anche dove è vietato.

Negli ultimi giorni i vigili urbani hanno emessi sanzioni nei confronti di due titolari. Si tratta di G.R., 58 anni e di S.R. 65 anni, rispettivamente proprietari di un bar latteria della zona di Barriera e di un locale di San Giovanni.

A sorprendere i due baristi con la sigaretta in bocca sono stati i vigili di una pattuglia in borghese dedicata proprio alla repressione di questi comportamenti. I due pagheranno una multa dell'ammontare di 55 euro a testa. Ma il paradosso è che i due gestori che sono stati sorpresi con la sigaretta in bocca, sono per legge, proprio coloro i quali avrebbero dovuto vigilare.

CON QUALCHE PRECEDENTE PENALE

Ruba generi alimentari alla Pam ma il direttore lo grazia

È un anziano subito fermato da un vigilante. Il responsabile non ha voluto sporgere querela

Nessuna querela. Potrebbe anche non esserci nessun processo a carico di un uomo sorpreso l'altra mattina a rubare all'interno del supermercato Pam generi alimentari del valore complessivo di 30 euro. Il direttore della struttura commerciale, come conferma un comunicato della Questura, «non ha presentato querela», insomma lo ha graziato. In sostanza la vicenda del taccheggio, così si indica tecnicamente il furto nella struttura commerciale, si è conclusa con l'arrivo di una pattuglia della squadra volante e la redazione di una relazione di servizio ad uso interno. Bisogna osservare che episodi di questo genere sono diventati oramai quasi una routine e costituiscono un danno importante ai bilanci delle società commerciali. Il furto, come detto, è stato messo a segno l'altra mattina. A.D, 69 anni, noto alle forze di polizia, era stato sorpreso da una vigilante all'interno del supermercato del rione di Roiano mentre stava accuratamente infilando alcuni generi alimentari nelle tasche della giacca che indossava. In pratica prendeva un pacchetto e lo metteva nel carrello, poi ne prendeva un altro e lo infilava in tasca, sistemando poi il tutto in tasca per evitare di essere sorpreso al passaggio davanti alla cassa.

L'uomo è stato fermato dalla dipendente e poi lo hanno preso in consegna i poliziotti. È stato identificato. Poi gli atti saranno trasmessi alla procura.

Incendiati in via Orsera i campanelli di uno stabile

Alcuni vandali si sono divertiti l'altra notte a incendiare i campanelli di uno stabile di via Orsera. Ad avvisare il 113 è stato un condomino che ha visto del fumo provenire dal porticato dell'ingresso dell'edificio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e un equipaggio della squadra volante. Ma dei vandali nessuna traccia.

IERI SERA, QUASI ALL'ALTEZZA DELLA TENDA ROSSA

Due feriti in un frontale sulla Costiera

Intervenuti i vigili del fuoco, una macchina si era rovesciata. Lunghe code

Violento schianto fra una Honda Jazz e una Bmw serie 5 familiare, nella serata di ieri lungo la strada Costiera. I conducenti dei due mezzi sono stati trasportati dal personale del 118 all'ospedale di Cattinara per accertamenti, ma in ogni caso - secondo quanto riferito dalla centrale dello stesso 118 - non in gravi condizioni.

Nel tratto compreso fra l'hotel Riviera e il ristorante Tenda Rossa, probabilmente a causa del manto stradale reso scivoloso dal maltempo, una delle due automobili (le responsabilità dell'incidente sono ancora al vaglio della Polstrada, intervenuta per effettuare i rilievi) è diventata incontrollabile, andando a innescare così lo scontro. Uno schianto semi-frontale. Sul posto, anche i Vigili del fuoco, chiamati all'intervento perché uno dei mezzi, dopo la carambola, si è cappottato.

Il tratto della strada Costiera interessato dal botto è stato chiuso al traffico per circa un'ora, dopo di che - ha confermato la Polstrada - la circolazione veicolare in zona è ripresa con il senso unico di marcia alternato.

Una delle vetture distrutte dopo il frontale (Foto Lasorte)

PUOI APPROFITTARE DI QUESTA OFFERTA E CORRERE IN CONCESSIONARIA
OPPURE CORRERE IN CONCESSIONARIA E APPROFITTARE DI QUESTA OFFERTA.

PANDA DA 6.950 EURO CON ANTICIPO ZERO E TASSO ZERO.

Esempio di finanziamento su Panda 1.1 Actual, prezzo promo € 6.950 (IPT esclusa), al netto dell'incentivo Statale rottamazione come previsto dalla L. n. 33/2009. Anticipo zero, 48 rate da € 163 comprensive di Prestito Protetto e Protezione Marchiatura SavaDna per un importo complessivo di € 559, spese Gestione Pratica € 300 + bolli - TAN 0%, TAEG 4,29%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/11/2009. Immagine vettura indicativa. Consumi ciclo combinato: 6,5 l/100 km. Emissioni CO_2: 154 g/km.

TI ASPETTIAMO ANCHE SABATO E DOMENICA PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT:

CARNELUTTI Trieste - Tel. 040.232371 LUCIOLI Trieste - Tel. 040.8991911

SMOG
L'ORDINANZA

OPERATIVO DA IERI IL PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

Centro chiuso, anche oggi non si circola

Parcheggi liberi ovunque nell'area proibita ma file e ingorghi nelle vie esterne

di FURIO BALDASSI

Dentro, il deserto dei Tartari. Fuori, il carnevale di Rio. Trieste reagisce al centro blindato alla solita maniera: rispettando, asburgicamente, i divieti, ma allo stesso tempo incuneandosi in file interminabili e dando sfogo a tutta l'ira repressa ai margini della città proibita. L'ordinanza del sindaco ha dato ieri l'impressione di essere stata raccolta anche troppo alla lettera. O, forse, di non essere stata letta a fondo, perché anche parecchie vetture Euro 4 si sono perse tra l'umanità dolente che cercava parcheggi o semplici spazi di fuga nel calderone delle vie laterali. E oggi e magari anche domani si replica (chiusura tra le 9.30 e le 12.30 e tra le 16 e le 19), perché le condizioni climatiche sono rimaste le stesse.

Ai classici varchi, pochi vigili. Si sono piazzati ieri prevalentemente all'interno del perimetro sicuri di pescare prima o poi qualche smemorato o qualcuno che, comunque, ci provava. Rientra di sicuro nella prima categoria l'anziana signora bloccata attorno alle 16.30 in pieno corso Italia, tradita dalla sua stagionatissima Renault Clio. Del resto non occorre essere Einstein: tutte le macchine, ad esempio, la cui targa inizia per A sono troppo in là con gli anni per rientrare nei dettami anti-inquinamento. E dunque spiccano come le mosche nel latte.

Ma c'è stato un altro dato singolare, ieri, ai margini della prima chiusura stagionale: l'improvviso proliferare di parcheggi. Da via dell'Orologio a via del Teatro Romano e su su oltre il Corso Italia e verso Ponterosso erano di più le strisce blu vuote che quelle occupate. Si tratta di parcheggi a pagamento, certo, per giunta con tariffe di sicuro non regalate, ma nei giorni normali, sia pure con una certa rotazione, sono comunque pieni. Delle due l'una: o i suoi frequentatori abituali raggiungono il centro tutti a bordo di vecchie "carrette" fuorilegge o la gente ha preso troppo alla lettera il significato di "chiusura".

Misteriosi rimangono anche i metodi di avvicinamento dei triestini al centro. Il direttore di Trieste Trasporti, Piergiorgio Luccarini, ha assicurato che «le corse sono state assolutamente normali, anche perchè nessuno ci ha chiesto di fare aumenti. È stata comunque una giornata andata via nella tranquillità assoluta». Notazione sicuramente singolare che può a sua volta significare due cose: o il parco bus triestino è ampiamente soprastimato o i "patocchi" hanno riscoperto improvvisamente i piedi. A maggior ragione di fronte alle dichiarazioni degli stessi tassisti. «Per me è stata una giornata assolutamente normale – assicura il signor Franco – anzi, forse con un movimento addirittura inferiore al solito». Dato poi confermato dalla stessa cooperativa radiotaxi.

Visto che il fenomeno, ne riferisce qui sotto il metereologo, è destinato a durare parecchi giorni, che all'utilità della chiusura credono in pochi, sindaco in primis, e che il suo verificarsi è ormai ciclico, bisognerà adesso studiare le nuove abitudini dei triestini. Che il nuovo motto diventi: riscopriamo la periferia?

> Divieti al mattino dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Niente superlavoro per bus e taxi. I triestini preferiscono camminare

RECORD IN PIAZZA OBERDAN

Vigili urbani: 27 le sanzioni

Il primo giorno di chiusura antismog del traffico manda agli archivi 27 sanzioni ai danni di altrettanti triestini che, per noncuranza o scarsa conoscenza dell'ordinanza del sindaco sono incappati ieri nelle maglie dei controlli dei vigili urbani. Che non a caso hanno preferito ieri allentare il controllo dei varchi all'entrata della "città proibita" e concentrarsi sugli assi strategici del traffico. Secondo quanto reso noto dallo stesso Comune i veicoli controllati sono stati in totale 144. Le sanzioni, dunque, hanno colpito circa il 20 per cento degli automobilisti.

Interessante è anche il dettaglio delle vie dove più alta risulta l'incidenza delle multe. Al "top" si colloca piazza Oberdan, con 12 sanzioni, seguita da corso Italia e via Valdirivo con 6 a testa, viale D'Annunzio con 4, via Coroneo con 3 e piazza Dalmazia e via Bernini con 1 a testa. Numeri relativamente modesti ma che confermano comunque una certa intolleranza di fondo al provvedimento.

Particolare curioso, va annotato ai margini della chiusura al traffico l'incredibile proliferare di ciclomotori e moto, quasi tutti di immatricolazione recente e quindi autorizzati a circolare. Paradossalmente, mentre i posti riservati alle vetture si presentavano vuoti in molte parti, erano viceversa pienissimi gli stalli per le due ruote, in molti casi addirittura con un'inedita doppia fila. *(f.b.)*

Un mezzo pubblico transita in via Battisti, zona chiusa dall'ordinanza del sindaco, presidiata dalla polizia municipale (Foto Bruni)

I COMMENTI DEGLI AUTOMOBILISTI

«Una scelta che non serve»

«Pochissimi benefici e altri danni al commercio»

«Guardi, ha proprio trovato la persona giusta. Per sentirmi in pace con la coscienza quando ci sono questi fenomeni ho anche comprato la macchina metà elettrica metà a benzina. Ciò non toglie che quando chiudono il centro, pur potendo circolare, mi sento un po' cretino. Pretendere di ridurre l'inquinamento urbano chiudendo al traffico per un po' di giorni il centro città è come voler svuotare il mare con un cucchiaino». La filosofia spicciola di Giorgio, che si coccola con gli occhi la sua Toyota, sintetizza al meglio il pensiero comune delle migliaia di automobilisti triestini dotati di macchine non proprio di primo pelo e costretti ieri, dunque, a slalom e code per sfuggire a certi vigili più attenti al fatturato che alla prevenzione e a un provvedimento che la maggioranza, oltre che vessatorio, considera inutile. «Per carità, la salute prima di tutto – commenta la signora Alice, commerciante oltre che automobilista – ma mi spiegate a cosa servono queste chiusure? Forse a convogliare i cittadini in maniera ancora maggiore verso i centri commerciali delle periferie, aperti anche se c'è l'alluvione? Qualcuno ha fatto una stima dei danni indiretti causati anche alla categoria?».

«Fino a domenica nessun miglioramento»

Il meteorologo Badina: «Inquinano le auto e il riscaldamento delle case»

Mettiamoci pure il cuore in pace: il "caligo", come il triestino ama chiamare il clima umido e fumoso di questi giorni, durerà ancora a lungo. Di sicuro fino a domenica, con un miglioramento non significativo appena verso lunedì e martedì prossimi. Lo garantisce il meteorologo Gianfranco Badina che, ai margini della situazione atmosferica del periodo individua delle condizioni quasi ineluttabili e ormai cicliche. «Rimane l'alta pressione – racconta – che anzi è destinata ad aumentare tra giovedì (oggi) e venerdì, i venti sono variabili e dunque, dal punto di vista degli inquinanti, non c'è alcuna speranza di un miglioramento. La situazione, paradossalmente si presentava un po' migliorata oggi (ieri, ndr), con la pioggerellina che buttava gli agenti inquinanti verso il basso. Al momento attuale si può prevedere per dopodomani solo qualche schiarita con nebbiolina, ma le particelle restano in sospeso».

Non resta che rassegnarsi, dunque? Badina ha un'altra chiave di lettura. «Per noi, a Trieste, non sono situazioni diffuse ma solo legate al fatto che c'è un certo aumento delle temperature. Nella nostra città, per capirsi, si è registrato un solo grado in più di temperatura negli ultimi 100 anni, in primavera e in autunno.

Via Carducci, strada deserta e un motorino fermato dai vigili

Un fenomeno legato al fatto che in quei mesi viene a mancare l'apporto della bora. Da noi, per essere ancora più precisi – continua il metereologo – il clima mite è abbastanza tipico. Il nostro, per la precisione, è considerato un clima mediterraneo, che diventa continentale solo quando soffia la bora. E negli ultimi anni questa considerazione è diventata ancora più tipica».

Un'occhiata al barometro è sufficiente a Badina per capire che per rivedere il sole bisognerà avere molta pazienza. «L'alta pressione è in crescita, oggi (ieri) ci sono stati 1023 ectopascal, domani ce ne saranno 1026 e venerdì 1030: non ci sono speranze, e anche sabato sarà uguale, forse calerà un poco domenica. Tra lunedì e martedì è invece previsto il passaggio di un fronte perturbato che potrebbe cambiare qualcosa, anche se nulla è dimostrato».

Fuori dal discorso strettamente scientifico, anche Badina si iscrive nel club dei perplessi sull'utilità dei provvedimenti di chiusura. O, meglio, tra quanti non ritengono che quella scelta possa portare a un effettivo beneficio. «Le chiusure al traffico possono aiutare un po' ma non credo in modo significativo, di sicuro non vanno a sanare la situazione. Il problema non sono solo le automobili. Fateci caso, ma i valori limite vengono raggiunti sempre in situazioni invernali o comunque ad autunno inoltrato, quando all'inquinamento dell'auto si assomma quello derivante dal riscaldamento delle abitazioni. Quanto alla Ferriera, poi... Quello è un discorso relativo – si infervora Badina – perché le polveri sottili, frutto di combustione salgono in alto, non vanno in basso, e basta un po' di vento per farle spostare subito altrove. La realtà è che ci sono tante fonti d'inquinamento contemporanee. Basti pensare a piazza Libertà, che è molto lontana dalla Ferriera, ma ha uno degli indici di polveri sottili più alto in città. Tutto contribuisce...».

Il sindaco Dipiazza, invece, attacca ancora: «Lo ribadisco, prima avveleniamo per un anno il rione di Servola con sforamenti incredibili e nessuno eccepisce, poi andiamo oltre i limiti in città un paio di giorni e chiudiamo tutto? Se questo è il sistema non posso che allinearmi...». Francesco Rosato, direttore della Ferriera sembra aver perso anche la voglia di replicare. «Rischio di non dire nulla di nuovo. Noi abbiamo attuato dei presidi aggiuntivi dopo l'accordo 2006 con la Regione. E dagli stessi, ultimi dati si evince che ci sono a Servola valori in linea con le altre centraline della città. Non è la Ferriera, sono le condizioni atmosferiche che appiattiscono tutto». *(f.b.)*

ZIGRINO IN MUNICIPIO CON I QUATTRO LIBRI SUL FUTURO BURLO E POLO OSPEDALIERO

Il dossier su Cattinara approda in Comune

Il sindaco: «Un'opera essenziale, spero che dalla Regione venga presto il necessario sostegno»

di GABRIELLA ZIANI

«Il disegno esteriore dell'ospedale dovrà creare un "feeling" con il bambino e i famigliari, e apparire non come un ospedale o una istituzione, attento quindi a evitare caratteri incombenti». «Le aree di degenza devono essere costituite da stanze prevalentemente a un letto». «Il livello di rumorosità nelle aree di assistenza deve essere contenuto, piuttosto mascherato da sottofondo musicale o da suoni con effetto rilassante». Ecco messo in parole come si pensa dovrebbe essere il nuovo Burlo Garofolo a Cattinara.

Gli appunti sono tratti da uno dei quattro «libri», di grande dimensione, che contengono le infinite indicazioni da consegnare ai progettisti che si faranno avanti per partecipare alla gara in «project financing». Un dossier inedito, ma già consegnato alla Regione, che ieri mattina il direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria, Franco Zigrino, ha messo ufficialmente nelle mani del sindaco Roberto Dipiazza, durante un incontro nel salotto azzurro del municipio, presente anche l'assessore alle Politiche sociali, Carlo Grilli.

«E un progetto e uno studio di ottimo livello, in grado di garantire e favorire la crescita e lo sviluppo di tutta la rete di servizi ospedalieri offerti ai cittadini - ha detto Dipiazza -, spero che presto anche dalla Regione venga quel necessario sostegno a portare avanti quest'importante e grande opera, essenziale per Trieste e per tutto il Friuli Venezia Giulia».

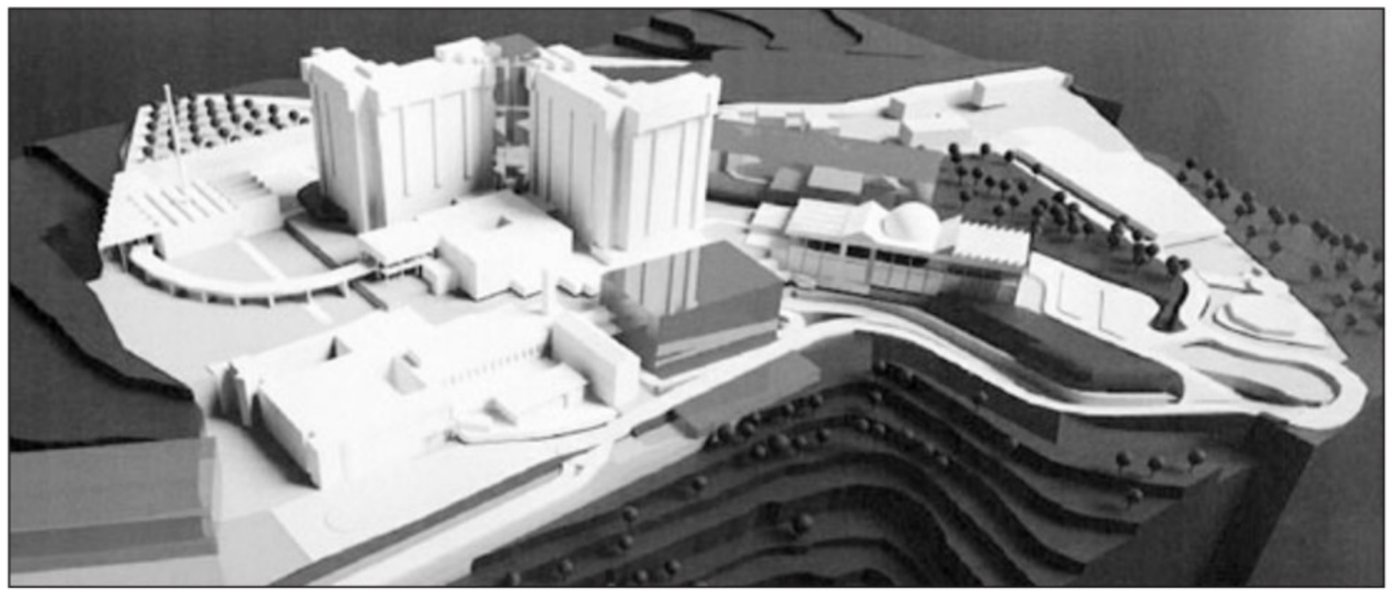
L'accenno politico è un vero messaggio. Nel nuovo piano socio-sanitario (non ancora definitivamente approvato) la «cittadella sanitaria» di Cattinara, che Zigrino ha spiegato ieri al sindaco dovrebbe nel suo complesso costare quasi 200 milioni di euro ma che è suddivisibile per lotti, è indicata come una priorità. Ma l'assessore al Bilancio Sandra Savino non ha mai sciolto le proprie riserve concrete, invocando anche, fra le righe, un nuovo «pronunciamento politico del consiglio regionale» per decidere l'impegno della spesa.

Coordinatore di tutto questo immenso lavoro che contiene anche i dati di salute della città di Trieste e il racconto in cifre del più alto e più lungo tasso di ricoveri del Friuli Venezia Giulia vista l'età sempre più avanzata dei cittadini, è stato il direttore tecnico dell'Azienda ospedaliera, Pierfrancesco Martemucci, che ha guidato gruppi tecnici per 32 persone complessivamente, più il Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale dell'Università di Trieste diretto da Edino Valcovich. Cui si deve l'ultimo progetto: la fusione tra le due torri di Cattinara e il restauro dei reparti di degenza. Cosa che, per abbassare l'investimento, potrebbe saltare in questa fase ed essere invece destinato a lotti successivi.

Il progetto riduttivo, spiega Zigrino al sindaco, prevede un costo di 136.292 milioni di euro, con l'edificazione della nuova sede del Burlo, di un padiglione servizi e di una foresteria, «oltre ai rifacimenti della piastra, ai collegamenti e ai parcheggi». La terza ipotesi include il rifacimento delle torri, ma esclude il Burlo (costo di 137.719 milioni). La decisione è affidata alla politica regionale.

Il Burlo nuovo comunque si propone sempre più specializzato e sempre più centro d'attrazione da fuori Trieste: più patologie gravi e complesse, più attività sanitarie diurne, più ambulatorio specialistico. Per ogni angolo dell'ospedale il piano consegna precise indicazioni.

Passando a Cattinara, si indica la demolizione dell'edificio lato sinistro del piazzale d'ingresso (sede delle direzioni) per ampliare l'area di accoglienza. Tra le opere da realizzare (Biologia-medicina molecolare appare come Edificio servizi): edificio principale (piastra e torri) per emergenza e degenza adulti; un edificio a valle collegato al Pronto soccorso per cardiologia e cardiochirurgia; un edificio per aule didattiche; uno per servizi logistici; il Burlo; un edificio per ricerca, sviluppo e formazione; una foresteria per gli utenti.



La ricostruzione grafica del polo di Cattinara: gli edifici di colore scuro sono il collegamento fra le due torri, il nuovo Burlo e una palazzina servizi

UNA FOTOGRAFIA DELLE ATTIVITÀ SANITARIE

Tutti i dettagli per i progettisti

Il direttore dell'Azienda ospedaliero universitaria Franco Zigrino

L'enorme dossier messo a punto per informare nel dettaglio gli imprenditori che dovessero costruire Cattinara e poi gestire i servizi non sanitari come parziale compenso delle spese sostenute è zeppo di numeri che descrivono l'attività quotidiana. Per i pasti, ad esempio: ne servono per 230 mila giornate di degenza oltre che per 2200 dipendenti (54 mila pasti più 23 mila al bar-pizzeria). Costo annuale di 4 milioni e 200 mila euro. Al Burlo i pasti costano invece 710 mila euro (27.700 giornate di degenza e 20 mila pasti mensa). Per le pulizie a Cattinara si spendono 3 milioni e 500 mila euro, al Burlo 510 mila.

Pasti, mensa, pulizie: ecco quanto costano i servizi non sanitari

L'attività operatoria somma 10 mila interventi all'anno a Cattinara, 4600 al Burlo di cui 1800 parti (440 cesarei, in crescita).

Non c'è metro quadrato da ristrutturare, conservare o costruire che non sia, in questo dettagliato lavoro, descritto, prescritto, pesato per quantità e costo, proiettato sulla mole di attività future (in crescita), e raccontato nelle necessità funzionali ed estetiche. Ai progettisti che concorreranno alle costruzioni e alla fornitura degli impianti e arredi richiesti sono date anche delle ulteriori indicazioni: un lucchetto dice che quella disposizione è vincolante per il committente, una lampadina indica che è necessario compulsare gli allegati, e un punto esclamativo rosso non ordina, ma comunica il forte interesse che Burlo e ospedale hanno verso quella specifica raccomandazione. La gara dovrebbe essere indetta a dicembre, se la Regione approverà e finanzierà questo lavoro. *(g. z.)*

La triestina Della Zonca press manager a Vancouver

«Alle Olimpiadi invernali dovrò dirigere il traffico tra giornalisti e atleti»

«L'organizzazione di un'olimpiade è un'autentica macchina da guerra», assicura la triestina Cristiana Della Zonca, che sarà una dei due italiani a ricoprire l'incarico di press manager alle prossime olimpiadi invernali di Vancouver (dal 12 al 28 febbraio 2010). Il press manager è il responsabile stampa di una data disciplina: in pratica, il malcapitato che deve gestire l'impatto tra i giornalisti e la complessa architettura dell'organizzazione olimpica, dalle interviste con gli atleti agli incidenti di percorso. «E' un incarico difficilissimo e di grande responsabilità – spiega Cristiana – tanto che anche tra gli organizzatori di eventi sportivi soltanto in pochi possono ambire a ricoprirlo». Cristiana, 37 anni e una carriera dedicata interamente alla comunicazione, ha iniziato la sua esperienza nel mondo dello sport proprio a Trieste, con la Barcolana: «Da quel primo passo iniziai a gestire i rapporti con il pubblico e la stampa di diversi eventi – racconta – dai campionati mondiali di vela alla coppa del mondo di biathlon».

Cristiana Della Zonca

L'ingresso nel mondo olimpico arrivò con le olimpiadi invernali di Torino, nel 2006: «Ebbi un incarico in un evento preparatorio e poi, durante la vera olimpiade, lavorai nella sala stampa delle cerimonie e per il pattinaggio artistico e per lo short track (pattinaggio su ghiaccio in velocità su pista corta)». Di pattinaggio artistico Cristina si occuperà nuovamente dalla prossima settimana, quando partirà per Vancouver: «Rimarrò lì fino a marzo, dopo la conclusione dell'olimpiade». Tanti mesi, necessari ad apprendere le mille procedure che regolano l'evento olimpico: «Qualche esempio? I giornalisti vengono da tutto il mondo e sono ordinati secondo una rigida gerarchia, in base ai servizi che le testate hanno acquistato per loro; i contatti con gli atleti, dopo la gara, avvengono nella "zona mista", un corridoio in cui l'atleta deve passare per incontrare la stampa: immaginate lo stress di dover tenere in riga decine di giornalisti e al contempo badare all'umore di atleti stressati e stanchi...». Una macchina colossale, insomma, che passa inosservata agli occhi di chi osserva l'evento dagli schermi televisivi. Ma per chi, come Cristiana, tiene il timone, ci sono anche grandi soddisfazioni: «Alla fine dell'olimpiade sei ancora carica di adrenalina – racconta sorridendo – e poi c'è il rapporto umano con gli sportivi». In questo caso, dice, gli sport non sono tutti uguali: «C'è una bella differenza tra gli atleti degli sport più coperti dai media, come il pattinaggio artistico, e quelli che passano in secondo piano, come lo short track: i secondi fanno lo stesso sforzo ma alla fine dell'olimpiade sono come tutte le altre persone... è lì che si vede l'atleta puro». In questi mesi Cristiana continuerà a lavorare anche per Eurotech, suo impiego nella vita di tutti i giorni: «Fra il cellulare per l'olimpiade, quello per la famiglia e quello per l'azienda dovrò comprarmi una cintura con le tasche!» - conclude ridendo la "triestina olimpica".

Giovanni Tomasin

IL CASO

Numerosi anziani tra le "vittime"

di FURIO BALDASSI

«Pronto, è al corrente che potrebbe risparmiare molto sulla bolletta telefonica?». Comincia spesso così, con una voce impersonale che arriva dall'ennesimo call center, quello che per molte famiglie e persone sole col tempo rischia di trasformarsi in un vero psicodramma. Basta un attimo di disattenzione o la non conoscenza delle ultime leggi che regolano la vendita di servizi telefonici e si finisce intrappolati in un meccanismo di contestazioni e reclami, senza peraltro, beffa finale, veder migliorato il servizio fornito.

I primi a rendersene conto sono stati quelli del Corecom (comitato regionale per le comunicazioni), letteralmente travolti dalle controversie tra operatori e utenti, materia nella quale dallo scorso 1° ottobre hanno competenza primaria. «Negli ultimi 3-4 anni – conferma il presidente Paolo Francia – da 1200 contenziosi medi siamo saliti fino ai 1600 dell'anno scorso. La gente sa che rivolgendosi a noi ha una soddisfazione più rapida dei suoi problemi e proprio per questo l'anno prossimo, anche a giudicare dalle proiezioni dello scorso settembre, ci aspettiamo un'esplosione dei casi, un vero e proprio boom».

Paolo Francia

Il fenomeno è in crescita costante da almeno cinque anni e sta in rapporto diretto con la privatizzazione dei servizi telefonici e l'apertura del libero mercato. Operatori sempre più aggressivi si danno battaglia sul fronte di quello che viene considerato il mercato del futuro e ogni utente rubato, dapprima alla "madre" originaria, la Telecom, e poi l'uno all'altro, viene vissuto come una vincita straordinaria.

A Trieste e in regione, peraltro, questo tipo di promozioni trova terreno fertile vista anche l'elevata età media della popolazione. Quale pensionato, di fronte alla magica parola "risparmio" non ha almeno un sussulto? La pletora di ricorsi, una volta realizzato l'inghippo, ne è la più logica conseguenza. Non tutti possono sapere, ad esempio, il meccanismo che regola le cosiddette disdette nella telefonia fissa o mobile e, ultimamente, nello stesso settore delle pay tv. Generalmente il preavviso tra i principali fornitori della telefonia fissa (Fastweb, Infostrada, Tele 2 e Vodafone) è di 30 giorni, che diventano 15 giorni nel caso della sola Telecom. Trenta giorni per recedere anche nel settore mobile (Tim, Tre, Vodafone, Wind) e in quello televisivo.

Sono gli effetti principali della cosiddetta "Bersani bis" che ha introdotto migliorie non marginali nella tutela del consumatore. Ma anche aumentato le deleghe degli stessi Corecom. Risultato: dal 1° ottobre scorso i comitati sono diventati anche arbitri, con lo scopo preciso di definire le controversie, mentre finora facevano solo conciliazione. Una scelta sperimentale, per il momento, che riguarda solo il Friuli Venezia Giulia, la Puglia e l'Emilia-Romagna, in base al quale il Corecom ha cinque mesi per definire un arbitrato, non solo sulle telecomunicazioni ma un po' su tutto. Nato dichiaratamente per eliminare dai Tribunali le piccole pratiche, il provvedimento rischia di far esplodere i Corecom. Basti dire che da ottobre a oggi sono arrivate già 15 domande. «Stiamo cercando di mettere su una sorta di conciliazione per videoconferenza – racconta Francia – in modo di consentire a tutte le parti in causa di partecipare anche se non risiedono o hanno gli uffici a Trieste. Abbiamo purtroppo un problema di personale. Al momento stiamo rispondendo aumentando il carico di lavoro dei nostri dipendenti, ma è chiaro, e la Regione deve comprenderlo, che ci serve personale proporzionato alle nuove deleghe. Non avremo elezioni amministrative nel 2010, d'accordo – continua Francia – ma il nostro lavoro di monitoraggio dovrà pur confrontarsi con qualche amministrativa, oltre che con questi nuovi incarichi. Posso assicurare, comunque, che il servizio funziona bene e funzionerà ancora meglio».

Corecom, 1600 contenziosi telefonici

È l'arbitro nelle questioni tra utenti e operatori aggressivi

IL VIDEO SUL SITO DEL PICCOLO

Rc: «Insulti ai no global, Tondo richiami Rosolen»

«Renzo Tondo intervenga per riportare i propri assessori ad un comportamento più consono». È la richiesta contenuta nell'interrogazione al presidente della Regione presentata dai consiglieri di Rifondazione comunista Igor Kocijancic e Roberto Antonaz dopo la pubblicazione di un video nel quale l'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen, «si scaglia con frasi irripetibili contro i manifestanti che esprimevano il loro dissenso sulla presenza dello storico revisionista Ernt Nolte» al Revoltella il 9 novembre scorso *(il video sul sito internet www.ilpiccolo.it)*. Nel video girato dagli stessi no global si distingue Rosolen mentre invita i contestatori ad uscire dall'auditorium e, in risposta ad uno di loro che l'aveva apostrofata come fascista, urla: «e tu sei un comunista, un comunista di m...».

L'ECONOMISTA SEGRÈ IN CITTÀ

«Beni in eccesso un valore sociale»

Le sue idee, dice, si devono anche alla sua origine: Andrea Segré imputa il suo interesse per lo sviluppo sostenibile alle sue radici giuliane. E sventola il "Decalogo dei Lussiniani", testo dell'800 che già ammoniva il bravo cittadino a privilegiare *«nel vestir e nel magnar l'utile ma non el superfluo»*, presentando nella sede dell'Associazione donne ebree d'Italia il suo «Last minute market». Il progetto dell'economista permette di smaltire l'eccesso non consumato di beni alimentari ridistribuendoli ai «consumatori senza potere d'acquisto». Erano ancora gli anni '90 quando l'economista, entrando per caso nel magazzino di un supermercato, fu fulminato dalla visione di un enorme quantitativo di beni destinati al macero perché troppo vicini alla data di scadenza. «C'era un'offerta potenziale enorme non sfruttata – riflette – e d'altra parte un'enorme domanda potenziale da parte di chi non poteva acquistare quei beni. Capimmo che bisognava creare un sistema, cui dovevano partecipare tutti gli attori e in cui ognuno aveva qualcosa da guadagnare: il valore economico dei beni in eccesso diventa valore sociale». Nasce così il «Last minute market». *(g.t.)*

Andrea Segrè

GRUPPI CONSILIARI UNIONE DI CENTRO
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E COMUNE DI TRIESTE

INCONTRO PUBBLICO

Quale futuro per i Consigli Circoscrizionali?

domani venerdì 20 novembre 2009 - ore 18.00

Sala Imperatore - Starhotel Savoia Excelsior Palace

INTRODUZIONE

Roberto SASCO Capogruppo UDC Comune di Trieste

INTERVENTO

Roberto DIPIAZZA Sindaco di Trieste

DIBATTITO

RESA NOTA DAL COMUNE L'INDAGINE GEOLOGICA SUL TRATTO DI COSTA FRA LE GINESTRE E CANOVELLA

Marina di Aurisina, spiagge a rischio frane

Il sindaco Ret: «I luoghi frequentati dalla gente vanno messi in sicurezza a spese dei proprietari»

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Chi accampava pretese edificatorie sulla fascia costiera di Marina di Aurisina rimarrà deluso. La relazione geologica, geotecnica e geostatica elaborata dal geologo Bruno Grego lascia infatti ridottissimi margini di manovra, evidenziando anzi i diversi gradi di pericolosità insiti nelle aree bisognose di una regolare manutenzione e messa in sicurezza. Pericolosità che obbligherà i privati a mettere mano al portafoglio per operare il ripristino ambientale.

Il documento, reso pubblico sul sito del Comune, contiene i risultati dell'indagine geologica sviluppata nell'ambito A32: zona che si estende sulla costa per circa 1200 metri, dalle Ginestre fino a Canovella de' Zoppoli.

LA RELAZIONE Commissionata a luglio dall'ente, definisce il quadro geologico d'insieme, alla luce della pianificazione territoriale espressa dalla variante 24 e 25. E rileva una situazione di diffusa instabilità geostatica, data da una molteplicità di fattori, tra cui l'accertata mobilità del detrito di falda che costituisce gran parte dei terreni, l'assenza di manutenzione delle opere di terrazzamento per contrastare il dissesto idrogeologico, e la pendenza dei versanti.

Insomma una situazione di rischio resasi evidente dalla frana nel cantiere dell'ex Hotel Europa e dai ripetuti dissesti lungo la costa. Lette le conclusioni del geologo, il sindaco Ret ha inviato una lettera in cui «si invitano in particolare coloro che risiedono, o risultano proprietari dei terreni, a consultare la documentazione per meglio comprendere la situazione idrogeologica e dare attuazione alle indicazioni». Insomma, correre ai ripari subito, per evitare le grane che potrebbero derivare da incidenti alle persone.

L'OPPOSIZIONE «Sì alla messa in sicurezza pubblica, avvalendosi del Dipartimento di ingegneria ambientale di Trieste, a tutela dell'area – afferma il consigliere Maurizio Rozza (Verdi) –. Ma il ripristino non deve essere il grimaldello per operare speculazioni edilizie. Ordinare ai privati di fare gli interventi, perché l'ente non ha i soldi, non ingeneri una contropartita per offrire il via libera all'edificazione, sulla scia di quanto avvenuto nella baia di Sistiana».

IL SINDACO «Nessuna speculazione – replica Ret – la relazione offre pochi margini di manovra: a me interessa solo che i luoghi frequentati dai cittadini, come le spiaggette, vengano messi in sicurezza. Se qualche privato interviene per attrezzare l'area con servizi igienici e una sistemazione delle stradine, daremo la possibilità di inserire uno o due chioschi, ma niente di più».

CAUSE DEL DISSESTO Le acque che scendono in occasione dei maggiori piovaschi sono il principale elemento scatenante il dissesto, su un territorio caratterizzato da pendenze e scarsa manutenzione delle opere di contenimento a pastino.

AMBITI NON PERICOLOSI Le uniche aree a non essere pericolose sotto il profilo di nuove costruzioni sono quelle dedicate all'attività agricola a Canovella de' Zoppoli e nella fascia di terreni immediatamente sovrastanti il nucleo più orientale dell'abitato di Marina di Aurisina. La cura e la manutenzione delle opere di sostegno a pastino, dispendiose e mai di facile realizzazione, hanno reso inefficaci le erosioni.

AMBITI A RISCHIO Attualmente non lo sono, ma potrebbero diventarlo in caso nuove costruzioni, i due nuclei abitati di Marina di Aurisina. Oltre a questi, parzialmente a rischio sono le aree di pertinenza, gli spazi pianeggianti privi di elementi che impediscano le frane, i parcheggi dedicati alla residenza e alla balneazione.

AMBITI DISSESTATI Sono quelli rappresentati delle aree sovrastanti e adiacenti l'ex Hotel Europa, nonché l'area a monte e a valle della stradina di collegamento tra i due nuclei abitati di Marina di Aurisina.

RIQUALIFICAZIONE La riqualificazione del fronte mare, anche con attrezzature turistiche, è compatibile con le prescrizioni della relazione geologica, in presenza di strutture modeste, da proteggere dal moto ondoso.

Canovella de' Zoppoli. A destra il cedimento di un muro sulla strada che porta al mare (foto Lasorte)

INCIDENTE

Nello specchio di mare antistante Punta Olmi

Rischia di annegare, salvato dall'amico

Albano A., 78 anni, è caduto dalla sua barca mentre stava pescando

MUGGIA Un pescatore di 78 anni ha rischiato ieri di annegare dopo essere caduto in mare dalla sua barca nei pressi di punta Olmi. Albano A. è stato salvato da un altro pescatore, Mario D.L., 80 anni, che rimanendo sulla barca è riuscito a trascinarlo verso terra, dove Albano A. è stato soccorso da due passanti, i quali avevano nel frattempo chiamato il 118.

Un'ambulanza ha trasferito Albano A., in stato di ipotermia, all'ospedale di Cattinara. Il bagno fuori stagione, nonostante l'età avanzata, non gli avrebbe causato gravi problemi. È stato comunque trattenuto in ospedale per motivi precauzionali e per gli accertamenti del caso.

L'incidente si è verificato attorno alle 10. Albano A. e Mario D.L. si trovavano sulle rispettive barche, nello specchio acqueo antistante la zona di Punta Olmi, e stavano tranquillamente pescando. A un certo punto Albano si è sporto troppo e ha perso l'equilibrio, finendo in acqua.

L'altro, che si trovava a pochi metri, ha subito telefonato ai Vigili del fuoco e alla Capitaneria di porto e nel frattempo si è avvicinato all'amico, e agendo dalla sua barca lo ha trainato verso la terra.

Sono stati momenti difficili, perché se Mario D.L. avesse mollato la presa l'altro sarebbe finito sott'acqua.

Non è stato comunque semplice tirare verso terra l'anziano, in quanto era appesantito dai vestiti inzuppati dall'acqua.

Fortunatamente sono intervenuti due passanti, che dal molo lo hanno tirato a terra, e poi, assieme a Mario D.L., gli hanno prestato le prime cure in attesa dell'arrivo dei sanitari del 118.

Nel frattempo sono arrivate sul posto due motovedette, una dei Vigili del fuoco e l'altra della Capitaneria di porto.

I marinai e i vigili in breve hanno provveduto al recupero della barca di Albano A., che stava andando alla deriva. Sul posto anche una pattuglia dei carabinieri della compagnia di Muggia.

La Guardia costiera rammenta intanto che «per le emergenze in mare è attivo il numero gratuito 1530», attraverso il quale ci si può mettere in contatto diretto con la sala operativa della Capitaneria di porto, riducendo così al minimo i tempi di intervento. *(c.b.)*

Il tratto di mare in cui si è verificato l'incidente

CONTINUA L'INIZIATIVA DI RC

Muggia, mille firme chiedono l'ambulanza

Coslovich: sono 15 anni che non c'è più. Quella ad Aquilinia non basta

MUGGIA L'iniziativa avviata in primavera da Rifondazione comunista sotto lo slogan "un'ambulanza più vicina uguale più vite salvate" sta dando i primi risultati. Le firme raccolte sono già un migliaio e continuano ad aumentare di settimana in settimana (la raccolta avviene ogni giovedì, anche oggi, dalle 9 alle 11, nei pressi del mercato).

«Sono quasi 15 anni che Muggia non dispone più di un'ambulanza - spiega il segretario di Rifondazione, Maurizio Coslovich -. Credo che una cittadina di 14mila abitanti come la nostra abbia diritto a un servizio del genere anche perché la ristrutturata sede del Distretto sanitario 3, in piazza della Repubblica, è stata attrezzata per consentire lo stazionamento di un mezzo di soccorso».

Attualmente il servizio dovrebbe essere coperto da un' ambulanza posta ad Aquilinia, ma i promotori dell'iniziativa puntano ad una postazione fissa e più vicina «considerando che tra il centro e Lazzaretto ci sono cinque chilometri – ammonisce Coslovich – si capisce che da una locazione ancora più lontana, come quella di Aquilinia, non si possa garantire un servizio di assistenza che, specialmente nei mesi estivi, diventa indispensabile».

L'obbiettivo è il raggiungimento delle 1700 firme, che i promotori sperano possano diventare molte di più, per dare un deciso segno di interesse da parte della comunità muggesana alla propria sicurezza sanitaria.

«Tutto questo avviene in un momento interessante - commenta l'assessore alle Politiche sociali Giorgio Kosic - in quanto entro la fine dell'anno sarà molto probabilmente approvato il nuovo piano sanitario regionale, e ci sarà una maggior possibilità di ridefinire la dislocazione del 118 sul territorio».

Anche il sindaco Nerio Nesladek si dichiara favorevole: «Concordo che si può e si deve fare, ma bisogna ragionevolmente tener conto anche della capacità del 118, che ha sempre svolto un ottimo lavoro, di far fronte alla richiesta. Ci stiamo muovendo in più direzioni – continua il primo cittadino – per garantire ai cittadini il massimo dell'assistenza, come dimostra il progetto che stiamo mandando avanti per trasformare l'ex Dispensario antitubercolare in un poliambulatorio». *(a.d.)*

L'ambulanza in servizio ad Aquilinia

MUGGIA: IL PROGETTO AVVIATO DAL COMUNE A LUGLIO

Internet, 300 navigatori via etere

In crescita il numero di chi si collega alle due postazioni in centro

MUGGIA Sono quasi 300 le tessere emesse dal Comune, con le quali residenti e non possono collegarsi a Internet tramite appositi punti (hot-spot) in piazza Marconi e piazza della Repubblica, quest'ultimo all'interno della biblioteca. Muggia supera così Trieste nella corsa all'innovazione e nella disponibilità di servizi informatici per il cittadino.

Si rivela un successo, dunque, il progetto avviato lo scorso luglio dal Comune di Muggia. Il collegamento è tra l'altro gratuito per due importanti fasce di residenti: i giovani dai 12 ai 24 anni e gli "over 65".

«Il risultato confermato dal costante aumento del numero di "abbonati" e dalla costante presenza di persone - spiega l'assessore Moreno Valentich - anche in questa stagione, tanto che è stata allestita una stufa a fungo per rendere un maggiore confort dei fruitori del centro».

Ma non è solo il collegamento internet ad aver garantito il successo dell' iniziativa. «La connessione alla rete è solo uno dei servizi proposti – prosegue Valentich –. Infatti l'obbiettivo che si vuole raggiungere è creare una zona in cui la gente possa incontrarsi, informarsi e parlare. E ciò lo abbiamo attuato mettendo a disposizione del pubblico quotidiani, periodici e libri, che tramite l'iniziativa "book crossing" danno la possibilità al cittadino di scegliere un libro e leggerlo sul posto o portarlo a casa».

Il Comune è così riuscito, in un colpo solo, a portare internet in biblioteca e la biblioteca in piazza, rendendo il centro fruibile anche ai più giovani, grazie all'allestimento di una console per videogiochi dove i più giovani possono divertirsi sotto la sorveglianza di un addetto.

«Non è una cosa da poco avere l'assistenza – spiega il responsabile del servizio amministrativo del Comune, Antonio Carbone –. Ci sono persone che, grazie alla presenza di personale qualificato, si sono affacciate per la prima volta a internet, e altre che richiedono costantemente consulenza sulla navigazione».

Visto il successo, l'amministrazione comunale pensa di ampliare il servizio, finanziamenti permettendo, al lungomare Venezia e all'area della stazione delle autocorriere, realizzando inoltre, all'interno del municipio, un punto di assistenza fisso con corsi di formazione su internet e il suo utilizzo.

Andrea Dotteschini

MUGGIA: I VENT'ANNI DELLA CARTA

Giochi per far riflettere sui diritti dei bambini

MUGGIA «L'obbiettivo della manifestazione è, come ogni anno, di far riflettere sui diritti dei bambini e creare un'occasione di festa per i più piccoli», Queste le priorità secondo l'assessore alle Politiche giovanili Loredana Rossi, intervenuta ieri alla presentazione delle iniziative per il ventesimo anniversario della Carta dei diritti dei bambini e degli adolescenti.

La manifestazione quest'anno toccherà anche la periferia, coinvolgendo gli istituti primari "Zamola" e "Loreti" dove, nella mattinata di domani, verrà avviata una serie di attività proposte dalle associazioni che hanno supportato il Comune, a titolo di volontariato, come la Caritas, l'Arci, la Bottega Brez Meja, la cooperativa Collina, l'Accri e la Uisp. Grazie all'aiuto dei volontari i bambini impareranno, attraverso giochi educativi ispirati alla Carta dei diritti, i problemi legati alla mondo infantile e non solo.

Alla presentazione ha partecipato anche la preside dell'Istituto comprensivo "G. Lucio", Marisa Semeraro, che ha sottolineato l'alto livello di collaborazione tra scuola e Comune: «Il Comune – ha affermato – ha sempre colto la possibilità di conoscere i bisogni della scuola e ha sempre fatto proposte per arricchire la proposta formativa».

Nel pomeriggio le attività si sposteranno nella ludoteca Fantamondo, all'interno del nido d'infanzia "Iacchia", dove gli operatori della cooperativa Collina proporranno ai bambini una serie di attività ricreative, dall'uso dei colori, al racconto, all'animazione di storie, che saranno presentate in italiano e sloveno. Nel ricreatorio "F. Penso", invece, i ragazzini della scuola primaria saranno accolti dai clown dottori del Gruppo azione umanitaria - Compagnia dell'Arpa a dieci corde, che presenteranno una serie di giochi ispirati al circo. *(a.d.)*

am

A. MANZONI & C. S.p.A.

Si informa la gentile clientela
che gli uffici della
A. MANZONI & C. S.p.A.
si sono trasferiti presso la sede de
IL PICCOLO
in Via Guido Reni n. 1

19 NOVEMBRE

- **IL SANTO**
  San Fausto
- **IL GIORNO**
  È il 323° giorno dell'anno, ne restano ancora 42
- **IL SOLE**
  Sorge alle 7.10 e tramonta alle 16.30
- **LA LUNA**
  Si leva alle 9.55. e cala alle 18.18
- **IL PROVERBIO**
  Il miglior boccone è quello del cuoco.

AL CINEMA ARISTON

"Insieme vinceremo": oggi sugli schermi il corto prodotto dall'istituto Roli

Dopo il musical e lo spot, terza tappa del progetto di avvicinamento dei ragazzi a teatro e audiovisivi

I ragazzi dell'istituto "Gianfranco Roli" impegnati nel cortometraggio "Insieme vinceremo"

Il primo anno hanno debuttato con un musical, due anni fa sono passati dietro alla cinepresa e realizzato uno spot, quest'anno hanno fatto le cose in grande è girato un corto: sono i ragazzi della terza A dell'Istituto comprensivo "Giancarlo Roli" di Borgo San Sergio, che questa mattina alle 11 al cinema Ariston presentano ad amici, parenti e insegnanti il video "Insieme vinceremo", seguito da una performance live di ballo e musica.

Il progetto di avvicinamento degli studenti delle medie alle arti teatrali e audiovisive - l'istituto Roli include nell'offerta formativa l'indirizzo musicale - è realizzato in collaborazione con il Distretto di Valmaura e i Servizi Territoriali operativi del rione, come spiegano le insegnanti Licia Matassi e Adriana Vatta che seguono sin dall'inizio il programma. Obiettivo del progetto, creare un maggiore spirito di appartenenza al quartiere, stimolare il lato creativo e artistico dei ragazzi, e sensibilizzarli su alcune problematiche del mondo giovanile. E così, parlando con il team della terza A che ha rivestito il ruolo di attori, registi, scenografi, coreografi, musicisti e ballerini, scopriamo che il filo rosso che lega le tre produzioni è il bullismo e, in generale, la conflittualità tra ragazzi.

Nel musical "Non mollare mai" così come nello spot "Roli school musical", il bullo di turno, fonte di zizzania e malcontento tra gli aspiranti attori, viene messo fuori combattimento dai suoi compagni di scuola che decidono semplicemente di estrometterlo dal progetto artistico. Molto probabilmente quando hanno scritto la sceneggiatura del corto "Insieme vinceremo", i circa venti studenti che ci hanno lavorato non sapevano che la trama ha delle analogie con uno spettacolo illustre, poiché la storia in parte ricorda uno tra i più celebri musical di Broadway, il mitico "West side story" del 1957.

Il loro filmato racconta di due band rivali che si contendono una sala prove: al posto dell'Upper West Side, però, la scena si svolge a Borgo San Sergio, e invece di rivalità territoriali tra americani e portoricani, la versione nostrana mette l'una contro l'altro una band heavy metal e un gruppo di ballerini di hip-hop. «Tra i nostri gruppi c'è un odio e una conflittualità che sembrano rendere impossibile qualsiasi forma di negoziazione - spiegano Noah, nel corto la capobanda dei ballerini, e Pamela - infatti quando c'incontriamo fuori dalla sala della discordia ci azzuffiamo e veniamo alle mani».

Ma poi prevale la ragionevolezza e, come prosegue nel racconto Federico il capo del gruppo rock nonché autore dei testi e delle musiche, decidono con salomonica saggezza di usare a turno la sala prove e di unire i talenti artistici per mettere in scena uno spettacolo musicale. Così faranno questa mattina anche i ragazzi della terza A, che al termine del filmato si esibiranno in virtuosismi hip-hop e musiche della band composta da Luca al basso, Marco alla batteria, Giuliana e Federico alla chitarra, e da Benedetto voce solista. Ingresso libero.

Patrizia Piccione

DA DOMANI NEL FOYER DEL TEATRO VERDI

Bamboschek, "bacchetta" in mostra

La mostra fotografica "Un cittadino d'America" dedicata al direttore d'orchestra Giuseppe Bamboschek, famosa bacchetta del Metropolitan e di altri grandi teatri, allestita nella zona foyer del teatro lirico G. Verdi, sarà inaugurata **domani alle 11 con ingresso libero**. L'esposizione sarà visitabile fino al 30 dicembre durante le rappresentazioni teatrali del Verdi.

Giuseppe Bamboschek fotografato negli anni Trenta

Una sessantina di immagini inedite e rare illustrano la vita del musicista che si è svolta fino alla prima giovinezza a Trieste e poi per la gran parte in America nell'ambiente dei maggiori teatri quali il Metropolitan (dal 1914 al 1929) e successivamente l'Academy of Music di Philadelphia. Ricchissima la galleria di ritratti dei grandi cantanti d'epoca ripresi durante le loro tournée artistiche (da Caruso, Toscanini, Pasquale Amato a Claudia Muzio, Jeanette MacDonald e altre star del firmamento belcantistico).

Particolarmente interessanti le caricature degli anni '20 che ritraggono musicisti contemporanei come Mascagni, Puccini, Leoncavallo e cantanti di grido come Amelita Galli Curci e Giuseppe De Luca; fra le rarità anche una caricatura firmata dallo stesso Caruso. Nel periodo di Philadelphia spiccano nomi (e volti) di artisti famosi negli anni '50 e '60 fra cui Tagliavini, Anna Moffo, Licia Albanese, Beniamino Gigli. La carrellata si conclude con la fortunata tournée del maestro a Trieste nell'estate del 1952 quando, invitato da Cesare Barison, diresse al Castello di S. Giusto "Butterfly" e "Carmen", festeggiato dal pubblico con molto calore insieme agli interpreti Elena Rizzieri, Giulietta Simionato e un giovanissimo Franco Corelli, insieme a cantanti dall'esordio molto promettente fra cui figurava anche Piero Cappuccilli.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

19 novembre 1959 di R. Gruden

● Gli alunni della Scuola marinara di Campi Elisi si lamentano che, con la pioggia, si infangano le scarpe data la via non asfaltata. Il fatto è che alcuni insegnanti vogliono che abbiano comunque le scarpe lucide.

● Conclusa la visita di due giorni a Trieste e ai suoi impianti industriali del Ministro delle Partecipazioni statali, on. Ferrari Aggradi, a cui sono stati rivolte pressanti istanze a favore dei cantieri navali e dell'Ilva.

● Si ha notizia da Londra che la «Silver City Airways Ltd» ha elaborato un progetto per il collegamento diretto fra le isole britanniche e Trieste, con atterraggi e decolli dall'aeroporto di Merna.

● Dal 1.o dicembre, sotto gli auspici del Rotary Club di Trieste, saranno tenuti dei corsi gratuiti di pratica bancaria da parte di funzionari di Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano e Banco di Napoli.

● La popolazione scolastica meno abbiente delle frazioni di San Dorligo della Valle attende, con impazienza, la refezione calda. Tanto più che a Trieste e Muggia i pasti sono distribuiti quest'anno già dal 5 novembre.

FARMACIE

■ DAL 16 AL 21 NOVEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)	tel. 040/300605
via Pasteur 4/1 (Melara)	tel. 040/911667
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 040/271124
Prosecco	tel. 040/225141

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via dell'Orologio 6 (via diaz 2)
via Pasteur 4/1 (Melara)
viale XX Settembre 6
via Mazzini 1/A - Muggia
Prosecco tel. 040/225141
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
viale XX Settembre 6 tel. 040/371377

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

MOSTRA VISITABILE FINO AL 13 DICEMBRE

"Darwin e la scienza moderna" all'Ictp

Darwin sbarca a Trieste, accompagnato dal suono dello didgeridoo. Alle 16.30 di ieri, infatti, alla presenza del nuovo direttore dell'Ictp Fernando Quevedo, del direttore Unesco Bresce di Venezia Engelbert Ruoss, Claudio Tuniz, fisico e studioso di paleontologia ha presentato, nell'aula magna del Centro internazionale di fisica teorica, la mostra "Darwin e la scienza moderna". Ideata per il 150° anniversario dalla pubblicazione de "L'origine della specie" di Charles Darwin, l'esposizione è stata inaugurata con una particolare conferenza-spettacolo grazie alle note dello didgeridoo, il tipico strumento degli aborigeni del nord Australia, suonato per l'occasione da un musicista d'eccezione, Martin O'Loughlin, fisico dell'Università di Nova Gorica.

Oltre al suono dello strumento, un filmato e l'intervento dello stesso O'Loughlin hanno spiegato agli ospiti in sala, le tradizioni degli aborigeni e nello specifico la creazione e l'utilizzo del didgeridoo. Lo scheletro del cranio dell'Ursus Speleaus estinto 12mila anni fa, esemplare dell'orso più grande mai visto sulla Terra rinvenuto vicino alla grotta Pocala a Duino Aurisina, uova del triceratopo e velociraptor provenienti dalla Mongolia, un dinosauro scomparso ottanta milioni di anni fa nonché una riproduzione in ologramma dell'Uomo di Altamura, uomo preistorico di Neanderthal le cui ossa sono ancora sepolte in una grotta del Sud Italia, sono solo alcuni dei reperti presentati all'Ictp. Inoltre, è possibile ammirare e scoprire i vari strumenti e le tecnologie utilizzate per lo studio della paleontologia. «Questa piccola esposizione - dichiara Claudio Tuniz – dà particolare enfasi agli strumenti della fisica moderna che sono in grado di fornire precise informazioni nell'ambito della cronologia e microstruttura negli studi evolutivi».

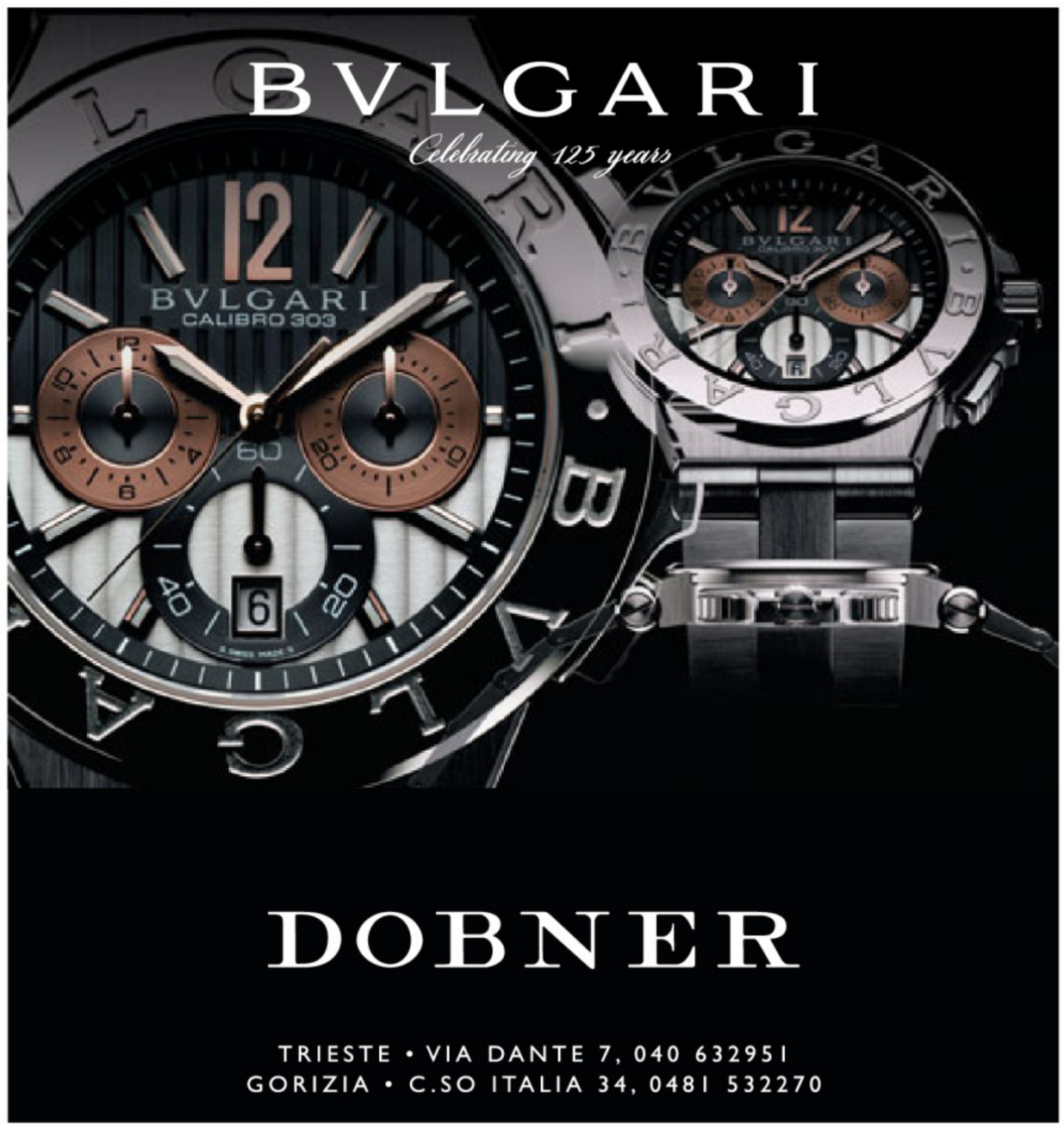
Visitando la mostra, quindi, si potrà conoscere le avanzate tecniche utilizzate dagli studiosi per rintracciare l'età e la storia delle varie tracce senza intaccarle. È il caso, ad esempio, della radiazione del sincrotrone capace di generare immagini tridimensionali di denti ed ossa di ominidi con una risoluzione mille volte più alta delle immagini scaturite dai raggi X oppure di strumenti quali lo spettrometro di massa, che permette di fornire informazioni sul clima di milioni di anni fa.

Oltre al risvolto scientifico, però, l'esposizione ha anche e soprattutto un valore educativo. «Credo che questo lavoro – dichiara Tuniz – possa anche servire come 'educazione' alla cittadinanza di Trieste per la scoperta delle nostre origini. Già alcune scuole hanno manifestato interesse». L'evento, visitabile fino al 13 dicembre, è stato organizzato dall'Ictp in collaborazione con Unesco Bresce di Venezia, Zoic srl di Trieste, il Museo civico di storia naturale, Disgam, Museo nazionale dell'Antartide, Università degli studi di Trieste, Sincrotone, Accademia delle scienze della Mongolia e Science Centre Immaginario scientifico.

Viviana Attard

Qui sopra e in alto, due immagini della mostra (Foto Lasorte)

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
GIOIELLI VECCHI
BRILLANTI
PREZIOSI
ARGENTERIA
OROLOGI da POLSO
COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI e DIPINTI D'EPOCA...
PAGAMENTO CONTANTI
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO



Non perdete gli inserti settimanali IL PICCOLO
MARTEDÌ > Settegiorni Tv PROGRAMMI DELLA SETTIMANA • Inserto di 8 pagine
DOMENICA > CasaMia MERCATO IMMOBILIARE • Inserto

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

OGGI UNA CONFERENZA

Tavcar e Tomizza

Era il 1945 o il '46 quando il giovane Fulvio Tomizza incontrò sui banchi di scuola, al liceo Combi di Capodistria, Josip Tavcar: un insegnante davvero speciale che gli fece amare la letteratura slovena e in special modo Ivan Cankar, il Verga sloveno. Molti anni dopo Tomizza ricordò Tavcar nella novella "L'ora di sloveno"(lingua appena introdotta nelle scuole dalla gestione titina) e contenuta nella pubblicazione "Alle spalle di Trieste" (ed.Bompiani) che raccoglie alcuni scritti del grande scrittore triestino che vanno dal 1969 al'94.

Non è perciò casuale la scelta dell'Istituto giuliano di storia cultura e documentazione che, nella serie di conferenze sugli Autori giuliani del Novecento, ha puntato proprio su Josip Tavcar (1920-1989), figura poliedrica di intellettuale giuliano e a lungo direttore artistico del Teatro stabile sloveno della nostra città. La conferenza **avrà luogo oggi (ore 17.30) al circolo aziendale delle Assicurazioni Generali** di piazza

Duca degli Abruzzi. Introdurrà **Fulvio Senardi**, mentre a parlare di Tavcar sarà il docente **Miran Kosuta** dell'Università di Trieste. Leggerà alcuni brani Nikla Petruska Panizon.

Spiega Kosuta: «Questo mese ricorre il ventennale della scomparsa di Tavcar che è l'autore più prodotto della letteratura slovena in Italia e che ha fondato la drammaturgia slovena locale. Egli nasce come autore in lingua italiana, anzi dialettale, con -Filumena la striga- , presentata in teatro nel 1940 da Cecchelin».

Tavcar infatti pur essendo nato in Istria si può ben definire un autore triestino, in quanto subito dopo la sua nascita la famiglia si trasferì nella nostra città. Nel primo Dopoguerra la sua prima occupazione fu però al liceo Combi di Capodistria, per poi tornare a insegnare a Trieste al Presciren e al Zois.

È stato grande diffusore in sloveno di Pirandello e autore di diverse pieces teatrali nelle quali non esita a fustigare la "borghesia priva di valori etici".

Daria Camillucci

● CLUB CINEMATOGRAFICO
Sospeso per chiusura delle vie al traffico l'appuntamento del club cinematografico alla Cineteca regionale di via Cantù 10, con tre specialisti delle più aggiornate tematiche inerenti il video.

● ASSOCIAZIONE ANDE
Oggi dalle 10 alle 12.30 all'aula magna del liceo Dante via Giustiniano 3, si terrà l'incontro tra gli studenti delle scuole superiori ed i rappresentanti delle massime istituzioni locali della città, organizzato dall'Ande Trieste, moderatore il direttore Paolo Possamai.

● GNOMO MIRTILLO
Oggi alle 17, alla biblioteca Mattioni via Petracco 10 spettacolo per bambini «La musica dello Gnomo Mirtillo».

● BANCA DEL TEMPO MUGGIA
Avete bisogno di aiuto per qualcosa che non sapete fare? Venite a trovarci, in cambio potrete restituire un po' del vostro tempo. Vi aspettiamo alla Ludoteca del Nido comunale di Muggia in via d'Annunzio 12 oggi dalle 15.45 alle 17.

● MUSEO MIRAMARE
Conferenza «Ultra oceanum: viaggi, esplorazioni e scoperte dalle pagine della biblioteca di Miramare», di Sara Bergamasco e Paola Valentin, oggi alle 17 al Castello di Miramare.

● FOTO DI MELARA
L'ass. Melara presenta una mostra fotografica: «Asdrsc Melara 1995-2009» da oggi a sabato 21 novembre, via Pasteur 41/c, dalle 16 alle 19, venerdì e sabato 9-12 e 16-19. Ingresso libero.

● CINEMA AMERICANO
Da oggi la 29° rassegna del Cinema Americano in versione originale. Proiezioni alle 16, 18.30, 21. Info: 040630301.

● GIOVANI ISTRIANI
Oggi alle 17 all'Unione degli Istriani conferenza dal titolo «L'istria nel Regno d'Italia sotto Napoleone» a cura di Paolo Radivo. L'evento è aperto al pubblico fino ad esaurimento posti.

● FORMAZIONE AVO
Oggi alle 18 all'Ordine dei medici, Adele Maggiore parlerà dell'organizzazione dell'Azienda ospedaliera di Trieste e della prevenzione delle infezioni associate all'assistenza. Ingresso libero.

● AMICI DEI MUSEI
Oggi alle 17.30 in via Mazzini 14, Paolo Marini terrà una conferenza su «Paint it black: L'opera al nero di Francis Bacon nel centenario della nascita».

● BPW TERGESTE
La sezione Tergeste Venezia Giulia della Bpw organizza oggi alle 17.45 al circolo aziendale delle Assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, (VII p.) una conferenza di Fabio Millevoi su «I giardini: messaggeri dell'invisibile». Ingresso libero.

● SALOTTO DEI POETI
Oggi alle 17.30 i soci e gli amici della Lega Nazionale e del Salotto dei Poeti sono invitati all'incontro letterario intitolato «Tra poesie e racconti - ricordo di Donatella Pinazza», che si terrà in via Donota 2, III p.

● IL LIBRO DI ISRAEL
Oggi alle 18, alla Libreria In der Tat, via Diaz 22, presentazione del libro «Tertium non datur» di Noemi Israel, ed. Fermenti collana teatro. Interverrà la docente Patrizia Rojc di Gorizia.

● ALCOLISTI IN TRATTAMENTO
Oggi alle 18 nella sala parrocchiale, p.le Valmaura 7, si riunisce il Club Avvenire; nella sala parrocchiale Strada di Fiume 181 il Club Felicità; in via Pasteur 218, il Club Melara; in via Foschiatti 1 il Club Amicizia. Info: tel. 040370690, cell. 3316445079.

● TORMENTO D'AMORE
Oggi alle 18.30 alla Casa della Musica, via Capitelli 3, gli attori Maria Teresa Celani, Ruggero Torzullo presenteranno «Tormento d'amore» di Lucy Saja, al piano Riccardo Morpurgo, cantante Alessandra Chiurlo.

● CIRCOLO ACLI
Il Circolo Acli Cologna, via Cologna 77, organizza oggi con inizio alle 19, un incontro formativo sui progetti umanitari operativi in Ciad.

● MOSTRA DI GARBUGGIO
Personale di Davide Garbuggio oggi alle 19 al Knulp, via Madonna del Mare 7/a. Proseguirà fino al 15 dicembre.

● GIOVEDÌ LETTERARIO
Oggi alle 20 in via Rota 3, giovedì letterario con Juan Octavio Prenz, introduce Christian Sinicco.

● SCIENZE RELIGIOSE
Oggi alle 20.30 nella sede del Seminario di via Besenghi 16, il prof. Luca Grion, tratterà il tema: Antropologia sociale dello stato moderna ed antropologia cristiana.

● ROTARY CLUB
I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 20.30 all'hotel Greif Maria Theresia, ospite il vescovo Giampaolo Crepaldi.

● LIONS TRIESTE HOST
Questa sera alle 20.15, i soci del Lions Club Trieste Host si riuniranno all'hotel Nh (ex Jolly), presenzia il Governatore distrettuale Stefano Camurri Piloni.

● ALPI GIULIE CINEMA
Oggi alle 20.30 nella seconda serata di Alpi Giulie Cinema al Caffé San Marco, via Battisti 18, verrà presentato il film Grozny Dreaming. Ingresso libero.

● MAMME E PAPÀ SEPARATI
Questa sera alle 20.45, in via Donizetti 5/a all'Ass. mamme e papà separati Onlus (sede Banca Etica) incontro condotto dalla psicologa Paola Matussi.

● CIRCOLO CHAPLIN
Oggi alle 20.30 alla Casa del Popolo di via Masaccio 24, verrà proiettato il film «The Blues Brothers» di John Landis.

● ASSOCIAZIONE ROSA BIANCA
Oggi alle 20.15 all'Ass. Rosa Bianca di via San Francesco 38, si terrà la conferenza «Tecnica cranio sacrale: il benessere viene dal corpo», relatore Andrea Catanese. Ingresso libero.

GRUPPI AL-ANON
■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattataci! Gruppi familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30

CIRCOLO AUSER
■ Il Circolo Auser dell'altipiano carsico organizza sabato 21 novembre un pomeriggio di socializzazione con musica nella sede del Dopolavoro ferroviario ad Aurisina. Inizio ore 16. L'invito è rivolto ai soci e simpatizzanti di questa organizzazione benefica.

IN GITA CON L'ANLA
■ Nella sede Anla al circolo Fincantieri in Galleria Fenice 2, tel. 040661212, il martedì e venerdì pomeriggio dalle 17 alle 18.30 sono disponibili i programmi e le prenotazioni per il Capodanno in Ciociaria e Riviera d'Ulisse dal 28 dicembre 2009 al 3 gennaio 2010 ed i mercatini di Natale a Zagabria domenica 13 dicembre. Info: 3471524678.

DIMAGRIRE IN GRUPPO
■ I gruppi dell'Andi, ass. nazionale dimagrire insieme, «associazione non profit di auto-mutuo aiuto, alla quale può aderire chiunque abbia bisogno di perdere peso» si riuniscono una volta alla settimana. I gruppi sono coordinati da Claudio, Letizia, Marisa, Mimi e Renato, info: 3281194168-3475785229.

AUGURI

EDOARDO "Edi", un augurio speciale per i cinquant'anni. Con tanto amore Loretta, Sharade, Nidia, Gigi ed Ernesta

NEVIA Tanti auguri per i tuoi 65 anni da Giuliano, Barbara, Alessia, generi e nipotini Sofia, Giulio, Carlotta e Giorgia

CLAUDIO La mitica "voce" del Grezar festeggia il secondo 40° anno... Auguri da Mirella, Silvano, Emanuela e Sebastiano, amici

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria della cara nonna Maria Pellegrini da Giuliana 30 pro Umago Viva.
- In memoria di Carla Del Gallo (19/11) dalle figlie 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del dott. Claudio Protti nell'anniv. (19/11) dalla moglie e figli 50 pro Unicef, 50 pro Emergency.
- In memoria della mamma Vittoria nell'anniv. (19/11) dalla figlia Laura 50 pro Ospedale Burlo Garofolo centro oncologico.
- In memoria di Ennio per il compleanno dalla sorella 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 20 pro Gattile Cociani.
- In memoria di Richard Fortune da Luciano Rimbaldo (Paneto) 30 pro Airc.
- In memoria di Claudio Lugnani da Elena Pergolis 50 pro Airc.
- In memoria di Gino Piter da Norma (vicina) 10 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Serenella Sillo da Alvaro, Franca, Eliana 52 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- Da Monica Cvecich 100 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- Da Liliana 30 pro gattile Cociani.
– In memoria di Simonetta Cosimi in Rodella dalle fam. Risch e Vatta 70 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Romana de Jurco Cornachin da Mariuccia Siard 40 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Anna Feltrin ved. Ortiga dalle amiche della palestra 75 pro Ass. per i bambini chirurgici del Burlo onlus.
– In memoria di Marino, Gina, Giancarlo Mainardis a N.N. 100 pro Emergency.
– In memoria di Guerrina Mattei da Bruna e Nerina Polh 50 pro Frati di Montuzza.

XXXI FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA

REFERENDUM MUSICALE

Contrassegna con x il numero della canzone preferita:

1. LA VOSE DEL MAR
2. BARCOLA
3. I ME GA DITO...
4. LA MULA DE SHANGHAI
5. VOLEVO 'NDAR VIA DE TRIESTE
6. PEZO DE CUSSÌ NO POL 'NDAR
7. ZOGAR CON LE PAROLE
8. MIRAMAR
9. LA MUSSOLERA
10. FIN CHE L'ULTIMO SARÀ
11. XE TANTA LUCE
12. VOLENTIERI
13. 'RIVA EL PORCO: L'INFLUENZA SUINA

Le canzoni più votate parteciperanno al 7.o Festival regionale della canzone del Friuli Venezia Giulia

TRASMETTONO LE CANZONI

- ❒ RADIO NUOVA TRIESTE (93.3-104.1) "In diretta con voi" con Mario Biancorosso ore 10 (lun. e giov.) ore 22 (mart. e ven.)
- ❒ RADIO SORRISO (90.5-100.5) "Con Lorenzo Pilat" ore 11 e 21 (dom.)
- ❒ WWW.TRIESTEOGGI.TV Le canzoni on line
- ❒ TELEPORDENONE rete regionale (UHF 66) date da definire

Le schede vanno inoltrate entro il 15 dicembre 2009 al giornale "IL PICCOLO" Trieste - Via G. Reni,1

MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE 2. - TEL. 040 232371

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

OSTRACISMO AI CICLISTI

«Auto in doppia fila, ma la colpa è della bici»

Nei mesi scorsi sono comparse numerose segnalazioni di ciclisti le cui biciclette sono state sequestrate e multate di 78 euro per divieto di sosta. Si trattava di lettere garbate e preoccupate, in cui i ciclisti chiedevano al comandante della Polizia municipale di Trieste, Sergio Abbate, un parere, un consiglio, un suggerimento per parcheggiare le biciclette nel rispetto del codice della strada. Sono passati parecchi mesi, ma nessuna risposta del comandante Abbate, pronto ed efficace invece a ribattere a tono agli automobilisti che protestano. Forse il suo silenzio indica che non esiste la possibilità di parcheggiare le biciclette nel rispetto del Codice, perché il Comune ha riservato solo qualche decina di posti bici (a fronte di decine di migliaia di parcheggi per auto e scooter) e non ha intenzione di crearne di nuovi. Forse il suo silenzio sta a significare che aveva ragione quel vigile che, mentre pedalavo in via Coroneo, intasata da auto parcheggiate in doppia e tripla fila su entrambi i lati, tanto che l'autobus numero 17 procedeva dietro di me perché non aveva spazio per superarmi, invece di multare e far rimuovere i veicoli in divieto, mi ha gridato: "La se sposti, no la vedi che la intriga? La vadi a pedalar in Carso che xe aria più bona, che Trieste no xe fatta per girar in bici".
Forse il silenzio del comandante Abbate sta ad avvalorare questa mentalità, cioè che sono le bici ad intralciare, non le migliaia di automobili in divieto di sosta.
Intanto prepariamoci a rileggere nei prossimi mesi, come ogni anno in inverno, i soliti titoli «Emergenza smog» e «Traffico in tilt», intervallati dai minacciosi quanto inutili «Tolleranza zero» del sindaco Dipiazza.

Alessio Vremec

REPLICA / 1

Alpini donne

Egregio signor Zucchi, desidererei spendere alcune parole a proposito della sua lettera titolata «Esercito: Alpini donne», pubblicata su questo quotidiano nelle «Segnalazioni», il 9 novembre. Analizzando i concetti espressi l'ho immaginato nuovamente davanti alla tv, mentre guardava la trasmissione sul ventesimo anniversario della caduta del muro di Berlino, e constatava con rabbia come il Cancelliere tedesco e il ministro degli esteri Usa... orrore, fossero donne! E l'ho visto ancora indignato e con la digestione bloccata, dall'apparizione sui media del presidente della Confindustria italiana (ahi, di nuovo una donna!) e mentre si stava nervosamente chiedendo come mai gli industriali italiani uomini non si fossero ancora decisi a chiudere le loro fabbriche e a dare alle fiamme la tessera della loro associazione, perché hanno una presidente donna.
L'ho immaginato infine gongolante, mentre ascoltava il nostro scherzoso presidente del Consiglio che durante una trasmissione televisiva, offendeva pubblicamente davanti a milioni di telespettatori italiani, una donna democraticamente in Parlamento.
Lei afferma di essere stato un alpino; io non conosco la sua età e se ha combattuto oppure no qualche guerra, ma le chiedo: è stato un alpino da prima linea oppure da scrivania? Se l'ipotesi esatta fosse la seconda, ci tengo a rammentarle che le ragazze che lei tanto disprezza, hanno scelto di intraprendere la carriera militare in un momento storico difficile, nel quale non ci si ciondola nelle caserme ma si va a combattere sul campo e talvolta, purtroppo, anche a morire.
Le chiedo: si è allontanato dall'associazione dei simpatici Alpini perché in essa si sono iscritte donne che avrebbero potuto portarle via lo scettro del dominio e non si sono rassegnate a rimanere (cito testualmente dalla sua lettera) «chiamate ad altre funzioni nella vita», quali, (vediamo se indovino!), la prostituta, la madre/moglie amorosa o la suora?
E poi, per cortesia sia più rispettoso: non si nasconda dietro a Gesù Cristo che non ha imposto alcuna regola ferrea, ma ha predicato universalmente; e infine, invece di andare a pitoccare se lo speaker della cerimonia per i caduti è stata una donna, lasci dormire in pace quei poveri morti ora sepolti nel Sacrario e cerchi di comportarsi in modo che quello che è successo a loro non accada mai più.
Attento a non uscire per le strade, sono piene di donne che passano e potrebbe rimanere turbato. Rimanga a casa, magari a scrivere qualche altra lettera piena di acredine, con la pubblicazione della quale troverà senz'altro tante persone disposte a risponderle, più o meno allegramente, per le rime.

Roberta Nordio

REPLICA / 2

Alpini donne

Mia moglie e io siamo i genitori di una ragazza in servizio negli alpini e iscritta all'Ana di Trieste e abbiamo letto con un certo sgomento la lettera del signor Gian Giacomo Zucchi. A parte la vena marcatamente anacronistica del suo intervento che esprime seri dubbi sul ruolo delle donne nei vari settori della società e già su questo argomento ci sarebbe molto da discutere, vorrei che il gentile signore vedesse che al di là delle sue ferree argomentazioni storiche, ma si sa che la storia è scritta dagli uomini, forse quella scritta dalle donne sarebbe diversa, che la presenza delle donne nell'esercito ha avutoung rosso impatto positivo sull'opinione pubblica e infatti la gente sia italiana che straniera accoglie con molta benevolenza la presenza femminile.
Forza, signor Zucchi, cerchi di capire che i tempi sono cambiati e se deciderà di partecipare ancora alle manifestazioni dell'Ana si torverà sempre più circondato da donne serie e motivate e forse conoscendole meglio ptorà avere l'opportunità di cambiare idea. Altrimenti se ne stia a casa a rimuginare sui tempi scostumati che stiamo vivendo, ma temo che dovrà farlo in solitudine!

Mauro Pierazzi

L'ALBUM

Università della terza età "Dobrina", ecco le nuove cariche

Ecco il nuovo consiglio direttivo dell'Università della terza età di Trieste per il triennio 2009-2012. Ugo Lupattelli presidente, Franco Ban vice presidente, Aurora Masè tesoriere e direttore corsi, Dario Stechina segretario. Consiglieri: Annamaria Abenante, Anna Dessy, Giovanni Gregari, Paolo Marchesi, Guido Mian, Luigi Milazzi, Stefano Patriarca, Aldo Raimondi, Antonio Rossetti de Scanner, Claudio Sacrari, Lino Schepis. Il Collegio dei Revisori dei conti sarà coordinato da Giorgio Sardot ed è composto da Vittorio Cogno e Giovanna Rizza Ferrato.

DIBATTITO

Sull'omofobia

La signora G. Bonacci come d'altronde il signor S. Porro vengono a insegnare a tutti cosa è bene e cosa è male, cos'è naturale e cosa non lo è. Non è mai sorto a costoro il dubbio che non l'abbiano loro l'unica verità? Il nazismo e il fascismo pensavano che ariano era bene ed ebreo o di colore era male e che era naturale che il più forte dovesse sterminare il più debole (e purtroppo per alcuni tutto questo vale anche oggi). Era giusto? È giusto che certi cristiani sviliscano l'amore di chi non è sposato (omosessuale o etero che sia) riducendolo ai soli sesso e fertilità? È lapalissiano che i punti di vista e le opinioni dei diversi individui non sempre collimano, però da questo ad arrivare a obbligare qualcuno a vivere nel disagio e nel dolore ce ne passa; questo lo si sta facendo tuttora a causa dei diritti finora negati vuoi per l'eutanasia o per le coppie di fatto etero e non, ecc. Tutti, io credo, dovrebbero trovarsi d'accordo nel ritenerlo un fatto incivile, ma indubbiamente per il momento non è così. A questo livello di civiltà non ci siamo ancora arrivati, ed è chiaro che gli ostacoli, finora presentatisi, sono stati posti neanche tanto velatamente dalla Chiesa cattolica che, per bocca dei suoi ministri o di alcuni credenti invasati, prima parla di rispetto della dignità umana e poi, alla prova dei fatti, si smentisce. Comunque, aldilà di questi soggetti che agiscono o per giochi di potere o per ideali molto discutibili (c'è poco di divino), ciò che credo indigni di più il cittadino laico siano i ministri del governo italiano che, o per raggranellare i voti dei cattolici integralisti o ritenendosi cattolici e dimenticandosi volutamente della Costituzione italiana, agiscono supini ai dettami clericali e non nel rispetto del cittadino che dovrebbe essere da loro considerato per la sua dignità e non per l'orientamento sessuale o religioso. Altri invece rivendicano le radici cristiane dimenticando che in nome di Cristo la Chiesa cattolica ha commesso, riguardando la storia dagli inizi di questa, più crimini e nefandezze che non cose meritevoli, per cui, a proposito del crocifisso, questo andrebbe tolto per un semplice motivo: il rispetto del Cristo stesso.

Mario Valentinuzzi

DEGRADO

Rifiuti ingombranti

È diventata un'abitudine scaricare i rifiuti ingombranti vicino ai cassonetti invece di usufruire delle discariche o dei servizi di prelievo offerti gratuitamente dall'Acegas Ambiente, per cui in periferia specialmente nelle zone alte di San Giovanni ma anche in centro, come in via Tommaso Luciani prima del numero 9, grazie anche alla presenza di cinque cassonetti uniti che fanno da paravento facilitando la discarica, si assiste a scene indecorose. Chiedo: si può fare qualche cosa in queste vie?

Silvano Brunello Zanitti

ETICA MINIMA

Università on-line

L'elzeviro di «etica minima» di Pier Aldo Rovatti del 6 novembre mi fa subito associare due detti: uno decisamente scurrile e quindi sorvolo e l'altro che fonda la sua origine nelle terre liguri e dice «difficile fischiare sul ghiaccio». Il professor Rovatti sembra scoprire l'ideologia aziendalistica che ormai approda nelle torri universitarie. Appare però una scoperta ritardata, nonostante suoi collaboratori abbiano varato corsi per quella cultura d'azienda che ora è guardata con sospetto. Sembra proprio che venti anni di aziendalismo nelle pubbliche aziende come la sanità siano passati inosservati o peggio indegni di riflessione (critica). È così parte la lagna. Eppure se all'università si chiudono corsi e corsetti, si pensi che nella sanità si sono chiusi ospedali, reparti, divisioni, ambulatori, case-appartamento, lungodegenti, specializzazioni per anziani, centri di salute mentale aperti 24 ore e non sono mai sorti i convalescenziari né altre strutture per tutto quanto riguarda la cronicità. Così accadrà per l'università che sarà inesorabilmente «on-line», a domicilio.

PierAntonio Gavotta

PARCHEGGI

Auto pericolosa

Da alcuni anni passo quasi ogni sera tra le 18.45 e le 19.15 in via Rossetti. All'angolo con il Viale XX Settembre, sul lato sinistro all'inizio della salita, vedo sempre parcheggiata una Fiat Punto blu in divieto di sosta. Il restringimento della carreggiata che ne deriva provoca ingorghi che si trasmettono a catena in via Rossetti, via Giulia, via Rismondo, via Coroneo ed oltre. Più di una volta ho telefonato ai vigili, mai visto uno. E la macchina blu con gli ingorghi ricompaiono ogni sera.

Fabio Dapas

ECONOMIA

Pensioni chiare

Mi compiaccio col signor Franco Teiner (che non conosco...) per come informa su «Pensioni e tetto», lettera pubblicata su Segnalazioni il 9 novembre.
È la prima volta – e unica – che leggo sul tema pensioni... una sensata quanto propositiva disamina! Cari politicanti e/o economisti di vaglia... datevi tutti una regolata se vi riesce!

Marino Chmet

SERVIZI

Trieste multietnica

Domando ai vigili urbani: non sarebbe meglio se invece di multare molto salatamente i vari contravventori per le loro bravate notturne, si controllasse meglio se i vari ristoratori, abbiano dei servizi sanitari pubblici. A me risulta che una pizzeria con pasta fresca nel pieno centro città, non solo non abbia provveduto ad installare un servizio sanitario per il pubblico, dopo svariati anni di apertura, con servizio ai tavolini per la consumazione, avendo già in attivo una notifica. Vedendo una bambina di pochi anni usufruire del servizio privato, domando pure io per mio nipote di 3 anni, di poter accedere a tale servizio e mi viene negato il permesso perché mio nipote è un creolo abbronzato. Viva la Trieste multietnica e razzista.

Marina Barbo

L'OPINIONE

«Pena ridotta per questioni di geni: non dovrebbe essere il contrario?»

Primo caso in Italia: una sentenza della Corte d'Assise di Trieste riduce la pena di un anno a un cittadino algerino, perché «vulnerabile geneticamente». Boyout Abdelmalek aveva accoltellato nel 2007 un ragazzo boliviano, che l'aveva offeso riguardo l'abbigliamento religioso. Ne era nata una colluttazione che era costata la vita a Novoa Perez. L'assassino è ora recluso nel carcere di Verona, ma sulla vicenda gravano ombre inquietanti. 1) La prima domanda che dobbiamo porci è: a quale meccanismo fisico è riferito il test genetico, se ancora non esiste alcun esame medico in grado di riconoscere univocamente un comportamento? Persino il giudice Amedeo Santosuosso parla di «parziali evidenze scientifiche», ma nonostante ciò ritiene che «possano essere utilizzate per calcolare la pena». Il giudice sta parlando della tesi espressa da un documento inglese del Consiglio Nuffield sulla Biotetica, punto di riferimento su comportamento e caratteristiche genetiche, intitolato: «Genetica e comportamento umano: il contesto etico». Su esso si basa la perizia del prof. Giuseppe Sartori (Università di Padova) e Pietro Pietrini (Università di Pisa). La conclusione è che l'imputato sia «più incline all'aggressività per colpa di alcuni geni». Ma se davvero è più aggressivo degli altri, perché diminuirne la pena invece che aumentarla?
Altra domanda senza risposta: se ognuno di noi sapesse a priori di essere «innocente geneticamente», si prenderebbe ancora responsabilità per le proprie azioni?
Dobbiamo infine chiederci quale reale contributo dia la psichiatria forense, quando l'unico suo strumento sono le opinioni e quando quattro differenti psichiatri darebbero quattro differenti verdetti. Thomas Szasz è chiaro in proposito: «L'introduzione di considerazioni psichiatriche nell'amministrazione del Codice Penale, per esempio il verdetto d'incapacità di intendere e di volere, e così via, corrompe la legge e vittimizza la persona che si dovrebbe proteggere».
I giudizi dovrebbero dunque essere motivati da fatti o prove, non da opinioni. Tanto meno dovrebbero essere espressi sulla base del patrimonio genetico, perché la vita ha certamente molti più colori e sfumature di quelle contenute in uno sterile codice.

Davis Fiore

QUATTRO ZAMPE

di FULVIA ADA ROSSI

Animale stranamente mansueto? Forse è rabbia

La parola "rabbia" deriva dal sanscrito "rabbahs", che significa "fare violenza". La sintomatologia di questa grave malattia segue infatti due forma di cui una è la cosiddetta "forma furiosa" (75 % dei casi) caratterizzata da disturbi psicomotori eccitativi nei quali spiccano la perdita del senso dell'orientamento, vagabondaggio, accessi di iperattività talora a carattere furioso; nella forma paralitica (25 % dei casi) invece compare la paralisi progressiva senza le manifestazioni di aggressività che caratterizzano la forma furiosa.
La rabbia è una zoonosi, ovvero una malattia degli animali che può essere trasmessa all'uomo. È causata da un virus appartenente alla famiglia dei Rabdovirus, genere Lyssavirus e colpisce tutti gli animali a sangue caldo. La trasmissione avviene attraverso il contatto con la saliva di animali malati, quindi attraverso morsi, ferite, graffi, o il contatto con mucose anche integre della saliva stessa.
Negli animali sono proprio alterazioni della fonesi, alterazioni comportamentali e perdita di saliva i sintomi strettamente correlati alla potenziale diffusione del contagio (gli animali o si avvicinano perchè hanno perso l'inibizione della paura o se deboli sembrano mansueti e vengono avvicinati da qualcuno che vuole aiutarli).
La prevenzione della malattia negli animali è l'unico mezzo per debellare la diffusione della rabbia; la prevenzione del ciclo urbano della malattia al fine di realizzare attorno all'uomo un anello di protezione costituito da animali domestici non recettivi e quindi incapaci di trasmettere l'infezione si ottiene attraverso la vaccinazione degli animali domestici e la lotta al randagismo; la vaccinazione orale dei carnivori selvatici, volpi in particolare, ha prodotto un significativo decremento dell'incidenza della malattia, rilevato attraverso piani di sorveglianza sul serbatoio selvatico (prevenzione e controllo del ciclo silvestre della malattia).
Nell'uomo si effettua più frequentemente il trattamento vaccinale post esposizione, su persone a rischio in quanto aggrediti da animali sospetti (se il cane invece risulta regolarmente vaccinato, il rischio di un morso è legato alle infezioni batteriche): l'animale morsicatore deve essere sottoposto a un periodo di osservazione di dieci giorni, in modo tale da poter escludere l'esposizione al virus al momento dell'aggressione o esposizione. In ogni caso di morso è importante lavare e sciacquare la ferita o il punto di contatto con la bocca del cane con acqua e sapone, detergenti o acqua naturale, e di seguito applicare tintura di iodio. La rabbia attualmente viene elencata dall'Oie (Organizzazione mondiale di sanità animale), viene elencata nella "Lista B", che raccoglie le "malattie trasmissibili considerate di importanza socio-economica e/o di sanità pubblica all'interno degli stati e che sono significative nel commercio internazionale di animali e di prodotti di origine animale".

RINGRAZIAMENTI

■ Volevo tramite la vostra rubrica ringraziare e fare un bell'applauso a quell'autista che il giorno 8 novembre, alla stazione di Muggia, invitò a scendere quattro bulletti (due erano ragazze, 14 anni) che saliti sull'autobus si esprimevano a gran voce con parolacce e bestemmie. Bravo! Questo è un bell'esempio per tutti gli autisti.

Ileana Košuta

■ Da un anno a questa parte, purtroppo, sono di frequente al pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara per problemi legati alla salute dei miei familiari, in primis di mio padre ormai ottantenne. A questo proposito voglio ringraziare di cuore tutto lo staff del pronto soccorso e gridare a gran voce: «Siete degli angeli» in carne ed ossa!
Quando trascorri più di qualche ora in quei corridoi ti accorgi quanto «tutti voi» medici, infermieri, barellieri siete delle persone eccezionali, lavorate instancabilmente senza un attimo di respiro, sottoponendovi a uno stress incredibile, dovendo spesso sforare il proprio orario di lavoro per riuscire a coprire le emergenze... insomma una missione che non ha prezzo!
Dovremmo ricordarci di tutto questo in ogni istante della nostra giornata, imparando a non lamentarci per futili motivi. Grazie ancora.

Tiziana Lenarduzzi

■ L'Aias - Associazione italiana assistenza spastici onlus, sezione di Trieste, ringrazia sentitamente l'Associazione Petra e la presidente Alda Paoletti, per averci donato una sella di ottima fattura e artigianalmente adattata alle esigenze dei nostri «cavalieri» che frequentano le sedute di attività equestre presso il Circolo ippico triestino di Opicina.
Tale donazione va ad implementare le necessarie attrezzature di cui l'Aias dispone per continuare a migliorare questa attività rivolta alle persone disabili e iniziata nel lontano 1989.

Claudia Marsillio Zacchigna
presidente Aias onlus
sezione di Trieste

Provincia di Trieste
LAVORO & PROGETTI

PROVINCIA di TRIESTE

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

La Provincia pubblica anche questa settimana nuove possibilità d'impiego nel nostro territorio

Addetti alla contabilità, operai specializzati e generici

disponibili anche posti di parrucchieri

Per aderire alle offerte di lavoro del collocamento ordinario, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore **9:15** alle **12:45**.
Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate tramite altri mezzi.

Ai sensi della Legge 903/1977, le offerte di lavoro s'intendono rivolte a entrambi i sessi, compatibilmente alla mansione richiesta.

Ricerchiamo:

❍ **parrucchiere/a,** con precedente esperienza coerente, **preferibilmente iscritto/a nelle liste di mobilità.** Offresi contratto a tempo determinato per un anno, tempo parziale di 30 ore settimanali. **Rif. Prot. 387**

❍ **scaffalista** per negozio articoli da regalo, di età compresa tra i 25 ed i 45 anni, preferibilmente iscritto alle liste di mobilità ed in possesso della patente di guida della categoria B e con conoscenza di Windows e Microsoft Office. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma con orario dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30. **Rif. Prot. 386**

addetto/a alla contabilità generale ed analitica, capace di predisporre bilanci con chiusura, in possesso del diploma di ragioneria o laurea coerente, con conoscenze informatiche buone e discreta conoscenza della lingua inglese. Offresi contratto a tempo determinato, tempo pieno. **Rif. Prot. 383**

• OFFERTE DI LAVORO RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore **9:15** alle **12:45** (stanza 12).

Ricerchiamo:

❍ **addetto/a alla segreteria,** addetto/a alla catalogazione e archiviazione documenti, supporto all'organizzazione convegni e laboratori. E' richiesta una buona conoscenza del software Microsoft Office. Offresi inserimento part time dalle ore 9.00 alle 13.00 in tirocinio formativo con contributo economico. **Rif. Prot. 389**

❍ **banconiere/a** addetto/a alla gestione cassa, banco-vendita, preparazione pizze. Preferibile una breve esperienza nel settore. E' richiesta la disponibilità a turni festivi full time o part time. Offresi contratto a tempo determinato. **Rif. Prot. 365**

❍ **addetto/a paghe e contributi**, con diploma e precedente esperienza nel settore, buona conoscenza del software Microsoft Office, preferibile conoscenza dell'inglese e dello sloveno. Offresi inserimento part time con contratto a tempo indeterminato. **Rif. Prot. 359**

• TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

Ricerchiamo:

❍ **tirocinante impiegato/a amministrativo/a**, in possesso del diploma di scuola superiore, preferibilmente in possesso della patente di guida ed automunito, conoscenza scolastica di una lingua straniera, discreta conoscenza di Windows, Microsoft Word e posta elettronica. Offresi inserimento tirocinio formativo e di orientamento con rimborso e prospettiva di assunzione a tempo indeterminato. **Rif. Prot. 324**

AVVISO ALL'UTENZA: si segnala che, a causa dell'intenso traffico telefonico in ingresso, potranno verificarsi dei malfunzionamenti del centralino telefonico del Centro per l'Impiego, con conseguente interruzione della comunicazione. Ci scusiamo per il temporaneo disagio

■ PROGETTO EMOZIONI, CREATIVITA', IMPRESA

Presentato il bando creoimpresa@provincia.trieste.it

L'Assessore alle Politiche Attive del Lavoro, Adele Pino, ha presentato il bando creoimpresa@provincia.trieste.it, nell'ambito del progetto "Emozioni, Creatività Impresa", di cui l'amministrazione provinciale è capofila e che è finanziato dall'Upi e realizzato in collaborazione con la Sissa, la Facoltà di Psicologia dell'Università di Trieste, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Trieste. "Con questa iniziativa intendiamo diffondere la cultura d'impresa, e indirizzare la creatività giovanile verso forme imprenditoriali ad elevato contenuto innovativo" ha detto Adele Pino. "Vogliamo riconoscere e valorizzare le potenzialità espressive e l'intraprendenza delle giovani generazioni – ha aggiunto - e al tempo stesso promuovere, anche in ambito transfrontaliero, una partecipazione fattiva ai processi di sviluppo del sistema economico e produttivo locale".
Il bando si rivolge a soggetti con un'età compresa tra i 18 e i 30 anni, non ancora occupati o iscritti alle liste di disoccupazione, e intenzionati ad avviare un'impresa o un'attività rientrante nella categoria libere professioni in qualità di titolare, socio o libero professionista. Ai soggetti che presenteranno i due progetti caratterizzati da maggiore innovazione e sviluppo delle competenze tecnologiche, saranno erogati contributi finalizzati alla copertura del 70% delle spese previste ed effettivamente sostenute sino all'importo massimo di 7.500 euro. L'assessorato provvederà inoltre all'organizzazione di un ciclo di workshop articolato in quattro giornate dedicate all'acquisizione degli strumenti dell'auto-imprenditorialità che si svolgeranno presso Area Science Park e l'Istituto Tecnico Alessandro Volta. I workshop verranno realizzati in collaborazione con Area Science Park, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro, la CNA, la Confesercenti e l'Erdisu. Sono attualmente in corso le adesioni delle altre associazioni rappresentative delle categorie economiche. I comuni di Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, Sgonico, San Dorligo collaborano con la Provincia per garantire la massima diffusione del bando. Le domande potranno essere presentate alla Provincia di Trieste a partire dalla giornata odierna, data di pubblicazione del bando. Il termine ultimo di partecipazione è fissato nella data del 15 gennaio 2010. Tutte le informazioni si possono consultare sul sito della Provincia di Trieste www.provincia.trieste.it.

■ LA PROVINCIA DI TRIESTE ED I GIOVANI

Seminari rivolti agli studenti, in particolare stranieri e disabili

La Provincia di Trieste, Servizio Lavoro, ha aderito al progetto denominato "Servizi agli studenti nei Comuni sedi di Università" finanziato dall'Associazione Nazionale Comuni d'Italia. È stato quindi creato un punto di informazione ed orientamento rivolto agli studenti universitari ed ai neolaureati, denominato Sportello Infolavoro, con sede presso l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio dell'Università degli Studi di Trieste. Una particolare attenzione è stata riservata alle necessità degli studenti disabili e stranieri, predisponendo il servizio in maniera da rendere più semplice ottenere le informazioni proprio a queste ultime due categorie. Troppo spesso i giovani che escono da un percorso di studi universitario, hanno poi difficoltà ad inserirsi nelle diverse realtà lavorative. Lo Sportello infolavoro ha il fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro soprattutto di giovani disabili e stranieri. L'Assessorato alle politiche attive del lavoro della Provincia di Trieste ha organizzato, con il coinvolgimento di esperti del settore, due seminari: uno lunedì 23 novembre 2009 dalle ore 10.00 alle 12.30 presso la sala conferenze dell'ERDISU, edificio E 3, dal titolo "Immigrazione, nuove norme nei permessi di soggiorno per studio, lavoro e ricerca" ed un altro giovedì 26 novembre 2009 dalle ore 10.00 alle ore 12.30, presso l'aula magna dell'Università degli Studi di Trieste, dal titolo "Studenti Disabilità e Lavoro". I relatori del seminario del 23 novembre, introdotto dall'Assessore alle politiche attive del lavoro Adele Pino e dall'Assessore alle Politiche sociali Marina Guglielmi, saranno Il dott. Giovanni Maria Leo della Prefettura di Trieste, il dott. Carlo Baffi della Questura di Trieste, il dott. Federico Gerin della Provincia di Trieste ed il dott. Ciro Franco dell'AREA Science Park, mentre relatori del seminario del 26 novembre, introdotto dall'Assessore alle politiche attive del lavoro Adele Pino, dal dott. Vincenzo Zoccano della Consulta provinciale delle Associazioni dei Disabili di Trieste e dal prof. Paolo Alessi dell'Università di Trieste, saranno la dott.ssa Patrizia Mosetti, la dott.ssa Veronica Stumpo e la dott.ssa Marina Urti della Provincia di Trieste.

PROVINCIA di TRIESTE CENTRO PER L'IMPIEGO

Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Sede: Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Scala Cappuccini, 1 – Trieste
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45 Lunedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 16:30

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso EZIT – Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 – Trieste
Tel.: 040.3798421/547/398
Fax: 040.3798527
E-mail: sportello.lavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336 - E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

Sportello per l'immigrazione
Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

PROMEMORIA

Chiude domenica con numeri da record la 53.a Esposizione d'arte internazionale della Biennale di Venezia, «Fare Mondi», La mostra, aperta il 7 giugno, è stata la più visitata in Italia e ha già raggiunto la quota di 359.546 visitatori, superando così il precedente primato dell'esposizione veneziana del 2007 (319.332).

Grande successo al Southbank Centre di Londra per una mostra in cui le 140 opere d'arte esposte sono state realizzate da detenuti dei carceri britannici. L'esibizione, "Art by Offenders", è un'iniziativa dell'ong che premia gli sforzi artistici di detenuti.

LA STAGIONE LIRICA A TRIESTE

Si è rinnovato il rito mondano della prima per l'apertura della stagione lirica al Comunale

Sopra, una scena del secondo atto del "Trovatore". A destra: Tatiana Serjan nel ruolo di Leonora (foto Fabio Parenzan). A sinistra, il pubblico della serata di gala al "Verdi" (foto di Francesco Bruni)

Una serata di gala al «Verdi» quasi meglio di un set a New York

di LISA CORVA

TRIESTE Chissà perché, le croniste *fashion* sono condannate a stare in piedi. Innanzitutto alle sfilate, dove i posti in prima (e in seconda) fila sono occupati dalle direttrici tacchettanti dei giornali di moda o dagli ossequiatissimi *buyer*. Ma le giornaliste *fashion* stanno in piedi, ovviamente, anche in altre occasioni: come, ad esempio, alla serata di gala del Teatro Verdi. Dove la vostra cronista era nel foyer, nascosta dietro i fotografi e i cameramen, spiando l'ingresso delle *celebrities* nostrane. Conclusione? E' molto più divertente di una sfilata di moda. Sempre di sfilata si tratta, ma così sentimentale...

Qui a Trieste vedrai pellicce tirate fuori dalla naftalina e molti fili di perle, mi avevano avvisato. Vero, ma non solo. Ho visto decine e decine di papillon neri e sciarpe bianche di seta. Addosso agli uomini, ovviamente. Niente di strano: è quello che prevede il bon ton per i gentlemen all'opera. Eppure è bizzarro vedere uno *smoking*, come dire, allo stato puro: perché gli stilisti negli ultimi anni l'hanno smembrato e ricomposto, cercando di convincere le donne ad indossarlo. E quindi camicie bianche plissettate, giacche nere magari con i *revers* di satin, *papillon* neri: ma addosso alle signore.

Gli uomini? Per carità, se proprio devono indossare un papillon nero, che non sia allacciato, ma, come consiglia il fashionista Tyler Brulé, che detta legge sul "Financial Times", dev'essere sciolto e abbandonato sulla camicia bianca, come una citazione. (O forse un'allusione ai dandy ottocenteschi che, verso l'alba, si toglievano la giacca e slacciavano mollemente la *black tie*). Non qui a Trieste, s'intende, dove il papillon nero è appunto allo stato puro: rigorosamente allacciato sulla camicia bianca. Menzione d'onore, poi, ai due coraggiosi signori che sono entrati trionfalmente con una specie di tabarro, o mantello nero, sulle spalle: Tyler Brulé sarebbe rimasto basito.

E le signore? Le signore hanno lasciato le perle a casa. E anche i gioielli, forse in omaggio allo spirito dei tempi che, ahimé, è di crisi economica e recessione. Ma le pellicce, quelle no. C'erano eccome: visoni lunghi lunghi, ma anche pellicciotti a tre quarti, nonché ben quattro soprabiti ghepardati e maculati. Anche questi in assoluta controtendenza: perché la moda quest'anno propone l'*animalier*, certo, ma in versione pop. Ovvero il maculato rigorosamente finto, e virato in fucsia, in rosso, in blu (l'ha proposto persino Vuitton, ma al Teatro Verdi le signore hanno fatto finta di niente, e hanno tirato fuori dagli armadi il ghepardo vero).

Niente male anche i pellicciotti a tre quarti: ne ho visto uno candido, e uno di un lievissimo rosa polvere, portati ovviamente su abiti lunghi fino ai piedi. Peccato, perché sono sicura che avrebbero fatto la loro figura anche abbinati a un paio di jeans, magari con qualche strass nelle cuciture (così, almeno, avrebbe scelto Madonna, ammesso che Madonna vada all'opera).

E sotto la pelliccia? L'abito, qui tra le signore del Teatro Verdi, è preferibilmente lungo. L'effetto è straniante, un po' all'americana. Del resto, da quando Michelle Obama si è presentata al ballo inaugurale della Casa Bianca con un incredibile vestito candido con strascico, e oltretutto monospalla, per volteggiare tra le braccia del marito neo-presidente, abbiamo capito che tutto è permesso: evviva dunque l'abito lungo, anche e soprattutto dopo i quarant'anni, anche e soprattutto oltre la 46. Se lo fa Michelle, perbacco, possiamo farlo anche noi.

Alla first lady americana, credo, sarebbe piaciuto molto l'abito forse più bello che ho visto stasera: di un leggero rosa cipria, o "cenere di rosa" (citazione anche questa vintage, direttamente da "Uccelli di rovo"). Setoso, scivoloso, era abbinato a un paio di scarpe d'oro; e a un'acconciatura perfetta, ovvero capelli grigi e lunghi, fermati con una treccia sulla nuca.

Straordinario anche il tailleur corto, di broccato oro e rosa, con un motivo floreale, e maniche a sbuffo anni Ottanta: questo, invece, sarebbe piaciuto moltissimo a Sarah Jessica Parker, la star di "Sex and the City", che forse l'avrebbe rubato per il secondo film della serie, in lavorazione a Manhattan. Qui a Trieste, sospetto, la costumista di "Sex and the City" si sarebbe molto divertita. Perché, in fondo, una serata di gala all'opera è meglio di un set a New York. O quasi.

ACCOGLIENZA CORDIALE PER IL NUOVO ALLESTIMENTO DELL'OPERA

"Trovatore" ambizioso di forte impatto scenico

Senza autentici bagliori la resa musicale e la direzione del maestro Maurizio Barbacini

di CLAUDIO GHERBITZ

In teatro c'è aria di condivisione. La consapevolezza delle difficoltà incombe sul pubblico per l'assenza dell'addobbo floreale, per il buio pesto dal palcoscenico; tanto varrebbe toglierlo, il sipario di velluto rosso, come si è fatto con la cupoletta di proscenio dove fino a ieri un esperto suggeriva. Eppure, aldilà del messaggio ufficiale, aprendo la stagione con "**Trovatore**" e prevedendo di chiuderla con "Otello", il Teatro Verdi conta di farcela.

Con tre "crescendi" in successione affidati al timpanista, parte l'opera più ardua della trilogia verdiana. "Traviata" e "Rigoletto" possono risolversi con l'accentratore personaggio del titolo e magari esagera chi dice che per un "Trovatore" sensato sono indispensabili otto super cantanti. Di certo non ne basta uno. Eppoi, non succedendovi niente, la vicenda essendovi tutta narrata, è questo il problema decisivo in ogni edizione. La presente, nuova di zecca, prodotta con Liegi e qui assemblata a puntino, è firmata da **Stefano Vizioli** in regia, da Alessandro Ciammarughi per scene, costumi e da Franco Marri per le luci. Ambisce a lasciare il segno, a far parlare di sé. Vede l'opera come un evento di sogno, realizza un impianto nero, ferrigno, schiacciato da due incombenti carri con scale che sacrificano la profondità ma spingono le voci al boccascena. Belli e in linea i costumi, pochi siparietti trasparenti, un occhio extra large diventa luna piena, il ritiro monastico è segnato da una croce ed è solcato da lumini in lenta ascesa. Non si saprebbe fare meglio con così poco.

L'intervento sulla recitazione è discontinuo, la cifra di Vizioli affiorando negli inserti ginnico-guerreschi fra zingari e negli accampamenti, con qualche allusione di troppo. Bagliori e luci sono gli elementi vitalizzanti dello spettacolo, eppure dalla musica non arriva una vampata che sia una. Ci sono competenza e scrupolo nella direzione di **Maurizio Barbacini**. Mancano molte sfumature, ma non è detto che una maggior cura del dettaglio rinvigorirebbe il tutto, anche la risposta dell'Orchestra sembrando livellata, come anemica. Persino il Coro, pur centrando con il corteo delle religiose un tono di poetica malinconia, sembra spento rispetto al solito. Quanto al cast vocale, optiamo per la filosofia del bicchiere mezzo pieno. Del resto, come il vino, anche i cantanti vanno ad annate e pazienza. Emblematico il Manrico, affidato al preziosissimo, più volte acclamato, tenore **Francesco Hong**, al quale anche i nostalgici direbbero "chapeau!" se solo sapesse cantare come sa sferrare gli acuti. **Tatiana Serjan**, soprano russo fuso in ottima lega, sbalza una Leonora avvincente e di non comune personalità. L'appunto sulla sua pronuncia rientra subito, con l'apparizione di **Mariana Pentcheva**, Azucena plausibile per temperamento ed emissione, non sempre compensata da controllo nel vibrato. Il ruolo del perfido è affidato alla ragguardevole baritonalità di **Alberto Gazale**, efficace e impegnato a sopperire col mestiere ad una linea a tratti affaticata.

Alla prestanza ed alla dignità del Ferrando di Carlo Cigni si adegua la restante distribuzione: Alice Quintavalla, Antonello Ceron, Daniel De Vicente e Giovanni Alberico Spiazzi.

Accoglienze cordiali in una serata punteggiata da fitti applausi anche a scena aperta e non solo dopo il fatidico "Do" della pira. Si replica da oggi al 28 novembre.

Hong, Serjan e Gazale in una scena corale (foto Parenzan)

L'intervento del sovrintendente Zanfagnin (foto Bruni)

IL SOVRINTENDENTE

Zanfagnin: «Adesso serve l'aiuto di tutti quelli che apprezzano il Teatro»

Pubblichiamo la sintesi dell'intervento con cui il sovrintendente del Teatro Verdi di Trieste ieri sera si è rivolto al pubblico.

di GIORGIO ZANFAGNIN

Il momento che il sistema teatri italiano sta vivendo è drammatico. Per spiegarmi meglio faccio un brevissimo excursus sulla vita del nostro "Verdi" negli ultimi tre anni.

Parto da una data: 18 settembre 2008. È la data nella quale il ministro competente ha comunicato che i contributi Fus - il Fondo Unico per lo Spettacolo - al Teatro Verdi di Trieste, previsti sulla base della legge finanziaria dello Stato, sarebbero diminuiti di oltre 6 milioni in un biennio (la cifra è pari agli incassi del botteghino in 2 anni), con decorrenza addirittura retrodatata al 1 gennaio 2008. Con ciò il Fus era stato ridotto in termini reali di quasi il 60% rispetto al suo inizio. Il sistema teatri italiano era giunto al collasso.

La riprova: lo stesso anno 2008 ha registrato in quasi tutte le Fondazioni teatrali italiane nostre consorelle una perdita enorme (ripeto: nel 2008), con picchi di euro 11 milioni persi in solo anno, a testa.

Dei teatri italiani, alcuni sono stati commissariati, altri sono ancora oggi sull'orlo del commissariamento. Il nostro Teatro è riuscito invece a realizzare nel 2008 un sostanzioso pareggio, malgrado tutto e tutti. Come? Intensificando il Piano di risanamento con sinergie, organizzazione, strategie imprenditoriali.

Conclusione: oggi il costo di una recita nel nostro Teatro Verdi, in costanza di qualità di prim' ordine, è il più basso d'Italia, ma non di poco, enormemente il più basso. Non solo, la produttività è pure migliorata dal 2006 di quasi il 20 per cento mentre il costo per ogni unità prodotta è diminuito. Per cui il nostro l'abbiamo fatto e continuiamo a farlo.

Anno 2009 in corso. In termini molto sintetici: registriamo una diminuzione delle entrate di 1 milione dalla Regione Friuli Venezia Giulia, ma questo era stato previsto trattandosi di un accordo risalente all'amministrazione regionale precedente che si esauriva nel 2008.

Quello che invece è arrivato all'ultimo momento (quando gran parte del lavoro era stato già svolto e pagato) è un'ulteriore diminuzione dei contributi del Fus, che vuol dire un altro milione in meno al nostro Teatro. Questo secondo taglio era imprevedibile anche perché supportato da impegni ufficiali contrari.

Ancora una volta a Trieste stiamo alacremente lavorando perché i due "tagli" di risorse si possano neutralizzare, ma, se in parte la struttura è riuscita a farcela, le cifre perse sono talmente alte che grandi miracoli non si potranno fare perché ormai, del barile, si è arrivati al fondo.

2010. Spero fortemente che non ci siano altri tagli al Fus, anche se in questo settore non si può mai dire, ma quello che sembra più sicuro, e purtroppo lo apprendiamo dalla stampa, è che anche la nostra Regione nel 2010 taglierà fortemente i contributi a tutti i Teatri.

Siamo i primi a capire che esiste una crisi mondiale, italiana, regionale, comunale, con chiusure di aziende, licenziamenti ecc. e sarebbe velleitario sperare che i Teatri italiani vadano completamente esenti da questo marasma. Però le mazzate forse possono essere programmate, forse possono essere contrattate (e qualche idea l'abbiamo anche noi) e soprattutto vanno decise tenendo presente cos'è il Teatro Verdi.

Oggi il nostro Teatro ha collaboratori diretti invidiati da molti enti lirici italiani. Dico subito che i nostri programmi - si tratta di un lavoro di anni - stanno comunque procedendo come predisposto.

Programma sinfonico: gli abbonati sono cresciuti del 15 per cento, in gran parte giovani. Programma lirico in corso: abbiamo già superato, il numero degli abbonamenti dello scorso anno. Ancora: già oggi abbiamo accolto, nelle ultime Stagioni, più di 50 mila giovani e ragazzi nel nostro Teatro, che saranno la linfa della vita del Verdi di domani.

Che cosa ci serve? Ci serve l'aiuto di tutta la comunità triestina, la quale stima il nostro lavoro, così come quelle di Pordenone e Udine, dove portiamo le nostre produzioni, ma quello che ci serve ancora e sempre più ci servirà è un movimento popolare che si imponga con la forza che questi obiettivi danno. Come sempre ci serviranno più abbonati e più sostenitori, che sono la vera forza vitale per questo nobile fine.

Scopri tutte le novità su **www.despar.it**

Dal 17 al 28 Novembre

Tipico Risparmiare!

BANCO SERVITO
Formaggio Montasio
D.O.P. 4 mesi
al kg € 7,90

€ 0,79 all'etto

Yogurt VIPITENO
gusti assortiti
125 g

€ 0,29 al pz.

Petto di Pollo a Fette
Passo dopo Passo
DESPAR*

*LA CARNE È IN OFFERTA NEI PUNTI VENDITA PROVVISTI DI REPARTO.

€ 7,49 al kg

Latte Intero U.H.T.
DESPAR
1 L

€ 0,59 al pz.

Pannolini
PAMPERS
taglie assortite

€ 5,90 al pz.

I PREZZI DI TUTTI GLI ARTICOLI SONO VALIDI FINO AL 28/11/2009 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POSSONO VARIARE NEI CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO.

DESPAR
EUROSPAR

Sabato 21 Novembre ore 15:00 Stadio Friuli - Udine

TEST MATCH ITALIA vs SUDAFRICA

FORZA AZZURRI!

C'è una squadra che ogni giorno scende in campo per garantire ai clienti qualità, affidabilità e cortesia:
è la squadra Despar!
Oggi c'è un'altra squadra che scende in campo per sfidare 3 squadre tra le più forti al mondo, sono i nostri Azzurri.

Siamo tutti con voi. Forza Ragazzi, Forza Azzurri.
Ci unisce la stessa passione.

TEATRO. DA OGGI A DOMENICA IN SCENA AL POLITEAMA ROSSETTI

Carlo Cecchi: «Il sapore del Tartufo cambia ogni sera»

L'attore e regista presenta il suo allestimento della commedia di Molière su «un santo che si rivela un impostore»

di MARIA C. VILARDO

TRIESTE *Panta rei*, tutto scorre, sosteneva Eraclito. «Nessun uomo può bagnarsi nello stesso fiume per due volte, perché né l'uomo né le acque del fiume sono gli stessi». Anche il teatro è un'alchimia fra attori e spettatori che ogni sera muta. Ed è, per **Carlo Cecchi**, un piccolo accadimento miracoloso racchiuso nel *qui e ora*. Perciò il presente è il tempo del teatro, e non il futuro che fa provare agli attori come sarà la prima, né il passato che fa vedere allo spettatore le rappresentazioni come ripetizione della prima.

«Il paradosso del teatro sta nel fatto che è il luogo della ripetizione, ma allo stesso tempo, nel momento in cui si recita, dev'essere sconfitta questa che sembrerebbe essere la legge del teatro», afferma l'attore e regista, che questa sera, alle ore 20.30, andrà in scena al Politeama Rossetti con «**Tartufo**» di Molière, nella traduzione di Cesare Garboli.

Prodotto dal Teatro Stabile delle Marche e dal Teatro Stabile di Napoli, lo spettacolo sarà replicato fino al 22 novembre. Gli altri interpreti sono Licia Maglietta, Elia Schilton, Angelica Ippolito, Antonia Truppo, Roberto De Francesco, Francesco Ferrieri, Rino Marino, Barbara Ronchi, Diego Sepe. Le scene sono di Francesco Calcagnini, i costumi di Sandra Cardini e le musiche di Michele dall'Ongaro.

«Ho interpretato moltissimi personaggi di Molière - dice Carlo Cecchi - e quasi sempre, salvo nel caso di Don Giovanni, ho fatto quelli che Molière stesso faceva. C'è un tema costante in tutti loro, pur essendo diversissimi. Ad un certo punto della loro vita, all'interno della struttura tradizionale della famiglia, questi personaggi tirannici, eccessivi, sono presi da una sorta di raptus donchisciottesco, da un'infatuazione. Qui è l'infatuazione per la figura di un santo che poi si rivela essere un impostore. Ma a proposito dell'impostore, cioè di Tartufo, se si legge la commedia senza pregiudizi, considerando le sue vicende storiche e quelle del presente, si vede che questo cosiddetto impostore si muove in uno spazio talmente ambiguo che diventa difficile definirlo in maniera assoluta. Se si definisce a priori il personaggio di Tartufo, lo si riduce ad una sorta di caratterizzazione, di farsa. E di conseguenza si riduce Orgone al limite dell'imbecillità».

Quali insidie interpretative nasconde la lingua drammaturgica di Molière?

«Un testo come "Tartufo" di Molière, ma anche "Amleto" di Shakespeare, quando è interpretato con una grande traduzione, coglie e reinventa in italiano una struttura retorica che fa parte del significato del testo. L'articolazione del discorso in versi, in questo caso doppi settenari, così complessa, essendo fatta di dipendenti, di incisi, di metafore, è talmente estranea al linguaggio attuale, quello del computer, binario, senza articolazione, da richiedere un grande lavoro da parte degli attori. Un lavoro che ha molto a che fare con la vitalità, con il rapporto che c'è con queste fonti di grande energia che sono i grandi drammaturghi».

Si sente più attore o regista?

«Io sono un attore, in primo luogo, e come tale ho riconosciuto e continuo a riconoscere in maniera fortissima, anche tirannica, perentoria, che il teatro è fatto dai drammaturghi e dagli attori. Shakespeare e Molière sono gli autori da me più amati, come attore. Cosa c'è di più entusiasmante che recitare Shakespeare o Molière? Questo dono lasciato da attori, poeti e drammaturghi geniali, lo hanno accolto le generazioni successive. Poi l'irruzione nel '900 della cosiddetta regia ha cambiato qualcosa nel teatro, fino ad arrivare alle aberrazioni contemporanee con l'invadenza criminale che uccide i grandi autori. Poi, certo, non nego che i grandi registi abbiano costituito qualcosa di importantissimo per il teatro».

I suoi prossimi progetti teatrali?

«Per scommessa con il mio pessimismo ho accettato una richiesta dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica di Roma di fare un saggio con gli allievi del terzo anno. E questi giovanissimi mi hanno proposto di scegliere Shakespeare o Molière. Ho optato per "Sogno di una notte di mezza estate" e ho lavorato molto intensamente con loro, in certi casi ferocemente. Sono rimasto assolutamente colpito dall'enorme serietà di questo gruppo, perché non me l'aspettavo. Serietà e desiderio attivo, non virtuale, di imparare e di buttarsi nella creazione, nell'assumersi la responsabilità di uno spettacolo. E questo mi ha talmente sorpreso che medito di continuare con questo gruppo. Si riprenderà "Sogno di una notte di mezza estate", e poi vediamo».

Angelica Ippolito e Carlo Cecchi in una scena del "Tartufo" da oggi al Rossetti

FORSE AL FESTIVAL
Emanuele Filiberto canterà a Sanremo

ROMA Emanuele Filiberto *(nella foto)*, il principe ballerino, potrebbe debuttare come cantante sul palco dell'Ariston. Se l'indiscrezione che circola con insistenza in ambienti Rai sarà confermata, nella rosa degli Artisti in gara al Festival di Sanremo - in programma dal 16 al 20 febbraio - anche l'erede di casa Savoia, già vincitore di "Ballando con le stelle". Il principe, che dopo la fallimentare esperienza in politica si è dedicato sempre più allo spettacolo in vari ruoli, starebbe lavorando al progetto con Pupo, che potrebbe firmare la sua canzone incentrata su una dichiarazione di amore all'Italia.

IL MIGLIOR ALBUM
Sono gli Strokes i re degli anni "zero"

LONDRA È "Is this it" degli Strokes il miglior album degli anni "zero" - o i "noughties", come li chiamano in Inghilterra: lo ha decretato la rivista musicale britannica "New Musical Express", al termine di una votazione tra gli addetti dell'industria musicale anglosassone. L'Nme ha così stilato una top 50 del decennio, che però, a detta di molti commentatori, non sembra aver prodotto capolavori.

Al secondo posto, ad esempio, si piazza il dignitoso, ma certo non stellare "Up the bracket" dei Libertines, il gruppo che ha portato alla fama il turbolento Pete Doherty. Al terzo ci sono i Primal Scream e il loro "Xtrmntr". In generale, negli anni zero, almeno secondo coloro che hanno partecipato alla stesura, l'hanno fatta da padrone le rock band con la chitarra in primo piano.

Harold Pinter grande anche come poeta

I suoi versi sono stati recitati dall'attrice Anna Bonaiuto a Udine

UDINE Non è facile scandagliare e restituire al pubblico la grandezza di Harold Pinter poeta. Sebbene la poesia abbia segnato prepotentemente l'esperienza artistica ed esistenziale del geniale drammaturgo e premio Nobel 2005 scomparso un anno fa, il "corpus" della sua opera, con oltre 30 celebri lavori per il teatro e numerose sceneggiature per il cinema, ha lasciato "in ombra" la sua intensa attività di scrittore in versi.

L'impresa è riuscita a Udine, nell'ambito dell'articolato progetto **"Living Things Harold Pinter"** (proposto dal Css al Teatro S. Giorgio fino all'8 dicembre), ai giornalisti e studiosi dell'opera pinteriana **Roberto Canziani** (consulente scientifico della rassegna) e **Gianfranco Capitta**, coautori del volume "Harold Pinter. Scena e potere" (Garzanti), e all'attrice **Anna Bonaiuto**, nell'applaudito reading "Poesie d'amore e di guerra".

Non una "lectio", nell'intimo "lounge" allestito in sala, ma un percorso costruito con intelligenza, competenza e umanità, da chi, come Capitta e Canziani, può raccontare la "meraviglia" di alcuni incontri a tu per tu con l'autore.

Tra brevi squarci narrativi e filmati in cui Pinter spiega il suo amore per la parola e per la poesia, «riconosciuto da un genio del teatro – ha sottolineato Canziani –, come il linguaggio per esprimere ciò che non si può dire altrimenti", l'itinerario si è snodato in umanissime e anti-retoriche "cartoline"».

Il drammaturgo Harold Pinter

Nei racconti di Capitta, l'autore innamorato dei versi che regala al giornalista un libro di Nazim Hikmet, l'intellettuale militante contro guerre e totalitarismi, incapace di assuefarsi «alle nuvole di bugie dei governi e degli Stati», e infine il Pinter del "silenzio" negli ultimi anni, quando fu ancora la poesia il mezzo per esprimere il vissuto di malattia.

Prodigiosi i versi recitati dalla splendida Bonaiuto: da "Mi strapperò l'orrendo cappuccio" a "E qui", da "Il nano" a "Estraneo", da "American Football" a "Può darsi che la morte stia invecchiando".

Nella stessa serata, ottima prova per Francesco Pennacchia (attore e regista), Angelo Romagnoli e Luca Stetur in **"Il custode"**, opera che consacrò Pinter nell'Olimpo della drammaturgia. Testo attualissimo, che mette a nudo le contraddizioni della società nella "guerra dei poveri" per il potere dentro la baracca asfittica di due barboni. Orizzonti angusti di un microcosmo claustrofobico che racchiude le violenze e i misfatti della macrostoria, indagato da Pinter con tagliente ironia.

Alberto Rochira

REPORTAGE
ISTANBUL-TEHERAN

Il sogno di libertà dell'Iran nelle parole di Saba

Tra paesaggi incantevoli e testimonianze su un mondo che vorrebbe cambiare

Prosegue il racconto del viaggio in treno da Istanbul a Teheran. Pubblichiamo la terza puntata.

di LINDA DORIGO

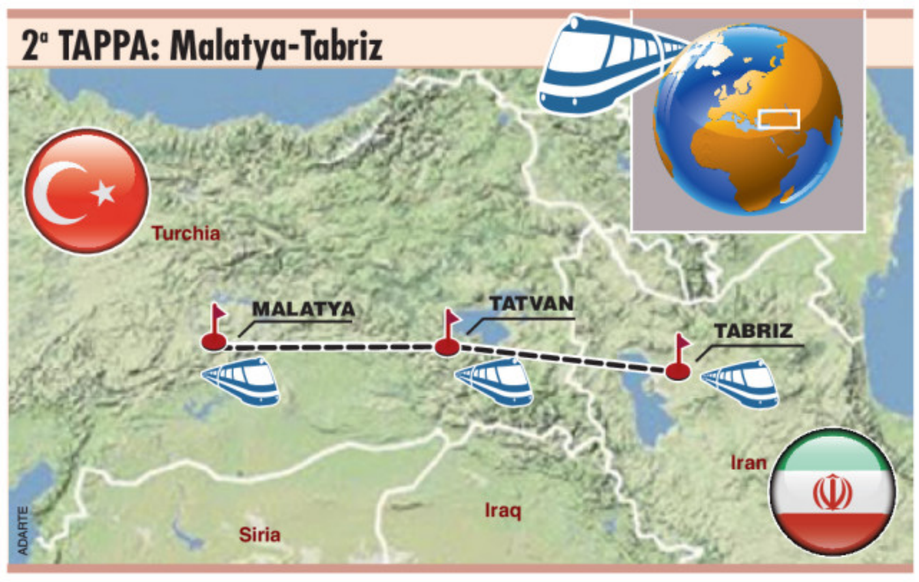
Leggere "Lolita" a Teheran non è più proibito, ma Luis non ci ha pensato due volte a shockare la copertina del suo libro - meglio evitare l'esibizione di donnine nude – avrà pensato. Seduti al vagone ristorante, dentro al silenzio delle reciproche letture, si incastrano sguardi smarriti e incantati. Con dovizia di particolari, gli uomini straordinari di Gurdjieff descrivono la moviola che invano tento di catturare dal finestrino: nient'altro che vallate verdi, corsi d'acqua, gole impervie e sprofondi color sabbia. Il treno si ferma per qualche minuto, cede il binario, riparte, e gli operai della ferrovia salutano. Mi sento uno scultore incosciente, capace di modellare una statua d'argilla fresca con un solo battito di ciglia, e imbarazzato, quasi che il mio passaggio qui possa modificare il corso degli eventi e turbare gli istanti di un tempo rimasto nascosto all'impazienza.

Settanta ore di viaggio sembrano un'eternità, in realtà tanto si avanza con lentezza tanto i pensieri di ieri si fanno evanescenti, rallentano e infine scompaiono.

Tra la Turchia e l'Iran cambia profondamente la condizione delle donne

Qualche posto più avanti siedono tre donne, le figlie – immagino - insieme alla mamma. La più grande avrà 26 anni, occhioni grandi, tondi e lunghe ciglia impastrocciate di rimmel che sbatte con fare annoiato. È carina, ha le unghie smaltate di rosso, la coda alta di cavallo e due ciocche di capelli le scendono ai lati del viso. Sorride quando i nostri sguardi si incrociano, e capita spesso perché entrambe siamo curiose l'una dell'altra. Lei allora mette da parte la timidezza per un'inglese poco più che infarinato, e io rispondo alla sorpresa che le ha suscitato una giovane viaggiatrice diretta in Iran.

Saba ha da poco concluso l'università a Tabriz, traduzione inglese-farsi, ed è di ritorno da Istanbul dov'è andata ad informarsi sui corsi di laurea specialistica. «La vita in Iran è difficile – racconta – ad Istanbul ho uno zio, perché non provarci ad andare via?». Non c'è bisogno di fare domande, Saba è un fiume in piena, e quando non porta le ginocchia al petto o si arriccia nervosamente i capelli, parla a ruota libera come non avesse aspettato di fare altro per tutto il tragitto. «Con la mia famiglia abitiamo nella regione dell'Azerbaijan iraniano, ma l'azero non lo possiamo parlare, è proibito. Certo, in casa, facciamo quello che vogliamo, come tante cose vietate fuori ma necessarie nell'intimo delle mura domestiche per convincerci di avere ancora una vita normale. Urmia, la mia città, è piccola, lì non sarei potuta scendere in strada a manifestare perché mi avrebbero fatta fuori all'istante; a Teheran invece è stato diverso, erano in tantissimi, milioni! Non capisco come siano potute accadere quelle violenze, quando ci penso, ti giuro, mi viene un nervoso... Quella ragazza, Neda, aveva l'età di mia sorella. È diventata un eroe, un simbolo all'estero, ma per noi qui tutto continua come prima». «A cosa ti riferisci?» – le chiedo – «Il velo per esempio. In Turchia me ne stavo così, come mi vedi, maniche corte, pantaloncini e infradito.. persino le infradito! Adesso invece mi devo riabituare all'uniforme, e fa ancora caldo. Poi c'è internet, lentissimo, e i filtri da usare per chattare su facebook; le feste segrete dove la polizia viene pagata per chiudere gli occhi e passare avanti.. Al tuo Paese invece, in Italia, come funzionano le cose?». Sorrido. Non saprei da quali pantomime cominciare il mio racconto, e con sollievo il paragone viene interrotto dall'arrivo nella stazione fantasma di Tatvan: tutti fuori, il traghetto aspetta di attraversare il lago di Van e condurci alla città omonima per salire sul prossimo treno, persiano stavolta, anche nell'arredamento.



Si è fatto pomeriggio tardo, quando partiamo la luce del tramonto illumina i volti di quanti stanno a poppa sorseggiando tè e riscaldando le palpebre accecate d'arancione. Saba adesso è con noi, anche lei nel cerchio dei quattro stranieri. Ha proprio un bel portamento, la osservo mentre tiene banco con la sua gestualità e il fisico slanciato da indossatrice. «Sono stata innamorata una sola volta, ma non accadrà mai più – esordisce davanti una platea di uomini lasciandomi esterrefatta – Come si può pensare di sposare qualcuno senza averci mai vissuto insieme un solo giorno? Ho imparato a reprimere le mie sensazioni, so che non è giusto ma inghiotto, le mando giù come bocconi di pane perché non ne posso parlare con nessuno. Cambierebbe forse qualcosa se ne parlassi? No. E con chi? Mia madre? Non potrei mai. E neppure con mia sorella, è troppo giovane. Ecco come si vive oggi in Iran, facendosi un sacco di pensieri contorti, paranoie e ragionamenti malati».

Lo sfogo lascia tutti senza parole, nessuno si sarebbe aspettato una confidenza tale. Ci guardiamo ammutoliti. La confessione, senza vergogna, noncurante delle conseguenze, mi lascia piacevolmente scossa. Apprezzo ancora una volta questa piccola donna, che prima di tornarsene dai genitori e prepararsi a scendere dal traghetto, si è raccomandata a che mi comportassi bene e indossassi il russari, il velo, fin da primo momento a Van. «Attenta che le guardie non scherzano – mi ha detto con una punta di agitazione – se non ti copri non ti faranno neppure andare al bagno..».

Da Van saliamo sul nuovo treno, che dopo Kapikoy e la fila sonnolenta al confine, si sarebbe spinto ancora più in là, ancora verso est, togliendoci un'altra ora e mezza di sonno.

Mi è parso di vedere qualcosa dentro a quegli occhi da gatta. Sì, Saba è viziata, coccolata e rassicurata, ma questo non le basta. Mamma e papà la mantengono e lei vorrebbe scrollarsi di dosso quel peso che la riconoscenza a volte trasforma in senso di colpa. Anche lei vorrebbe zompare dalla finestra e bighellonare sui tetti come fanno gli altri gatti. Anche lei come loro, senza le vertigini che tolgono fiato e coraggio. Chissà che il Tran Asia non sia per Saba l'avvio di una ricerca, una via di fuga all'inquietudine; chissà che Istanbul non rappresenti la sua prima piccola fuga verso l'indipendenza.

(3 - Continua)

ARTE. DA OGGI ALLA GALLERIA "SCARPA" DEL MUSEO REVOLTELLA

Mostra-omaggio per gli 85 anni di Livio Rosignano

Saranno esposte oltre ottanta opere, molte di grandi dimensioni, realizzate negli ultimi anni

TRIESTE Inesauribile, tenero Rosignano: con largo gesto pittorico, degno di un maestro, e con l'estro di un poeta, ci dona ancora una volta atmosfere intense e nel contempo impalpabili, momenti di emozione e di atarassia, di partecipazione sociale e di gioia. La città, le sue bellezze peculiari, i suoi umori e la sua gente sono racchiusi in una mostra vitale - lirica e un po' imprevedibile, come lui stesso - che il Comune di Trieste ha voluto donargli per i suoi 85 anni (li compirà domani), allestendola nell'ampia Galleria "Scarpa" del Museo Revoltella, con inaugurazione oggi alle 18.

Ma a presentare in conferenza stampa le più di 80 opere, tutte a olio e molte di grande dimensione, realizzate o concluse negli anni 2000, che compongono la rassegna, il maestro non c'era, causa un'indisposizione. A introdurre la figura dell'artista, cui il Revoltella ha già dedicato due mostre nel '78 e nel 2005, sono intervenuti l'assessore alla Cultura Massimo Greco e la direttrice del Museo Maria Masau Dan. Erano presenti anche il presidente del Curatorio del Museo e del Consiglio Comunale Sergio Pacor, amico ed estimatore di Rosignano, e la seconda moglie Marinella.

«La mostra - ha detto Greco - rappresenta un'altra occasione di riflessione su Rosignano e di aggiornamento sull'attività dell'artista triestino vivente più autorevole, tra i cui quadri si trova sempre un riferimento o una situazione tutta triestina».

«Un testimone lucido, critico e partecipe - ha sottolineato Masau Dan, - di un'epoca e di ambienti scomparsi, allievo di un pittore come Bergagna, ma artista autonomo, autore di un percorso molto personale e per certi versi sperimentale, capace di interpretare il proprio tempo anche attraverso la scrittura. Non sempre gli artisti triestini hanno un legame così forte con la città e non a caso il tema quasi futurista della bora gli piace moltissimo».

Parecchi inediti costellano la mostra e sorprendente è anche il ritorno fauve dell'artista, che con gioia ritrovata ed entusiasmo antico, esplicitati attraverso una nuova vis cromatica, ripropone con maggiore raffinatezza e vivacità l'atmosfera dei caffè storici, mentre il mare e il cielo si fanno meno evanescenti e più intensamente azzurri e il pennello espressionista dipinge nella luce il vento.

Marianna Accerboni

Livio Rosignano fotografato da Marino Sterle

MUSICA. DA DOMANI ALLA SALA CIVICA BERGAMAS

Con Mia Zabelka parte All Frontiers a Gradisca

La 21.a edizione della rassegna ideata da Tullio Angelini avrà come ospite anche Fred Frith

di ALEX PESSOTTO

GRADISCA Esplorare i sentieri della musica colta contemporanea; capire l'eredità dell'arte che, un tempo, fu di Mozart e Beethoven; studiare le avanguardie e fare il punto sulla loro situazione. Ecco: si potrebbe partire da qui per presentare la 21.a edizione di All Frontiers, rassegna ideata da Tullio Angelini, che comincia domani, alle 20.45, nella Sala civica Bergamas di Gradisca d'Isonzo, per proseguire sabato (sempre alle 20.45, sempre alla Bergamas) e domenica (alle 18, Nuovo Teatro Comunale). Tutti i concerti sono esclusive per l'Italia a ingresso libero.

Quattro gli appuntamenti della prima giornata: s'inizia con Mia Zabelka; sarà poi la volta del duo **Nous Perçons Les Oreilles**; a seguire, il pianista **Keith Tippett**, esponente di punta del jazz-rock inglese nonché il duo olandese **Han Bennink & Terrie Ex**.

Altri quattro appuntamenti sono previsti per sabato: **Anthony Coleman**, **Letizia Renzini**, il duo **Cristina Zavalloni & Andrea Rebaudengo** oltre al progetto **K-Space**.

Il programma di domenica si incentra su un omaggio al compositore americano John Cage, scomparso nel '92, e vedrà protagonisti nomi illustri quali **Fred Frith**, **Tim Hodgkinson**, **Jöelle Léandre** e il trio vocale messicano **Muna Zul**, per la prima volta in Italia.

In omaggio a colei che aprirà la rassegna, abbiamo intervistato la violinista viennese **Mia Zabelka**.

Mia Zabelka

Pur dedicandosi al violino elettrico la sua è una formazione classica.

«Ho studiato il violino classico per molti anni - dice Mia Zabelka - e presto ho iniziato a suonare in vari gruppi jazz. Ho cercato e trovato, improvvisando, il suono che mi piaceva di più. In seguito, ho studiato composizione e musica elettroacustica avventurandomi nella sperimentazione. Ho sempre amato giocare ed è proprio per giocare che ho cominciato a sperimentare con il mio violino».

Non crede che in musica si sia sperimentato tutto il possibile?

«Per quanto mi riguarda non penso molto a sperimentare. Piuttosto, cerco di avere una mentalità aperta, consapevole e autentica. In altre parole, cerco di tenere occhi e orecchi bene aperti. E non penso sia tanto importante trovare qualcosa di nuovo quanto creare un un autentico linguaggio musicale. Secondo me il senso della musica sta anche nel trovare il senso della vita e nel riflettere i cicli della società. Poi, nel mio lavoro è sempre stata importante l'ispirazione che mi è giunta da filosofi che si sono interessati alla fisiologia del suono come Nietzsche, Wittgenstein o Barthes».

Ma è possibile classificare la sua musica?

«Come compositore ed esecutore di improvvisazioni sperimentali elettroacustiche, ho sviluppato un linguaggio unico basato sulla distruzione e ricostruzione delle possibilità sonore del violino, espandendo lo strumento con effetti elettronici e tecniche innovative. Ho sviluppato un processo che descrivo come "automatic playing", un suono continuamente esplorativo dove la musica è un fenomeno fisico che mi porta a performance radicali e provocatorie. Certo, oggi non ha più molto senso classificare la musica in un genere piuttosto che in un altro».

Cosa ci farà ascoltare domani?

«Il mio nuovo progetto, "Canta il corpo elettrico", un progetto che esplora le relazioni tra corpo, gesto, suono, macchine e spazio. Ad esempio, io lavoro con il suono del mio corpo, utilizzando piccoli microfoni a contatto della mia pelle e dei miei capelli, e combinando queste sonorità con improvvisazioni al violino elettrico.

DOMANI A TRIESTE

"Meglio il fumo che l'arrosto" in scena con Marcello Crea

TRIESTE Domani alle 20.30 a Arte in Palcoscenico, in via San Maurizio, 4 a Trieste, va in scena "Meglio il fumo che l'arrosto" di e con Marcello Crea. Produzione Nuova Compagnia di prosa. Lo spettacolo è frutto del laboratorio comico di Zelig di alcuni anni fa, dove Crea ha militato con i suoi personaggi in diverse occasioni. È nato così "Meglio il fumo che l'arrosto", uno spettacolo scelto dagli autori Gino & Michele e rappresentato successivamente allo Zelig stesso con un tutto esaurito.

Sulla scena l'artista triestino porta il mondo dell'illusione dove tutto sembra confondersi: sognatori e imbonitori, impresari e artisti, illusi e illusionisti. Ma i personaggi interpretati da Crea non lasciano spazio a malintesi: sono diretti, reali.

IL PIANISTA CANADESE AL COMUNALE

Trionfo per Lortie a Monfalcone

MONFALCONE Un trionfo annunciato, quello di Louis Lortie al Comunale di Monfalcone, costruito con un crescendo di persuasione supportato da una vena istrionica che non conosce cadute di gusto e traspare tra le righe del programma, una riproposizione toutcourt dell'ultimo concerto tenuto da Sergej Rachmaninov a Knoxville il 17 febbraio 1943.

Il pianista canadese sembra mosso da un'ispirazione estemporanea che nella Suite inglese n.2 di Johann Sebastian Bach BWV 807 si esprime con una gioiosa propulsione ritmica, quasi un'ebbrezza al rinnovato stupore nella riscoperta della bellezza assoluta. I Papillons op.2 di Robert Schumann diventano un impercettibile sbatter d'ali (le cui conseguenze riemergeranno nella seconda parte del programma), uno sfarfallio che conosce anche impetuosi affondi, e poi il tuffo nella passionalità umbratile di Chopin, la Sonata n.2 in si bemolle minore op.35 vissuta con trepidante partecipazione, con un'oasi timbrica raffinata e seducente al centro della Marcia Funebre.

E poi il virtuosismo magniloquente ma al contempo espressivo delle Etudes Tableaux op.39 di Rachmaninov - la quarta e la sesta -, omaggio al dedicatario del concerto che ne esalta gli aspetti migliori, la torrenziale creatività sostenuta da un'ispirazione sincera che dalla tastiera sa trarre sempre nuove suggestioni. Chopin ritorna con due Studi, il n.3 dall'op.10 e il quinto dall'op.25, quest'ultimo assolutamente splendido nella brillantezza che si allarga in un canto dall'afflato eroico-romantico.

Un funambolico gioco di leggerezza è lo Spinnerlied dall'Olandese Volante, una delle parafrasi più riuscite che Franz Liszt trasse dalle opere del genero, e la sequenza lisztiana è brevemente interrotta da una parafrasi di Hugo Wolf: non dubitiamo dell'opportunità della modifica che Lortie ha apportato al programma, sostituendo L'incantesimo del fuoco di Louis Brassin col più credibile Wolf, fedele nel tradurre-per quanto possibile-la magia dell'orchestrazione wagneriana sulla tastiera.

I sospiri che aleggiano fra le vaste armonie del Terzo studio da concerto di Liszt sanno evitare la sdolcinatezza, e si arriva ad una strepitosa performance nella Gnomenreigen, vertiginosa ridda di gnomi saltellanti che scatena lunghi applausi ed acclamazioni. Un Preludio di Rachmaninov e un Studio di Chopin sono i due bis concessi dal generoso artista.

Katja Kralj

DA VENERDÌ AL TEATRO PELLICO

C'è il Gabbiano all'Armonia con "Quel penultimo scalin"

TRIESTE Un crescendo di suspance e umorismo è ciò che la compagnia "Il Gabbiano" si propone di offrire al pubblico con lo spettacolo "Quel penultimo scalin", al debutto domani, alle 20.30, al Teatro Pellico (con repliche fino al 29 novembre) per la stagione dell'Armonia. Testo di Sami Faiad, adattato in dialetto triestino da Valnea Baso e Giorgio Dendi, la commedia, diretta da Riccardo Fortuna, è interpretata da Monica Parmegiani, Paolo Cesen, Roberto Creso, Claudio Zatti e Graziella Carlon. Luci e fonica di Aigorin, scene di Pier Qualizza.

«La scorsa settimana - spiega Gorgio Dendi - lo abbiamo rappresentato a San Pier d'Isonzo, nell'ambito della rassegna "Quattro serate di Teatro", riscuotendo consensi". "Il Gabbiano" è solito presentare testi nei quali la verità non è ciò che sembra, e ogni carattere ha un suo punto di vista molto personale, sullo stile delle commedie di Feydeau. Anche stavolta il pubblico pensa inizialmente di sapere cos'è successo alla povera vedova Gina, poiché, nella vicenda che andiamo a raccontare, la notizia è stata pubblicata anche sulla prima pagina del giornale... Già, ma qual è, esattamente, la vicenda? E se tutti si fossero sbagliati? La commedia prende le mosse da un delitto, muovendosi via via in una situazione sempre più intricata. Anche perché, attraverso i paradossi, quell'ultimo scalino racconta quanto sia difficile liberarsi della schiavitù delle abitudini».

Annalisa Perini

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI e NAZIONALE 1**

«THE TWILIGHT SAGA: NEW MOON» alle 15.00, 15.50, 17.10, 18.00, 19.20, 20.10, 21.30, 22.20.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

«THE TWILIGHT SAGA: NEW MOON» 15.00, 17.10, 19.20, 21.30

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

Sala riservata all'Associazione italo americana. Domani: SEGRETI DI FAMIGLIA.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

«TWILIGHT SAGA: NEW MOON» 15.45, 16.00, 17.00, 18.15, 18.30, 19.30, 20.45, 21.15, 22.00
con Robert Pattinson, Kristen Stewart.

2012 16.00, 19.00, 22.00
dal regista di «The day after tomorrow».

GLI ABBRACCI SPEZZATI 16.30, 19.50, 22.15
di Pedro Almodòvar, con Penelope Cruz.

NEMICO PUBBLICO 19.45, 22.20
con Johnny Depp, Christian Bale.
A Cinecity con proiezione digitale.

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con George Clooney, Kevin Spacey, Jeff Bridges.

UP IN 3D 15.45, 17.45
Il nuovo capolavoro di animazione Disney Pixar. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it.

Da venerdì PLANET 51 16.15, 18.10, 20.05 (animazione) dallo sceneggiatore di Shrek 1 e 2.

Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

IL NASTRO BIANCO 16.20, 22.00
di Michael Haneke. Palma d'oro a Cannes. Ult. giorno.

BASTA CHE FUNZIONI 18.40, 20.20
di Woody Allen, con Larry David, Evan Rachel Wood.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

GLI ABBRACCI SPEZZATI 16.00, 18.00, 20.10, 22.20
di Pedro Almodòvar, con Penelope Cruz.

JULIE & JULIA 16.10, 18.10, 20.10, 22.10
di Nora Ephron, con Meryl Streep, Amy Adams.

PARNASSUS: L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO 18.00, 20.00, 22.00
con Heath Ledger, Johnny Depp, Jude Law, Colin Farrell.

TRILLI E IL TESORO PERDUTO 16.40
dalla Disney, con Trilli e Peter Pan.

Da domani: LA PRIMA LINEA e CE N'È PER TUTTI.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

«THE TWILIGHT SAGA: NEW MOON» 15.50, 18.00, 20.10, 22.20

2012 16.30, 19.10, 21.50
di Roland Emmerich con John Cusack, Woody Harrelson.

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE 16.45, 18.40, 20.20, 22.00
con George Clooney, Kevin Spacey, Ewan McGregor.

UN ALIBI PERFETTO 16.20, 20.20
di Peter Hyams, con Michael Douglas, Amber Tamblyn.

NEMICO PUBBLICO 18.10, 22.00
di Michael Mann (premio Oscar), con Johnny Depp.

■ **SUPER**

LE TEEN AGERS LO VOGLIONO SOLO DA DIETRO 16.00, ult. 22.00.
Luce rossa. V. 18. Domani: GIOCO PERVERSO.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

«NEW MOON - THE TWILIGHT SAGA»	17.30, 19.50, 22.10
2012 - Proiezione digitale	17.30, 20.30
GLI ABBRACCI SPEZZATI	17.40, 20.00, 22.10
L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE	18.00, 20.10, 22.10
NEMICO PUBBLICO	17.40, 20.40

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

Sala 1: «NEW MOON - THE TWILIGHT SAGA»	17.30, 19.50, 22.10
Sala 2: LA VEDOVA ALLEGRA Regia di Ernst Lubitsch (1934)	21.00
Sala 3: GLI ABBRACCI SPEZZATI	17.45, 19.50, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12, 15-19.30.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna per nuovi abbonati fino al 28 novembre e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Il Trovatore, balletto Stanislavskij, Maria Stuarda, Roméo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. IL TROVATORE. Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, venerdì 20 novembre, ore 20.30 (turno B); sabato 21 novembre, ore 16.00 (turno F); domenica 22 novembre, ore 16.00 (turno D); martedì 24 novembre, ore 20.30 (turno C); venerdì 27 novembre, ore 20.30 (turno E); sabato 28 novembre, ore 17.00 (turno S).

CONCERTO CONCORSO DE SABATA. Teatro Verdi, martedì 1 dicembre, ore 20.30. Direttori, Joffe Alya e Marco Ozbic. Musiche di P.I. Cajkovskij e V. De Sabata. Posto unico € 5.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «TARTUFO» di Molière. Regia di Carlo Cecchi. Con Carlo Cecchi, Licia Maglietta, Elia Shilton, Angelica Ippolito. Turno PRI. 2h15'.

SALA BARTOLI. 21.00 «STRAVAGANZA» di Dacia Maraini. Regia di Claudio Misculin. 1h 30'.

■ **TEATRO DEI FABBRI / LA CONTRADA**

Ore 21.00: CARACREATURA di Pino Roveredo. Con Maria Grazia Plos e Massimiliano Borghesi. Regia Franco Però. Atto unico: 1h10'. Consigliata la prenotazione. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **ARTE IN PALCOSCENICO** via San Maurizio 4/B (Barriera)

Domani ore 20.30, Nuova Compagnia di prosa presenta «MEGLIO IL FUMO CHE L'ARROSTO» spettacolo di cabaret di e con Marcello Crea. Biglietteria e informazioni presso Arte in Palcoscenico, tel. 340-7862273.

■ **TEATRO MIELA - S/paesati - Eventi sul tema delle migrazioni**

«NOLLYWOOD. I MIGLIORI FILM POP AFRICANI». Oggi, ore 18.00: «SUBIRA» di R. «Sippy» Chadha, Kenya. «L'ABSENCE» di M. Keitha, Senegal/Francia, 2009. Ore 19.00: incontro con Giancarlo Esposito. Ore 20.00: «GOSPEL HILL» di e con G. Esposito, Usa 2008. Ore 22.30: «NORA» di A. Kovgan, Usa/Gb/Mozambico, 2008. «TRAPPED DREAM» di U. J. Ugochukwu, Nigeria/Senegal, 2008. Ingresso giornaliero € 4,00.

■ **TEATRO MIELA - SEGNALI AMPLIFICATI**

Venerdì 27, ore 21.30: AMPARO SANCHEZ in concerto. Ingresso € 15, prevendita € 14 (biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00).

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2009/2010.

Martedì 24, mercoledì 25 novembre, INFERNO, una creazione di Emiliano Pellisari.

Martedì 1 dicembre, VERONIKA EBERLE violino, OLIVER SCHNYDER pianoforte, in programma musiche di Beethoven, Janacek, Schumann.

PICCOLI PALCHI - Rassegna per famiglie: domenica 22 novembre ore 16.00 STORIE A SONAGLI, per bambini dai 5 anni in su. Ingresso unico 5 euro; abbonamento ai tre spettacoli 10 euro. Biglietti e abbonamenti presso la Biglietteria del Teatro.

Prevendita biglietti presso biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17.00-19.00, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it

PALMANOVA

■ **TEATRO GUSTAVO MODENA**

Grado - Stagione di prosa 2009/2010. Venerdì 20 novembre 2009 ore 21.00 Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia presenta «LA NOTTE DELL'ANGELO» di Furio Bordon. Ingresso a pagamento.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BITA TRATTORIA PIZZERIA
Domenica 22 novembre alle ore 19.00 **PAELLA**
SU PRENOTAZIONE CON MUSICA DAL VIVO E BALLO
S.Croce, 401 - Info prenotazioni **040 2209058**

AL VECIO CANAL
Questa sera **DENIS NOVATO**
CAMPIONE MONDIALE DI FISARMONICA
Birra e Cucina Triestina
Info e prenotazioni **040 3728797**

Appuntamenti

Trieste

Poesie inedite di Penco
Domani, alle 18.30, alla Trattoria della musica "Antico Spazzacamino" in via Settefontane 66 a Trieste presentazione del libro "Sergio Penco/Poesie inedite". Prolusione di Roberto Ambrosi.

Mostra alla Mondadori
Fino a mercoledì 25 novembre alla Libreria Mondadori in via Cavana 14 è visibile la mostra di pittura di Graziella de Comelli Tretjak e Luigi Marocchi. orario lunedì 15.30-19.30, da martedì a sabato 9.30-19.30.

Film svizzero al San Marco
Oggi, alle 20.30, al Caffè San Marco di via Battisti 18 seconda serata della rassegna Alpi Giulie Cinema "Genti&Montagne». Si proietta il film "Grozny Dreaming" (Svizzera) di Fulvio Mariani e Mario Casella.

Udine

Cd di autori veneti e friulani
Domani, alle 18, alla sala Vivaldi del Conservatorio di Udine presentazione del cd "Musiche di autori veneti e friulani del '900" con il pianista Umberto Tracanelli.

Venezia

Inedito Requiem di Maderna
Il Requiem di Bruno Maderna, opera scritta nel 1946 ma ritrovata solo nel 2006 nella biblioteca di un college delle New York University, aprirà questa sera la stagione lirica del teatro La Fenice di Venezia. Sul podio Andrea Molino, chiamato a dirigere l'orchestra in sostituzione del febbricitante Riccardo Chailly.

ITINERARI. UNA VISITA AL MAI SUPERATO TEMPIO DELL'ARTE

Da Tiziano alla Venere: tutte le seduzioni di Parigi

Il primo dicembre una grande festa celebrerà i vent'anni della piramide del Louvre

di CRISTINA FAVENTO

Nell'immaginario collettivo il Louvre rimane "il museo" per antonomasia. Assieme al British Museum di Londra, rappresenta il superato ma mai tramontato prototipo moderno di tempio dell'arte, a tutt'oggi il più celebre e visitato al mondo. E a sostenerne l'intramontabile prestigio, è noto, contribuisce non poco la grandezza dell'arte italiana. Provengono dal nostro Paese, infatti, molti dei capolavori che popolano le lunghe gallerie del museo francese, dalla sezione archeologica ai dipinti rinascimentali, dalle opere sottratte alle collezioni papali - come il Gruppo del Laocoonte e l'Apollo del Belvedere - alla raffinata sensualità dell'"Amore e Psiche" di Antonio Canova tanto osannata da Flaubert.

Per non parlare dell'insuperabile fama della Gioconda di Leonardo, recentemente oggetto di una rinnovata curiosità di massa attribuita al successo del best seller di Dan Brown, "Il codice Da Vinci". Ed è proprio all'arte italiana che i curatori dell'istituzione parigina hanno continuato sistematicamente a guardare negli ultimi mesi, valorizzando, attraverso l'allestimento di mostre grandi davvero, l'opera dei più straordinari artisti di casa nostra.

La piramide di vetro del Louvre è stata commissionata a Ieoh Ming Pei da Francois Mitterrand

L'ultima esposizione del Louvre, in corso fino a gennaio del 2010, mette a confronto tre insuperati maestri del Cinquecento: Tiziano, Tintoretto e Veronese. I più grandi pittori veneziani del XVI secolo si danno appuntamento nella Hall Napoléon per una mostra che, affiancando differenti realizzazioni tematiche e stilistiche, accende i riflettori sui reciproci rapporti di emulazione e di competizione. Ottantacinque quadri, provenienti dai musei più prestigiosi al mondo, sono acutamente accostati per mettere in evidenza una nobile rivalità.

Passeggiando con meraviglia da una sala all'altra, si arriva a comprendere come, nonostante il dominio costante di Tiziano, pittore ufficiale della Repubblica, l'arrivo delle nuove generazioni – Bassano, Tintoretto, Veronese, Palma il Giovane – abbia portato una ventata d'innovazione nel periodo analizzato, tra il 1540 e il 1590.

Assieme all'attenzione per le evoluzioni artistiche in atto nella penisola, si produssero una serie di soluzioni originali nel trattamento dei soggetti cari ai veneziani dell'epoca. I pittori della laguna operarono una sintesi unica, adattando il manierismo dell'Italia centrale ad una visione naturalista del mondo. È insomma un percorso intenso ed emozionante quello proposto dall'allestimento francese curato in collaborazione con il Museum of Fine Arts di Boston. Oltre alle esposizioni temporanee, la collezione del Louvre comprende oltre 380mila tra oggetti e opere d'arte. Quelle in esposizione permanente sono 35.000, distribuite dai curatori in oltre 60 mila metri quadri di spazi espositivi suddivisi in otto sezioni che coprono un vastissimo arco temporale e un'ampia provenienza geografica (Archeologia Mediorientale; Archeologia Egizia; Archeologia Greca, Etrusca e Romana; Arte Islamica; Sculture; Arti Decorative; Dipinti; Stampe e Disegni).

Dalla Venere di Milo alla Nike di Samotracia, infatti, furono decine e decine le opere che affluirono in Francia da tutta Europa, e in particolare dall'Italia, a seguito delle vittorie dell'esercito rivoluzionario francese e di Napoleone. Vanto del museo è però la sua raccolta di 11.900 dipinti (seimila in esposizione permanente e i rimanenti conservati in deposito), che rappresenta la seconda più grande collezione di arte pittorica del mondo dopo quella russa del Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo. Il palazzo che ospita il Louvre, originariamente residenza reale costruita durante la dinastia dei Capetingi, sotto il regno di Filippo II, si trova nel cuore di Parigi, sulla Rive droite, tra la Senna e Rue de Rivoli. A celebrare la faraonica e più volte ristrutturata compagine museale, la piramide in vetro, commissionata da Mitterrand e progettata nel 1989 da Ieoh Ming Pei, costituisce l'accesso principale al museo.

Il primo dicembre, nel cortile dell'ex palazzo reale, a Parigi si festeggia con concerti ed eventi il ventennale di questa suggestiva realizzazione.

GOLA. LA FORMULA "EAT AS YOU CAN"

Sulla via cinese di Stefano cibo a volontà al "Tokyo"

TOKYO
Via Gatteri 10
Telefono 040-630814

Chiusura mai fino alla fine dell'anno

Orario 12-15, 19-24

Prezzo medio 20 euro vini esclusi

- **Ferie:** variabili
- **Coperti:** 90
- **Carte di credito:** tutte
- **Parcheggio:** no
- **Tavoli all'aperto:** no; **aria condizionata:** sì; **divisione fumatori non fumatori:** no.

di FURIO BALDASSI

Sarà forse un fenomeno legato alla crisi, che ha imposto da tempo di inserire tra le spese superflue quelle legate ai ristoranti troppo trendy e costosi. O magari una semplice, naturale voglia di evasione dalla cucina di tutti i giorni. Di sicuro c'è che il cosiddetto etnico "tira". E lo fa, a prescindere da bandiere o nazionalità, anche e soprattutto per il suo rapporto prezzo-qualità quasi inarrivabile. Chiedere per conferma a Stefano Chan, dinamico manager cinese impostosi in pochi anni come un vero e proprio Ras della cucina giapponese in città. Partito, con successo, dall'originario "Tokyo" di via Gatteri ha poi aperto, con riscontro anche maggiore, il "Michita" sulle Rive.

Molti, noi compresi, lo confessiamo, avranno pensato a quel punto che gli affari dell'uno sarebbero andati a discapito dell'altro, anche perché, nel frattempo, è arrivato anche il "Wasabi Sushi" in zona stazione. Venendo clamorosamente smentiti. Non solo il "Tokyo" non ci ha rimesso un cliente, ma ha addirittura raddoppiato lo spazio, acquisendo la sala di un vecchio negozio due portoni più in là, collegata adesso da una scala al locale "storico".

E non è finita. Cosa mancava in città? Un piccolo artificio, diciamo così, coreografico, che diverte molto quanti hanno avuto modo di frequentare ristoranti giapponesi all'estero, il "kaiten" e cioè il nastro trasportatore che, mentre siete comodamente seduti a tavola, vi permette di prelevare tutti i piatti che desiderate senza muovervi, con la formula dell'"eat as you can", e cioè senza limiti.

Chan lancia questa nuova formula, inedita per Trieste, con delle tariffe assolutamente accattivanti: 19,90 euro a cena, bibite escluse e, ma solo dalla prossima settimana, addirittura 12,90 euro a pranzo. Come funziona il sistema? Una batteria di cuochi (due o tre a seconda dell'affollamento) prepara davanti ai vostri occhi, sul fondo della sala, sushi, maki e quant'altro arriva dal Paese del Sol levante e li deposita sul nastro trasportatore dentro a delle vaschette di plastica. I commensali non devono far altro che aprire la galleria entro cui scorre il nastro. E servirsi quante volte vogliono.

L'imbarazzo della scelta è garantito. Qui si può provare il sushi (un impasto a base di riso sul quale viene appoggiato un filetto di pesce generalmente scelto tra salmone, tonno, gambero o polipo), cimentarsi col maki (riso trattato in rotolini tenuti insieme da una foglia d'alga, con ripieno a base di pesce o verdura (provare il "California", con avocado e salmone), testare senza problema anche i fritti, perchè quelli in «tempura» non costituiscono di sicuro un attentato per il vostro fegato.

Attenzione, però: se volete semplicemente ordinare dal menù potete farlo nell'altra, amplissima sala. Le specialità sono veramente molte e vanno da quelle teppanyaki (i giapponesi chiamano così la cottura alla piastra) a molte preparazioni a base di carne e pesce. Non mancano, peraltro, neanche gli spaghetti (pure presenti sul nastro) qui generalmente abbinati a verdure o gamberetti, con un effetto assolutamente gustoso. Provate a mangiarli con i bastoncini e, superato il primo momento di smarrimento, potrete anche trovare un motivo di divertimento aggiunto, prima di alzare bandiera bianca e farvi portare delle posate tradizionali...

Lo staff del "Tokyo" davanti al "kaiten"

Se volete restare nell'esotico, quanto a bibite, non mancano la classica birra giapponese (addirittura sorprendente nel gusto) e varie gradazioni di sakè o micidiali grappe, ma potete, senza vergognarvi, anche ordinare del classicissimo vino friulano. Alla fine, oltre al gusto, la differenza la fa il conto: quest'escursione all'ombra del Fujiama non vi costerà più di 20-25 euro e di sicuro non uscirete di qui con la classica fame da pizza...

OGNI PRIMA DOMENICA DEL MESE SI ENTRA GRATIS

A zonzo tra musei e ritrovi da Bobos

La zona Est della capitale francese riserva non poche sorprese

Non tutti sanno che, a Parigi, ogni prima domenica del mese, si entra gratis nei musei e monumenti statali. Una possibilità allettante, visti i normali costi di accesso, anche se, naturalmente, si tratta di giornate di grande affluenza di pubblico, nelle quali non ci si può aspettare una tranquilla contemplazione. Tra le mete più amate della domenica, oltre all'affollatissimo Louvre, c'è il Museo d'arte moderna e contemporanea George Pompidou, importante e multifunzionale centro culturale progettato nell'area del Plateau Beaubourg da Renzo Piano, assieme a Richard e Sue Rogers.

Oltre alle gallerie dedicate a sculture, installazioni e dipinti, il colorato edificio ospita anche una grande biblioteca pubblica, un centro per la musica e le ricerche acustiche, un centro dedicato al design industriale, cinema, librerie, caffè e due ristoranti. Imperdibile tappa per gli appassionati del periodo impressionista è il Museo D'Orsay, la cui disposizione degli spazi e percorsi espositivi è stata affidata all'architetto italiano Gae Aulenti. Ma l'accesso, ogni prima domenica del mese, è libero anche per visitare altri luoghi simbolo come l'arco di Trionfo, Versailles o la cattedrale di Notre Dame.

Chi preferisce evitare lunghe code o godersi le meno affollate aperture serali, può optare invece per il Parigi musem pass - valido 2, 4 o 6 giorni - che consente un buon ammortizzamento di costi e tempo in caso di visite a più destinazioni (www.parismuseumpass.fr).

Volendo uscire dagli itinerari canonici, si rivela ideale la vivace zona Est parigina. Nella parte Sud sorgono ad esempio la bella biblioteca Mitterrand, il moderno quartiere di Bercy, dove ha sede anche la nuova Cinémathèque Française, o lo splendido Istituto del mondo Arabo progettato da Jean Nouvel ed Architecture-studio nel tentativo di realizzare una sintesi tra cultura araba e cultura occidentale. Molto in auge al momento, infine, è il museo di arte contemporanea a Palais de Tokyo, che si affaccia sulla Senna e guarda alla Torre Eiffel. E soprattutto il suo affollato ristorante, frequentato da un'eterogenea umanità Bobos, i nuovi borghesi-bohemien ai quali il giornalista americano David Brooks ha dedicato un saggio già best seller negli Stati Uniti. (*cris. fa.*)

Il Centre Pompidou di Parigi ospita le collezioni di arte moderna e contemporanea

Violante Placido con Moana sfiderà la miniserie di papà

ROMA Fatina non sdolcinata, dispettosetta e vagamente maliziosa, Violante Placido smessi i voluminosi panni dell'angelo custode (senza il parruccone azzurro della tradizione) di "Pinocchio", ai primi di dicembre torna in tv in tutt'altra veste, assai più succinta e questa sì sexy della pornostar Moana Pozzi nell'omonima fiction di Sky.

Come Moana, Violante si ritroverà in concorrenza strettamente familiare: per un caso fortuito Raiuno programmerà l'attesa miniserie "Il sangue dei vinti" diretta da Michele Soavi, dal best seller omonimo di Giampaolo Pansa con Michele Placido protagonista nelle stesse due serate di "Moana" l'1 e il 2 dicembre (sempre che la causa milionaria intentata da Ilona Staller, Cicciolina, non blocchi tutto). «Ah sì? non lo sapevo. Prima o poi doveva capitare», risponde Violante Placido sulla sfida casalinga con il padre. Per la giovane attrice è un periodo d'oro, sta girando tra l'altro "The American" con George Clooney in Abruzzo.

Violante Placido

Qualche imbarazzo per l'interpretazione della Pozzi comunque c'è stato. Voci dal set riferiscono di continui tira e molla, per non dire sfuriate, tra la Placido e la produzione e il regista per un'interpretazione meno castigata possibile come del resto sarebbe lecito aspettarsi da una fiction su Moana, che nonostante lo sdoganamento intellettuale e l'intelligenza non comune, è stata acclamata protagonista di 62 film hard, prematuramente scomparsa a 33 anni. «La mia non è la Moana pornostar bensì la Moana personaggio», ha ripetuto più volte Violante Placido per sfuggire alle scene di nudo richieste. Per Clooney invece a quanto pare ha fatto eccezione visto che foto pubblicate di recente la mostrano, seni al vento, vicino al bel George.

Così l'1 e 2 dicembre si assisterà a un Placido vs Placido, certo con diverse aspettative di ascolti. "Il sangue dei vinti" in prima tv su Raiuno con la versione in due puntate, punta al pubblico tradizionale della fiction Rai dopo l'acceso dibattito anche polemico che ha accompagnato la prima cinematografica al Festival di Roma un anno fa.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 21.05
NONA PUNTATA DI ANNOZERO

Consueto appuntamento con l'approfondimento condotto da Michele Santoro, che anche quest'anno sta ottenendo ascolti importanti con una media di quasi 6 milioni di telespettatori a puntata e punte superiori come nel caso della D'Addario e delle altre "escort". La meno vista è stata quella dedicata alla mafia di Fondi.

RAIDUE ORE 23.35
DICERIA DELL'UNTORE

L'apertura del cartellone di "Palco e retropalco" oggi sarà dedicata alla prima nazionale di "Diceria dell'untore" di Gesualdo Bufalino, prodotto dal Teatro Stabile di Catania. Lo spettacolo, diretto da Vincenzo Pirrotta con Luigi Lo Cascio protagonista, è in scena al Teatro Verga di Catania.

RAITRE ORE 1.40
LA MUSICA DI RAITRE

Nella puntata odierna di «La Musica di Raitre» il maestro Daniele Gatti è tornato sul podio della Filarmonica della Scala. Il concerto inizia con il "Don Juan", poema sinfonico op. 20 di Richard Strauss e si chiude con i Tre pezzi per orchestra op. 6 di Alban Berg, un banco di prova molto impegnativo.

ITALIA 1 ORE 21.10
ZOPPO, MA IN GAMBA

Nuovo episodio della terza serie di "Dr. House" con Hugh Laurie, che studia il caso del piccolo Clancy, ricoverato per un'emorragia intestinale. Il bambino sostiene di essere stato rapito dagli alieni, che gli avrebbero impiantato un chip nel collo. Un bel rebus per il dr. House, zoppo, ma... in gamba.

I FILM DI OGGI

TORNA A SETTEMBRE
di Robert Mulligan con Rock Hudson e Gina Lollobrigida.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1961)

RETEQUATTRO 16.25

Il ricco americano Robert Taylor passa ogni settembre una vacanza nella sua villa sulle colline attorno a Firenze, con la giovane Lisa. Un anno anticipa l'arrivo e trova la villa trasformata in albergo e Lisa che sta per sposare un altro... Simpatica commedia arricchita dalla bellezza della giovane Lollo.

LA MORTE CAMMINA CON I TACCHI ALTI
di Luciano Ercoli con Simon Andreu (foto)
GENERE: POLIZIESCO (It./Fr., 1971)

RETEQUATTRO 1.52

Un uomo mascherato minaccia di morte la figlia di un ladro che, dopo aver compiuto un furto di diamanti, è stato assassinato...

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS
di Claudio Risi con Massimo Boldi, Lucrezia Piaggio, Donald French e Biagio Izzo.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2007)

CANALE 5 21.10

Il tassista Cristoforo Colombo parte con la moglie (Anna Maria Barbera) e la sua squinternata famiglia. Destinazione: le Bahamas, per assistere al matrimonio della figlia con il fidanzato italoamericano. Il tassista farà anche amicizia con il "promesso consuocero".

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE
di Dennis Dugan con Adam Sandler (nella foto) e John Turturro.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2008)

SKY CINEMA 1 21.00

Un agente segreto israeliano vuole cambiare vita, così si finge morto e va a New York per diventare parrucchiere.

I LUNGHI GIORNI DELLE AQUILE
di Guy Hamilton con Harry Andrews, Michael Caine, Trevor Howard e Curt Jurgens.
GENERE: GUERRA (Gran Bretagna, 1969)

LA 7 14.00

Siamo nel 1940 in Inghilterra. Duemilacinquecento aerei tedeschi contro seicento velivoli britannici. Gli scontri si susseguono nei cieli e gli inglesi sembrano sconfitti nella Battaglia d'Inghilterra. Spettacolari riprese aeree e grandi interpreti.

AMERICAN BEAUTY
di Sam Mendes con Kevin Spacey (nella foto) e Mena Suvari.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1999)

RETEQUATTRO 23.30

Il giornalista Lester Burnham, insoddisfatto della sua vita, perde la testa per Angela, una adolescente inquieta.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Julia.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 TG 1 Focus
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa Italiana
16.35 TG Parlamento
16.45 Tg 1
17.00 52° Zecchino d'Oro.
18.50 L'eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

21.10 TELEFILM
> **Don Matteo 7**
Con Terence Hill.
Torna la madre di Agostino, ma chiede a Don Matteo di non dire nulla al piccolo.

23.30 Tg 1
23.35 Porta a porta. Con Bruno Vespa.
01.10 Tg 1 - Notte
01.40 Che tempo fa
01.45 Estrazioni del Lotto
01.50 Appuntamento al cinema
01.55 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.25 Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro
02.55 SuperStar

RAIDUE

06.00 Zibaldone... cose a caso
06.15 Tg 2 Sì Viaggiare
06.25 Capitani in mezzo al mare.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Tracy e Polpetta
09.50 Dieci minuti di...
10.00 TG2 punto.it
11.00 I Fatti vostri
12.00 Dichiarazione di voto sul Decreto legge 135
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Medicina 33
14.00 Il fatto del giorno.
14.45 Italia sul due
16.10 La Signora del West
17.40 Art Attack
18.05 TG 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 ATTUALITA'
> **Annozero**
Conduce Michele Santoro.
I retroscena della politica commentati in prima serata.

23.20 TG 2
23.35 Il sorriso di Palco e Retropalco
00.45 Tg Parlamento
00.55 X Factor
01.25 The Dead Zone
02.10 Meteo 2
02.15 Appuntamento al cinema
02.20 Tg2 Costume e società
02.35 La piovra 4
03.30 Inconscio e magia
03.40 Videocomic

RAITRE

06.30 Il caffè di Corradino...
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Rai News 24 - Morning News
08.15 Cult Book.
08.30 La Storia siamo noi.
09.15 Figu.
09.20 Cominciamo Bene - Prima.
10.00 Cominciamo Bene.
12.00 Tg 3
12.25 Chièdiscena
12.45 Le storie - Diario Italiano.
13.10 Vento di passione.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 Question Time
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Le storie di Agrodolce
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 FILM
> **Today you die**
Di D. E. FauntLeRoy.
Con S. Seagal.
Un ladro gentiluomo viene incastrato da un criminale.

22.45 Parla con me. Con Serena Dandini.
00.00 Tg 3 Linea Notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 MIKSER segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.20 Media shopping
06.50 Vita da strega
07.20 Quincy
08.20 Hunter
09.45 Bianca
10.30 Giudice Amy
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.38 Vie d' Italia - Notizie sul traffico
11.40 Wolff un Poliziotto a Berlino
12.30 Detective in corsia
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: Il Tribunale di Forum.
15.10 Hamburg Distretto 21
16.10 Sentieri
16.25 Torna a settembre. Film (commedia '61). Di Robert Mulligan. Con Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Sandra Dee, Bobby Darin.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **Vulcano - Los Angeles 1997**
Di M. Jackson.
Con T. L. Jones.
Un'eruzione nel centro di Los Angeles.

23.30 American Beauty. Film (commedia '99). Di Sam Mendes. Con Kevin Spacey, Annette Bening.
01.25 Tg4 - Rassegna stampa
01.52 La morte cammina con i tacchi alti. Film (giallo '71). Di Luciano Ercoli. Con Frank Wolff, Susan Scott, Simon Andreu.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino Cinque.
09.57 Grande Fratello pillole
10.00 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.07 Grande Fratello pillole
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D' Urso.
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi Vuol essere milionario.
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

21.10 FILM
> **Matrimonio alle Bahamas**
Di C. Risi.
Con M. Boldi.
Un matrimonio, due famiglie e tanti guai.

23.15 Terra
00.15 Distretto di Polizia
01.30 Tg5 notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.
02.32 Media shopping
02.45 Grande Fratello
03.00 Amici
03.42 Tg5 - notte - replica
04.11 Meteo 5 notte

ITALIA1

06.15 Still standing
06.30 Cartoni animati
08.55 Happy days
09.30 A - team
10.20 Starsky e Hutch
11.20 The sentinel
12.15 Secondo Voi
12.25 Studio aperto / Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Naruto shippuden
14.05 Blue dragon
14.35 Willcoyote
14.45 Bugs Bunny
14.55 Titti e Silvestro
15.05 Tom & Jerry
15.15 Speedy Gonzales e Duffy Duck
15.20 Wildfire
16.20 Il mondo di Patty
17.10 Hannah Montana
17.45 Ben ten
18.10 Angel's friends
18.30 Studio aperto / Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 La Vita secondo Jim
20.05 I Simpson
20.30 Prendere o lasciare.

21.10 TELEFILM
> **Dr. House**
Con Hugh Laurie.
Huose non riesce a capire da cosa sia affetto un bambino di sette anni.

22.00 Grey's Anatomy. Con Patrick Dempsey, Ellen Pompeo, Sandra Oh.
00.00 Chiambretti night - Solo per numeri uno. Con Piero Chiambretti.
01.45 Studio aperto - La giornata
02.00 Talent 1 player
02.40 Media shopping
03.00 Dark angel. Con Jessica Alba.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
10.20 Movie Flash
10.25 Ispettore Tibbs
11.25 Movie Flash
11.30 Matlock
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle and McCormick
14.00 I lunghi giorni delle aquile. Film (commedia '69). Di Guy Hamilton. Con Harry Andrews, Michael Caine, Trevor Howard.
16.00 Movie Flash
16.05 Stargate SG - 1
17.05 Atlantide. Storie di uomini e di mondi.
19.00 The District 1
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo.

21.10 TELEFILM
> **Leverage**
Con Timothy Hutton.
La banda tenta di fermare un'agenzia di adozioni che truffa giovani donne.

22.50 The District
23.40 Victor Victoria. Con Victoria Cabello.
00.55 Tg La7
01.10 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber, Federico Guiglia.
01.15 Prossima Fermata
01.30 Movie Flash
02.15 Alla Corte di Alice
03.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.20 CNN News

SKY 1

07.35 L'ombra del sospetto. Film (thriller '08). Con A. Banderas.
09.10 Vincenzo Salemme - Speciale
09.30 Daddy Cool - Non rompere papà. Film (commedia '08). Con D. Auteuil.
11.10 Funny Games - Possiamo iniziare?. Film (thriller '07). Con N. Watts, T. Roth.
13.00 Moana - Speciale
13.20 Il mio sogno più grande. Film (commedia '07). Con E. Shue, A. Shue.
15.00 Il ritorno di Mr. Ripley. Film (thriller '05). Con B. Pepper, W. Dafoe.
16.50 The Orphanage. Film (horror '07). Con B. Rueda, F. Cayo.
18.40 Indiana Jones e il regno.... Film (avventura '08). Con H. Ford.
20.45 Sky Cine News

21.00 FILM
> **Zohan**
Di D. Dugan.
Con A. Sandler.
Un agente israeliano si trasferisce a N.Y. per fare il parrucchiere.

23.05 Il passato è una terra straniera. Film (thriller '08). Con E. Germano.
01.15 Funny Games - Possiamo iniziare?. Film (thriller '07). Con N. Watts, T. Roth.
03.00 Zohan - Tutte le donne vengono al pettine. Film (commedia '08). Con A. Sandler, J. Turturro.

SKY 3

13.30 Pantaloncini a tutto gas. Film (commedia '01). Con B. Cook, P. Giamatti.
15.00 Natale in crociera. Film (commedia '07). Con C. De Sica.
16.50 Amore, bugie e calcetto. Film (commedia '07). Con C. Bisio, C. Pandolfi.
18.50 Vincenzo Salemme - Speciale
19.10 Jersey Girl. Film (sentimentale '04). Con B. Affleck, L. Tyler.
21.00 La seconda volta non si scorda mai. Film (commedia '08). Con E. Canalis, A. Siani.
22.45 L'amore secondo Dan. Film (commedia '07). Con J. Binoche, S. Carell.
00.30 Natale a New York. Film (commedia '06).

SKY MAX

14.20 Cuba Libre - La notte del giudizio. Film (thriller '93). Con E. Estevez.
16.15 Finish Line. Film (azione '08). Con S. Baio, S. Page.
17.45 Yeti. Film (horror '08). Con M. Menard.
19.20 Red Serpent - La mafia russa non perdona. Film (azione '02). Con M. Parè.
21.00 The Hurt Locker. Film (azione '08). Con J. Renner.
23.15 Zombie Strippers. Film (horror '08). Con J. Jameson.
01.10 Hellbound: all'inferno e ritorno. Film (thriller '94). Con C. Norris, C. Levels.

SKY SPORT

15.30 Fan Club Napoli: Fiorentina - Napoli 09/10
16.00 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Cagliari 09/10
16.30 Fan Club Juventus: Juventus - Sampdoria 09/10
17.00 Fan Club Milan: Milan - Parma 09/10
17.30 Fan Club Inter: Inter - Palermo 09/10
18.00 Serie A Highlights
18.30 Goal Deejay
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Euro Numeri
20.00 Speciale Serie A
21.00 Real Madrid - Milan: UEFA Champions League - 3a giornata
23.00 Premier League World
23.30 (È sempre) Calciomercato

MTV

13.00 Next
13.30 Run's House
14.00 Vita segreta di una teenager americana
15.00 Trl Tour - Roma
16.00 Flash
16.05 Marca Carta Live@Your School
16.30 Zero Assoluto Live@ Mtv Day 2009
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Love Test
19.00 Flash
19.05 Trl Tour - Roma
20.00 Flash
20.05 Vita segreta di una teenager americana
21.00 Scrubs
22.00 Reaper
23.00 Flash
23.05 True Life

DEEJAY TV

06.00 Coffee & Deejay
09.30 Deejay Hits
10.00 Deejay Chiama Italia
12.00 Deejay Hits
13.55 Deejay TG
14.00 Deejay Hits
14.30 M2.O
15.00 Deejay TiVuole
15.55 Deejay TG
16.00 50 Songs
18.00 Rock Deejay
18.55 Deejay TG
19.00 The Flow
20.00 Deejay Music Club
22.00 Deejay Chiama Italia - Edizione Serale
23.30 The Flow - Only Video
00.30 Rock Deejay by night
01.30 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà.
10.10 The Flyng Doctors
11.00 Formato Famiglia
12.00 Tg 2000 Flash
12.55 La provincia ti informa
13.20 Consigliando
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... mescola e rimescola
14.35 La grande musica classica
15.20 Documentari
16.00 Tg 2000
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.05 Qui Cortina
20.30 Il Notiziario regione
21.00 Cold Squad.
22.25 Pagine e fotogrammi
22.45 Il Rossetti
23.02 Il notiziario notturno
23.50 Il ragazzo dal kimono d'oro. Film (azione '87).

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG
14.20 Euronews
14.30 Rispolverando palinsesti
15.15 Nautilus
15.45 Cityfolk
16.15 Qualificazioni Campionati Mondiali: Slovenia - Russia
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona Sport
19.55 In orbita
20.30 L'isola di corallo. Film (poliziesco '48).
22.10 Tuttoggi
22.30 Programma in lingua slovena
23.20 Minute za
23.55 Vreme
00.00 TV Transfrontaliera TG R

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Il gusto delle stelle
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.30 Visitando il Nord est
20.45 Signori & Signore
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa o la vita; 8.00: GR 1; 8.23: Questioni di titoli; 8.40: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: A tutto campo; 13.35: Nudo e crudo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.47: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 1 Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.10: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Radioeuropa; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Radiounomusica; 1.00: GR 1; 1.05: La bellezza contro la Mafia; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Pianeta dimenticato; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Mi chiamano Bru; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Radio2 Live; 22.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Il Terzo Anello musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello.; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite.; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale Radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 15: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Prima fila; 9: Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Marko Sosic - Tito amor mio (3.a pt); segue: Music box; 11.00: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Itinerari; 18: Diagonali culturali: Parliamo di poesia; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs (everyday); 16.00: Tropical Pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.30: B Side; 23.00: Dee Notte; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Ciao Belli; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 8.10: Locandina; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Luoghi e sapori; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New Entry; 11.00-11.30: Cultura e società; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Punto e a capo; 12.10: Anticipazioni GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-13.30: Chiacchieradio; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-20.30: Dorothy e Alice (replica); 20.30-21.00: Cultura e società (replica); 21.00-21.30: Punto e a capo (replica); 21.30-22.40: Sogni di vacanza (replica); 23.00: In orbita show (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodie, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
DA LUNEDI' A SABATO
OGNI GIORNO VINCI 1.000€
TRA LE ORE 22. E 23.
Casinò Carnevale

OGGI IN TV

7.30 Eurosport2: Volley, Coppa Grandi Campioni. Polonia-Cuba
9.00 Sky3: Golf, Dubai World Championship. 1.a giornata
11.00 Eurosport: Volley, Coppa Grandi Campioni. Egitto-Giappone
12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
12.55 La7: Sport 7

12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
12.55 La7: Sport 7
13.00 Italia1: Studio Sport
18.10 Raidue: Rai Tg Sport
Italia1: Studio Sport

ULTIMO TEST DI RANGO PRIMA DEL SORTEGGIO

Chiellini valorizza l'Italia di scorta

Con tanti nomi nuovi e contro i giganti scandinavi gli azzurri si fanno onore

ITALIA 1
SVEZIA 0

MARCATORI: pt 28' Chiellini
ITALIA: Marchetti, Maggio (1' st Cassani), Chiellini, Legrottaglie, Criscito (10' st Bocchetti), Biondini (1' st Galloppa), Montolivo (21' st Palombo), Candreva (1' st Rossi), Marchionni (33' st Camoranesi), Di Natale, Pazzini.
SVEZIA: Isaksson, Dorsin (13' st Wendt), Mellberg, Majstorovic, Lustig (28' st Wernbloom), A.Svensson, V.Elm, Larsson, Elmander (34' st Rosenberg), Safari (13' Djuric), Hysen (28' st Toivonen).
ARBITRO: Skomina (Slovenia)
NOTE: Ammoniti Majstorovic, Larsson, Chiellini, Galloppa.

Davide Biondini in azione. Il centrocampista del Cagliari è sotto osservazione e il ct lo porterà al Mondiale

CESENA L'Italia-bis ha battuto con merito la Svezia e se queste sono le riserve, Lippi può stare tranquillo. Forse la partita con la Svezia è stata più interessante di quella con l'Olanda, non tanto per il fatto che s'è visto un gol (dell'onnipresente e bravissimo Chiellini), quanto per gioco, la velocità, la grinta mostrata dalle seconde linee. Il ct ha avuto conferme confortanti (Candreva, Biondini) e ha chiuso bene il 2009. Il nuovo tecnico svedese Hamren, un po' meno.

Questa amichevole alla vigilia era stata definita l'ultimo test vero per gli aspiranti ai posti di titolari ai Mondiali. In realtà, Lippi dovrà tener presenti tante aspirazioni legittime da soddisfare e le candidature autorevoli che ogni tanto saltano fuori (Totti, Del Piero, Aquilani), oltre al nome di Amauri, che è già il tormentone pre-mondiale. Lippi del resto ha detto che potrebbe essere chiamato anche chi non ha preso parte alla fase di qualificazione e questa pista darà luogo a tutte le illazioni possibili e immaginabili. A nostro avviso, fra i protagonisti della partita con la Svezia - a parte Candreva - potrebbe trovare spazio anche Biondini nella lista definitiva di Lippi. I famosi sei posti da attribuire, in verità sono (al massimo) due. Ma immaginate quante polemiche e quante chiacchiere sentiremo, al riguardo? L'Italia dei comuni è pronta a disputarsi gli ultimi brandelli di maglia azzurra.

Per fortuna di queste cavolate e del contratto (o dell'addio) di Lippi si riparlerà solo in primavera. Intanto, l'amichevole con la Svezia ci ha offerto diversi spunti interessanti. Gli azzurri infatti, dopo una falsa partenza (Hysen, figlio d'arte, tutto solo centralmente si è fatto parare un pallone d'oro da Marchetti), hanno acquistato sicurezza, superando spesso in velocità i giganti svedesi, non molto abili tecnicamente, ma rudi e fisicamente dotati. L'attaccante più pericoloso della squadra di Lippi è stato Chiellini.

Anche Candreva (tocco alto), Di Natale (tiro respinto) hanno cercato il gol. Il vantaggio azzurro, dopo un diagonale di Elmander, è arrivato su angolo da destra: Pazzini in bella torsione di testa ha indirizzato la palla verso sinistra dove Chiellini - ancora di testa - ha insaccato.

Nel primo tempo, in grande evidenza Candreva, Di Natale (molto vivo, autore di belle giocate e di tiri pericolosi, nella ripresa è stato il punto di riferimento del gioco) e Biondini che è apparso un settepolmoni capace di spingere, suggerire, persino andare alla conclusione. Ma Chiellini è stato superlativo. E gli altri si sono dati un grande da fare, tanto da entusiasmare per il ritmo impresso al gioco azzurri in un bel primo tempo: Galloppa, Rossi... Gli inevitabili cambi hanno dato un altro volto alla partita.

Keane festeggia il gol che manda l'Eire in vantaggio sulla Francia

La Slovenia elimina la Russia Trap fa penare la Francia

ROMA L'Eire allenata da Trapattoni fa penare la Francia dei nomi famosi. Una rete di Robert Keane rimette in parità il risultato, visto che la Francia aveva vinto a Dublino proprio 1-0. E così la Francia allo stade de France a Saint Denis si gioca l'ammissione al Mondiale ai supplementari.

Il Portogallo s'impone anche a Zenica 1-0 e lascia fuori dal tabellone del Sud Africa la Bosnia.

L'Algeria va in Sud Africa, l'Egitto resta a casa. Questo il verdetto dello spareggio di Khartoum, in Sudan, che vede le volpi del deserto imporsi per 1-0 e conquistare così la terza qualificazione mondiale della propria storia.

L'Algeria, che mancava dalla fase finale della coppa del 1986, ringrazia Yahia che al 40', con un bel destro sotto la traversa che non lascia scampo a el Hadary, firma la rete decisiva.

La Grecia espugna Donetsk e vola ai Mondiali. Impresa della nazionale di Otto Rehhagel, che dopo lo 0-0 di Atene va a vincere in casa dell'Ucraina per 1-0. Il gol qualificazione porta la firma di Salpingidis, a segno al 31'.

La Slovenia elimina la Russia e si qualifica per i Mondiali. Clamoroso a Maribor, dove i padroni di casa si impongono 1-0 (rete al 44' dell'ex Parma e Frosinone, Zlatko Dedic), ribaltando così l'1-2 di sabato a Mosca. Un'eliminazione choc per la Russia, che pochi giorni prima dell'andata aveva già presentato le maglie per il Sud Africa.

TRIESTINA

L'attaccante è solo in prestito

di ANTONELLO RODIO

Ardemagni: «Dimostrerò che merito di tornare»

«Con la società eravamo d'accordo che dovevo giocare, a Cittadella ho avuto un buon inizio»

Matteo Ardemagni è al Cittadella in prestito

TRIESTE Se la scorsa stagione qualcuno aveva dubbi sul suo conto, a Matteo Ardemagni sono bastate poche giornate con il Cittadella per dimostrare che lui la strada per il gol la conosce bene (già 5 le reti nel suo bottino). Sabato l'attaccante ventiduenne, di proprietà alabardata ma in prestito alla società veneta (anche se con diritto di riscatto della metà), arriva al Rocco da sorvegliato speciale.

Ademagni, che effetto fa giocare contro la squadra che detiene il suo cartellino? «Desta una certa emozione, è la squadra in cui giocavo l'anno scorso, vedrò molti ex compagni, è una cosa bella che fa sentire bene. Ma anche se la Triestina mi sta a cuore, io devo giocare per portare via i tre punti».

Ma è vero che in questi casi c'è ancora più voglia di fare qualcosa di importante? «Non dovrebbe essere così, ma incosciamente credo che ci sia la voglia di dimostrare qualcosa in più. Magari per far vedere alla Triestina e ai dirigenti che nel futuro possono contare su di me. Il mio obiettivo per ora è fare bene col Cittadella, e come tutti i giovani che sono in B, il traguardo a cui punto è giocare in serie A. Ma con la Triestina mi sono trovato bene sia con i compagni che con la società, e chissà, forse in futuro ci sarà l'occasione di rigiocarci».

Ma la soluzione trovata quest'estate l'ha soddisfatta? «Certo. Con De Falco e Fantinel abbiamo fatto un discorso schietto, al Cittadella mi volevano e indubbiamente avevo più possibilità di giocare e trovare spazio. E' una decisione che abbiamo preso insieme e che andava bene a tutti».

Del resto giocare era proprio quello di cui aveva bisogno, vero? «Assolutamente sì, avevo un grande bisogno di un anno così. Per me era necessario trovare quella continuità con la partita che negli ultimi tre anni non ho mai avuto. Per fare esperienza, crescere e migliorare, un giovane deve giocare, non importa dove».

Una scelta vincente, visto che ha già messo a segno cinque reti. «Sono partito col piede giusto, poi una squalifica e un piccolo infortunio mi hanno fatto saltare un paio di partite, ma ora piano piano sto rientrando. Voglio continuare il momento positivo, anche se gli alti e bassi in un campionato ci stanno».

Il Cittadella non attraversa un buon momento. «Siamo partiti bene ma ora abbiamo un po' rallentato. E domenica abbiamo perso in casa giocando una brutta partita. Purtroppo siamo molto deboli sui calci piazzati, l'ottanta per cento dei gol li abbiamo presi in queste situazioni. Dobbiamo migliorare, ma non è che siamo diventati scarsi all'improvviso. Del resto abbiamo già dimostrato di potercela giocare con tutti».

E della Triestina cosa pensa? «Che è un'ottima squadra. Di certo non mi aspettavo le sue difficoltà iniziali, ma sapevo che prima o poi si sarebbe risollevata. Sarà una partita che noi dovremo preparare bene, ci serviranno concentrazione, la fame giusta e il coltello fra i denti».

Somma prova in avanti Godeas e Della Rocca

TRIESTE Prosegue la la preparazione degli alabardati in vista della sfida di sabato al Rocco contro il Cittadella (inizio ore 15.30). Dall'allenamento di ieri a Opicina sono arrivate alcune conferme: oltre all'infortunato di lungo corso Princivalli (ormai il rientro è previsto per gennaio) e a Gorgone (squalificato), Somma dovrà sicuramente fare a meno anche di Tabbiani (problema muscolare) e Volpe. Ieri quest'ultimo ha effettuato un lavoro leggero a parte, ma è ancora presto per parlare di un eventuale suo rientro fra dieci giorni a Modena, visto che la caviglia è sempre una zona delicata e bisogna andarci cauti con rientri affrettati.

Per quanto riguarda gli altri, ieri è rimasto a riposo anche Nef, ma in questo caso non c'è alcun poblema, si tratta solo di una pausa precauzionale per affaticamento.

Nessuna indicazione ancora dal lavoro di Somma sul campo per quanto riguarda la formazione che affronterà il Cittadella. Ieri il tecnico ha mescolato molto le carte proponendo nella partitella due formazioni piuttosto variegate, tanto che a un certo punto si sono trovati assieme nello stesso schieramento Godeas e Della Rocca. Se sia un'ipotesi che si possa eventualmente realizzare in un prossimo futuro, è troppo presto per dirlo. E anche azzardato, visto che finora con il suo 4-2-3-1 Somma sta facendo marciare la Triestina in perfetta media inglese.

Oggi è previsto un allenamento al Rocco, ma sarà necessario un sopralluogo in mattinata e la verifica delle condizioni meteo per confermare la seduta allo stadio. Altrimenti si dirotterà a Opicina.

Anche oggi e domani, per la vendita dei biglietti della partita con il Cittadella, il centro di coordinamento sarà aperto con orario 9-12 e 15.30-19. Apertura anche sabato mattina dalle 9 alle 12. *(a. r.)*

RIVELAZIONI DEL FUORICLASSE DEL MANCHESTER

Rooney intimidito dal ct Capello

Wayne Rooney

LONDRA Se l'Inghilterra è risorta dopo l'umiliazione della mancata partecipazione agli Europei del 2008, gran parte del merito è di Fabio Capello. E dei suoi metodi, decisamente efficaci dentro ma anche fuori dal campo, e che mettono in soggezione anche chi, come Wayne Rooney, è ad esempio abituato alle lavate di capo di un certo Alex Ferguson.

«Si tratta di piccole cose. Come ad esempio il modo in cui ti cammina accanto nel corridoio e sembra che nemmeno ti veda - racconta l'attaccante del Manchester United al 'Sun' -. Capisci che è un duro, c'è quest'aura su di lui e ti intimidisce».

Capello quindi terrore di Rooney. In nazionale vietato parlare di argomenti che non riguardino il calcio. «Non parliamo nè di vita privata nè di arte - rivela - Non chiediamo niente a lui e lui non chiede niente a noi. Siamo qui per lavorare, poi andiamo a casa».

E Rooney conclude: «Penso che l'elemento chiave sia questo. Sai che se non giochi bene ogni partita perdi il posto da titolare. È molto semplice».

LA MCLAREN INGAGGIA BUTTON

Raikkonen non correrà quest'anno in F1

Kimi Raikkonen

HELSINKI Kimi Raikkonen l'anno prossimo non correrà in Formula 1. Lo ha annunciato ieri il suo manager a un giornale finlandese.

All'origine della decisione la rottura delle trattative con la McLaren.

Secondo anticipazioni giornalistiche dei giorni scorsi la scuderia britannica si sarebbe già accordata per i prossimi tre anni con il neocampione del mondo Jenson Button, confermando poi Lewis Hamilton.

«La scelta in Formula 1 per la prossima stagione era McLaren o niente» - ha spiegato Steve Robertson al quotidiano 'Turun Sanomat'. «Kimi e la McLaren non hanno potuto raggiungere un accordo, per cui parteciperà al campionato almeno il prossimo anno» - ha aggiunto il manager, che ha tuttavia aggiunto che l'ex campione del mondo ha ancora voglia di gareggiare in Formula 1.

Dopo il suo debutto alla Sauber, Raikkonen, 30 anni, è già stato alla McLaren per cinque stagioni, tra il 2002 e il 2006, prima di trasferirsi alla Ferrari, con la quale ha vinto il titolo mondiale nel 2007.

Jenson Button ha firmato per la McLaren. Il campione del mondo della Brawn correrà al fianco di Hamilton nella prossima stagione.

Ross Brawn sperava ancora di bloccare Button ma la notizia che Raikkonen non correrà il prossimo anno in F1 ha accelerato la chiusura della trattativa. La McLaren avrà il prossimo anno sulle proprie monoposto i campioni del mondo delle ultime due stagioni e la Ferrari risponderà con il due volte campione Fernando Alonso.

BASKET
SERIE A DILETTANTI

Il coach spiega il comportamento discontinuo della sua formazione

Bernardi: Acegas senza pelo sullo stomaco

L'inesperienza e il poco carattere ci fanno soffrire nei momenti decisivi

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Il terrificante ultimo quarto contro Verona, sommato alla partita contro Trento, ha fatto storcere la bocca a diversi tifosi dell'Acegas. E più di qualcuno ha notato come la squadra quest'anno spesso ha dato il meglio di sè nella prima parte di gara per poi rallentare progressivamente nella seconda. È come se, arrivando all'intervallo, avesse già espresso il massimo a disposizione per la partita. Una questione di cedimento fisico? Mentale? Un limite «genetico» di questo roster?

«Questione fisica non è assolutamente - ribatte coach Massimo Bernardi - con Verona abbiamo giocato molto bene per trenta minuti e con Trento abbiamo tenuto il punto a punto fino alla fine del supplementare. Ma anche in altre occasioni, dopo un brutto terzo quarto, siamo tornati a combattere e giocare fino all'ultimo. La risposta sta invece nella squadra, che è estremamente giovane, senza ancora il pelo sullo stomaco e senza leader o atleti carismatici come facenda, Becerra o Ferrarese, tanto per restare alle ultime due squadre incontrate. E comunque se avessimo avuto Benfatto, che per noi è determinante, almeno una delle due l'avremmo vinta».

Massimo Bernardi

Però anche senza leader avete messo sotto a lungo sia Trento che Verona. Perchè poi vi siete fermati?

Le due situazioni vanno distinte: con Trento abbiamo perso per due ingenuità nei due momenti determinanti, con Verona si è trattato di qualcosa di diverso.

Di cosa?

Le partite contro squadre più forti di noi le possiamo vincere gettando in campo determinazione, mentalità, carattere in quantità maggiore degli avversari. Qualità che per adesso non abbiamo e quindi subiamo la pressione dei momenti decisivi, dei finali punto a punto, dell'ultimo possesso di palla, dell'ultimo tiro. Questo è il nostro limite attuale.

La speranza è che almeno queste due esperienze siano servite, per correggersi in futuro...

Queste due partite ci hanno dato un grande insegnamento: puoi giocare bene, dominare in certi momenti, ma quando la partita si fa dura per vincere devi fare a ogni azione la giocata della vita, essere di una ferocia mentale e di un cinismo estremi su ogni pallone, sia in difesa che in attacco. Quando sei punto a punto nell'ultimo quarto non serve più giocare al basket da esteti, la partita deve diventare un'altra cosa. Nessuno deve più passare in area e in nessuna maniera, bisogna difendere con ferocia il nostro canestro.

Lei parla sempre di mancanza di leader carismatici in squadra. A parte il fatto che Bocchini quest'anno ci somiglia molto, perchè in sede di mercato non lo avete individuato e preso?

Perchè abbiamo Cigliani che ha spiccate doti caratteriali e in prospettiva può diventare determinante per il gruppo sotto questo aspetto. In quanto a Dennis sono molto contento di lui, perchè ci sta mostrando come dobbiamo giocare nei momenti importanti.

Pensate di modificare qualcosa a gennaio, come l'anno scorso?

No. Abbiamo già la squadra lunga e con Cigliani da recuperare. È un bel gruppo giovane, ancora inesperto, ma con buoni margini di miglioramento e quindi non sentiamo l'esigenza di modificarlo in corsa.

B donne, al giro di boa Muggia e Sgt si confermano le migliori del girone

TRIESTE Indicate alla vigilia come le due squadre maggiormente accreditate assieme a Treviso del girone nord-est della B d'eccellenza, Coopsette Muggia e Sgt stanno ampiamente confermando i pronostici. Perfetta la Coopsette, tuttora imbattuta dopo i 7 turni del girone d'andata della prima fase, molto positiva la Sgt, seconda assieme a Treviso, ma vincente nello scontro diretto.

Per le rivierasche impressiona il ruolino di marcia tenuto finora, perché se è vero che contro la Sgt la vittoria (64-63) è arrivata anche grazie a un clamoroso errore finale di quest'ultima, è anche vero che avere successivamente violato altri campi caldi come Treviso e Sarcedo significa una leadership ineccepibile. Gli importanti innesti di Annalisa Borroni e Samantha Cergol (due ritorni di muggesane doc) si sono rivelati un valore aggiunto e non hanno affatto incrinato i meccanismi preesistenti in un gruppo già dotato di forti individualità quali Jessica Cergol, Nicoletta Borroni e Gherbaz. Quest'ultima, playmaker abituata a fare da sempre gli straordinari, sta forse trovando l'erede in Meola, quindicenne che sta maturando un'esperienza proficua al suo noviziato nella categoria.

La muggesana Borroni

Giovani play in auge anche in casa Sgt, dove proprio alla vigilia del debutto in campionato si è deciso di mandare in prestito a Ragusa l'esperta Avaro fino a gennaio e affidare la regia al duo Primossi e Pozzecco, rispettivamente classe 1991 e 1993. Una responsabilità che le due ragazze stanno gestendo bene. Ma a ben guardare la linea verde è il leit-motiv in casa biancoceleste: l'età media del gruppo è inferiore ai 20 anni, e la diciassettenne Cigliani è la giocatrice che sta avendo il miglior rendimento.

Marco Federici

IL PERSONAGGIO

A 38 ANNI

L'«Airone» Fucka ricomincia da Pistoia

Gregor Fucka spettatore a una partita di basket. Una sosta finita

di ROBERTO DEGRASSI

TRIESTE L'«Airone di Kranj» a 38 anni torna a spiegare le ali. Da stamani Gregor Fucka sarà ufficialmente un giocatore della Carmatic Pistoia, in Legadue. Dopo una stagione tutta da dimenticare alla Fortitudo Bologna, la città dove ha deciso di mettere radici, la scorsa estate si era messo alla finestra in attesa di una proposta intrigante. Anche se le stagioni migliori sono inevitabilmente alle spalle, 215 centimetri, classe e tiro rappresentano un patrimonio invidiabile nello scenario cestistico italiano. Per aspettare una chiamata dalla serie A, aveva lasciato cadere i corteggiamenti da parte di diversi club della serie inferiore. Alla fine, ha ceduto alle avances di Pistoia. Il motivo? La Carmatic è allenata da Paolo Moretti che per due stagioni alla fine degli anni Novanta è stato compagno di squadra di Fucka alla Fortitudo Bologna. «Sono convinto di questa scelta e sono davvero contento», ha anticipato l'«Airone».

È l'ultima tappa di una carriera partita proprio a Trieste 19 anni fa con una di quelle intuizioni tipiche di Boscia Tanjevic e del suo staff. Quanti avrebbero rischiato su ragazzi di 17-18 anni sia pure di talento? Boscia nella sua Stefanel rischiò spalancando a Fucka, reduce dalle giovanili dell'Olimpia Lubiana, e a Bodiroga le porte per carriere da stelle di prima grandezza. Fucka a Trieste ci è rimasto quattro anni, fino al trasferimento in blocco della squadra a Milano. Un ritorno in veste da giocatore non è mai stato nemmeno ipotizzato visto i budget con cui la Pall. Trieste abitualmente doveva arrabattarsi e i numeri del contratto del giocatore erano proibitivi. In tempi più recenti il suo nome era stato accostato a Trieste come componente di una cordata interessata a rilevare la società sull'orlo del fallimento ma non successe nulla.

Fucka della vecchia Stefanel Trieste è ormai l'ultimo superstite ancora in azione sui parquet italiani con un ruolo significativo. Davide **Cantarello** dopo essersi allenato in estate con l'Acegas, si è aggregato ai Crabs Rimini in Legadue ma soprattutto per dare qualità agli allenamenti rimediando ai problemi fisici di Zanus Fortes. Nando **Gentile** allena la Lottomatica Roma in serie A. Dejan **Bodiroga**, che di Roma è stato fino a pochi mesi dirigente, è tornato nella sua Belgrado. Sandro **De Pol** studia da coach alla corte di Pippo Faina a Verona in A Dilettanti. Claudio **Pol Bodetto**, proseguendo in una dignitosa carriera nelle serie minori, sta sgomitando sotto i tabelloni per Pordenone in C Dilettanti. Era in C2 bolognese fino all'anno scorso Claudio **Pilutti**, prima di un serio infortunio. L'ultimo avvistamento di Filippo **Cattabiani** è stato Vigevano ma anche in questo caso tempo fa. Lemone **Lampley** infine è rientrato da quasi 15 anni negli Usa e dispensa perle di saggezza cestistica alla De Paul University dove iniziò la sua storia.

RUGBY

Sabato a Udine Italia-Sud Africa

Habana, l'uomo-ghepardo

La velocissima ala è uno dei simboli della squadra campione del mondo

di GUIDO BARELLA

UDINE Un'indagine disciplinare, avviata dopo il test match di venerdì scorso in Francia, ha rischiato di metterlo fuori gioco. E invece no. Non è stato possibile appurare se un calcio rifilato a un "galletto" fosse intenzionale o meno, e quindi Bryan Habana sarà regolarmente in campo sabato, a Udine, nel test match della Nazionale italiana di rugby contro il Sud Africa campione del mondo.

Il ghepardo. Bryan Habana non è un giocatore qualsiasi. No, questa ala di un metro e 79 centimetri per 90 chili, è considerato il giocatore di rugby più veloce del mondo, tanto veloce da essere stato sfidato anche da un... ghepardo. Per l'esattezza, da un cucciolo di ghepardo. È accaduto nella savana sudafricana, per motivi benefici a favore di un'associazione che difende tali felini dall'estinzione. Habana, lo diciamo subito, ha comunque perso: è scattato con trenta metri di vantaggio, ma dopo altri trenta metri è stato superato da Cetane, il cucciolotto che gli era stato messo contro. «Le velocità è la mia droga» ha commentato un giorno Bryan, spiegando che però non si è dato all'atletica «perché non ho mai avuto tecnica sufficiente: ma il talento, beh, quello non mi manca».

Bryan Habana

Del resto il primo amore (sportivo) non era stata nemmeno la palla ovale, ma quelle rotonde del calcio e del cricket. Poi, a 12 anni, il padre lo portò a Città del Capo a vedere la partita inaugurale del Mondiale 1995, Sud Africa-Australia. E scoccò la scintilla. Una passione travolgente, capace di cancellare anche i problemi legati al colore della pelle: lui infatti è meticcio e il rugby sudafricano non è, ancora oggi, un ambiente facile per chi bianco non è: «I miei genitori - ha però tagliato corto Bryan sull'argomento - mi hanno insegnato che conta il cuore, non il colore della pelle. Ho avuto un'infanzia felice, non mi sono mai sentito diverso da nessuno. Blu, verdi o gialli, siamo tutti sudafricani».

Del resto non è difficile abbattere anche i tabù razziali quando segni con la maglia della tua squadra - i Blue Bulls - la meta che regala la vittoria nel super 14, il campionato per club dell'Emisfero Sud, o se eguagli il mitico all black neozelandese Jonah Lumu in quanto a mete segnate in una Coppa del Mondo, otto (nel 2007: quattro a Samoa, due ciascuna contro Stati Uniti e, in semifinale, Argentina).

L'allenamento. Questa mattina, l'appuntamento è alle 10, Bryan Habana sarà al rugby stadium di via del Maglio a Udine assieme ai suoi compagni di squadra per un allenamento a porte aperte che richiamerà l'attenzione di tutto il mondo ovale della regione. Poi, gli Springboks faranno ritorno in albergo, nel cuore di Udine, in piazza XX Settembre.

La sfida tra Bryan Habana e il ghepardo nella savana sudafricana

Facile da immaginare la caccia all'autografo. L'Italia del ct Mallet arriverà invece in serata a Udine, dove sarà alloggiata all'albergo Là di Moret di viale Tricesimo, dal ritiro di Sacile.

I biglietti. Per Italia-Sud Africa di sabato allo stadio Friuli di Udine (inizio alle 15) prevendita biglietti (oltre 20 mila già staccati) sui siti internet dei due rivenditori ufficiali, TicketOne (www.ticketone.it) e Listicket (www.listicket.it).

Italia A-Georgia a Palmanova. Non solo Italia-Sud Africa. Domani alle 19 allo stadio Bruseschi di Palmanova la nazionale di rugby Italia A (in pratica la seconda squadra azzurra) affronterà la Georgia (biglietti a prezzi popolarissimi). Gli azzurri si stanno allenando a Udine mentre la Georgia, ospite a Cervignano, si allena in questi giorni al campo sportivo di Muscoli. L'incontro sarà trasmesso in diretta su Rai Sport e domenica alle 18 su Free.

Oggi alle 17 alla Minerva di via S. Nicolò convegno sull'«Etica dentro lo sport»

TRIESTE Tra i valori principali dello sport ci sono la lealtà, l'equità, la buona condotta, la tolleranza e il rispetto dei compagni e avversari e delle regole. Nella pratica sportiva, troppo spesso lo si dimentica, il divertimento è un aspetto rilevante, ma i problemi non mancano. La violenza, il pubblico maleducato, il razzismo, il doping, gli imbrogli, i cattivi arbitraggi, le interferenze economiche e politiche sono qualcosa di più che elementi di disturbo. E proprio sull'etica dentro lo sport e la responsabilità della stampa avrà luogo oggi alle 17 un convegno nella sala della Libreria Minerva in via S.Nicolò 20, a Trieste. Il convegno sarà aperto da un saluto del presidente del Coni provinciale. Tre le relazioni: di Franco Del Campo, docente di filosofia e Olimpico del nuoto di Città del Messico 1968 su «L'etica dentro lo sport»; di Gianni Mura, giornalista e scrittore e di Fulvio Gon, caporedattore centrale del Piccolo sulla «Responsabilità della stampa nello sport». Moderatore Fulvio Gon. Seguirà la proiezione del filmato «La buona novella» su Candido Cannavò. Al termine di ogni relazione seguirà un breve dibattito.

Nuoto, Gran Premio Italia: a Viareggio Andreini sfiora il podio, crollo di Cassio

TRIESTE Tre triestini su quattro in finale al Gran Premio Italia di Viareggio. E il miglior piazzamento delle finali è stato quello di Jessica Andreini. La diciannovenne in forza al Gymnasium Pordenone è giunta in primis quarta nei 50 farfalla in 28"23 e poi quinta nei 100 farfalla in 1'01"94. Entrambe le gare sono state vinte da Silvia Di Pietro del Forum Sport Center, rispettivamente in 26"14 e in 59"56.

Piero Codia, un 1989 alla seconda stagione al Circolo Canottieri Aniene di Roma, ha ottenuto due quinti posti negli atti decisivi di 50 e 100 farfalla. Ha tagliato il traguardo in 24"01 nei 50 e in 54"47 nei 100, prove finite nelle mani di Bryan Lundquist dell'Adn Swim Project (23"16) e di Rudy Goldin del Team Lombardia Nuoto Mgm (52"43). L'altro finalista è stato Maurizio Tersar: il 1976 in forza pure all'Aniene ha archiviato i 50 dorso con l'ottavo crono pari a 26"08 (affermazione per Nicholas Thoman del Swim Mac Carolina in 23"62). Nono nelle qualificazioni, è poi subentrato al friulano Andrea Savino delle Fiamme Oro Roma, che ha dato forfait prima del match ball decisivo dopo essere stato sesto al mattino.

Ciascuna eliminatoria dava ai primi otto classificati il pass per le rispettive finali. Nicola Cassio, ventiquattrenne dell'Aniene, non è riuscito a passare il turno nei 100 stile libero (decimo in 49"94), 100 dorso (decimo in 55"25), 50 dorso (tredicesimo in 26"12) e 200 stile (quattordicesimo in 1'48"93).

Jessica Andreini in batteria aveva fatto registrare 28"26 nei 50 farfalla (quinta), 1'02"05 nei 100 farfalla (quinta), e 27"09 nei 50 stile libero (undicesima). Piero Codia aveva a sua volta chiuso quarto i 50 farfalla (24"14), settimo i 100 farfalla (54"44), dodicesimo i 50 dorso (26"06) e quattordicesimo i 100 dorso (56"26). Maurizio Tersar aveva terminato al nono posto sia i 50 (25"78) sia i 100 dorso (55"11) nonchè al 28° i 50 stile libero in 24"24. *(m.la.)*

Novella Calligaris

NUOTO. L'EX CAMPIONESSA SPIEGA I SUCCESSI IN ROSA

Calligaris: «Donne più motivate»

TRIESTE Tappa triestina per Novella Calligaris, intervenuta nei giorni scorsi alla presentazione del libro di Franco Del Campo «Disciplina liquida», sulle fatiche di quest'ultimo come nuotatore agonista che lo portarono a partecipare alle Olimpiadi di Città del Messico 1968 e Monaco di Baviera 1972.

Novella Calligaris, nata il 27 dicembre 1954 a Padova, ha ottenuto le prime medaglie olimpiche targate Italia a Monaco di Baviera 1972 (seconda nei 400 stile libero, terza negli 800 stile e nei 400 misti) oltre a aver collezionato podi a Mondiali, Europei e (innumerevoli) ai campionati italiani. È sempre rimasta nell'ambiente e difende con amore la sua disciplina. «Noioso il nuoto? Qualsiasi attività può essere noiosa se non ti dà emozioni. Anche lo studio, ad esempio, può essere noioso se non suscita interesse in chi lo approccia. Nel nuoto c'è il lato individuale, ma c'è anche modo di fare gruppo. Ci si allena insieme, si fanno le traferte insieme e poi ci sono le staffette da affrontare con altri».

In merito ai risultati ottenuti ultimamente dallo sport femminile, Novella Calligaris afferma: «Le donne sono tornate a essere protagoniste in azzurro perché sono più forti. Hanno sofferto per un certo periodo e ora vogliono riconquistare la loro libertà con più determinazione. Non si possono però fare paragoni tra il periodo attuale, in cui è emersa Federica Pellegrini, e gli anni Settanta in cui gareggiavo io. Federica è bravissima e ha raggiunto livelli impensabili. Entrambe ci siamo allenate con gli uomini, ma ogni persona vive il suo periodo in base anche a quanto ha a disposizione. C'erano lacune allora come ce ne sono adesso».

E i tanto discussi costumi moderni aiutano veramente? «Il mondo si evolve e cambia in tutti i settori. Si utilizza il computer per scrivere e non lo si fa più con la macchina da scrivere. Il computer ha il correttore automatico e nel nuoto sono venuti fuori i costumi che magari forniscono un aiuto, ma si deve mettere sempre qualcosa del proprio talento per fare i record del mondo».

Massimo Laudani

PATTINAGGIO

DOMINIO ITALIANO AI CAMPIONATI DEL MONDO A FRIBURGO

Tra la Romano e l'oro un'altra azzurra

Tanja seconda dietro la Sbei nel libero, sabato il programma lungo. Ipoteca sul titolo della combinata

Per Tanja Romano sabato il giorno della verità

di RICCARDO TOSQUES

TRIESTE Sarà un Mondiale tutt'altro che in discesa. La pluricampionessa di pattinaggio artistico su rotelle Tanja Romano, archiviata la brillante prova negli esercizi obbligatori, ha affrontato ieri sera a Friburgo lo short programm del libero. L'atleta triestina ha ottenuto il secondo momentaneo posto al termine di una prestazione decisamente positiva macchiata però da due cadute.

Nella graduatoria attuale a condurre i giochi è un'altra atleta italiana: Debora Sbei. La giovane abruzzese continua dunque ad essere la maggior rivale della Romano come già dimostrato agli ultimi campionati italiani. Anche in quel caso la Sbei raggiunse il primo posto nello short per poi essere superata nel programma lungo proprio dalla Romano che così facendo conquistò il suo ennesimo sesto titolo tricolore nella categoria Seniores.

Le musiche tradizionali russe proposte dalla pattinatrice giuliana hanno sicuramente coinvolto la platea tedesca che ha applaudito all'unisono accompagnando la gara della Romano. Nonostante le due cadute la triestina ha conquistato una media voti molto alta, inferiore però rispetto alla Sbei apparsa molto sicura di sé nonostante i suoi 19 anni. Molto lontana dal podio invece la terza atleta italiana in gara, la romana Cristina Trani, giunta ottava. Complessivamente hanno preso parte alla competizione 29 atlete di 16 nazioni differenti. Questa la classifica delle prime dieci: Debora Sbei (Ita), Tanja Romano (Ita), Kyle Berger (Usa), Marine Portet (Fra), Lucija Mlinaric (Slo), Monika Lis (Ger), Estefania Santos (Arg), Cristina Trani (Ita), Sabela Rodriguez Senra (Spa) e Nika Arcon (Slo). Sabato sera Tanja Romano dovrà dunque recuperare il gap di svantaggio per cercare di conquistare la settima medaglia d'oro consecutiva nel libero. Giochi praticamente già fatti invece per quanto concerne il titolo nella combinata che a meno di clamorosi capovolgimenti dovrebbero vedere la Romano conquistare l'ottava titolo mondiale di fila.

Oggi saranno in pista altri quattro atleti giuliani. Elisa Trecarichi (Fincantieri) e i tre atleti del Pattinaggio Ronchi Massimiliano Gallina, Angela Palme e Erica Nocent prenderanno parte alla competizione valida per i Piccoli gruppi spettacolo nelle file di Evolution, il gruppo creato dalla Polisportiva Orgnano di Udine che inscenerà lo spettacolo «La scelta». L'anno scorso il gruppo arrivò terzo ai Mondiali taiwanesi mentre quest'anno il team del presidente Iginio Pavan si è aggiudicato già il titolo italiano e l'argento europeo.

LE ASSEGNAZIONI IN BASE A CINQUE FASCE DI CATEGORIE

Talento sportivo, dal Coni 254mila euro a atleti e sodalizi

TRIESTE Duecentocinquattromila euro sono stati distribuiti fra i 267 atleti appartenenti a 23 federazioni sportive cui è stato riconosciuto lo status di talento sportivo tenendo conto dei risultati ottenuti nel 2008. La consegna, avvenuta ieri a Trieste nel Consiglio regionale del Coni, è stata anticipata dal presidente Emilio Felluga che ha aperto la riunione con gli European Master Games, manifestazione programmata a Lignano per il 2011 che prenderà spunto dalla recente visita che la squadra del Coni Fvg ha fatto a Sydney in occasione dei World Masters Games.

Una sobria cerimonia ha poi fatto da cornice alla consegna ai rappresentanti delle federazioni delle buste destinate alle società dei talenti. Ad effettuarla, due testimonial d'eccezione, Giovanni Coccolutto (vela) e Giada Dijust (pesistica). Lorenzo Cella, che ha presieduto la commissione del Coni per i Talenti, ha esposto le logiche con le quali sono stati individuati i parametri identificativi sul valore del risultato o della somma dei risultati attraverso un punteggio da 1 a 5. Rispetto l'anno scorso l'elenco dei talenti è incrementato del 29% per gli atleti e del 27% per le federazioni interessate, ma per il 2010 è stato introdotto il numero chiuso, con un tetto massimo di 250 atleti. *(e.d.d.)*

I FONDI AI TALENTI SPORTIVI

COGNOME	NOME	Punt.	Società
CICLISMO 9540 €			
Nicholas	Castellan	3	Junior Team Scuola Friulana
Davide	Cimolino	2	Libertas Gradisca
Valentino	Mezzavilla	2	Libertas Gradisca
Elena	Cecchini	4	S.C. La Pujese
Maila	Andreotti	3	S.C. La Pujese
Serena	Biasotto	2	S.c. La Pujese
Alberto	Nicodemo	2	Velo Club Latisana
Manuele	Berton	2	C. Pasiano
Nicola	Cecchini	3	S. Danieli
Dora	Ciccone	2	Team Isonzo Ciclistica Pieris
GINNASTICA 9725 €			
Francesca	Benolli	5	Artistica '81 Trieste
Federica	Macri'	5	Artistica '81 Trieste
Luca	Carbonaro	4	Artistica '81 Trieste
Anita	Rupini	2	Artistica '81 Trieste
Maristella	Toniutti	2	Ass. Sportiva Udinese
Matteo	Vescia	4	SGT
Giacomo	Galuzzi	3	SGT
BOCCE 5343,80 €			
Louis	Neri	1	A.B.C. Rivignano (dilettantistica)
Mattia	Crivellari	3	S.B. Moimacco
Marco	Zufferli	3	S.B. Moimacco
Luca	Zufferli	1	S.B. Moimacco
Gianluca	Pirioni	2	S.B. Quadrifoglio
Virginia	Venturini	4	Società Bocciofila Maxim
CANOTTAGGIO 32.245,50 €			
Federico	Ustolin	5	C.C. Saturnia
Simone	Ferrarese	4	C.C. Saturnia
Nicole	Grbec	4	C.C. Saturnia
Lorenzo	Tedesco	4	C.C. Saturnia
Andrea	Milos	3	C.C. Saturnia
Luca	Morosetti	3	C.C. Saturnia
Stefano	Pierobon	3	C.C. Saturnia
Vincenzo	Cotognini	2	C.C. Saturnia
Alberto	Glionna	2	C.C. Saturnia
Andrea	Grison	2	C.C. Saturnia
Massimiliano	Panteca	2	C.C. Saturnia
Simone	Peraz	2	C.C. Saturnia
Veronica	Pizzamus	2	C.C. Saturnia
Andrea	Aversano	1	C.C. Saturnia
Ludovido	Barro savonuzzi	1	C.C. Saturnia
Beatrice	Casali	1	C.C. Saturnia
Alice	Ferrarese	1	C.C. Saturnia
Ester	Gaggi slokar	1	C.C. Saturnia
Giorgio	Mangano	1	C.C. Saturnia
Cristiano	Nessi	1	C.C. Saturnia
Federico	Panteca	1	C.C. Saturnia
Rosario Sebastiano	Panteca	1	C.C. Saturnia
Enrica	Locci	4	C.C. Timavo
Corinna	Bandelli	3	C.C. Timavo
Anna	Paternnosto	3	C.C. Timavo
Veronica	Colonnelli	2	C.C. Timavo
Bernardo	Miccoli	5	Nettuno
Minca	Massimiliano	4	Nettuno
Luca	Crevatin	3	Nettuno
Giovanni	Zacchigna	3	Nettuno
Massimiliano	Kjuder	2	Nettuno
Davide	Sverko	2	Nettuno
Rocco	Bon	1	Nettuno
Roberto	Covri	1	Nettuno
Davide	Deluca	1	Nettuno
Tommaso	Esopi	1	Nettuno
Cecilia	Succhielli	1	Nettuno
Arianna	Valamssoi	1	Nettuno
CANOA 20.881,70 €			
Andrea	Coan	5	Canoa Club Sacile
Sofia	Campana	5	Canoa San Giorgio
Flavio	Pines	3	Canoa San Giorgio
Lisa	Beggiato	2	Canoa San Giorgio
Massimo	Brunzin	2	Canoa San Giorgio
Giulia	Dal Forno	2	Canoa San Giorgio
Michele	Del Pin	2	Canoa San Giorgio
Tamara	Del Ponte	2	Canoa San Giorgio
Nicola	Franco	2	Canoa San Giorgio
Omar	Ghedin	2	Canoa San Giorgio
Valentina	Milan	2	Canoa San Giorgio
Mariangela	Moranoni	2	Canoa San Giorgio
Mattia	Roson	2	Canoa San Giorgio
Nicole	Versolato	2	Canoa San Giorgio
Maddalena	Baldo	1	Canoa San Giorgio
Edoardo	Chierini	2	Cir. Marina Merc. Sauro
Francesca	Genzo	2	Cir. Marina Merc. Sauro
Marco	Battistutta	5	Gruppo Kayak Canoa Cordenons
Marco	Babuin	4	Gruppo Kayak Canoa Cordenons
Francesco	Pittini	3	Gruppo Kayak Canoa Cordenons
Lorenzo	Scaramuzza	1	Soc. Canottieri Ausonia
Stefano	Sicuri	1	Soc. Canottieri Ausonia
DAMA 763 €			
Matteo	Santarossa	2	Dama Club Pordenone
PATTINAGGIO 28.504,30 €			
Camilla	Brusa	1	Gradisca Skating
Simone	Bartelloni	5	Pattinaggio Artistico Pieris
Ambra	Benedetti	5	Pattinaggio Artistico Pieris
Alessandra	Sain	4	Pattinaggio Artistico Pieris
Jessica	Stocchi	2	Pattinaggio Artistico Pieris
Elisa	Scapparuta	1	Pattinaggio Artistico Pieris
Giulio	Jus	5	Pattinaggio Artistico San Vito al T.
Mariafrancesca	Pippo	5	Pattinaggio Artistico San Vito al T.
Mattia	Diliberto	2	Pattinaggio Artistico San Vito al T.
Cristina	Fabris	2	Pattinaggio Artistico San Vito al T.
Silvia	Stibilj	4	Pattinaggio Artistico Triestino
Sara	Billeci	1	Roll San Marco
Alberto	Maffei	1	Roll San Marco
Martina	Fulizio	2	Skating Club Gioni Trieste
Monica	Bidoli	1	Skating Club Gioni Trieste
Gioia	Girardi	1	Aquileiese - sez. pattinaggio
Andrea	Marion	5	A. R. Fincantieri
Chiara	Trecarichi	5	A. R. Fincantieri
Kristijan	Bozicevic	4	Pattinaggio Artistico Azzanese
Arianna	Centis	3	Pattinaggio Artistico Azzanese
Martina	Pecchiar	2	Pattinaggio Artistico Jolly
Giulia	Bongiorno	5	Skating Club Comina
Anna	Giroldi	4	Skating Club Comina
Chiara	Pignat	2	Skating Club Comina
Alice	Dalpiaz	1	Skating Club Comina
JUDO 15.360,30 €			
Davide	Bianco Momesso	2	Dojo Sacile
Piero	Travani Tomat	1	Judo Club Tolmezzo
Sara	Benati	1	Judo Cividale
Pablo	Tomasetti	5	Judo Lib. Villanova
Deli	Maman	4	Judo Lib. Villanova
Elena	Battaiotto	3	Judo Lib. Villanova
Andrea	Possemato	2	Judo Lib. Villanova
Gabriele	Casagrande	1	Judo Lib. Villanova
Fabiano	Nardo	1	Judo Lib. Villanova
Paolo	Possemato	1	Judo Lib. Villanova
Giulia	Zuliani	1	Judo Lib. Villanova
Stefano	Carlino	1	Polisportiva Dlf Udine
Anna	Bartole	4	SGT
Luca	Braulin	4	SGT
Andrea	Salico	4	SGT
Elisa	Marchio'	3	SGT
Elisa	Cuk	2	SGT
NUOTO 11.832,10 €			
Cesare	Sciocchetti	4	Gymnasium Pordenone
Annalisa	Bernabei	3	Gymnasium Pordenone
Jessica	Andreini	2	Gymnasium Pordenone
Cinzia	Sciocchetti	2	Gymnasium Pordenone
Enrico	Cardinale	1	Gymnasium Pordenone
Matteo	Peressini	1	Gymnasium Pordenone
Miriam	Pupulin	1	Polisportiva San Vito
Gianna	Pangos	1	R.N. Adria Monfalcone
Alessio	Tome'	2	Orizzonti Società
Tunde	Mosena	2	Trieste Tuffi Edera
Michelle	Turco	2	Trieste Tuffi Edera
Gabriele	Auber	1	Trieste Tuffi Edera
Giulia	Belsasso	1	Trieste Tuffi Edera
Paola	Flamino	1	Trieste Tuffi Edera
Ivana	Curri	1	Trieste Tuffi Edera
Marta	Babuin	3	Uisp Nuoto Cordenons
Rachele	Qualla	2	Unione Nuoto Friuli
Alice	Mizzau	1	Unione Nuoto Friuli
PESISTICA 14.978,50 €			
Giada	Dijust	5	Miossport
Vittorio	Facchinetti	2	Miossport
Riccardo	Olivo	3	Nuova Pesistica Triestina
Giulia	Bartolica	1	Nuova Pesistica Triestina
Riccardo	Magris	3	Olimpic Power Club
Mauro	Gasparotto	4	Pesistica Pordenone
Sara	Impagliazzo	4	Pesistica Pordenone
Luca	Manfredi	4	Pesistica Pordenone
Debora	Bosato	3	Pesistica Pordenone
Martina	Pascutto	3	Pesistica Pordenone
Vuk	Vukajlovic	3	Pesistica Pordenone
Davide	Cordenons	1	Pesistica Pordenone
Sabrina	De Biasi	1	Pesistica Pordenone
Federico	Giust	1	Pesistica Pordenone
Chiara	Santarossa	1	Pesistica Pordenone
PENTATHLON MODERNO 3053 €			
Martina	Balestra	2	Pentasport trieste
Costanza	Giannini	2	Pentasport trieste
Andrea	Micalizzi	4	Tergestina
PESCA SPORTIVA 763 €			
Devan	Radovic	2	Sirena Club Nautico Triestino
SCHERMA 10.107,50 €			
Eleonora	Bovolenta	3	Club Scherma Pordenone
Francesca	Tauro	1	Club Scherma Pordenone
Caterina	Zuliani	1	Club Scherma Pordenone
Marco	Leonbruno	4	Ass. Sportiva Udinese
Massimiliano	Francescon	1	Ass. Sportiva Udinese
Alberto	Stella	1	Ass. Sportiva Udinese
Iris	Volpetti	1	Ass. Sportiva Udinese
Caterina	Navarria	5	Gemina Scherma
Enrico	Navarria	5	Gemina Scherma
Valentina	Pegolo	2	Gemina Scherma
Michele	Popesso	2	Gemina Scherma
PATTINAGGIO SU GHIACCIO 3817,80 €			
Pietro	Faleschini	1	Artistico Ghiaccio Pontebba
Federica	Sacchet	1	Artistico Ghiaccio Pontebba
Gabriele	Della Valentina	4	Polisportiva Claut
Matteo	Signora	4	Polisportiva Claut
SCI 24.613 €			
Francesco	Fuccaro	3	G.S. 2002 Tarvisio
Giuseppe	Montello	4	Monte Coglians
Eugenia	Mozzi	1	Monte Coglians
Raffaele	Magi	1	Monte Coglians
Federica	Bortolussi	3	Sci Club Pordenone
Marco	Colombin	5	Sci Club 70
Lorenzo	Martini	1	Sci Club 70
Thomas	Primus	3	Ass. Pol. dil. Timau Cleulis
Jessica	Piussi	4	S.C. Weissenfels
Claudio	Muller	1	S.C. Weissenfels
Marco	Muller	1	S.C. Weissenfels
Alessio	De Crignis	3	S.S. Ravascletto
Robin	D'Iglio	4	Sci C.A.I. Monte Lussari
Giuseppe	Muller	3	Sci C.A.I. Monte Lussari
Roberta	D'Agostina	2	Sci C.A.I. Monte Lussari
Federico	Cecon	1	Sci C.A.I. Monte Lussari
Raffaele	Buzzi	1	Sci C.A.I. Monte Lussari
Nicholas	Anziutti	3	Sci C.A.I. Trieste
Paola	Zanon	3	Sci Club 5 Cime
Martina	Godino	4	The Ice Band Snowboard Club Pord.
Alessandro	Pittin	5	U.S. Aldo Moro
Gabriele	Primus	3	U.S. Aldo Moro
Felix	Peselj	2	U.S. Aldo Moro
Erika	Moro	1	U.S. Aldo Moro
Andrea	Billiani	1	U.S. Aldo Moro
Ilaria	Baritussio	1	U.S. Aldo Moro
ORIENTEERING 3434,80 €			
Giada	Franz	2	Semiperdo Orienteering Maniago
Valeria	Grisoni	2	Semiperdo Orienteering Maniago
Marta	Fornasier	1	Semiperdo Orienteering Maniago
Nicolò	Liva	1	Semiperdo Orienteering Maniago
Marco	Genuzio	3	Friuli Mtb & Orienteering
TENNIS 5435,70 €			
Elena	Bertoia	5	Eurotennis Club
Eleonora	Cecchinato	1	Tennis Campagnuzza
Matteo	Zorzin	1	Tennis Campagnuzza
Alberto	De Meo	4	Libera Tennis
Carlotta	Orlando	2	Asz Gaja
Nicoletta	Furlan	1	Asz Gaja
TIRO CON L'ARCO 17.268,20 €			
Loris	Baselli	5	Gruppo Arcieri Maniago
Deborah	Grillo	2	Gruppo Arcieri Maniago
Ilaria	Minucci	4	Arco Club Monfalcone
Matteo	Steccherini	4	Arco Club Monfalcone
Federico	Pacor	1	Arco Club Monfalcone
Michele	Petracco	1	Arco Club Tolmezzo
Marta	Brandolin	2	Comp. Arcieri Cormons
Elisabetta	Saija	2	Comp. Arcieri Cormons
Giulia	Spessot	2	Comp. Arcieri Cormons
Michele	Merlino	4	Compagnia Arcieri Celti
Fabiana	Patriarca	3	Compagnia Arcieri Celti
Marco	Cali'	2	Compagnia Arcieri Celti
Matteo	Tosolini	1	Compagnia Arcieri Celti
Alessandro	Marcon	4	Compagnia Arcieri Udine
Enrico	Morgante	3	Compagnia Arcieri Udine
Fabrizio	Bennici	1	Compagnia Arcieri Udine
Paolo	Prenassi	1	Compagnia Arcieri Udine
Michele	Quarino	1	Compagnia Arcieri Udine
Massimo	Sanna	1	Compagnia Arcieri Udine
Francesco	Zerbinati	1	Compagnia Arcieri Udine
TENNISTAVOLO 8106 €			
Mateja	Crismancich	3	Ask Kras
Michele	Rotella	3	Ask Kras
Tjasa	Kralj	2	Ask kras
Elisa	Rotella	2	Ask kras
Stefano	Rotella	2	Ask kras
Sofia	Schierano	5	Rangers San Rocco
Chiara	Miani	4	Rangers San Rocco
VELA 22.120,90 €			
Giovanni	Coccoluto	4	Circolo della vela Muggia
Elisabetta	Macchini	4	Circolo della vela Muggia.
Federica	Wetzl	5	STV
Alessandro	Savio	3	STV
Sara	Daccache	2	STV
Valeria	Pauletti	2	STV
Matteo	Roici	2	STV
Andrea	Savio	2	STV
Ottavia	Balducci	3	STV
Alessandro	Marega	5	Società Vela Oscar Cosulich
Giulia	Lantier	4	SVBG
Marta	Parladori	4	SVBG
Carlotta	Omari	2	SVBG
Francesca	Russo cirillo	1	SVBG
Costanza	Pagan	2	Yacht Club Adriaco
Maria Giovanna	Scarpa	2	Yacht Club Adriaco
Jas	Farneti	5	Yacht Club Cupa
Simon	Sivitz-kosuta	5	Yacht Club Cupa
WUSHUNGFU 381,90 €			
Matteo	Grigolon	1	Chinese Wushu Italy
PUGILATO 2290 €			
Giulio	Schiavon	3	Club Sportivo Trieste Pugilato
Luca	Maccaroni	3	Pug. Triestina Pino Culot
TIRO A SEGNO 3434 €			
Nicolò	Morassut	3	Sez. Tiro a segno Pordenone
Valentina	De Simone	2	Sez. Tiro a segno Pordenone
Desiree	Braida	2	Tiro a segno nazionale di Udine
Eleonora	Mazzocoli	2	Tiro a segno nazionale di Udine

Volley, Under 16: la Triestina resta imbattuta al vertice

TRIESTE Quarto turno del torneo regionale under 16 maschile che vede al comando la Triestina Volley Eurogroup, leader imbattuta, che torna da Prata con un successo brillante 1-3 (21-25, 20-25, 25-22, 18-25). Nonostante l'organico ridotto all'osso (solo 7 atleti presenti) e l'alzataccia per la trasferta mattutina, i ragazzi hanno fornito un'altra prova positiva superando i pratesi dopo 4 set combattuti. La contemporanea indisponibilità di 4 atleti, tra cui i due centrali di ruolo, ha costretto coach Gerdol ad apportare qualche modifica. Da segnalare Marko Iovanovic che, al debutto in trasferta e contro una squadra ostica, dà un valido apporto per tutto il match senza tradire emozione. Rimandate le gare dello Sloga Tabor che oggi a Monrupino alle 18.30 affronta il Prata nel recupero della terza giornata. Risultati: Pittini Gemona-Olympia Hlede Go 3-0, Fincantieri Monfalcone-Aurora 3-0, Futura Cordenons-Win Pn 3-0, Il Pozzo/Pav Remanzacco-Ausa Pav Cervignano 3-1. Classifica: Triestina Volley e Pittini 12, Nuova Ottica e Il Pozzo/Pav 9, Fincantieri 8, Futura 6, Prata, Torriana e Olympia Hlede Go 3, Sloga Tabor 1, Win Volley e Aurora 0. (Sloga 2 gare in meno).

Andrea Triscoli

Donne under 16, il Bor A Kinemax straccia di netto il Volley 3000

TRIESTE In **Under 18** femminile numerose partite nel girone A, giunto alla terza e quarta giornata. I risultati: Triestina Volley-Millenium Lucinico 3-0 (22, 24, 12), Breg-Triestina 0-3 (21, 22, 6), Kontovel/Sokol-Killjoy 1-3 (20-25, 12-25, 25-20, 18-25), Volley 3000-Millenium 0-3 (5, 12, 8). Classifica: Millenium 9, Ts Volley 7, Kontovel e Libertas 6, Volley 3000 5, Killjoy 3, Breg 0. Girone B: Altura-S.Andrea 3-0, Virtus Vini Latisana-Sloga Barich 3-0 (7, 15, 13), S. Andrea-Pieris/Vivil 1-3, Altura-Bor Kinemax 3-0 (5, 18, 19). Oggi alle 19.45 match interessante a Guardiella tra Bor e Virtus. Classifica: Virtus 6, Altura, Pieris e Bor 3, Sloga e S. Andrea 0.

Under 16 Per il gruppo H Volley 3000-Bor A Kinemax 0-3 (4, 10, 22) con messe di punti per Kneipp, Cella, Pucnik e Zerjal. Le plave vanno sotto 21-17 nel terzo parziale, ma raddrizzano le cose con un tremendo 8-1. Il Sokol/Kontovel abbonato al quinto set batte 3-2 il Lucchini e dopo essersi trovato sotto 1-2 la spunta 25-23 nel quarto. Bene la centrale Budin. Classifica: Kinemax 15, Sokol 7, V.3000 6, Lucchini 2. Girone N: la Virtus Sasa Edgar Greenham fa 3-0 (23, 20, 13) con l'Oma e ipoteca il primato. A riposo l'Altura B. Gruppo P: Altura A-Libertas 3-0 e Triestina Volley B-Bor B 1-3 (25-23, 26-28, 15-25, 23-25) con le due vincitrici in testa al raggruppamento (Altura A 15 e Bor B 9).

Under 14 Partito il torneo provinciale con 16 team in 4 gironi. Nel B Altura-Ricr. Brunner 2-3, Coselli Giallo-Triestina 3-0 (7, 6, 10) mentre nel gruppo C Coselli Blu-Kontovel 3-0 (7, 13, 20). Ok Tommasini e Facci per le blu e Nina Vattovaz per le ospiti. Finisce 3-0 (13, 15, 23) tra Bor e Sokol Igor. *(a.t.)*

Calcio juniores: le società contestano le gare al sabato

TRIESTE «È assurdo che la Federazione permetta di far giocare i ragazzi alle 14.30 del sabato ignorando che la maggior parte di loro fino a pochi minuti prima del fischio di gara sono ancora sui banchi di scuola». Lo sfogo arriva da Edoardo Alessio, il tecnico della squadra provinciale Juniores del Montebello Don Bosco. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato il match disputato a Gorizia tra i salesiani e l'Audax Sanrocchese: «Ci siamo ritrovati in campo in 11 perché molti genitori non hanno dato il loro consenso affinché i figli lasciassero le lezioni per recarsi alla partita», spiega Alessio. Essendo sprovvisto dell'impianto d'illuminazione l'Audax inizia i match casalinghi alle 14.30, come l'Azzurra, mentre il San Canzian inizia le gare interne alle 14.45. Tenendo conto che il ritrovo delle squadre viene fissato solitamente un'ora prima del fischio d'inizio, le sette compagini triestine che partecipano al campionato targato provinciale ma di fatto con 5 goriziane e una friulana stanno incontrando problemi. «Può capitare in effetti che i genitori non siano d'accordo a far andare via due ore prima i ragazzi da scuola, mi chiedo come Audax, S. Canzian ed Azzurra non siano riuscite a trovare un altro campo sul quale iniziare almeno alle 16», s'interroga il tecnico del Chiarbola Sergio Colomban che ha anche azzardato un ritorno al passato ipotizzando lo spostamento dei match alla domenica «il giorno dedicato per antonomasia al calcio, così eviteremmo frazionamenti che portano le squadre a giocare anche al lunedì».

Il giovane tecnico dello Zaule Rabuiese Matteo Saina la vede così: «La maggior parte dei nostri ragazzi studia ma non ci siamo ancora posti il problema di quando andremo in trasferta dovendo giocare alle 14.30. Credo sia meglio giocare il sabato affinché i ragazzi siano liberi la domenica». Commenta infine il dirigente del Sistiana Duino Aurisina Franco Leghissa: «Capisco le difficoltà delle squadre che chiedono di giocare in un orario oggettivamente poco consono ai ragazzi, resta il fatto che lo studio deve venire prima di tutto e a volte ciò non può che penalizzarci». *(r.t.)*

Continua dall'11.a pagina

SAN Vito in splendida villa d'epoca con parco ultimo piano vista mare 290 mq con terrazza ampia soffitta cantina posti auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 115.000 San Giovanni appartamento (ora locato) di cucinotto con saloncino 2 ampie camere bagno terrazzini.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 150.000 Buonarroti (parte bassa) appartamento di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno autometano/condizionamento.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 211.000 Università nuova in palazzo di pregio attico con terrazzone di cucinotto saloncino stanza 2 bagni.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 265.000 Marziale appartamento con giardino di cucina soggiorno 2 camere 2 bagni terrazzo. Taverna posti auto.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 350.000 villetta a Prosecco di cucina saloncino 2 stanze bagno cantina garage e giardino.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 105.000 Borgo San Nazario con vista aperta di cucinotto con soggiorno 2 stanze biservizi 2 terrazzini.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 118.000 D'Annunzio alloggio di cucinotto tinello ampio salone matrimoniale bagno terrazzi.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 a euro 158.000 Roncheto in posizione tranquilla ultimo piano con vista mare di cucina salone 2 camere bagno terrazzo.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 190.000 Torri d'Europa all'ultimo piano luminosissimo di cucina salone 3 camere bagno terrazzo.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 95.000 Giarizzole appartamento di cucinotto con soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino e garage.
STRADA Vecchia dell'Istria: trilocale in stabile del 2004 con doppi servizi e terrazze. Euro 195.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.
(A00)
VIA Belpoggio euro 150.000: trilocale ristrutturato, termoautonomo, impianti a norma. Palazzo d'epoca internamente restaurato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
(A00)
VIA Bonaparte euro 235.000: trilocale piano alto con ascensore, vista aperta, luminoso. Buone condizioni. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
VIA Capodistria: trilocale ristrutturato con cucina abitabile. Euro 109.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **2**

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti appartamenti in palazzi signorili di ampia metratura con terrazzi e box nelle zone Gretta-Roiano-Barcola. Spaziocasa 040369950.(A00)
RABINO 040368566 urgente cerchiamo per nostro cliente mansarda o piccolo appartamento in centro rapida definizione.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **3**

AFFITTASI centralissimo 400 mq 1.o piano ascensore disabili per uffici casa di riposo palestra. 04044908.
(A4895)

UNIVERSO NON PROFIT.
DIAMO VALORE A CHI CREDE NEI VALORI.

Da oggi il Non Profit ha un nuovo alleato:
- una rete capillare di Agenzie su tutto il territorio Nazionale che mette a disposizione competenza e professionalità;
- soluzioni semplici e flessibili costruite sui bisogni delle diverse tipologie di Organizzazioni.

www.unicredit-italia.it - Numero Verde 800.88.11.77

UNIVERSO NON PROFIT

UniCredit Banca UniCredit Banca di Roma Banco di Sicilia UniCredit Group

AMBULATORIO primoingresso affittasi piazza Ospedale, bassissimo canone, ascensore, luminosissimo. Telefono 3202571924. (A5120)
AMBULATORIO veterinario affittasi canone irrisorio, centralissimo, servito, ascensore. Tel. 3333591599. (A5120)
FIORINI Immobiliare 040639600 via Udine splendido monovano promoingresso con zona notte soppalcata euro 450 mensili più spese.
FIORINI Immobiliare 040639600 zona Cantù nuova costruzione appartamento primoingresso salone con zona cottura camera matrimoniale bagno veranda terrazza abitabile riscaldamento autonomo euro 600 mensili.
IN affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati. Garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.
SPAZIOCASA 040369950 euro 400 mensili arredato San Giacomo alloggio pari a nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino.
SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili arredato Gretta alloggio di cucina con poggiolo soggiorno 2 camere bagno.
SPAZIOCASA 040369950 euro 550 mensili semi-arredato attico (zona) Baiamonti di cucina abitabile saloncino 3 stanze bagno terrazzini autometano.
SPAZIOCASA 040369950 euro 580 mensili arredata mansardina rifinita centralissima di cottura saloncino stanza matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369950 euro 600 mensili non arredato Bonomea con totale vista di cucina con salone matrimoniale 2 bagni terrazzone parcheggio condominiale.
SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato piazza Perugino come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento.
SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili arredato Capodistria di cucina salone 2 camere bagno terrazzini parcheggio.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 800 mensili arredato Damiano Chiesa in palazzina recentissima attico e superattico con grandi terrazzoni.
SPAZIOCASA 040369960 euro 800 mensili arredato piazza Ponterosso alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino autometano.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. CERCASI venditori madrelingua slovena automuniti, disponibili anche sabato domenica per visite su nostri clienti. 3494370043. (C.F. 2047)

A. AGENZIA Cedap Trieste Monfalcone, ricerca personale preferibilmente femminile max 60 anni facile lavoro dalle 17 alle 20. Tel. 040367771, 0481413515. (C00)

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

CERCASI cuoca e addetta cucina per orari pomeridiani e personale assistenziale per strutture disabili. Telef. ore ufficio 040365410. (C00)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 **5**

SIGNORA referenziata cerca lavoro come badante 24 su 24 ore, di giorno o di notte 3202515002. (A5125)

AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **6**

BMW 318 I anno 2000, argento metalizzato, climatronic, Abs, tetto apribile, cerchi in lega, molto bella. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655.
CITROEN C3 1.4 Exclusive Sensodrive, anno 2005, 5 porte, cambio sequenziale con comandi al volante, Cruise control, sensore pioggia. Autocar, via Forti 4/1, tel 040828655.
FIAT Seicento 2002, clima servosterzo, 7.950 km, altra argento 2003. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655.
FORD Fiesta 1.2 Zetec anno 2004, argento metalizzato, 19.000 km uniproprietario, full optionals come nuova. Autocar via Forti 4/1, tel. 040828655.
FURGONE Renault Master Maxi 3.0 dci 2004, 140 hp, clima, abs, doppio airbag, 6 marce, computer di bordo, regolatore del pianale in altezza, perfetto, garanzia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655.
OPEL Zafira 1.8 elegance benzina anno 2000, nero metalizzato, 85.000 km, 7 posti, gancio traino. Autocar, via Forti 4/1. Tel. 040828655.
RENAULT Clio 1.2, 5 porte anno 2003, blu metalizzato, clima, servosterzo, Abs, garanzia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655.
VOLKSWAGEN Caddy 1.9 diesel autocarro, anno 2000, servosterzo, chiusura centralizzata, colore bianco,pochi chilometri, Iva esposta. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655.
VOLKSWAGEN Polo 1.4 Tdi anno 2000, blu metalizzato, clima, Abs, unica proprietaria, tagliandata. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655.
VW Golf IV serie Highline 5 porte Climatronic cerchi in lega Abs. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **7**

GRADO massaggiatrice diplomata, tutti i giorni 3453167549. (C00)
MASSAGGIATRICE diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti giorni, anche domenica. Grado 3891944224 (non rispondo numeri nascosti). (C00)

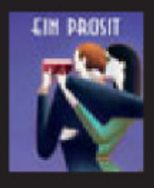
ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Tel. 040306226 040305343.

FEEL THE PARTY
music food and cocktails
Vi invitiamo questa sera dalle 18,30



L'ospitalità è eleganza. La musica è energia. L'amicizia è gioia. L'accoglienza è glamour.
Mescolate pure tutti questi elementi in un cocktail speciale, il risultato non cambia: **delfabro** è tutto questo. Vi invitiamo a una serata d'incanto, scoprirete il vincitore della promozione *'Quando l'anta ti tenta'*, le luci rimarranno accese fino a tardi, il *Ginger* di Udine officerà food and cocktails, l'*Unisono Ensemble* di Feltre dispenserà musica jazz, la veranda sarà propizia alle danze, Gianni e Giulietta e Sarah sorveglieranno che tutto sia come deve: morbido, fluente, frusciante.

Giovedì 19 novembre dalle 18,30
> grande estrazione finale
> musica dal vivo con *Unisono Ensemble*
> cocktails and wine con *Ginger*
> presentazione *Ein-Prosit* con le *Donne del vino*

delfabro è presente a Ein Prosit
19-23 Novembre 2009 Tarvisio e Malborghetto (Ud)

delfabro®
TRICESIMO (UD) VIA NAZIONALE, 11 T. +39 0432 851170
F. +39 0432 881544 Tricesimo@delfabro.com www.delfabro.com

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvolosità localmente compatta sulle aree pianeggianti associate a nebbie anche persistenti, possibili piovvigini sparse specie sul Piemonte occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo passaggio di nubi medio-alte e stratificate; nottetempo formazione di foschie dense e lcoali banchi di nebbia sulle aree pianeggianti. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA

NORD: nuvolosità in genere scarsa o assente. Nebbie diffuse e persistenti sulle zone pianeggianti e sulle coste dell'Alto Adriatico, in parziale diradamento nelle ore centrali. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo velato sulla Sardegna e dal pomeriggio localmente anche sulle regioni tirreniche. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso sul Sud peninsulare con foschie e nebbie nelle valli più interne.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

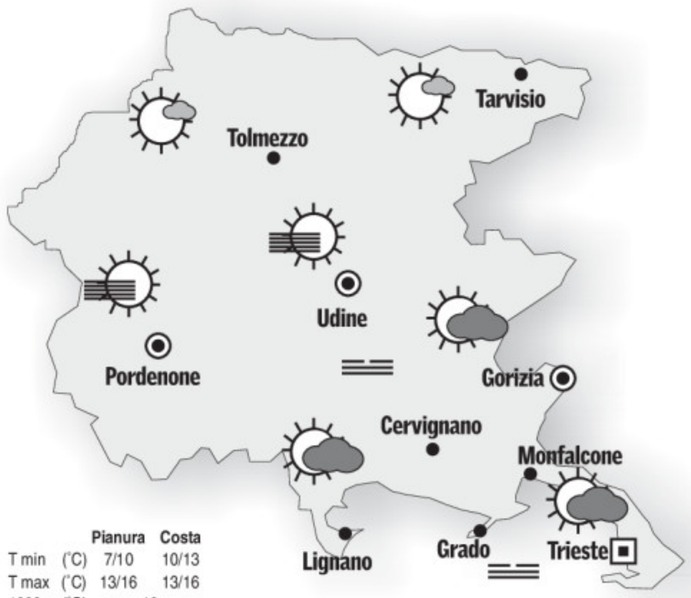
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	12,3	13,2
Umidità		99%
Vento (velocità max)	5 km/h da N-W	
Pressione stazionaria		1024,1
MONFALCONE		
Temperatura	11,5	12,1
Umidità		99%
Vento (velocità max)	0,0 km/h da N	
GORIZIA		
Temperatura	11,2	12,4
Umidità		98%
Vento (velocità max)	4 km/h da S-W	
GRADO		
Temperatura	11,9	12,6
Umidità		100%
Vento (velocità max)	1,1 km/h da S-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	11,9	12,6
Umidità		99%
Vento (velocità max)	0,8 km/h da N	
UDINE		
Temperatura	11,5	13,3
Umidità		96%
Vento (velocità max)	1 km/h da E-N-E	
PORDENONE		
Temperatura	11,7	12,8
Umidità		89%
Vento (velocità max)	0 km/h da E	

■ IN ITALIA

ALGHERO	10	21
ANCONA	11	14
AOSTA	3	8
BARI	11	14
BOLOGNA	9	11
BOLZANO	3	14
BRESCIA	11	12
CAGLIARI	9	21
CAMPOBASSO	15	21
CATANIA	8	23
FIRENZE	8	17
GENOVA	15	18
IMPERIA	14	18
L'AQUILA	5	17
MESSINA	17	23
MILANO	11	14
NAPOLI	9	23
PALERMO	13	18
PERUGIA	7	15
PESCARA	12	15
PISA	9	16
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	16	25
ROMA	7	19
TORINO	5	11
TREVISO	12	12
VENEZIA	10	13
VERONA	10	11
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

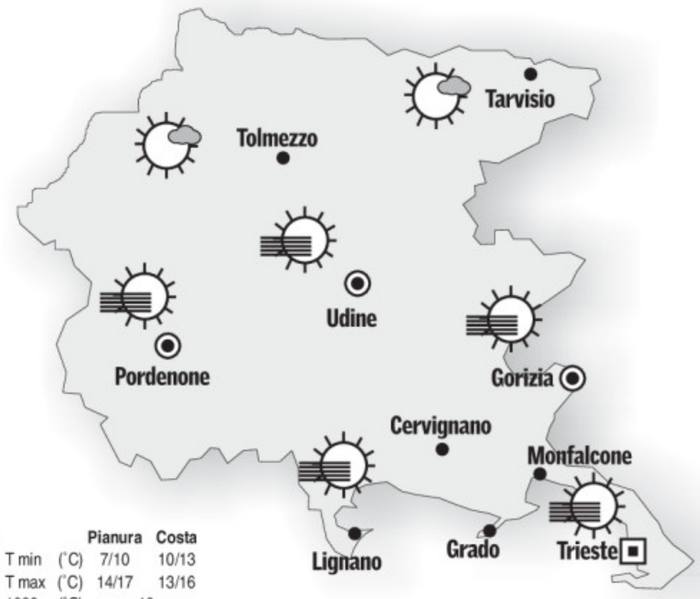


	Pianura	Costa
T min (°C)	7/10	10/13
T max (°C)	13/16	13/16
1000 m (°C)	10	
2000 m (°C)	6	

OGGI. Sulla zona montana cielo sereno o poco nuvoloso con possibile formazione di nubi basse a fondovalle. Su pianura e costa previsione incerta: sarà probabile cielo in prevalenza nuvoloso con foschie e nebbie, specie nelle ore notturne, ma sarà tuttavia possibile anche cielo poco nuvoloso, specialmente sull'alta pianura e sulle zone più alte del Carso.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	7/10	10/13
T max (°C)	14/17	13/16
1000 m (°C)	10	
2000 m (°C)	10	

DOMANI. Sulla zona montana ben tempo con cielo sereno. Su pianura e costa saranno probabili ancora foschie, nebbie e nubi basse che potrebbero sia persistere per tutto il giorno, come dissolversi nelle ore centrali della giornata e lasciare spazio al sole.

OGGI IN EUROPA

La situazione resterà stazionaria e caratterizzata dalla presenza di un promontorio anticiclonico proteso dal Nord Africa verso l'Europa centrale e il Balcani che manterrà ancora condizioni di stabilità, clima relativamente mite e assenza di precipitazioni significative nei settori centro-meridionali del continente. Diversa la situazione alle alte latitudini a causa delle correnti perturbate atlantiche.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	14,6	2 nodi W	9.33 +24	16.44 -75
MONFALCONE	calmo	13,6	2 nodi W-S-W	9.38 +24	16.49 -75
GRADO	calmo	13,2	2 nodi N-N-E	9.58 +23	17.09 -68
PIRANO	calmo	14,8	2 nodi N-N-E	9.28 +24	16.39 -75

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	9	12	LUBIANA	3	13
AMSTERDAM	9	10	MADRID	8	18
ATENE	11	11	MALTA	11	22
BARCELLONA	11	12	MONACO	8	20
BELGRADO	10	11	MOSCA	0	0
BERLINO	7	9	NEW YORK	7	12
BONN	5	9	NIZZA	13	20
BRUXELLES	9	10	OSLO	5	6
BUCAREST	2	7	PARIGI	8	11
COPENHAGEN	8	8	PRAGA	6	15
FRANCOFORTE	7	9	SALISBURGO	2	12
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	6	19
HELSINKI	3	4	STOCCOLMA	6	8
IL CAIRO	15	17	TUNISI	9	26
ISTANBUL	8	9	VARSAVIA	8	11
KLAGENFURT	0	12	VIENNA	7	10
LISBONA	12	19	ZAGABRIA	5	15
LONDRA	11	14	ZURIGO	9	18

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Sarete particolarmente affascinanti, ma attenti ai vostri colloqui, certi argomenti bisognerebbe tralasciarli. Sono assolutamente da evitare gli eccessi. Un programma diverso per la sera.

TORO 21/4 - 20/5

Avete un forte desiderio di rapporti seri e congeniali ed in tale direzione farete delle scelte giuste. Rapporti vivaci e dinamici con gli amici. Un breve e piacevole spostamento.

GEMELLI 21/5 - 20/6

La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per il momento di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiariscano un po'. Comprensione.

CANCRO 21/6 - 22/7

Il modo più sicuro per concludere positivamente la giornata è di procedere con calma nel lavoro senza sovraccaricarsi di troppi impegni. Gradualità anche in amore.

LEONE 23/7 - 22/8

La situazione generale del lavoro sarà abbastanza statica, per cui avrete molto tempo a disposizione da dedicare ad altri problemi da tempo trascurati. Poche le certezze in amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Cercate di non lasciarvi turbare da questioni secondarie. Vi trovate in una fase di cambiamenti molto positivi, che naturalmente costano anche tanto sforzo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Nel corso della giornata di lavoro dovrete esercitare più di una volta la vostra pazienza e seguire i consigli di chi ne sa più di voi anche se contrastano con le vostre opinioni.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Liberatevi di un problema personale che vi toglie la serenità necessaria per affrontare la vostra giornata di lavoro. Nel pomeriggio sarete più sollevati e avrete voglia di distrarvi.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Alcune situazioni possono riempirvi di gioia e di soddisfazione. Siete abili nel coinvolgere le persone vicine, ma cercate di non giocare troppo con il fuoco. Saggezza.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Grazie ad un inaspettato aumento di stipendio, potrete finire di assolvere i vostri impegni con un familiare e permettervi anche una vacanza con la persona amata.

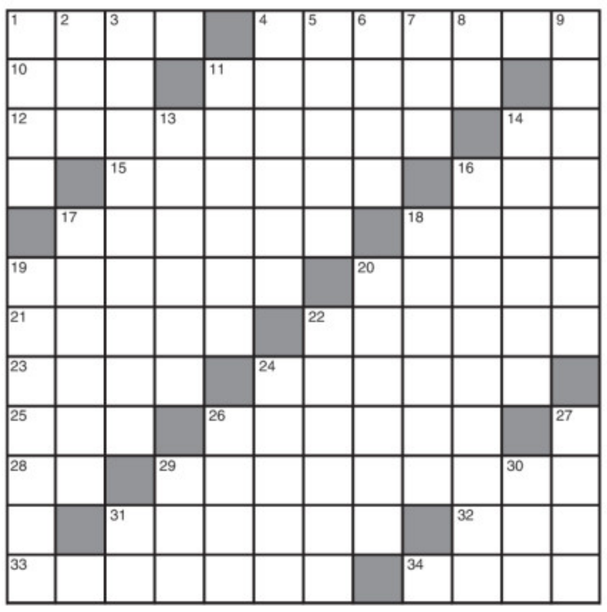
AQUARIO 20/1 - 18/2

La realizzazione di un progetto importante assorbirà gran parte del vostro tempo, togliendovi la possibilità di dedicarvi ai familiari e a chi amate. Un amico vi cercherà.

PESCI 19/2 - 20/3

Cercate di non lasciarvi turbare da considerazioni negative. Puntate la vostra attenzione sugli affetti, sappiate rendere felice qualcuno. Muovetevi di più. Gioia di vivere.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Locale scolastico - **4** Per nulla prosaica - **10** Filamento del micelio - **11** Viene battuto da un angolo del campo di calcio - **12** Un difensore che morde - **14** Un po' geloso - **15** È spesso irrealizzabile - **16** C'è la «op» e la «pop» - **17** Abitano Karlovac - **18** Motivo musicale - **19** Ali rigide di coleotteri - **20** Imitazioni illegali - **21** Le aureolate sull'altare - **22** Sfera di legno - **23** Attrezzo sportivo per saltatori - **24** Il nome della Cavallari - **25** Al muto manca quello della parola - **26** Ha una consorte - **28** Poco serio - **29** Poliziotto privato - **31** Giunte dopo nove - **32** Garantisce il vino (sigla) - **33** Altro nome del martin pescatore - **34** Possedimenti, averi.

VERTICALI: **1** La «bella» di Radames - **2** Sigla per dischi volanti - **3** È famoso quello di Dedalo - **4** Medicamenti molli - **5** Si sostengono parlando - **6** Norman ne ha due - **7** Dieci... in inglese - **8** Simbolo chimico dell'iridio - **9** Bosco... di alberi di natale - **11** Far nascere dal nulla - **13** Istruita, informata - **14** Plumbea o brizzolata - **16** Una membrana del cervello - **17** Finezza e distinzione - **18** Scrisse «Piccole donne» - **19** Distrutta dalla fatica - **20** Pietra leggera e spugnosa - **22** Nave dell'antica Roma - **24** Stoffa lucida per fodere - **26** Con me poetico - **27** Legumi per minestroni - **29** Li invoca il pagano - **30** Tra Herbert e Karajan - **31** Le consonanti dell'audace.

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (1,5,3,9!)

OCCHIALI SENZA LENTI

Zagar

CRITTOGRAFIA A FRASE (3,7,2=5,7)

VERSO LA CASA DI RIPOSO

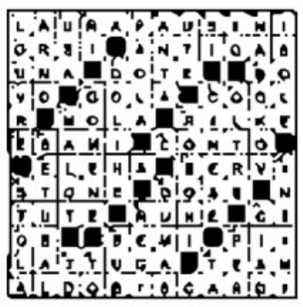
Lilianaldo

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia mnemonica:
I casi sono due

Crittografia sinonimica:
A l'idiota r dà =
Ali di otarda



VECTA VECTA

CALDAIE A CONDENSAZIONE
RISPARMIO
Riduce il consumo di gas fino al 30%

BAXI
SIEMENS
JUNKERS
Gruppo Bosch
RIELLO

Certificazione qualità ISO 9001:2000

Agevolazioni fiscali
SCONTO del 55%

VECTA
via Coroneo, 39/a TRIESTE - tel. 040.633.006

Conforama

SOTTO COSTO
100 PEZZI
~~349~~€
299€
TV LCD 32" INNO-HIT IH32875
- decoder cam compatibile

SOTTO COSTO
40 PEZZI
~~549~~€
299€
CAMERETTA PONTE "TERRY"
- misure L285xP87xH240 cm.

APERTURA SOTTOCOSTO

Domani

SOTTO COSTO
18 PEZZI
~~449~~€
379€
NOTEBOOK ASUS X5DC-SX021A

SOTTO COSTO
20 PEZZI
~~899~~€
399€
DIVANO ANGOLARE "CAYENNE"
- con letto estraibile e contenitore

PALMANOVA (UD)
casello A4 Ve - Ts
Da Lunedì a Sabato **9,00 - 20,00** - Domenica **10,00 - 20,00**
APERTO TUTTE LE DOMENICHE